

RAI

PRODUZIONE TCP

RC
tv

Radiocorriere

**COPIA
di SERVIZIO**



PAUL McCARTNEY
CON LA MOGLIE LINDA

**INTERVISTA ESCLUSIVA
A PAUL McCARTNEY**

BURTON-WAGNER A VENEZIA

PANAGULIS UN SIMBOLO

DALLA SALE IN CATTEDRA

POLICEMEN SOTTO TIRO

PENTOLE A PRESSIONE MULTIUSO® PER CUCINA CLASSICA O DIETETICA

Supervalvola a pressione costante.

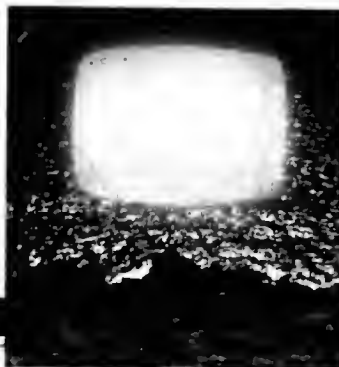
Massimo risparmio e qualità di cottura.

Tutto ciò che il progresso mette a disposizione della donna moderna trova in Re Inox la sua espressione migliore. Come la supervalvola Aeternum a pressione costante, che stabilizza rapidamente la pressione interna a un livello ottimale. Ottimale tanto per il risparmio di gas come per la bontà di cottura. Silenziosamente, senza più fastidiosi sibili, le pentole a pressione multiuso Aeternum lavorano svelte per darvi il meglio della cucina classica, della cucina dietetica, della cucina a vapore. Conviene sempre investire sul sicuro: una Aeternum si ripaga ogni volta che la usate. Il Segnapressione è l'indicatore "a vista" della pressione interna, un'ulteriore comodità delle pentole di Re Inox.



Pentole di Re Inox
AETERNUM
la bellezza dell'esperienza





44

La nuova legge
sull'emittenza tv:
le opinioni
dei partiti politici



SOMMARIO

In copertina:
Paul
McCartney
con la
moglie Linda.
Fotografia di
Melloul/
Sygma



DIRETTORE RESPONSABILE

Umberto Andalini

VICE DIRETTORI

Giacomo Ascheri, Giuseppe Pedercini

CAPO REDATTORE

Lino Rizzi

INIZIATIVE SPECIALI

Pietro Squillero (capo redattore)

CAPI SERVIZIO

Ernesto Baldo, Pierguido Cavallina,
Franco Scaglia

INVIATI SPECIALI

Lina Agostini, Giuseppe Bocconetti

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Lucilla Casucci

REDAZIONE

Maurizio Adriani, Stefania Barile,
Teresa Buongiorno, Serena Jannicelli,
Fiammetta Rossi, Gianni Rossi,
Carlo Scaringi, Maria C. Zanda,
Paolo Zauli

REDAZIONE DI TORINO

Capo redattore: P. Giorgio Martellini
Redattori: Rosella Fragola, Renato Girello,
Paolo Grasso, Renata Pisu

GRAFICI

Francesco Angeloni, Mario Mariani,
Eugenio Trimboli, Enrico Zaccaro (Torino)

COLLABORATORI

Maso Biggero, Donata Gianeri,
Tarquinio Maiorino,
Fiorenza Sartori (fotografia) Aldo Villa,

ERI - Edizioni Rai Radiotelevisione Italiana

Presidente: Guido Ruggiero

Amministratore Deleg.: Mario Codignola

Vice Presidente: Gianni Statera

Direttore Generale: Alberto Luna

LE FOTO DI QUESTO NUMERO

Agi, Amendola, Ansa, Arici,
Coriini, Farabola, Image Bank,
Irmig, Manni, Melloul/Sygma, Mencarini,
Neri, Pilone, Roma's Press Photo,
Sartori, Ufficio Stampa Rai.
I disegni sono di Mirek

PROGRAMMI

4	TV	83	TV Locali
147	Radio	170	Filodiffusione

TELEVISIONE

37	I sondaggi di Mixer	
52	Lo scienziato che dà scacco alla morte	Antonio Natoli
58	Alèkos solo contro il tiranno	Lina Agostini
68	L'amore fraterno nel gioco degli specchi	Teresa Buongiorno
70	Sorprese del fischio	Giangi Poli
78	Detenuti a porte aperte	Gianni Rossi
112	Il potere segreto del clown	Gianni Ippoliti
128	A domanda rispondono: per me il migliore...	Renata Pisu Antonio Affaitati Rosella Fragola

RADIO

118	Misteri del cuore o del fato? Risponde Renato	Maria Colomba Zanda
123	Conduce la Signora Omicidi	
124	In sella c'è la Pavone	Monica Bernath

ATTUALITÀ/INCHIESTE

38	Prendo la vita come il gioco dell'oca	Costanzo Costantini
44	Diviso per nove il caos non migliora	Giuseppe Bocconetti
74	Così nasce un naïf della canzone parole e musica	Lina Agostini
104	Interpretazione di genio	Maria Pia Fusco

MUSICA LEGGERA

62	Sento la vita come un tiro alla fune	Nino Criscenti e Luciano Teodori
80	Più asprigne in futuro le mele di Richard	Anna Moretti

RUBRICHE

32	TV 3 Regioni	33	I film in tv
34	Almanacco	82	Hit Parade
100	Dischi rock pop jazz folk	101	Mister Fantasy
109	Onda verde	114	Video registrazione
127	Diretta sport	139	Dischi classici
141	Ottava nota	143	Sipario
145	Tuttilibri	177	Oroscopo, Schedina, Lotto
178	Lettere al direttore		

CONCORSI

35	Fotoflash
67	Sanremo sotto verifica
132	Concorso Superpoliziotto
134	Festival Nazionale del Piano Bar / 2° Festival Rock
135	Microfono d'argento / Vinci con Portobello

20,40 SCENEGGIATO



DOMENICA

TV1

4 aprile 1982

22,50 SPORT



14 SPETTACOLO



Gesù di Nazareth. Il discorso della montagna. Salomè (Isabel Mestres, doppiata da Michaela Esdra), la moltiplicazione dei pani Maddalena (Ann Bancroft, doppiata da Rita Savagnone), la resurrezione di Lazzaro (nella foto), per la puntata di oggi. La voce italiana di Gesù-Robert Powell è di Pino Colizzi

Gran Premio di Formula 1. Terza prova mondiale a Long Beach in California. La classifica piloti, alla vigilia, vede al comando il francese della Renault Prost (13 punti), seguito dal brasiliano Piquet (9 punti). A zero, invece, è ancora il ferrarista Villeneuve (nella foto): speriamo che ora il suo «digiuno» abbia fine

Domenica in... In cartellone: gli elicotteri dell'Aeronautica Militare; Mariangela Melato e Giancarlo Giannini (presentano il film di Corbucci *Bello mio, bellezza mia*), Fabio Traversa e Benedetta Buccellato (per il film *Quasi quasi mi sposo* di Sindoni), Bobby Solo, Stefano Rosso. Nella foto, Louise Freeman

- Da Piazza San Pietro in Vaticano
- 9,30 Benedizione delle Palme e Santa Messa**
celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II
Commento di Mario Puccinelli. Ripresa televisiva di Carlo Baima
- 11,55 Segni del tempo**
Settimanale di attualità religiosa, a cura di Liliana Chiale. Regia di Ferdinando Lauretani
- 12,15 Linea verde**
a cura di Federico Fazzuoli. Regia da studio di Ezio Pecora
PUBBLICITA
- 13-14 TG l'una**
Quasi un rotocalco per la domenica, a cura di Alfredo Ferruzza. Regia di Luciana Ugolini
- 13,30 TG 1 - Notizie**
PUBBLICITA
Dallo Studio 5 di Roma Pippo Baudo presenta
- 14-19,50 Domenica in...**
di Bruno Broccoli, Giorgio Calabrese, Franco Torti. Regia di Lino Procacci e
Cronache e avvenimenti sportivi
a cura di Paolo Valenti. Regia di Nazareno Balani, con
- 14,25 Notizie sportive**
PUBBLICITA
In... diretta da studio
- 15 Discoring**
Settimanale di musica e dischi, condotto da Jocelyn con Elisabetta e Gianni. Regia di Gianni Vaiano
PUBBLICITA
In... diretta da studio
- 16,15 Notizie sportive**
PUBBLICITA
In... diretta da studio
- 16,30 Paris**
La giovane reclute. Regia di Arnold Laven. Interpreti: James Earl Jones, Lee Chamberlin, Harik Garret, Cecilia Hart, Jako Mitchell, Michael Warren, Frank Ramirez, Laurence Hilton Jacobs, Harold J. Stone, Clinton Derricks, Carrol Danny Glover, Royce Wallace, Taurean Blacque. Distr.: Columbia Picture Television

- 17,20 Notizie sportive**
PUBBLICITA
In... diretta da studio
- 18 Campionato italiano di calcio**
Sintesi di un tempo di una partita di Serie B
PUBBLICITA
- 18,30 90° minuto**
PUBBLICITA
In... diretta da studio
PUBBLICITA
Che tempo fa
- 20 Telegiornale**
PUBBLICITA
La Rai Radiotelevisione Italiana presenta:
- 20,40 Gesù di Nazareth**
Sceneggiatura di Antony Burgess. Suso Cecchi D'Amico, Franco Zeffirelli. Con la consulenza di Pier Emilio Gennarini. Personaggi ed interpreti: Gesù Robert Powell, Matteo Keith Washington, Giovanni Apostolo John Dutline, Marta Maria Carta, Giacomo Il Sergio Nicolai, Tommaso Bruce Lidington, Amos Jan Bannen, Elihu Derek Godfrey, Salomè Isabel Mestres, Giario Renato Montalbano, Ircanus Antonello Campodiliori, e con la partecipazione di: Maria Maddalena Ann Bancroft, Erodiade Valentina Cortese, Pietro James Farentino, Giuseppe di Arimatea James Mason, Giuda Jan McShane, Erode Antipa Christopher Plummer, Giovanni Battista Michael York. Consulenti: Mons. Pietro Rossano, Rev. Richard Gilbert, Rabbino Albert Friedlander, Dr. Mohammed Ben Bourboue, Musica di Maurice Jarre. Direttori della fotografia: Armando Nannuzzi, David Watkin. Montaggio di Roginaldo Mills. Architettura ed arredamento di Gianni Queranta. Costumi di Marcel Escholfier, Enrico Sabbatini. Prodotto da Vincenzo Labella. Regia di Franco Zeffirelli. Una coproduzione Rai-Radiotelevisione Italiana - ITC. Terzo episodio (Replica)
PUBBLICITA
- 22,05 La domenica sportiva**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura della Redazione Sport del TG 1
PUBBLICITA
- 22,35 Telegiornale - Che tempo fa**
Collegamento via satellite con
- 22,50 Long Beach: Automobilismo**
Gran Premio di Formula 1 USA Ovest

20,40 SPETTACOLO



Che si beve stasera? Vodka, con Pino Caruso. Ospiti Carla Romanelli, che canta in russo *Midnight in Moscow*, e la cantante bulgara Lilli Ivanova del Sophia Concert. Si ispira al tema il balletto di *Che si beve stasera?* (nella foto) con le coreografie di Franco Estill. La prima ballerina è Consuelo Pallavicini

DOMENICA
TV2
4 aprile 1982

18 TELEFILM



Starsky e Hutch. Joey, reduce dal Vietnam, fa strage di donne bionde. I due poliziotti, impegnati nelle ricerche, si troveranno questa volta in competizione. Starsky e Hutch intanto sono anche coinvolti nel nostro concorso («Superpoliziotto», a pagina 132). L'appuntamento con loro è fissato ogni martedì

21,40 SCENEGGIATO



Quando l'America si racconta. Seconda parte del film sul reverendo Jim Jones e sul movimento Tempio del popolo da lui fondato e capeggiato. Viene ricostruita la storia di Jones e della setta dalle origini fino al suicidio in massa del novembre '78 in Guyana e nel quale furono coinvolte 913 persone

10 Alessandro Scarlatti
Stabat Mater, e due voci. Soprano Jolanta O'Milian. Contralto Carmen Gonzalas. Coro da camera della Rai. Orchestra Umu Sintesi. Direttore Bruno Aprea. Maestro del Coro Nino Antonellini. Regia di Giuseppe Santini (Registrazione effettuata alla XXXII Sagra Musicale Umbra)

10,40 Le avventure di Balanel
Un bel ricordo. Prod.: Romania Film
L'ispettore Maska
Sorpresa e mezzanotte. Prod.: Jugoslavia Film
I Perditempo
Il cenguro. Prod.: Film Fair Ltd

11 Giorni d'Europa
Un programma di Gastone Favero, a cura di Gianni Colletta

11,30 Bis Tip - Bis Tap
Programma comico-musicale di Alberto Argentini. Testi di Ferruccio Fantone e Romolo Siena. Scenografia di Luciano Del Greco. Costumi di Antonella Cappuccio e Simonetta Piselli. Coreografie di Umberto Pergole. Musiche originali di Paolo Zavallone. Realizzazione di Luisa Zaza

12 Meridiana
Informazioni, testimonianze, consigli e materiali d'uso per chi sta in cese e fuori
No grazie, faccio da me
di Renzo Cortina e Nichi Stefi

12,30 Un uomo in casa
Torne e casa Mildred! Telefilm comico con Richard O'Sullivan, Paula Wilcox, Sally Thomsett, Yootha Joyce e Brian Murphy. Scritto da Johnnie Mortimer e Brian Cook. Prodotto e diretto da Peter Frazer-Jones per la Thames Television
PUBBLICITÀ

13 TG 2 - Ore tredici
PUBBLICITÀ

13,30 Colombo
Mio caro nipote - Telefilm. Soggetto di Lester e Tine Pine - Jackson Gillis. Sceneggiature di Jackson Gillis. Con: Peter Falk, Roddy Mc Dowall, Anne Francis e Ida Lupino - Regia di Edward M. Abrams - Prod.: MCA
PUBBLICITÀ

In diretta dagli Studi della Fiera di Milano

14,50-18 Blitz

Un programma di spettacolo, sport, quiz e costume di Aldo Bruno.

Realizzato con la collaborazione della redazione sportiva del TG 2. Conduce Gianni Minà, con Carla Urban, Ennio Vitanza, a cura di Daniela Peani. Impianto scenico di Filippo Panseca. Direttori della fotografia Renato Re, Carlo Tiepidino. Gli avvenimenti sportivi nel corso del programma sono:

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee. Belgio: Meerbeke

Ciclismo: Giro delle Fiandre

Regia di Giuliano Nicastro

PUBBLICITÀ

18 Starsky e Hutch
Il gioco. Telefilm. Sceneggiatura di Tim Maschler. Con: Paul Michael Glaser, David Soul, Antonio Fargas, Bernie Hamilton. Regia di Leo Penn. Distr.: Metromedia
PUBBLICITÀ

18,50 TG 2 - Gol flash

19 Campionato italiano di calcio
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A
PUBBLICITÀ
Previsioni del tempo

19,50 TG 2 - Telegiornale

20 TG 2 - Domenica Sprint

Fetti e personaggi delle giornate sportive a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
PUBBLICITÀ

Pino Caruso in

20,40 Che si beve stasera?

Testi di Pino Ceruso con la collaborazione di Piero Castellacci, con Consuelo Pallavicini e Jango Edwards. Musiche di Renato Seno. Scene di Mario Fiorepino. Coreografie di Franco Estill. Costumi di Bonizza. Diretta dalla fotografia Giorgio Abballe. Programmi e cura di Enrico Aregno e Nicoletta Bonucci. Regie di Paolo Poeti (Vedi pag. 112)
PUBBLICITÀ

21,40 Quando l'America si racconta

a cura di Vieri Razzini. La tragedia della Guyana, 2ª parte. Sceneggiatura di Ernest Tidyman. Con: Brad Dourif, Ned Beatty, Levar Burton, Brenda Vaccaro. Colleen Dewhurst. Regia di William A. Graham. Distr.: Telepictures
PUBBLICITÀ

23,15 TG 2 - Stanotte



OLANDA 1777

il signor Boonekamp inventa Petrus. Un amaro dal gusto ricco e deciso, proprio come piace oggi.

Se fosse vissuto oggi, il sig. Petrus Boonekamp, nel suo biglietto da visita porterebbe su scritto la parola: manager.

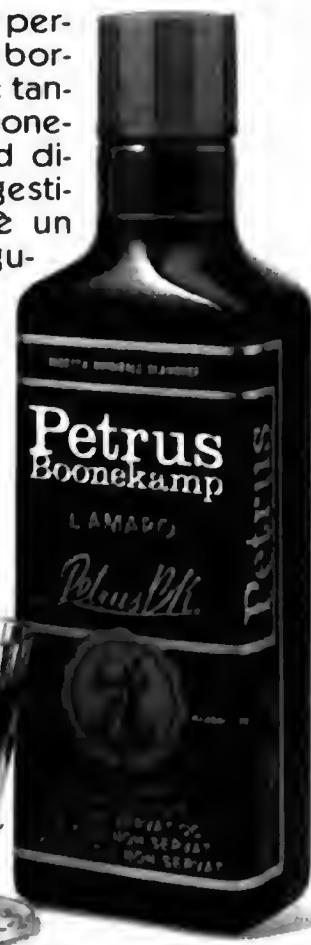
E che fosse un uomo brillante e con idee avanti per il suo tempo, lo testimoniano tutte le sue attività: dirigeva un albergo di sua proprietà, gestiva un negozio ed un panificio e commerciava all'ingrosso in vini e liquori, e, come se non bastasse, aveva impiantato una solida azienda di importazione di spezie ed erbe aromatiche. Quelle stesse erbe che, utilizzate su scala..... industriale, erano la base essenziale dell'amaro di sua invenzione e che portava il suo nome: Petrus Boonekamp.



Petrus

l'amaro come piace oggi

Un amaro in gran voga tra le persone più in vista della ricca borghesia olandese e che ebbe tanto successo al punto che "Boonekamp" nell'Europa del Nord divenne sinonimo di amaro digestivo. È facile capire perchè un amaro come Petrus, dal gusto ricco e deciso, così adatto allo stile di quegli uomini attivi e dinamici (prodotto ancor oggi in Italia con la ricetta originale su licenza della WED. A.P. Boonekamp), abbia "incontrato" i gusti dell'uomo d'oggi. È proprio quella sua inconfondibile personalità che ne fa l'amaro ideale per chi, in due dita di liquore vuole unire il piacere di un sapore "rotondo" e pulito, che lascia la bocca buona, alla forza delle erbe, per una rapida digestione naturale.



19,35 SPETTACOLO

DOMENICA
TV3
4 aprile 1982

21,40 INCHIESTA

Un doppio tamarindo caldo corretto panna. Milena Vukotic (nella foto) «proprietaria» del Millie's Club ospita Miranda Martino, Jean-Pierre Martal, Franco e «le Gaze», Gabriella Ravazzi, Silvana Moiso, Enrico Lini. Non manca il gruppo jazz di Raf Cristiano

Le vie del successo. Luca Goldoni oggi intervista Pippo Baudo (nella foto). Dicono la loro anche i critici (Sergio Saviane e Alberto Bevilacqua), gli ammiratori (il suo sarto e la padrona della trattoria che Pippo frequenta), le sue scoperte (Beppe Grillo ed Heather Parisi)



In diretta... dal Centro Palatino in Roma

11,45-13,15 Domenica musica: dietro il disco

a cura di Lionello De Sena. Presentano Anna Pettinelli e Fabrizio Zampa. Regia teatrale di Marcello Avallone. Regia televisiva di Vittorio Lusvardi

16,30-17,35 Diretta sportiva

Telecronaca a diffusione nazionale
Cagliari: Tennis
Torneo Internazionale

17,35 Tcha Baliardo in «Canta che non ti passa»

di Arnaldo Bagnasco e Paolo Maciotti. Un programma della Sede regionale per la Liguria

18 Il fuoco della città

di Carlo Di Carlo e Roberto Roversi. con Giorgio Battistelli. Fotografia di Maurizio Dell'Orco. Musica composta ed eseguita da Giorgio Battistelli. Regia di Carlo Di Carlo. Un programma della Sede regionale per l'Emilia-Romagna. (Replica)

19 TG 3

fino alle 19,05 informazione a diffusione nazionale; dalle 19,05 alle 19,15 informazione regione per regione

19,15 Sport Regione

Edizione della domenica a cura delle Redazioni regionali. La giornata sportiva regione per regione

Intervallo con: ANDY E LA SCIMMIA. Arte culinaria, con Andy Luoto, Elisabetta Gherse e la scimmia Più. Regia di Giorgio Fabretti

19,35 Un doppio tamarindo caldo corretto panna

Glieli improbabili con ambizioni di varietà. di Guido Clericetti e Alberto

Roderi. Donna di denari, con Milena Vukotic, Tullio Solenghi, Giustino Durano, Vittoria Lottero, Mario Brusa, Santo Versace. Con la partecipazione di Miranda Martino. Ospiti: Jean-Pierre Martal, Franco e «le gaze», Gabriella Ravazzi, Silvana Moiso, Enrico Lini. Balletto del «Millie's Club». Complesso jazz diretto da Raf Cristiano. Scene e costumi di Piero Cicoletti. Coreografia di Roberto Fascilla. Regia di Massimo Scaglione. Un programma della Sede regionale per il Piemonte

20,40 Sport Tre

a cura di Aldo Biscardi. Programma a diffusione nazionale. Cronache - commenti - inchieste - dibattiti

21,40 Le vie del successo

Un programma di Anna Cammarano e Simona Gusberti. Il personaggio: Pippo Baudo. Visto da: Luca Goldoni. Contributi filmati di Ugo Fabrizio Giordani. Regia da studio di Marcello Ugolini

22,10 TG 3

Intervallo con: ANDY E LA SCIMMIA. Arte culinaria, con Andy Luoto, Elisabetta Gherse e la scimmia Più. Regia di Giorgio Fabretti

22,30-23,15 Campionato di calcio Serie «A»

TRASMISSIONI PER LA PROVINCIA DI BOLZANO

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache (20-20,40)

20 —

Tagesschau

20.15

Mr. Carls und seine abenteuerlichen Geschichten. «Der Jahrmarkt von Sorsotschinz» - Fernsehspiel nach einer Erzählung von Nicolai Gogol - Regie: Wolfgang Schleif

SVIZZERA

CAPODISTRIA

FRANCIA

MONTECARLO

- 10,15 Svizre Romontacha
- 11-11,40 Concerto domenicale
- 13,30 Telegiornale - 1ª edizione
- 13,35 Un'ora per voi - Settimanale
- 14,35 Tela-Revista
- 14,50 Ciclismo: Giro delle Fiandre
- 18,40 La scimmia giapponese. Doc.
- 17,10 L'ultimo bacio d'estate
- 18 — I giovani nella Banda ticinese
- 18,30 Settegiorni
- 19 — Telegiornale - 2ª edizione
- 19,05 La parola del Signore
- 19,15 Piaceri della musica
- 19,50 Intermazzo
- 20 — Il Regionale - Rassegna
- 20,15 Telegiornale - 3ª edizione
- 20,35 L'uomo che torna da lontano dal romanzo di Gaston Leroux Regia di Michael Wynn (3ª)
- 21,35-22,45 La domenica sportiva — Telegiornale - 4ª edizione

- 17,15 Alte pressione Trasmissione musicale
- 18 — Pattinaggio artistico su ghiaccio Belgrado: Rivista 1982
- 19,30 Calcio Sarajevo: Sarajevo - Hajduk
- 20 — Cartoni animati — Zig-Zag
- 20,15 Sette giorni Settimanale del Telegiornale
- 20,30 L'incredibile viaggio nel continente perduto Film - Regia di J. P. Simon con Yvonne Santis, Kenneth Mora, Pep Munne
- 22 — Notturmo musicale Bruno Sebastian (1ª parte): Una voce del Friuli
- 22,40 San Vito di Cadore: Festival della Montagna

- 11 — Prossimamente
- 11,15 Jacques Martin domenica
- 11,20 Fuori gli artisti
- 12,45 Telegiornale
- 13,20 Incredibile ma vero
- 14,25 L'uomo con l'orchidea (2ª)
- 15,15 Scuola dei fans
- 15,55 Viaggiatori della storia
- 18,25 Tè danzante
- 16,55 Arrivederci Jacques Martin
- 17,05 Disney domenica
- 18 — Ceccia al tesoro (3ª)
- 19 — Notizie sportive
- 20,35 Definire
- 21,40 Le arti cittadine
- 22,25 La saga del Cioccolato
- 23,15 Telegiornale

- 17,05 Certoni animati
- 17,25 Week-end Rubrica di sport a tempo libero
- 17,55 La Teta e il professore (22ª)
- 18,25 Via col tempo - Telegiornale a premi
- 18,50 Shopping - Guida per gli acquisti
- 19,05 Telemenu con Wilma De Angelis
- 19,15 Combat - Il conto non torna. Telefilm con Vic Morrow, Rick Jason
- 20,15 Notiziario - 1ª edizione
- 20,20 Editoriale
- 20,35 La testa del serpente Film - Regia di José G. Maesso con Helmut Berger, Sydney Rome
- 22,05 Bollettino meteorologico
- 22,10 Oroscopo di domani
- 22,15 Notiziario - 2ª edizione
- 22,20 Editoriale (Replica)
- 22,30 Varietà
- 22,50 In mondovisione da Long Beach in California: Gran Premio di Formula 1

20,40 FILM



Lord Jim. Il film di Richard Brooks con Peter O'Toole (nella foto), tratto dal romanzo di Conrad, scrittore britannico d'origine polacca (1857-1924). S'imbarcò come mozzo a 17 anni, a 27 prese il brevetto di capitano. Nei suoi libri le sue esperienze di viaggio e una rappresentazione cruda e drammatica della vita

LUNEDÌ
5 aprile 1982

TV1

18,50 MUSICA



Tutti insieme. Gianni Morandi fa gli onori di casa, canta un nuovo brano, *Immaginando*, e presenta gli ospiti di turno: Fort, il Quartetto Bache Luca Barba-rossa (nella foto). Il Coro degli Angeli (sette ragazzi sardi) canta *La Compagnia*, mentre il gruppo Tutti insieme propone un classico napoletano: *Osole mio*

14 SCENEGGIATO



Antonio Meucci. 31 dicembre 1886. A New York inizia la causa intentata dalla Bell Telephone Company contro Beckwith della Globe Telephone Company e contro Antonio Meucci (Paolo Stoppa, nella foto) per infrazione di brevetto. Attraverso il racconto dei testimoni la storia dell'invenzione del telefono



DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE

12,30 Gli aghi di Cleopatra

Cleopatra's needles. Un programma di Paul Jordan. Edizione italiana a cura di Giulio Massignan. Prod.: BBC. 2ª puntata (Replica)

PUBBLICITÀ

13 Tuttilibri

Settimanale di informazione libraria di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Guido Gola. Realizzazione di Cia Bertolini

13,25 Che tempo fa

PUBBLICITÀ

13,30 Telegiornale

PUBBLICITÀ

14 Antonio Meucci

Cittadino toscano contro il monopolio Bell. Sceneggiatura di Dante Guardamagna e Lucio Mandarà, con: Checco Rissone, Dino Peretti, Paolo Stoppa, Silvano Tranquilli, Glauco Onorato, Walter Maestosi, Gianni Bortolotto, Loris Gafforio, Federico Giuliani, Rina Morelli, Giuseppe Di Stefano, Franco Nebbia, Toni Barpi, Itala Martini, Lauretta Torchio, Giancarlo Dettori, Maria Rosa Sciauzero, Mario Bardella, Augusto Soprani, Guido Lazzarini, Milla Sannoner, Carlo Reali, Renzo Scali, Gastone Bartolucci, Carlo Cataneo, Mario Valgò, Giulio Girola. Regia di Daniele D'Anza.

1ª puntata

PUBBLICITÀ

14,30 Speciale Parlamento

Un programma di Gastone Favero a cura di Gianfr. Colletta (Replica)



DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE

Schede - Matematica

15 Dimensioni

Un programma di Michele Emmer a cura di Giulio Massignan

PUBBLICITÀ

15,30 Tutti per uno

di Marta Flavi, a cura di Oretta Lopane. Regia di Marco Zavattini. Nel corso del programma: Anna dai capelli rossi. 29ª episodio: Anna fonda un club

16 Happy circus

Con Fonzie in «Happy Days». Un programma di musica leggera, teletilm, varietà e circo a cura di Adolfo Lippi. Testi di Vivi e Sammy Barbot. Il circo è presentato da Liana Orfei. Interviste di Paolo Cavallina. Con gli «Happy circus» di Sergio Silvestri. Scene e costumi di Egle Zanni. Luci di C. Tiepidino e G. Della Noce. Conduce in studio S. Barbot. Regia di Adolfo Lippi. Happy days: Padrino per caso. Regia di J. Paris. Prod.: Paramount

PUBBLICITÀ

17 TG 1 - Flash

Dallo Studio 3 di Roma

17,05 Direttissima con la tua antenna

a cura di Dante Fasciolo

17,10 MARCO. Cartone animato dal racconto «Dagli Appennini alle Ande» di E. De Amicis. 41ª episodio: Un treno per Cordoba. Prod.: Nippon Animation

DIRETTISSIMA! Corrispondenza, attualità, spettacolo, a cura di Giovanna Paolini. Testi di Guerrino Gentilini e V. B. Schiraldi

17,30 I SENTIERI DELL'AVVENTURA

Robinson Crusoe. 11ª episodio. Prod.: F.L.F. Ultratilm-Rai

Regia di Carlo Nistri

PUBBLICITÀ

18,20 L'ottavo giorno

Temi della cultura contemporanea, a cura di Dante Fasciolo. Il lavoro nell'amore - Don Claudio a tu per tu con Rodolfo Doni

PUBBLICITÀ

L'appuntamento con Gianni Morandi in

18,50 Tutti insieme

Musica dal vivo, classica, leggera e pop, proposta da Giulio Rapetti con l'Orchestra di Piero Pintucci. Scena di Gianni Villa. Costumi di Mariella D'Alessandro. Direttore della fotografia Giorgio Citton. Regia di Gian Carlo Nicotra

19,45 Almanacco del giorno dopo

di Giorgio Ponti, con la collaborazione di Flora Favilla e Diana De Feo

Che tempo fa

PUBBLICITÀ

20 Telegiornale

PUBBLICITÀ

In cerca di Mr. Brooks: 7 film di Richard Brooks a cura di Giampiero Fogliano (II)

20,40 Lord Jim

(«Lord Jim», 1965). Film - Regia di Richard Brooks. Interpreti: Peter O'Toole, James Mason, Eli Wallach, Daliah Lavi, Jack Hawkins, Curt Jurgens, Paul Lukas, Akim Tamiroff. Prod.: Columbia/Keep

PUBBLICITÀ

23 Appuntamento al cinema

I film che vedrete sul grande schermo, a cura dell'ANICAGIS

23,05 Droga: che fare?

Un servizio in collaborazione con il TG 1

PUBBLICITÀ

23,40 Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa

20,40 ATTUALITÀ



Mixer ha scelto oggi per la sigla di chiusura *My Giselle*, un pezzo solo strumentale degli Sky, il supergruppo inglese con leader John Williams (il più autorevole allievo di Segovia) ed Herbie Flowers, bassista. Per *La fatica del protagonista*: Ornella Vanoni. Nella fotografia Sandra Milo per *TV graffiati*

LUNEDÌ
TV2
5 aprile 1982

14,30 SCENEGGIATO



Il delitto Paternò. Realizzato nel '78, racconta una tragica storia d'amore. Nel 1911 Vincenzo Paternò, ufficiale di cavalleria (Lino Capolicchio, nella foto), uccide la contessa Giulia Trigona, dama di compagnia della Regina Elena, e si spara. Seampato, viene condannato all'ergastolo, sarà graziato nel 1942

18,50 SPETTACOLO



Freddissimo... ma con Bongusto. Fred Bongusto (nella foto) è il protagonista assoluto di questo programma inserito nella fortunata serie di *Buonasera con...* Tutta musica dal vivo del cantante abruzzese con numerosissimi gli ospiti italiani e stranieri. La direzione dell'orchestra è affidata a José Mascolo

12,30 Trentatré

Settimanale di medicina del TG 2, a cura di Luciano Onder

PUBBLICITÀ

13 TG 2 - Ore tredici

PUBBLICITÀ



DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE

In diretta dallo Studio 4 di Roma

13,30 Ugo Gregoretti, in nome e per conto, domanda...

Un programma di Alberto D'Angelo, Angelo Gangarossa, Ugo Gregoretti con la collaborazione di Angela Ricciardi. Regia di Alberto D'Angelo

PUBBLICITÀ

In diretta da Bari

14-17,45 Il pomeriggio

Nel corso del programma:

Frate Indovino

L'opinione di Antonio Ghirelli

Storie di Sicilia

Il delitto Paternò

Sceneggiatura di Guido Guidi, Paolo Levi e Gianluigi Calderone con: Lino Capolicchio, Delia Boccardo, Mariolina Bovo, Renato Montalbano, Bianca Manenti, Riccardo Mangano, Linda Sini. Regia di Gianluigi Calderone.

1ª puntata

PUBBLICITÀ

15,05 Anzio: VIII Settimana velica internazionale di Roma



DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE

15,25 Follow me

Corso di lingua inglese per principianti e autodidatti. Prod.: BBC. 3ª trasmissione. (Il testo e l'audiocassetta del corso, edito dalla ERI, sono disponibili in libreria; le videocassette direttamente presso le ERI) (Repl.)

PUBBLICITÀ

16 TV 2 Ragazzi

Snezzola - Baby Luna - Gennarino e Ilaria Gottilega in

Tip-Tap

Un programma comico musicale di Alberto Argentini. Testi di Ferruccio Fantone e Romolo Siena. Scenografia di Luciano Del Greco. Costumi di Antonella Cappuccio e Simonetta Piselli. Coreografie di Umberto Pergole. Musiche originali di Paolo Zavallone. Realizzazione di Luisa Zaze

Fior di favole

Disegni animati. Svaniti nel nulla. Prod.: KAS Tokyo

16,55 Helzacomic

Un programma di risate. 8ª puntata

PUBBLICITÀ

17,45 TG 2 - Flash

17,50 TG 2 - Sportsera - Dal Parlamento

PUBBLICITÀ

18,05 Muppet show

con i pupazzi di Jim Henson e la partecipazione di Leslie Uggams. Prodotto da Jim Henson per la ITC

18,30 Medico in Guyana

Documentario di Jean Lafait. Distr.: Inter Cine TV

PUBBLICITÀ

Buonasera con...

18,50 Freddissimo... ma con Bongusto

Programma di Emilio Colombino. Testi di Maurizio Catalani e Paolo Limati. Direttore delle fotografie Carlo Natali. Regia di Angelo Zito con il telefilm *Boomer innamorato* (Prima parte della serie *Boomer*, cene intelligente con Lawrie Driscoll, Margie Impert, Joice Van Patten, Al Molina e Boomer. Sceneggiature di Jerry Day e Bethel Leslie. Regia di William Asher. Prod.: Paramount Television

PUBBLICITÀ

Previsioni del tempo

19,45 TG 2 - Telegiornale

PUBBLICITÀ

20,40 Mixer

Cento minuti di televisione proposti da Aldo Bruno, Giovanni Minoli. Collaborazione di Giorgio Montefoschi a cure di Villredo Agnese, Daniele Doglio, Marcella Emiliani. Collaborazione di Brunella Lanaro. Impianto scanico di Tommaso Passalacqua. Direttore della fotografia Salvatore Occhipinti. Regie di Sergio Spina

PUBBLICITÀ

22,25 Il brivido dell'imprevisto

La macchina del suono, da un racconto di Roald Dahl. Sceneggiatura di Ronald Harwood con Harry Andrews e James Warwick. Regia di John Gorrie. Prod.: Anglia Television International

22,50 Sorgente di vita

Rubrica di vita e cultura ebraica a cure dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

PUBBLICITÀ

23,15 TG 2 - Stanotte

Se chiedete a un'autoradio di essere fedele, dovete per forza toccare certi tasti.

I prodigiosi tasti di Shuttle, la nuovissima autoradio-giranastrì elettronica creata dalla tecnologia Autovox.

Provate a sfiorarli, vi offriranno una gamma di funzioni insuperabile.

I tasti della ricerca elettronica

Stazioni distanti, stazioni locali, FM stereo: lasciate a Shuttle il compito di trovarle. Basta premere uno dei tasti della ricerca - Shuttle ha rinunciato alla manopola della sintonia - e il cervello elettronico penserà al resto. Automaticamente e con assoluta precisione, mentre voi sarete liberi di concentrarvi solo sulla guida.

Il tasto dell'entrata in frequenza

Se desiderate ascoltare subito la vostra stazione preferita, scrivete il suo numero di frequenza sulla tastiera. Il cervello di Shuttle la "chiamerà" immediatamente, garantendovi una sintonizzazione perfetta.

I tasti della memoria

Funzione zero (è una novità assoluta). In caso di lunghi viaggi potete memorizzare le diverse frequenze di una stessa stazione: il cervello di Shuttle selezionerà per voi, chilometro dopo chilometro, quella più favorevole all'ascolto. Senza perdere per strada una nota. Funzione memoria. Shuttle è capace di tenere "a mente" 9 stazioni per ogni gamma d'onda; riportatele sui tasti numerati e avrete a disposizione ben 27 stazioni.

Il tasto del lettore stereo

Guardatela bene. Shuttle non solo è estraibile in plancia (è un vantaggio di tutte le Autovox), ma ha anche il lettore stereo autoreverse. Il tasto bianco svolge da solo tutte le funzioni, dall'avanti-indietro in locking del nastro

alla commutazione automatica in radio.

La vera fedeltà in auto esiste. Shuttle vi attende per darvi la prova. Con la garanzia di 2 anni.



I 21 tasti di comando di Shuttle garantiscono la massima precisione di ricerca e di ascolto con la massima semplicità d'uso.

Shuttle Autovox



Le funzioni di Shuttle

- Autoradio OM-OL-FM Stereo (MPX) / Giranastrì stereo autoreverse estraibile in plancia
- Sintetizzatore PLL con microprocessore e controllato a quarzo
- Sintonia digitale
- 3 ricerche elettroniche (stazioni "distanti", "vicine", "normali")
- 27 stazioni in memoria (9 per gamma)
- Entrata in frequenza
- Funzione zero
- Indicazione della frequenza a display
- Illuminazione notturna
- Giranastrì stereo: Loudness, controllo fisiologico del volume; avanti-indietro rapido con locking
- Comando elettronico per cambio pista.

AUTOVOX
Esclusivamente Alta Fedeltà

20,40 INCHIESTA



L LUNEDI
TV3
5 aprile 1982

E noi che figli siamo!... Il programma in onda stasera è stato realizzato nel luglio scorso in occasione del 1° Congresso nazionale dei brutti tenutosi a Piobbico (un paese in provincia di Pesaro) per celebrare il primo centenario della fondazione del club omonimo

Il processo del lunedì. L'appuntamento di questa settimana sarà in buona parte dedicato al calcio: si è appena disputata Fiorentina-Juventus, senza dubbio la partita chiave del campionato, secondo i cronisti sportivi, e al di là del risultato ci sarà da parlare...

22,20 SPORT



16,25 **Bra: Motocross**

Campionato Mondiale Sidecar

16,45 **Campionato di Calcio Serie «A» e «B»**

19 **TG 3**

fino alle 19,10 informazione a diffusione nazionale; dalle 19,10 alla 19,30 informazione regionale per regione

19,30 **Sport regione del lunedì**

a cura delle Redazioni Regionali. Settimanale a diffusione regionale

Intervallo con: GUSTAVO. Serie di cartoni animati diretta da Marcell Jankovits e Béla Tarnovszky. Prod.: Pannonia Film - Budapest. Distr.: Pegaso Film Center



DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE

20,05 **Esperimenti di biologia**

Produzione Granada Television International. Regia di Jack Smith. 1ª trasmissione: **Fisiologia dell'esercizio - Studio dell'ereditarietà nei funghi** (Replica)

Intervallo con: GUSTAVO. Serie di cartoni animati diretta da Marcell Jankovits e Béla Tarnovszky. Prod.: Pannonia Film - Budapest. Distr.: Pegaso Film Center

20,40 **E noi che figli siamo!...**

di Alessandro Sartori. Un programma della Sede regionale per le Marche

21,45 **TG 3**

Intervallo con: GUSTAVO. Serie di cartoni animati diretta da Marcell Jankovits e Béla Tarnovszky. Produzione: Pannonia Film - Budapest. Distribuzione: Pegaso Film Center

22,20 **Il processo del lunedì**

a cura di Aldo Biscardi

TRASMISSIONI PER LA PROVINCIA DI BOLZANO

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache (17,30-18,30)

17,30 **Das zuckersüsse Land.** Ein Puppentheaterfilm - Verleih: Defa

17,45 **Primel - Kleines Mädchen zu verleihen!** - Fernsehfilm von Monika Tauber nach dem Roman von Käthe Jaenicke - 2. Teil. Verleih: Omega

18,30 Dipartimento Scuola Educazione. Corso di lingua tedesca. 18ª lezione (Replica)

Sendung in deutscher Sprache (20-22,20)

20 Tagesschau

20,20 **Schwarz auf weiss - Ein Pressespiegel**

20,30 **El Graco malt den Grossinquisitor und Wir sind Utopia.** Fernsehfilm von Stanislav Barabas nach zwei Novellen von Stefan Andres. Mit Heinrich Schweiger, Wolfgang Büttner, Wolfgang Reichmann, Günter Lamprecht, Heinz Moog u.v.a. - Verleih: ZDF

22,20 Il processo del lunedì

23,35 TG 3

SVIZZERA

CAPODISTRIA

FRANCIA

MONTECARLO

- 18 — **Per i più piccoli**
— La bottega del signor Pietro
- 18,05 **Par i bambini**
— Via dei piccioni - 1. Tutti al lavoro
- 18,45 **Telegiornale** - 1ª edizione
- 18,50 **Il mondo in cui viviamo**
L'Islam e il suo mondo tradizionale - 5. La conoscenza del mondo
— TV-Spot
- 19,20 **Obiettivo sport** — TV-Spot
- 19,50 **Il Regionale** — TV-Spot
- 20,15 **Telegiornale** - 2ª edizione
— TV-Spot
- 20,40 **Medicina oggi** - Veterinaria
- 21,45 **Centenario Stravinskij**
Igor Stravinskij: Le chant du rossignol. Ideazione di Fortunato Depero (1907). Balletto da Camera di Praga. Coreografia di Pavel Smok. Orchestra della Radiotelevisione della Svizzera Italiana diretta da Francis Travis
- 22,30-22,40 **Telegiornale** - 3ª edizione

- 13,30 **Odprta meja - Confine aperto**
Trasmissione in lingua slovena
- 17,30 **Confine aperto** (Replica)
- 18 — **TG-Notizie**
- 18,05 **Temi d'attualità**
- 18,40 **Clao ragazzi**
Appuntamento con i più giovani
— Madre per qualche giorno. Cartoni animati della serie «La avventura dell'apo Maga»
- 19,05 **La scuole.** La battaglia della Sutjeska - Documentario. 2ª parte
- 19,30 **Cinnotes**
- 20 — **Cartoni animati** — Zig Zag
- 20,15 **TG - Punto d'incontro**
— Due minuti
- 20,30 **Anatomia di un rapimento**
Film - Regia di Akira Kurosawa
- 22,10 **TG - Tuttoggi**
- 22,20 **Maria** - Sceneggiato (5ª)
- 23,30 **Passo di danza.** Ribalta di balletto classico e moderno
— TG - Tuttoggi

- 12,05 **Venite a trovarmi**
- 12,30 **Ho la memoria che vacilla**
Gioco
- 12,45 **Telegiornale**
- 13,45 **I Maupas** - Sceneggiato (6ª)
- 14 — **La vita oggi**
- 16,30 **Il villaggio graco**
- 16,50 **Itinerari**
- 17,45 **Recre A 2**
- 18,30 **Telegiornale**
- 18,50 **Numeri e lettere** - Gioco
- 19,10 **D'accordo, non d'accordo**
- 19,20 **Attualità regionali**
- 19,45 **La nostra gente**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,35 **Storie come questa...** Cesa per tutti
- 21,35 **Psico week-end tutto compreso**
Telefilm di John Bruce
- 23,15 **Telegiornale**

- 17,30 **Montecarlo news**
- 17,35 **Cartoni animati**
- 17,55 **Vita de strega** - Serena ragazza da marito - Telefilm
- 18,25 **Giocanzoniamo**
— Giochi e canzoni
- 18,55 **Shopping** Guida per gli acquisti
- 19,10 **Telomenu** con Wilma De Angelis
- 19,20 **Una coppia quasi normale**
Bacia tu che avvampo io
- 20,15 **Notiziario** - 1ª edizione
- 20,20 **Editoriale**
- 20,25 **Quotazioni oro**
- 20,30 **La moglie più bella** - Film - Regia di Damiano Damiani con Ornella Muti, Alessio Orano, P. Luigi Aprà
- 22,05 **Bollettino meteo**
- 22,10 **Oroscopo di domani**
- 22,15 **Dibattito**: Interviste a comitati
- 22,45 **Notiziario** - 2ª edizione
- 22,50 **Editoriale** (Replica)

20,40 SCENEGGIATO



MARTEDI
6 aprile 1982
TV1

18,30 TV RAGAZZI



18,50 TELEFILM



Cinquant'anni d'amore. Edoardo e Giulia (Christian De Sica e Ombretta Colli, nella foto), settantenni, guardano indietro e ricordano. Sono sei episodi di vita di coppia liberamente ispirati a Georges Feydeau e alle farse anonime francesi di fine Ottocento. Nel cast Paolo Poli, Elio Pandolfi, Antonella Steni

Tutti per uno. Marta Flavi (foto), l'annunciatrice-stregghina dalla parte dei bambini. Risponde alle loro domande, li aiuta a risolvere i loro problemi, racconta le avventure domestiche della rosea Champy, scimmietta dispettosa, e dei suoi amici, Dagoberto il birbante, Goko il tonto, Giovanni scimmione saggio

Superpoliziotto. La rassegna abbinata al concorso promosso dal nostro giornale prevede oggi l'ispettore Derrick, cui seguirà il calvo Kojak (Telly Savalas, foto). Per partecipare basta indicare il «superpoliziotto» preferito. In palio una auto A 112, e ogni settimana impermeabili Aquarama. Altre notizie a pag. 130



DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE

12,30 Temi di aggiornamento per infermieri pediatrici
a cura di Francesca De Vita. Direzione del corso Elio Guzzanti. Coordinamento e sceneggiatura di Paolo Caione Filippo Paolone. Regia di Filippo Paolone e Ugo Novelli. 8ª puntata (Replica)
PUBBLICITÀ

13 Cronache italiane a cura di Franco Cetta

13,25 Che tempo fa
PUBBLICITÀ

13,30 Telegiornale
PUBBLICITÀ

14 Antonio Meucci
Regia di Daniele D'Anza. 2ª puntata
PUBBLICITÀ

14,30 Oggi al Parlamento

14,40 Emil
da un racconto di Astrid Lindgren. 5ª puntata: *Una festa per i poveri*. Copr.: Svensk Filmindustri Stockholm e RM Monaco



DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE

15 Oltre i pianeti
Rassegna di documentari d'astrofisica, a cura di Giulio Massignan. Pre-ludio allo spazio. Un progr. di Graham Chedd. Prod.: WGBH-Boston
PUBBLICITÀ

15,30 Tutti per uno
di Marta Flavi, a cura di Oretta Lopane. Regia di Marco Zavattini. Nel corso del programma: *Anne dai capelli rossi*. 30ª episodio: *Venità e contrarietà*

16 Happy circus
Regia di Adolfo Lippi. Happy days: «Una coppia di inventori». Regia di Jerry Paris. Prod.: Paramount (Replica)
PUBBLICITÀ

17 TG 1 - Flash

Dallo Studio 3 di Roma

17,05 Direttissima con la tua antenna
a cura di Dante Fasciolo

17,10 MARCO - Cartone animato dal racconto «Dagli Appennini alle Ande» di E. De Amicis. 42ª epis.: *La lepre e l'armadillo*. Prod.: Nippon Animation
DIRETTISSIMA! Corrispondenza, attualità, spettacolo. a cura di Giovanna Paolini. Testi di Guerrino Gentilini e V. B. Schiraldi

17,30 BLACK AMERICA
Regia di Carlo Nistri
PUBBLICITÀ

18,30 Tutti per uno
di Marta Flavi, a cura di Oretta Lopane. Testi di M. Fiorentino e M. Flavi. Regia di Marco Zavattini
PUBBLICITÀ

L'appuntamento con
18,50 Superpoliziotto: L'ispettore Derrick
Un voto per il detective più popolare. Presenta Monica Scattini (Vedi pag. 128)

19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa
PUBBLICITÀ

20 Telegiornale
PUBBLICITÀ

Dal Teatro «Quirino» in Roma la Compagnia Alberto Lionello presenta:

20,40 Cinquant'anni d'amore
Controscena da un matrimonio su testimonianze di Georges Feydeau. Traduzione di Vito Molinari. Libero adattamento di Pier Benedetto Bertoli. Personaggi ed interpreti: Giulia Ombretta Colli, Edoardo Christian De Sica, Clemenza Pina Cei, Pietro Luigi Montini, Paolo Marco Columbro, Mignonet Renzo Palmer; e con: Gianfranco Cifali, Italo Colini, Pia Engleberth, Jacopo Furla, Itala Martini, Sergio Masieri, Marilena Possenti, Gianni Rubens, Angie Vibeker; ed inoltre: Sara Baudò, Mino Blanda, Roberto Bona, Miriam Bonfiglio, Grazia Calì, Graziella Comana, Margherita Comucci, Luisa Da Domo, Manliano Delli, Tiziano Feroldi, Gianni Franco, Nadia Furlon, Francesco Guerrieri, Paola Marini, Franco Moraldi, Gino Murri, Elena Pantano, Mauro Ramerio, Evaldo Rogato, Elena Roverselli, Edmondo Sannazaro, Gianni Tonolli, Luca Toracca. Scene di Gianni Villa. Costumi di Luca Crippa. Direttore della fotografia Giorgio Citton. Musiche originali di Manuel De Sica. Regia di Vito Molinari. 1ª puntata.
PUBBLICITÀ

21,45 Mister Fantasy
Musica da vedere. Un programma di Paolo Giaccio. Regia di Emilio Uberti. Conducono in studio Carlo Messarini e Mario Luzzatto Fegiz

22,10 Tribuna sindacale
a cura di Jader Jacobelli. Incontro stampe: CGIL
PUBBLICITÀ

22,50 Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa



DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE

23,30 Il padre dell'uomo
Un programma di Luigia Camaioni e Cesare M. Giannotti. Collaborazione di Mario Della Valle. 4ª puntata: *Il mondo sociale dei bambini: i coetanei*. Regia di Cesare M. Giannotti (Replica)

20,40 FILM



La notte dell'agguato (1968). È uno dei migliori film di Robert Mulligan, uno dei più onesti del cinema americano. Torna a lavorare con lui Gregory Peck che nel '62 aveva interpretato *Il buio oltre la siepe*. Allora era la difesa di un nero, ora le ragioni di un indiano e un bianco a confronto (foto: Eva Marie Saint)

MARTEDI
TV2
6 aprile 1982

16 TV RAGAZZI



L'uovo mondo nello spazio. Perotto, spazzando, trova un pisello, lo mette in un barattolo con dell'ovatta, e ben presto nasce una piantina, che continua a crescere fino a diventare un albero. Splendorella è atterrita, ma Pocket Book (Luca Biagini, foto) le dice che si tratta del pisello magico dei Grimm

15,25 DSE



Scene da I Promessi Sposi. Fortunato Pasqualino ci conduce a vedere i luoghi in cui Maria Virginia de Leyva, la Monaca di Monza, nacque e passò alcuni anni. Lo sceneggiato farà il resto. Nella foto l'incontro di Lucia (Irina Sampeter) con la «Signora» (Patrizia Parisi). Infine giudizi critici sul personaggio

12,30 Meridiana

Informazioni, testimonianze, consigli e materiali d'uso per chi sta in casa e fuori
leri, giovani
di Franco Moccagatta e Oliviero Sandrini
PUBBLICITÀ

13 TG 2 - Ore tredici

PUBBLICITÀ



DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE

13,30 Maschi e femmine

Comportamenti, contraddizioni, pregiudizi. Un programma ideato e diretto da Licia Cattaneo. Consulenti: Ferdinando Montuschi, Umberto Margiotta. Sceneggiatura di Chiara Ghigi. *Seconda puntata*
PUBBLICITÀ

In diretta da Napoli

14-17,45 Il pomeriggio

Nel corso del programma:

Frate Indovino

L'opinione di Vittorio Emiliani

Storie di Sicilia

14,30 Il delitto Paternò

Sceneggiatura di Guido Guidi, Paolo Levi e Gianluigi Calderone con: Lino Capolicchio, Delia Boccardo, Mariolina Bovo, Renato Montalbano, Bianca Manenti, Riccardo Mangano, Linda Sini. Regia di Gianluigi Calderone. *2ª puntata*
PUBBLICITÀ



DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE

15,25 Scene da I Promessi Sposi

Un programma di Mario Procopio. Consulenza di Lanfranco Di Mario. Riduzione, sceneggiatura e regia di Mario Procopio. *5ª puntata: La Monaca di Monza*
PUBBLICITÀ

16 TV 2 Ragazzi

L'uovo mondo nello spazio

Varietà per ragazzi a cura di Donatella Ziliotto con la collaborazione di Ettore Desideri e Francasca Pardini, con Marco Messeri e Cristina Noci. Testi di Paola Pascolini e Piero Pieroni. Scene di Luciano Del Greco. Costumi di Salvatore Russo. Regia di Ettore Desideri. *18ª episodio: Un ospite invadente*

Galaxy Express 999

Cartoni animati su storia e disegni originali di Reiji Matsumoto. Il luogo del pentimento. Prod.: TOEI Company Tokio

16,55 Helzacomic. Un programma di risate. 9ª puntata

PUBBLICITÀ

17,45 TG 2 - Flash

17,50 TG 2 - Sportsera - Dal Parlamento

PUBBLICITÀ

Oggi: Spettacolo

18,05 Controluce

Quindicinale di teatro e musica, di Giuseppe Di Leva e Franco Quadri. In studio Guido Vergani. Regia di Carlo Battistoni

PUBBLICITÀ

Buonasera con...

18,50 Freddissimo... ma con Bongusto

Programma di Emilio Colombino, testi di Maurizio Catalani e Paolo Limiti. Direttore della fotografia Carlo Natali. Regia di Angelo Zito con il telefilm *Boomer innamorato* (seconda parte della serie *Boomer, cane intelligente* con Lawrie Driscoll, Margie Impert, Joice Van Patten, Al Molinaro a Boomer. Sceneggiatura di Jerry Day e Bethel Leslie. Regia di William Asher. Prod.: Paramount Television

PUBBLICITÀ

Previsioni del tempo

19,45 TG 2 - Telegiornale

PUBBLICITÀ

20,40 La notte dell'agguato

(«The Stalking Moon», 1968) Film - Regia di Robert Mulligan. Interpreti: Gregory Peck, Eva Marie Saint, Robert Forster, Frank Silvera, Henry Beckman, Noland Clay, Charles Tyner, Russell Thorson, Richard Bull, Sandy Wyeth, Lonny Chapman. Prod.: Pekula, Mulligan

PUBBLICITÀ

22,30 Appuntamento al cinema

I film che vedrete sul grande schermo a cura dell'ANICAGIS

22,35 Omaggio a Maria Callas

Un programma di Idalberto Fei e Giovannella Gaipa. Narratore Franco Zeffirelli. *1ª parte*
PUBBLICITÀ

23,35 TG 2 - Stanotte

Pomodoro?
un'invenzione
Cirio!

Passata Cirio

Il sapore del pomodoro fresco del sud.

...“e tu dici che é piú buona
di quella che facevo io!!!

...peró... é vero!

...e si, é Cirio!,,

“E si, mamma!,,



« la bottiglia
di pomodoro »

formato
risparmio



20,40 SCENEGGIATO



Casa Cecilia. I coniugi Tanzi (Della Scala e Giancarlo Dettori, nella foto) sono preoccupati per il primogenito Gabriele: non vuol fare l'Università, è indifferente alle ragazze. Preferisce fare il bottegaio e cucinare torte. Ma arriva Barbara, fidanzata d'un ex compagno di scuola, con una valigia in mano...



21,35 RUBRICA



Quark. Alle nuove tecnologie spionistiche (foto: un rivelatore di microfoni) sarà dedicato uno dei servizi in programma la prossima settimana. Stasera va in onda invece la puntata già annunciata nel numero scorso, con servizi sulle più recenti scoperte sul Sole e sui fenomeni che ne accompagnano l'attività

17,10 CARTONI ANIMATI



Marco. Siamo a Rosario, dove Marco è venuto a sapere che la famiglia Henriquez, presso cui sua madre lavora, si è trasferita a Cordoba. Bisogna mettersi di nuovo in viaggio, e Marco non ha più denaro. A questo punto entra in scena Pablo, un ragazzo sveglio e pieno di risorse. Chissà se lo potrà aiutare...



DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE
Schede-Arta

12,30 Il Sacro Monte di Varallo

di Alberto Bossi, con la collaborazione di Franco Cimmino. Regia di Mario Morini. 1ª parte. (Replica)
PUBBLICITÀ

13 Giorno per giorno

Rubrica settimanale dal TG 1, a cura di Andrea Melodia e Marcello Morace. Conducono in studio Marcello Morace e Bianca Maria Piccinino. Regia di Nelly Cavallo

13,25 Che tempo fa

PUBBLICITÀ

13,30 Telegiornale

PUBBLICITÀ

14 Antonio Meucci

Cittadino toscano contro il monopolio Bell. Sceneggiatura di Dante Guardamagna a Lucio Mandarà. Con: Giancarlo Dettori, Paolo Stoppa, Augusto Soprani, Mario Bardella, Glauro Onoreto, Mario Valgoi, Silvano Tranquilli, Checco Rissone, Rina Morelli, Lauretta Torchio, Milla Sannoner, Carlo Reali, Dino Peretti, Enzo La Torre, Carlo Cataneo, Gastone Bartolucci, Walter Maestosi. Regia di Daniele D'Anza. 3ª puntata
PUBBLICITÀ

14,30 Oggi al Parlamento

14,40 Emil

6ª puntata: All'aste per acquisti. Coprod.: Svensk Filmindustri Stockholm e RM Monaco



DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE

15 Beni culturali e ambientali e decentramento amministrativo

di Franco Cimmino. Consulenza di Italo Cerlo Angle. Collaborazione ai testi di Giusi Ciavolino. Regia di Angelo Filippini. 1ª puntata. (Replica)
PUBBLICITÀ

15,30 Tutti per uno

di Marta Flavi a cura di Oretta Lopane. Regia di Marco Zavattini. Nel corso del programma: Anna dai capelli rossi. 31ª episodio: La sfortunata donna del giglio

16 Happy circus

Con Fonzie in «Happy Days». Regia di A. Lippi. Happy days: Un granello di sala per Fonzie. Regia di J. Paris. Prod.: Paramount (Replica)
PUBBLICITÀ

17 TG 1 - Flash

Dallo Studio 3 di Roma

17,05 Diretissima con la tua antenna

a cura di Dante Fascio

17,10 MARCO. Cartone animato dal racconto «Dagli Appennini alla Ande» di E. De Amicis. 43ª episodio: A pesca con Pablo. Prod.: Nippon Animation

DIRETTISSIMI! Corrispondenza, attualità, spettacolo, a cura di Giovanna Paolini. Testi di Guerrino Gentilini e V. B. Schiraldi

17,30 BLACK AMERICA

Regia di Carlo Nistri
PUBBLICITÀ

18,20 I problemi del sig. Rossi

Il settimanale economico dalla famiglia italiana. Un programma di Luisa Rivelli. Realizzazione di Wanda Lazzarino
PUBBLICITÀ

L'appuntamento con Ugo Tognazzi in

18,50 Movie Movie: Quando sfilavamo in passerella

Un programma di Rosellina Mariani e Patrizia Pistagnasi

19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa

PUBBLICITÀ

20 Telegiornale

PUBBLICITÀ

20,40 Casa Cecilia

di Lidia Ravara ed Emanuele Vacchetto. 6ª ed ultimo episodio: Dio mio, sono nonna! Personaggi ed interpreti: La famiglia: Cecilia Della Scala, Aldo Giancarlo Dettori, Terry Stefania Graziosi, Gabriele Claudio Mazzenga, Ugo Davide Lepore, Rina Zoe Incrocci. Gli altri: Barbara Isabella Goldmann. Scenografia di Mario Garbuglia. Costumi di Cristiana Layette. Fotografie di Erico Manczar. Montaggio di Claudio Di Mauro. Musiche a cura di Paolo Casa. Una produzione Solaris Production s.r.l. realizzata da Adriano Ariè e Ralfaello Monteverda. Regia di Vittorio Da Sisti
PUBBLICITÀ

21,35 Quark

Vieggj nel mondo dalla scienza. A cura di Piero Angela. Delogata al programma Rosenna Faraglia. Realizzazione da studio di Lorenzo Pinne (Vedi pag. 70)

22,15 Appuntamento al cinema

I film che vedrete sul grande schermo, a cura dell'ANICAGIS

22,20 Mercoledì sport. Telecronache dell'Italia e dell'astaro

Al termine: PUBBLICITÀ

Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa

A LUME DI NASO PULISCE DI PIU'

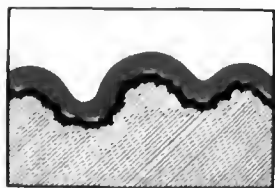
LO STUDIO



CALINDA CREMA PULISCE DI PIU' SENZA GRAFFIARE PERCHE' E' PIU' FORTE D'AMMONIACA

Le superfici di acciaio e di ceramica, anche le più compatte all'aspetto, rivelano all'ingrandimento migliaia e migliaia di piccole cavità in cui lo sporco si deposita

Una giusta dose di ammoniaca consente di snidare ed eliminare lo sporco Tutto. Subito. E senza graffiare.



**CHI HA FIUTO
PASSA A CALINDA CREMA.**

20,40 QUIZ



GIOVEDÌ
8 aprile 1982
TV1

18,20 ATTUALITÀ



Flash. Continua il concorso Fotoflash aperto a tutti, professionisti e dilettanti. Basta inviare una foto sul tema annunciato ogni settimana. In palio tre premi (1 milione, 500.000 e 250.000 lire). In più venti borse da fotografo professionista offerte dal nostro giornale. Le foto vincenti sono a pagina 35

Primissima celebra il 18° compleanno di *Linus*, il mensile di comics (nella foto Snoopy con Popeye). Lello Bersani presenta il kolossal di Dino De Laurentiis, *Conan il barbaro* (il regista John Milius ha firmato *Un mercoledì da leoni*). Da New York la rassegna *Arte Italiana* oggi, al museo Guggenheim

21,45 SCENEGGIATO



L'isola del gabbiano. Barbara Carey (Prunella Ransome, nella foto) in cerca della scomparsa sorella Mary Ann, pianista cieca, è aiutata da Martin Foster. Dal subacqueo Lombardi vengono a sapere che Mary Ann è andata, con l'antropologo vedovo David Malcom, su una isola tra la Sardegna e la Corsica...



DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE

12,30 Temi di aggiornamento per infermieri pediatrici
a cura di Francesca De Vita. Direzione del corso Elio Guzzanti. Coordinamento e sceneggiatura di Paolo Caione e Filippo Paolone. Regia di Filippo Paolone e Ugo Novelli. 9ª puntata (Replica)
PUBBLICITÀ

13 Cronache italiane
a cura di Franco Cetta

13,25 Che tempo fa
PUBBLICITÀ

13,30 Telegiornale
PUBBLICITÀ

14 Antonio Meucci
Cittedino toscano contro il monopolio Bell. Sceneggiatura di Dante Guardamagna e Lucio Mandarà. Con: Giancarlo Dettori, Paolo Stoppa, Augusto Soprani, Mario Bardella, Glauco Onorato, Mario Valgoi, Silvano Tranquilli, Checco Rissone, Rina Morelli, Lauretta Torchio, Milla Sannoner, Carlo Reali, Dino Peretti, Enzo La Torre, Carlo Cataneo, Gastone Bartolucci, Walter Maestosi. Regia di Daniele D'Anza. 4ª puntata
PUBBLICITÀ

14,30 Tutti per uno
di Marta Flavi, a cura di Oretta Lopane. Regia di Marco Zavattini. Nel corso del programma: *Anne dei capelli rossi*. 32° episodio: Il momento più dolce



DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE

15 Civiltà senza scrittura
di Sabatino Moscati, e cura di Alessandro Meliciani. Regia di Isabella Genese Incedayi. 3ª ed ultima puntata
PUBBLICITÀ

15,30 I Devoti e il giullare
Guarda bene, disciplinato, da Laudi Umore delle origini. I Devoti della Fraternità: Aide Aste, Romolo Barbona, Paolo Ceccarelli, Massimo De Paolis, Claudie Della Seta, Duccio Dugoni, Rita Forzano, Giuseppe Lelio, Franco Morillo, Sandro Sardone. Con i Coristi Filarmonici Romani diretti da Paolo Colino: Stefano Canitano, Federico Cortese, Antonio Durbè, Maria Pia Moeller, Maria Vittoria Polazzo, Paolo Traica. Scene e costumi di Luca Bramanti. Luci di Adriano Maestrelli. Delegato alla produzione Mario Malvini. Con la collaborazione del Centro Studi Medioevali e Rinascimentali di Viterbo. Regia teatrale di Luigi Tani. Regia televisiva di Gianni Vaiano
PUBBLICITÀ

17 TG 1 - Flash

17,05 Direttissima con la tua antenna
a cura di Dante Fasciolo

17,10 MARCO. Cartone animato dal racconto «Dagli Appennini alle Ande» di E. De Amicis. 44° episodio: *Il falso cugino*. Prod.: Nippon Animation
DIRETTISSIMA! Corrispondenza, attualità, spettacolo, a cura di Giovanna Paolini. Testi di Guerrino Gentilini e V. B. Schiraldi

17,30 BLACK AMERICA
Regia di Carlo Nistri
PUBBLICITÀ

18,20 Primissima
Attualità culturali del TG 1, a cura di Gianni Raviele e di Vanni Ronsivalle
PUBBLICITÀ

L'appuntamento
con Luciano Rispoli in

18,50 I quaranta ruggenti

Un programma di Vincenzo Di Mattia e Adriana V. Borghonovo. Collaborazione di Antonino Buratti. Regia di Arnaldo Ramadori

19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa
PUBBLICITÀ

20 Telegiornale
PUBBLICITÀ

20,40 Flash
Gioco a premi ideato da Mike Bongiorno e Ludovico Peregrini. Impianto scenografico di Ludovico Muratori. Regia di Piero Turchetti
PUBBLICITÀ

Giovedì giallo

21,45 L'isola del gabbiano

da una storia di Nestore Ungaro. Sceneggiatura di Augusto Caminito e Nestore Ungaro. Personaggi ed interpreti: David Malcom *Jeremy Brett*, Barbara Carey *Prunella Ransome*, Enzo Lombardi *Gabriele Tinti*, Carol Pamela Salem, Ispettore Casati *Fabrizio Iovine*, Martin Foster *Nicky Henson*, Giulio Vassili *Karamesinis*, Mary-Ann Cheryl *Buchanan*. Direttore della fotografia Armando Nannuzzi e Daniele Nannuzzi. Scenografo Giuseppe Mangano. Montaggio di Angelo Curi. Musiche di Tony Hatch. Prodotto dalla Ulisse Film Productions a.r.l. per la ITC Entertainment. Regia di Nestore Ungaro. 2ª puntata

22,45 Noi due
Sorella in arte, di Gianfranco Albano. Un programma a cura di Maricla Sellari (Vedi pag. 68)
PUBBLICITÀ

23,30 Telegiornale - Che tempo fa

20,40 TELEFILM



Hill Street giorno e notte. Il capitano Furillo, responsabile del commissariato di Hill Street, situato in un quartiere «caldo» della città, convoca una riunione dei capi gang, in vista della preannunciata visita del presidente degli Stati Uniti. Scopo dell'incontro: garantire la sicurezza del percorso presidenziale...

GIOVEDÌ
G TV2
8 aprile 1982

16 TV RAGAZZI



Il primo Mickey Rooney. Tutta Toonerville è in attesa dell'incontro di football tra le squadre dei Bears e dei Dogs, ossia i ragazzi della banda di Mickey McGuire. È in palio la Paletta d'argento. Gli allenamenti sono tempestosi. Ma il giorno della partita Mickey sfoderà una serie di «trucchi» spettacolari

22,30 MUSICA



Stereo 2. Ogni settimana un'ampia panoramica su fatti e personaggi della musica in Italia e all'estero. Appuntamenti fissi del programma: le interviste rosa di Silvia Annichiarico, il servizio dagli Stati Uniti, la presentazione di cantanti giovani. Conduce Piergiuseppe Caporale. Il disegno qui sopra è di Mirek.

12,30 Meridiana
Informazioni, testimonianze, consigli e materiali d'uso per chi sta in casa e fuori
Un soldo, due soldi
di Eugenio Giacobino, Anna Bartolini e Gustavo Ghidini
PUBBLICITÀ

13 TG 2 - Ore tredici
PUBBLICITÀ



DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE

13,30 L'altra faccia di...
Consulenza e testi di Ida Sacchetti. Regia di Franco Matteucci
PUBBLICITÀ

In diretta da Torino

14-17,45 Il pomeriggio
Nel corso del programma:
Frate Indovino

14,30 Storie di Sicilia
Il delitto Paternò
Sceneggiatura di Guido Guidi, Paolo Levi e Gianluigi Calderone. Con: Lino Capolicchio, Delia Boccardo, Mariolina Bovo, Renato Montalbano, Bianca Manenti, Riccardo Mangano, Linda Sini. Regia di Gianluigi Calderone. 4ª puntata
PUBBLICITÀ



DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE

15,25 Follow me
Corso di lingua inglese per principianti e autodidatti. Prod.: BBC. 5ª trasmissione (Il testo e l'audiocassetta del corso, edito dalla ERI, sono disponibili in libreria; le videocassette direttamente presso la ERI) (Repl.)
PUBBLICITÀ

16 TV 2 Ragazzi

Il primo Mickey Rooney. Telefilm. Regia di Y. A. Duffy. Il campione. Prod.: Larry Dermour

Apemaia

Cartoni animati tratti dai racconti di Waldemar Bonsels. **Marvin la tupa.** Distr.: Beta Film

16,55 Helzacomic
Un programma di risate. 11ª puntata
PUBBLICITÀ

17,45 TG 2 - Flash

17,50 TG 2 - Sportsera
PUBBLICITÀ

Oggi: Turismo

18,05 Sereno variabile

Settimanale del tempo libero, di Osvaldo Bevilacqua. Regia di Antonio Menna
PUBBLICITÀ

Buonasera con...

18,50 Freddissimo... ma con Bongusto

Programma di Emilio Colombino. Testi di Maurizio Catalani e Paolo Limiti. Direttore della fotografia Carlo Natali. Regia di Angelo Zito. Con il telefilm **Boomer e la pubblicità**, della serie **Boomer**, cane intelligente, con Doris Roberts, Michael J. Fox, William Bogert, Jerry Mouser e Boomer. Sceneggiatura di Jerry Day e Bethel Leslie. Regia di Claudio Guzman. Prod.: Paramount Television
PUBBLICITÀ

Previsioni del tempo

19,45 TG 2 - Telegiornale
PUBBLICITÀ

20,40 Hill Street giorno e notte

Febbre presidenziale - Telefilm. Una serie di Michael Kozoll e Steven Bochco. Con: Daniel J. Travanti, Michael Conrad, Michael Warren, Bruce Weitz. Regia di Robert Butler. Distr.: Columbia
PUBBLICITÀ

21,35 Appuntamento al cinema

I film che vedrete sul grande schermo, a cura dell'ANICAGIS

21,40 TG 2 - Dossier

Il documento della settimana, a cura di Ennio Mastrostefano

22,30 Stereo 2

Settimanale di informazione musicale, di Romano Frassa. Carlo Masse, Claudio Rispoli. Collaborazione di Giancarlo Valentì. Conduce Piergiuseppe Caporale con Marina Gersonj. Regia di Claudio Rispoli

23 Eurogol

Panorama delle coppe europee di calcio, di Gianfranco De Laurentiis e Giorgio Martino
PUBBLICITÀ

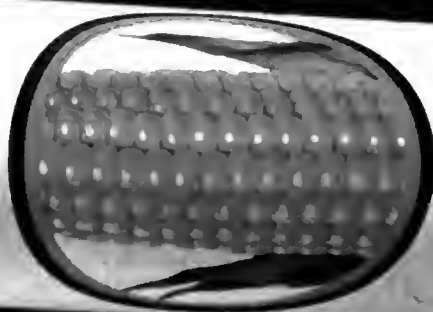
23,30 TG 2 - Stanotte

Maya: il puro olio dal puro mais.

81 MAY O

Maya, per mangiare e vivere meglio.

olio di semi
di mais
maya



20,35 SPETTACOLO



Portobello. Due televisori a colori con 100 canali in palio ogni settimana nel nostro concorso *Vinci con Portobello*. Bisogna guardare i numeri delle cabine del mercatino di oggi, sceglierne uno, scriverlo sul tagliandino pubblicato a pagina 134, impostare entro 10 giorni. Nella foto, il presentatore Enzo Tortora



16 CARTONI ANIMATI



Apemaia. Un grillo (Flip), timido e scontroso, e una cavalletta, un po' troppo disinvolta, in cerca di marito. L'idea di questo matrimonio interesserà Apemaia, mentre lascia dubbiosi Willi e Alexander, che vedono l'amico Flip in serio pericolo. E allora, sposi o non sposi? Il dilemma corre per tutto il bosco...

15,25 DSE



Pierrot: maschera teatrale e mito letterario. Nasce contadino babbeco, diventa l'innamorato sfortunato, pagliaccio muto della pantomima francese. Luigi De Nardis, ordinario di Letteratura Francese all'Università di Roma, ne racconta l'evoluzione sulla base di documenti filmati (nella foto, Milva)

12,30 Meridiana

Informazioni, testimonianza, consigli a materiali d'uso per chi sta in casa e fuori

Parlare al femminile

di Adriana Bruno e Giuliana Salami

13 TG 2 - Ore tredici



DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE

13,30 Uno stile, una città

Un programma di Donato Goffredo. Consulenza di Angiola Maria Romani. Ricerche e scheda iconografiche di Alessandro Toma. Regia di Roque Oppedisano. 2ª puntata: Il Romanico a Pavia (Replica)

In diretta da Venezia

14-17,45 Il pomeriggio

Nel corso del programma:

Frate Indovino

L'opinione di Gaspare Barbiellini Amidei

Storia di Sicilia

14,30 Il delitto Paternò

Sceneggiatura di Guido Guidi, Paolo Levi e Gianluigi Calderone, con: Lino Capolicchio, Delia Boccardo, Mariolina Bovo, Renato Montalbano, Bianca Manenti, Riccardo Mangano, Linda Sini. Regia di Gianluigi Calderone. 5ª ed ultima puntata



DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE

Monografie: Ricarica di storia e scienza per le scuole secondaria superiori

15,25 Pierrot: maschera teatrale e mito letterario

di Luigi De Nardis. Regia di Franco Garzia. 2ª puntata

16 TV 2 Ragazzi

Il primo Mickey Rooney

Telefilm - Regia di Y. A. Duffy. Il giornalista. Prod.: Larry Darmour

Apemaia

Cartoni animati tratti dai racconti di Waldemar Bonsals. La fidanzata di Flip. Distr.: Beta Film

17,45 TG 2 - Flash

17,50 TG 2 - Sportsera

Oggi: medicina

18,05 Esse

Settimanale della salute, di Paolo Mocchi e di Anna Maria Xerry De Caro e Rosanna Lambertucci. Regia di Cesare Giannotti

Buonasera con...

18,50 Freddissimo... ma con Bongusto

Programma di Emilio Colombino. Testi di Maurizio Catalani e Paolo Limiti. Direttore della fotografia Carlo Natali. Regia di Angelo Zito. Con il telefilm *East side story* della serie *Boomer*, *cana intalliganta* con Todd Bridges, Pat Petersen, John Hollander, Mark Bell James e Boomer. Sceneggiatura di Jerry Day e Bethel Leslie. Regia di Sigmund Neufel. Prod.: Paramount Television

Previsioni del tempo

19,45 TG 2 - Telegiornale

In diretta dagli Studi della Fiera di Milano

20,35 Portobello

Marcantino dal venerdì, di Anna Tortora, Enzo Tortora, Angelo Citterio. Condotta da Enzo Tortora. Impianto scenografico di Ludovico Muraton. Regia di Beppe Recchia

21,50 Micromega

Un programma di Ruggero Guanni a cura di Graziella Civiletti, Vittorio Marchetti. Regia di William Azzalla. Il corpo rubato (Pratiche analitiche a forma delle suggestione), di Ellis Donda

22,40 Trieste: Pallanuoto quadrangolare

Italia-Germania (Sintesi)

23,10 TG 2 - Stanotte



DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE

Noi sconosciuti: handicappati nel mondo, a cura di Alberto D'Angelo

23,30 Un miracolo d'amore

Regia di Glenn Jordan. Prodotto da Richard M. Rosambloom. 3ª puntata (Replica)

*"... Facciamo che noi eravamo grandi
e io ti regalavo tutti i giorni
i pasticcini Lazzaroni."*



Pasticceria Lazzaroni

Regali per i momenti importanti.



Mordi la differenza

20,40 SCENEGGIATO



Gesù di Nazareth. Dal trionfo di Gerusalemme all'Ultima Cena. Molti attori celebri in questa puntata: Ernest Borgnine (il centurione), Anthony Quinn (Caifa, il gran sacerdote), Laurence Olivier (Nicodemo), James Mason (Giuseppe d'Arimatea), Rascel (il cieco) che ha recitato in diretta e in inglese

SABATO

S TV1
10 aprile 1982

9,55 SCENEGGIATO



L'affare Picpus. Il commissario Maigret (Gino Cervi, nella foto) indaga sull'uccisione di un chiromante preannunciata da una frase che un certo Mascouvin ha trovato impressa sulla carta assorbente, in un caffè. Intanto, avendo trafugato mille franchi dalla cassa del suo ufficio, Mascouvin tenta il suicidio...

14,30 SPORT



Sabato Sport. Oltre al consueto panorama dei principali avvenimenti agonistici, sono previste due dirette. Per il tennis vedremo le immagini, da Montecarlo, del Torneo Internazionale. Per il basket assisteremo alla ripresa diretta di un incontro dei «play-off», cioè la fase finale del Campionato nazionale

- 9,55 Le inchieste del Commissario Maigret**
di Georges Simenon. *L'affare Picpus. Seconda puntata* con: Gino Cervi e Andreina Pagnani. Regia di Mario Landi. (Replica) (Reg. ell. nel 1964)
- 11,30 Le montagne del mondo**
a cura di Carlo Mauri. *2ª puntata: Le Ande.* Regia di Massimo Manuelli. Una coproduzione RAI - Mount Street Film
- 12,30 Check-up**
Un programma di medicina di Biagio Agnes. Conduce in studio Luciano Lombardi (Vedi pag. 52)
PUBBLICITÀ
- 13,25 Che tempo fa**
PUBBLICITÀ
- 13,30 Telegiornale**
PUBBLICITÀ
- 14 Antonio Meucci**
Cittadino toscano contro il monopolio Bell. Sceneggiatura di Dante Guardamagna e Lucio Mandarà. Con: Dino Peretti, Checco Rissone, Paolo Stoppa, Glauco Onorato, Silvano Tranquilli, Walter Maestosi, Giancarlo Dettori. Regia di Daniele D'Anza. *6ª ed ultima puntata*
PUBBLICITÀ
- 14,30 Sabato Sport** a cura della Redazione Sportiva del TG 1
PUBBLICITÀ
- In diretta dallo Studio 3 di Roma
- 16,30 Domande su Gesù**
Regia di Leandro Castellani. *Prima parte*
PUBBLICITÀ
- 17 TG 1 - Flash**
- 17,05 Domande su Gesù**
Seconda parte
PUBBLICITÀ
- 18,10 Estrazioni del Lotto**
- 18,15 Le ragioni della speranza**
Riflessione sul Vangelo condotta da Mons. Vincenzo Fagiolo, Arcivescovo di Chieti, a cura di Carlo De Biase
- 18,25 90° minuto** a cura di Paolo Valenti
PUBBLICITÀ
- 18,50 Maratona d'estate**
Rassegna internazionale di danza, a cura di Vittoria Ottolenghi, con la collaborazione di Maria Giovanna Bufano. *Serata a quattro: Elisabetta Terabust, Patrice Bert, Joy Jolley, Dudley von Luggenburg* in: «La

sbarra», coreografia di B. Moreland; musica di F. Chopin. «La Silfide» (Passo a due dal balletto); coreografia di A. Bournonville; musica di H. Lövenskjöld. «La bella addormentata nel bosco» (Passo a due dal balletto); coreografia di M. Petipa; musica di P. I. Ciaikowsky da «Il figliol prodigo»; coreografia di Barry Moreland; musica di S. Joplin. «Tchaikowsky pas de deux», coreografia di G. Balanchine; musica di P. I. Ciaikowsky. Da «Greening»; coreografia di Glen Tetley; musica di A. Nordheim. Regia teatrale di Barry Moreland. Regia televisiva di Gianni Vaiano

19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa
PUBBLICITÀ

20 Telegiornale
PUBBLICITÀ

La Rai-Radiotelevisione Italiana presenta


20,40 Gesù di Nazareth

Sceneggiatura di Antony Burgess, Suso Cecchi D'Amico, Franco Zeffirelli con la consulenza di Pier Emilio Gennarini. Personaggi ed interpreti: Gesù Robert Powell, Maria Olivia Hussey, Rabbi Yehuda Cyril Cusack, Zerah Jan Holm, Matteo Keith Washington, Giovanni Apostolo John Duttine, Giacomo Il Sergio Nicolai, Andrea Tony Vogel, Habbakuk Lee Montague, e con la partecipazione di: Il centurione Ernest Borgnine, L'adultera Claudia Cardinale, Pietro James Farentino, Barabba Stacy Keach, Giuseppe di Arimatea James Mason, Giuda Jan McShane, Nicodemo Laurence Olivier, Caifa Anthony Quinn, Il cieco nato Renato Rascel. Consulenti: Mons. Pietro Rossano, Rev. Richard Gilbert, Rabbino Albert Friedlander, Dr. Mohammed Ben Bourbouo. Musica di Maurice Jarre. Direttori della fotografia: Armando Nannuzzi, David Watkin. Montaggio di Reginald Mills. Architettura ed arredamento di Gianni Quaranta. Costumi di Marcel Eschoffier, Enrico Sabbatini. Prodotto da Vincenzo Labella. Regia di Franco Zeffirelli. Una coproduzione Rai-Radiotelevisione Italiana - I.T.C. Quarto episodio (Replica)
PUBBLICITÀ

21,55 Speciale TG 1 a cura di Bruno Vespa

22,45 Prossimamente
Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci
PUBBLICITÀ

23 Telegiornale - Che tempo fa

 **DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE**

23,30 Il padre dell'uomo

Un programma di Luigis Camaioni e Cesare M. Giannotti. Collaborazione di Mario Della Valle. *5ª puntata: Capacità percettive.* Regia di Cesare M. Giannotti. (Replica)

20,40 SCENEGGIATO



I misteri di Parigi. Rodolfo di Gerolstein, in esilio, cerca a Parigi la figlia che 18 anni prima ha avuto dall'inglese Sara. Intanto toglie dal marciapiede Fior di Maria e si vendica del maestro di scuola che ha cercato di ucciderlo. Ma altri guai si preparano. Quando la figlia viene ritrovata è forse troppo tardi...

SABATO

TV2
10 aprile 1982

12,30 RUBRICA



Scoop! La rubrica «tra cultura, spettacolo e altra attualità» in onda in due parti, prima e dopo il TG 2-*Ore tredici*, è a cura di Luca Ajroldi ed Antonio Lubrano. La presentatrice, Marina Marini (nella fotografia con i curatori), ha 18 anni e frequenta il secondo corso all'Accademia d'Arte Drammatica

21,40 FILM



Ultima neve di primavera (1974). Un film da vedere con il fazzoletto a portata di mano. La drammatica storia del bambino trascurato da genitori che non legano più decretò il successo del giovanissimo Renato Cestiè, che interpretò, a catena, altri film sul tema. Nel cast Agostina Belli. Foto: Bekim Fehmiu

9,55 Bis!
In diretta dallo Studio 8 di Roma
Scorribanda settimanale fra i programmi TV, di Anna Benassi e Bruno Modugno. Spettacolo, inchieste, varietà. Regia di Sasà Siniscalchi

12,30-13 Scoop!
Per TG 2 Sabato out
Tra cultura, spettacolo e altra attualità, a cura di Luca Ajroldi e Antonio Lubrano. 1ª parte
PUBBLICITÀ

13 TG 2 - Ore tredici
PUBBLICITÀ

13,30-14 Scoop!
Per TG 2 Sabato out
2ª parte
PUBBLICITÀ

14 Scuola aperta
DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE
Settimanale di problemi educativi. Un programma di Angelo Sferrazza a cura di Anna Sessa
PUBBLICITÀ

14,30 La torta in cielo
Sogni, fantasmi e realtà nel cinema italiano (I)
(1974). Film - Regia di Lino Del Fra. Interpreti: Paolo Villaggio, Didi Perego, Umberto D'Orsi, Daniela Minniti, Massimo Cucchiani, Fernando Busini, Alfredo Colecchia, Fortunato Marsala. Prod.: Istituto Luce
PUBBLICITÀ

16,15 Ray Charles in concerto
a cura di Sylvia del Papa. Regia di Cesare Pierleoni

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Prossimamente
Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci
PUBBLICITÀ

17,45 TG 2 - Flash
Eurovisione
Collegamento tre le reti televisive europee. Italia: Dal Duomo di Orvieto

17,50 Wolfgang Amadeus Mozart
Litaniae de venerabili altaris sacramento K. 243 (per soli, coro e orchestra); Vesperae solemnes de confessore K. 339 (per soli, coro e orchestra). Soprano Maria Fausta Gallamini. Mezzosoprano Benedetta Pechioli. Tenore Leo Goeke. Basso Harald Stamm. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana. Direttore Peter Maag. M° del coro Giuseppe Piccillo. Regia di Luciana Mascolo
PUBBLICITÀ

19 TG 2 - Gol flash
PUBBLICITÀ

19,10 Campionato italiano di calcio
Sintesi di un tempo di una partita di serie B
PUBBLICITÀ
Previsioni del tempo

19,45 TG 2 - Telegiornale
PUBBLICITÀ

20,40 I misteri di Parigi
dal romanzo di Eugène Sue. 4ª puntata. Sceneggiatura di René Wheeler. Maria Benedicto con: Sigmar Solbach, Christine Deschaumes, Jacques Seiler, Noëlle Leiris, Frédéric Frisdal. Regia di André Michel. Coprod.: Caravelle Inter. Tel.: TF1 e Taurus Film Munich
PUBBLICITÀ

21,40 Ultima neve di primavera
(1974). Film - Regia di Raimondo Del Balzo. Interpreti: Bekim Fehmiu, Agostina Belli, Renato Cestiè, Nino Segunni, Margherita Horowitz, Margherita Melandri, Carla Mancini, Filippo De Gara. Prod.: A-Erre Cinematografica
PUBBLICITÀ

23,15 TG 2 - Stanotte
Al termine:
Trieste: Pallanuoto quadrangolare
Italia-Australia e Italia-Spagna
(Sintesi)

Come cambia la casa: il bagno come "spazio da vivere".

Una recentissima indagine ha rilevato che in un'ideale classifica per i rinnovamenti da fare in casa, il primo posto è riservato al bagno. Oggi il bagno è diventato così un vero ambiente, spesso spazioso, sempre elegante e funzionale. E lo si mostra agli ospiti, come una volta si mostrava la cucina "all'americana".

CASA

Scusa se ti ricevo in bagno...

Generalmente, ci si trascorre complessivamente non più di un'ora al giorno: appena svegli, qualche volta durante la giornata, a sera quando ci si prepara per uscire o per andare a dormire.

Eppure, il poco tempo passato in bagno ha assunto sempre più un'importanza determinante nella nostra vita: l'ambiente-bagno è qualcosa da "vivere" al di là del tempo effettivo che ci si trascorre.

I momenti di relax in una vasca da bagno piena di soffice schiuma o davanti lo specchio mentre ci si rade o si asciugano i capelli con il phon, sono diventati infatti degli "spazi di tempo" così importanti e personali che ormai fanno irrinunciabilmente parte di noi.

Ne è passato di tempo da quando il locale destinato a bagno, più che un ambiente, era uno spazio angusto dove ci si doveva trattenere il minimo indispensabile e dove spesso si depositavano le cose che davano fastidio nelle altre stanze...

Quel concetto di bagno riservato solo ed esclusivamente ai membri della famiglia e che provocava non poco imbarazzo quando un ospite chiedeva "se poteva andare un attimo di là", è decisamente sparito dalla mentalità degli italiani.

Oggi il bagno è finalmente diventato uno spazio da vivere, senza imbarazzi e senza remore, al pari del soggiorno, della cucina o della camera da letto.

Il rapido diffondersi della maggiore cura dedicata all'igiene e all'estetica personale hanno segnato le rapide tappe della rivoluzione-bagno. Ora quel posto che una volta si voleva tener nascosto anche all'ospite più caro, viene mostrato con soddisfazione, a volte anche con un pizzico d'orgoglio.

Al bagno infatti, come è stato dimo-



La serie Aretusa della Cesame disponibile in sei colori.

strato da un'indagine recentissima, si dà, sia nella progettazione delle case nuove che nelle ristrutturazioni di quelle vecchie, un'importanza superiore alla stessa cucina o al pur tanto utile ripostiglio.

Un bagno sufficientemente grande e accogliente diventa spessissimo un vero imperativo categorico.

A renderlo uno spazio da vivere (e da mostrare) contribuisce poi oltre che il gusto personale, il ricercato lavoro che i produttori di sanitari per bagno, gli architetti e i designers più all'avanguardia da anni stanno svolgendo.

Oggi lo stile e il buon gusto di una persona moderna si può intuire anche guardando la sua stanza da bagno. E se la scelta dei "pezzi giusti" da inserirvi è

resa difficile dalla grandissima quantità di proposte di forme, colori e dimensioni che il mercato offre, è pur vero che basta a volte affidarsi, oltre che al proprio gusto, alla certezza di scegliere, in ogni caso, una qualità e un prestigio così ampiamente provati da diventare tradizione. È il caso della Cesame, un'industria che ha lasciato un'impronta inconfondibile nella piccola "storia" della stanza da bagno.

Tra le varie produzioni presenti sul mercato italiano è proprio su una serie di sanitari della Cesame che si è soffermato l'occhio critico e attento del pubblico. In una breve sintesi fotografica, sufficiente tuttavia a capirne l'essenziale purezza della linea, ve la presentiamo in questa pagina.

TV3 REGIONI

AVVENIMENTI CULTURA
SPETTACOLO COSTUME

INFORMAZIONE

Un momento suggestivo della sacra rappresentazione, realizzata nell'Abbazia di S. Antonio di Ranverso, per la sede del Piemonte

PIEMONTE

Va in onda, martedì 6 e giovedì 8, una sacra rappresentazione, lo *Stabat Mater*, con la regia di Sergio Ariotti e le coreografie di Anna Sagna. Il programma, realizzato nell'Abbazia medievale di S. Antonio di Ranverso, riunisce tre momenti di spettacolo complementari. Un balletto moderno, che ha come tema la memoria della Madre nell'iter della Passione e come base musicale un collage di brani di Penderecki, Chion, Vivaldi, Dvorak; la recitazione di parti della laude *Donna de Paradisodi* di Jacopone da Todi, l'esecuzione dello *Stabat Mater* di Palestrina, da parte del Coro sinfonico della Rai di Torino.

Il dato unificante della trasmissione, oltre al tema, è costituito dalla suggestiva scenografia gotico-francese e dagli affreschi di Jacquerio illustranti appunto la Passione e la Resurrezione di Cristo.

LIGURIA

Per la rubrica *Come siamo*, martedì 6, c'è il servizio di Grazia Galardi e Anita Ginella *Con la gente del circo*. Una giornata sotto il tendone dei fra-

telli Rossi, con un'intervista a Egidio Palmiri, presidente dell'Ente Circhi, e un ricordo di Enrico Bassano, il poeta ligure assiduo cantore di quest'arte popolare, nelle parole della figlia Serena.

Giovedì 8, quinta puntata di *Martin pescatore*, rotocalco a cura di Arnaldo Bagnasco, con la regia di Oreste De Fornari e la conduzione in studio di Mara Baronti. Il programma comprende: il *Lunario ligure*, rubrica di folklore, gastronomia, canzoni regionali; *Bene all'inferno*, un servizio sul recital dantesco di Carmelo Bene; *Sono passati di qui*, sui soggiorni genovesi di H. Melville e M. Twain (con Camillo Milli); *Lettere in superotto*, con un film girato in Liguria nell'estate del 1943.

SICILIA

È di nuovo il turno della musica classica, martedì 6, a *Binocolo*, per la regia di Bonsangue. Più precisamente musica da camera. Due giovani concertisti palermitani, il violinista Massimo Barrale e il pianista Giuseppe Visconti, eseguono la *Terza sonata op. 108 per violino e piano in re mino-*

re di Johannes Brahms (1833-1897). In questa sonata del 1888 l'equilibrio fra i due strumenti è accompagnato da un virtuosismo in gran parte derivante dalla ricerca armonica dello Johannes Brahms di quegli anni.

CAMPANIA

Giovedì 8 prosegue la rubrica su «i segreti del successo», *Spot*, di Laura Ponta Cutulo e Angelo Maria Yillani. Ospite di turno è questa volta l'attrice Giuliana De Sio. Nata a Salerno, considerata una delle giovani «realità» del teatro italiano, la De Sio è senz'altro un esempio di professionalità, dotata com'è di un talento naturale e di una grande forza di volontà, tesa al successo in teatro e in televisione, oltre che nel cinema dove ha da poco iniziato a muovere le sue prime «pedine».

Durante la conversazione in studio andrà in onda un filmato ripreso sul set dello sceneggiato televisivo *Dramma d'amore*, in corso di realizzazione a Napoli, con la regia di Luigi Perelli, di cui Giuliana De Sio è protagonista.

a cura di GIANNI ROSSI

MARTEDÌ 6 APRILE

ORE 19,30

PIEMONTE	Stabat Mater: 1ª parte
VALLE D'AOSTA	Aosta archeologica: il labirinto
LOMBARDIA	Il filo del lavoro: paesaggi urbani, 2ª puntata
TRENTINO-ALTO ADIGE (TN)	Trentotece: Lenz
VENETO	Lorenzo Giustiniani: un'anima per la Repubblica, 1ª puntata
FRIULI-VENEZIA GIULIA	Due... mondi di far musica, 4ª puntata
LIGURIA	Come siamo: la gente del circo
EMILIA-ROMAGNA	Guardare la musica, 14ª puntata
TOSCANA	Spazio Toscana TV: minitotocalco
UMBRIA	Rock fra toccata e fuga
MARCHE	Il principe della fisarmonica: 2ª parte
LAZIO	La posta del cittadino - Tempo libero: si fa per dire
ABRUZZO	Rubrica regionale
MOLISE	Sannio '80: lo zuchetezu
CAMPANIA	Voci della città: i suoni raccontano Napoli, 10ª puntata
PUGLIA	Rubrica regionale
BASILICATA	Rubrica regionale
CALABRIA	Spazio folklore
SICILIA	Binocolo: Musica incontri a Palermo, 10ª puntata
SARDEGNA	Giorno per giorno: Lunissanti, 1ª parte

GIOVEDÌ 8 APRILE

ORE 19,30

PIEMONTE	Stabat Mater: 2ª parte
VALLE D'AOSTA	Carrefour: auditorium
LOMBARDIA	Notizie naturali e civili sulla Lombardia: due giornali di provincia
TRENTINO-ALTO ADIGE (BZ)	Ballata di speranza
VENETO	Lorenzo Giustiniani: un'anima per la Repubblica, 2ª puntata
FRIULI-VENEZIA GIULIA	Spazio aperto: plurale femminile
LIGURIA	Martin pescatore: 5ª puntata
EMILIA-ROMAGNA	Due dei colori del jazz, 3ª puntata
TOSCANA	Ciak si parte: da Firenze con successo, 3ª puntata
UMBRIA	Sacra rappresentazione
MARCHE	Detto fra noi: fatti, problemi e personaggi delle Marche
LAZIO	Tempo libero: si fa per dire
ABRUZZO	Rubrica regionale
MOLISE	Il dadone, 8ª puntata
CAMPANIA	Spot: segreti del successo, 11ª puntata
PUGLIA	La gutturrata
BASILICATA	Rubrica regionale
CALABRIA	Spazio folklore
SICILIA	Costanzo poeta sociale: 2ª puntata
SARDEGNA	Giorno per giorno: Lunissanti, 2ª parte

Eleanor Parker

premiata a Venezia nel '50 per Prima colpa, fornì una grossa prova in L'uomo dal braccio d'oro di Otto Preminger

Gregory Peck

grande interprete, uomo impegnato nelle battaglie civili, in un western di classe

Daliah Lavi

attrice israeliana di spicco, conobbe un periodo di notorietà nel nostro Paese verso la fine degli anni '60

I FILM IN TV



RETE 1 LUNEDÌ ORE 20,40
LORD JIM

C - 1965

Lord Jim/durata 154'
regia di Richard Brooks
con Peter O'Toole, James Mason
Curt Jürgens, Daliah Levi

Jim, radiato dalla marina britannica per aver abbandonato la sua nave nel bel mezzo di una tempesta, vagabonda per i mari del Sud in cerca di rischi e pericolo. Il problema, come al solito, è dimenticare. Dimostrato il suo coraggio durante un incendio, viene spedito in aiuto di una tribù della giungla perseguitata da un feroce bandito. Jim salverà gli indigeni più di una volta, ne avvierà la civilizzazione e, in un tragico finale, riscatterà la vecchia colpa.

RETE 2 MARTEDÌ ORE 20,40
LA NOTTE DELL'AGGUATO
C - 1968

The stalking moon/durata 109'
regia di Robert Mulligan
con Gregory Peck, Eva Marie Saint,
Robert Forster, Frank Silvera

Uno scout guida un gruppo di soldati sulle tracce di un gruppo di indiani: è la sua ultima missione, un piccolo ranch l'aspetta. Con gli indiani ci sono anche una donna bianca, rapita anni prima, e suo figlio un piccolo mezzosangue. Donna e bambino lo seguono, così come lo segue in un continuo e disperato agguato un apache solitario, il padre del bambino. Il duello finale tra bianco e indiano non mancherà e sarà all'ultimo sangue. Il film è molto bello.

RETE 3 MERCOLEDÌ ORE 20,40
IL CORRIDOIO DELLA PAURA
BN - 1963

Shock Corridor/durata 101'
regia di Samuel Fuller
con Peter Breck, Constance Towers, Gene Evans, Heri Rhodes

Un reporter d'assalto si fa passare per matto: lo scopo è entrare in un certo manicomio, in cerca di una notizia di cui il solo depositario è uno matto per davvero. Mica facile. La cosa va per le lunghe e il temerario accusa strani sintomi. La «missione» si chiuderà amaramente, vincerà il Pulitzer ma perderà il senno. Fuller, in passato misconosciuto, è oggi considerato un grande artigiano. I suoi film sono, come si dice, di serie B: ma questo non perdetevolo.

RETE 1 VENERDÌ ORE 22,15
GODSPELL
C - 1973

Godspell/durata 103'
regia di David Greene
con Victor Garber, David Haskell,
Katie Hanley, Lynne Thigpen

Dieci giovani hippies vanno a spasso per New York improvvisando danze allegoriche, mimando parabole ed episodi evangelici e cantando un bel po' di canzoni. L'azione si apre e chiude tra la folla brulicante della grande città e il titolo parla chiaro, Godspell vuol dire Vangelo. Non sarà difficile riconoscere scene e personaggi tutti famosi: il Battesimo di Gesù, il buon Samaritano, Lazzaro, il Figliol prodigo, i farisei, l'Ultima Cena e la Passione.

RETE 2 SABATO ORE 14,30
LA TORTA IN CIELO
C - 1974

durata 102'
regia di Lino Del Fra
con Paolo Villaggio,
Didi Perego

Una torta gigantesca atterra nei pressi di una borgata romana scatenando tutta una serie di «fantacomici» eventi. La popolazione la crede un disco volante camuffato, il potere se ne serve per i suoi giochi, i bambini stringono amicizia con il suo strano pilota, una industriale dolciaria cerca di sfruttarne l'immagine per una campagna pubblicitaria. Alla fine i bambini difenderanno la torta dalle mire dell'esercito e della polizia ridicolizzandoli.

RETE 3 SABATO ORE 16,50
C'E SEMPRE UN DOMANI
BN - 1945

Pride of the marines/durata 119'
regia di Delmer Daves
con John Garfield, Eleanor Parker,
John Ridgely, Dene Clark

Al Schmid scansa le fatiche ma non le donne e, quando ne incontra una giusta, è subito tempo d'amore. Purtroppo è anche tempo di guerra e i marines lo portano fino a Guadalcanal, dove viene ferito agli occhi. Tornato a casa, le notizie sono brutte: la vista è perduta per sempre. Lui, come s'usa in questi casi, si vota all'isolamento totale, ma una medaglia da ritirare gli farà ritrovare lei. Garfield visse per un po' con il vero Schmid, per saperne di più.



Agostina Belli

anche se un po' «in disparte», un'attrice tra le più interessanti del cinema italiano

RETE 2 SABATO ORE 21,40
ULTIMA NEVE DI PRIMAVERA
C - 1974

durata 95'
regia di Raimondo Del Balzo
con Renato Cestì, Agostina Belli,
Bekim Fehmiu

Il bambino si chiama Luca, è orfano di madre e sta in collegio. Potrebbe bastare, ma non basta, perché il padre lo trascura e un'altra donna occupa il posto della madre. Quando arrivano le prime vacanze, la sua tristezza e la sua solitudine potrebbero sparire, ma non spariscono. Arrivano allora le seconde vacanze, questa volta sull'ultima neve di primavera, ma con questa arrivano pure una malattia incurabile e un finale straziante. meglio così forse.

I vincitori di Fotoflash

A cura di PIERO TURCHETTI

FOTOFASH

- 1** Gianni Guizzardi
Via Val d'Agosta, 17 - Ferrara
- 2** Enzo Pandolfo
V.le Michelangelo, 275 - Palermo
- 3** Alfredo Sanguigni
Via Carlo Alberto, 93A/2
Sabaudia (I.T)

CONCORSO



Gli italiani davanti alla tv: un tema da indagine sociologica e di costume. In effetti, dalle foto che sono giunte alla nostra redazione, la giuria, al di là della valutazione tecnico-espressiva, ha tratto motivo di preziose considerazioni che riguardano la vita familiare, i comportamenti della coppia e dei bambini, l'arredamento delle case, le abitudini, la predilezione di programmi, ecc. Considerazioni queste che saranno oggetto di una futura pubblicazione che si avvarrà di questa interessante docu-

mentazione. Numerosi anche gli spunti critici per lo più rappresentati con immagini di « dormienti » o denunciando l'uso del « televisore da bagno », oppure l'alienante « sindrome da telecomando ». Proprio su quest'ultimo motivo è costruita l'immagine che ha vinto il primo premio: tre mani protese nevroticamente alla conquista dei bottoni del telecomando, mentre uno schermo azzurro campisce su di uno sfondo nero quasi un cielo visto da cosmonauti. Il secondo premio alla foto che sorprende un gruppo di ragazzi spettatori di una rappresentazione che un loro coetaneo fa inquadrato dalla cornice di un rottame di tv. Con il terzo premio è stata segnalata la foto che fa la diagnosi di un altro tipo di sindrome, quella da contemporanea visione di due programmi tv. Per la citazione del Radiocorriere tv è stata scelta l'immagine di un pubblico che segue la tv nell'interno di un bar. Ospiti in giuria il giornalista, critico fotografico di Paese Sera, Piero Berengo-Gardin e Walfrido Chiarini, direttore dell'agenzia fotografica Olympia.

IL RADIOCORRIERE TV HA SCELTO QUESTA



Gabrio Mongardini - Via della Scuola, 134/D
Ponte S. Giovanni (PG)



VINCONO LA BORSA DA PROFESSIONISTA ANCHE...

- Graziella Barella - Ch. S. Michele (TO)
- Norina Marani - Rep. di S. Mar. Fior.
- Enzo Morganti - Ascoli Piceno
- Giancarlo Ingenito - Pal. Edilvision (NA)
- Amelia Lazzaroni - Cologno Monz. (MI)
- Stefano Ferrajoli - Genova Pegli
- Flavio Marchetti - Mis. Adriatico (FO)
- Paolo Mencarini - Caroceto (PS)
- Alexander Sagramola - Roma
- Rosaria Sandulli - Napoli
- Silverio Salvadorini - Cascina (PI)
- Alberto Imbeni - Carpi (MO)
- Luisa Cipollone - Carugate (MI)
- Vittorio Verri - Bresso (MI)
- Gianna D'Ambrosio - Napoli
- Pierangelo Bianchi Ferri - Mandello Del Lario (CO)
- Francesco Ambrogio - Siracusa
- Nino Palmeri - Genova
- Alessandro Valentini - Cesù (AR)



**La Borsari
ha fatto l'ovo...**



BORSARI
una sorpresa dopo l'altra

Morale e politica

Riportiamo in questa tabella i dati relativi al sondaggio «Morale e politica» realizzato dalla Mixer e trasmesso da Mixer il 29 marzo scorso

1 Lei vorrebbe essere informato sulla vita privata dei politici?

- sì, non si è sufficientemente informati ☐
 sì, e se ne sa già abbastanza ☐
 no, non mi interessa ☐
 non so ☐

2 Perché?

- per curiosità ☐
 perché è importante sapere tutto ☐
 per controllare la moralità dei politici ☐
 altro ☐

3 Secondo lei, fra i possibili «peccati» nella vita privata di un uomo politico quali sono i più gravi?

- condurre una vita sessuale troppo libera ☐
 ubriacarsi ☐
 drogarsi (droghe leggere) ☐
 non esistono peccati ☐
 non so, non mi interessa ☐

4 Chi ha responsabilità politiche e di governo, sul piano personale (vita privata... libertà personali...) ha gli stessi diritti di un normale cittadino oppure ha doveri/limiti particolari?

- è un cittadino come gli altri ☐
 ha limiti e doveri particolari ☐
 non mi interessa ☐
 non so ☐

5 L'immagine di un uomo politico viene compromessa di più da uno scandalo finanziario o sessuale?

- finanziario ☐
 sessuale ☐
 lo stesso ☐
 non so ☐

	Maschi	Femmine	Età							Totale %
			15-19	20-24	25-34	35-44	45-55	oltre 55		
1 Sì, non si è suff. informati	28,4	24,2	15,7	18,9	25,8	29,5	33,1	27,4		26,3
Sì, se ne sa già abbastanza	6,6	7,4	7,9	6,3	3,2	6,6	9,3	9,0		7,0
No, non mi interessa	62,6	64,8	76,4	71,2	69,9	60,7	56,3	57,1		63,7
Non so	2,4	3,6	0,0	3,6	1,1	3,3	1,3	6,6		3,0
2 Curiosità	3,7	15,7	16,7	17,9	9,4	8,7	7,6	6,6		9,5
Importa sapere tutto	49,7	51,6	41,7	60,7	45,3	52,2	59,1	44,7		50,6
Controllo moralità	44,8	30,7	33,3	21,4	45,3	36,2	31,8	47,4		38,0
Altro	1,8	2,0	8,3	0,0	0,0	2,9	1,5	1,3		1,9
3 Vita sessuale troppo libera	4,0	7,7	5,6	3,6	4,4	5,6	7,9	7,2		5,9
Ubriacarsi	12,7	12,4	9,0	9,9	11,1	17,4	12,6	12,4		12,5
Drogarsi	31,8	33,7	21,3	25,2	31,1	32,6	37,1	38,3		32,4
Non esistono peccati	10,5	9,8	19,1	17,1	14,4	7,9	7,3	2,9		10,1
Non so, non interessa	41,9	36,5	44,9	44,1	38,9	36,5	35,1	39,2		39,1
4 Cittadini come altri	42,7	36,7	56,7	45,5	44,4	36,2	40,3	27,6		39,7
Limiti e doveri particolari	52,3	55,5	36,7	50,0	51,9	55,7	53,9	63,8		53,9
Non mi interessa	4,4	4,8	5,6	4,5	2,7	6,5	3,9	4,8		4,6
Non so	0,7	2,9	1,1	0,0	1,1	1,6	1,9	3,8		1,9
5 Scandalo finanziario	79,5	66,2	77,5	69,4	78,0	71,2	78,1	65,4		72,7
Scandalo sessuale	4,1	5,1	4,5	7,2	5,4	4,9	2,0	4,3		4,6
Lo stesso	14,6	23,5	14,6	21,6	13,4	20,1	15,9	26,1		19,1
Non so	1,7	5,3	3,4	1,8	3,2	3,8	4,0	4,3		3,5

Non sono una donna frivola, non sono
svagata, svanita, svampita
come una bambolona tutta sesso...

PERSONAGGI

Prendo la vita come il gioco dell'oca

di COSTANZO COSTANTINI / disegno di BRUNO CARUSO

Sono nata a Milano, nel 1935, dunque ho... quanti anni ho?, io non sono stata mai brava in matematica, non sono una cultrice di numeri, non amo le statistiche e i numeri, ma mi sento ancora una bambina. A volte mi sento più bambina non solo di mia figlia Deborah, che ha diciannove anni, ma anche di mio figlio Ciro, che ne ha tredici, persino di mia figlia Azzurra, che ne ha undici. Quando ci ritroviamo tutti insieme a giocare nel giardino della nostra villa sulla Cassia non si capisce più chi sia la madre e chi siano le figlie, tanto è vero che Deborah, Ciro, Azzurra non mi chiamano mamma o mamma, ma Sandra, anzi Sandrina. Non è bello, romantico, poetico tutto questo? Anche se la gente pensa che io non pensi, che non sia capace di pensare, che abbia per il pensare una specie di... come si dice?, di allergia, di idiosincrasia, che dentro la mia testolina tutta riccioli non ci sia che il vuoto, io penso e come! Magari non sono un'attrice o una donna impegnata come Jane Fonda o Vanessa Redgrave, non sono una filosofessa come loro, ma anch'io penso. Penso ad esempio che nella vita ciò che conta non è l'anagrafe ma ciò che ci sentiamo dentro, nel profondo, in senso spirituale voglio dire, e io spiritualmente mi sento ancora una bambina, più che una bambina...

Penso che nel nucleo familiare la figura paterna è molto importante, specialmente per i figli maschi. Per i figli maschi il padre è il modello con cui misurarsi, anche sul piano fisico, sul piano agonistico, della lotta. Ma anche per le femmine è importante. Attraverso l'esempio paterno, le femmine imparano a non diffidare del maschio, ad inquadrarlo nella sua giusta dimensione. Ma a me purtroppo la presenza maschile è mancata. Di mio padre ho un ricordo molto nebuloso. Quando mio padre tornò dalla guerra, rimase con noi pochi giorni, poi scomparve, per sempre. Per me fu un trauma. Sono cresciuta così con una grande, grandissima diffidenza verso l'altro sesso. E' per questo che gli uomini li ho tenuti sempre alla larga dalla mia vita...

Penso anche però che in certi casi la mancanza della presenza paterna può avere effetti positivi. Voi credete

che mia figlia Deborah sarebbe venuta su così intelligente, così brillante, così pensosa se io e il padre non ci fossimo separati e i giudici l'avessero affidata a Morris Ergas anziché a me? Io ho dei dubbi al riguardo. Per Ciro e Azzurra è più o meno la stessa cosa. Essi vivono con me e con il padre, ma mio marito, Ottavio De Lollis, fa il chirurgo e in casa ci sta poco. Più che il padre, anche per loro il modello sono io...

Ma oggi non si capisce più niente. Una volta non era così. Una volta se due genitori si separavano, i figli ne restavano traumatizzati, come ne restai traumatizzata io, mentre oggi i figli restano traumatizzati se i genitori non si separano. Che pena mi fanno, loro così teneri, così indifesi, così innocenti, costretti ad assistere dalla mattina alla sera alle interminabili liti, alle nevrosi ossessive di genitori che non si capiscono, che si tradiscono, che si odiano a morte, scatenandosi l'un contro l'altro senza alcun pudore. Per fortuna oggi i genitori che non si separano sono rari, a Roma è più facile incontrare una coppia di mammut dell'era paleolitica che una coppia regolarmente sposata; ma il guaio è che prima o poi l'uno o l'altra si mettono con qualcun'altra o con qualcun altro e il caos per i figli ricomincia come prima, o più di prima. Se io fossi al governo, il che non è improbabile che possa avvenire, stabilirei per i genitori la separazione obbligatoria, o per lo meno che i figli venissero allontanati dai genitori sin dalla nascita, come nella repubblica di Platone.

I figli dovrebbero crescere liberi, come crescono i miei. Io seguo un mio principio: non pongo nessun limite ai miei figli. Dei limiti li pongo, se mai, a me stessa, pur se con me stessa, lo confesso, sono piuttosto indulgente. Per il resto, cerco di inculcare loro il senso della lealtà, della sincerità, dei buoni sentimenti, ma senza alcuna imposizione. D'altro canto è difficile oggi imporre qualcosa ai figli. Oggi i figli non accettano dai genitori neppure dei



COPYRIGHT RADIOCORRIERE TV - BRUNO CARUSO

suggerimenti. Quando io e i miei figli guardiamo insieme un programma alla televisione, io cerco di dare loro delle spiegazioni, ma, forse non mi crederete, prima ancora che apra la bocca, mi dicono che non ho capito nulla...

Io però insisto, specialmente per quanto riguarda l'educazione sessuale. Approfittando degli esempi che la natura ci offre, come la gravidanza di una cagnolina o la gravidanza di una canarina, spiego loro che il sesso è una cosa naturale, naturalissima. Non solo Deborah, che è ormai una signorina, ma anche Ciro e Azzurra sanno perfettamente come nascono i bambini, sanno che l'atto sessuale che unisce un uomo ad una donna è un fatto del tutto normale. Così si liberano, almeno lo spero, da ogni tabù, da ogni problema relativo al sesso. Non vorrei che le mie figlie avessero nei confronti dell'altro sesso la stessa diffidenza che ho io, e che tenessero gli uomini alla larga

dalla loro vita come li ho tenuti e li tengo ancora io...

Ma sto andando troppo lontano dal tema. Dovevo parlare di me stessa, non dei figli. Il mio vero nome è Alessandra Marini, ma sono conosciuta ormai come Sandra Milo, o come « Sandrocchia », il grazioso nomignolo che mi dette Federico quando giravo con lui *Otto e 1/2* e *Giulietta degli spiriti*. Ma io non sono una donna frivola e senza cervello, non sono svagata, svanita, svampita come la bambolona tutta sesso che ha fatto di me Federico, non sono un'oca giuliva. Io faccio l'oca, ma non lo sono, come lo sono invece molte delle donne o delle attrici che vediamo sullo schermo. Qualcuno potrebbe dire che io l'oca la faccio così bene perché c'è fra me e lei qualcosa di affine, una affinità elettiva diciamo, ma non è così. Io l'oca la faccio così bene perché sono una buona attrice, e perché mi conviene...

Io non ho mai lavorato tanto come da quando, nel

sempre a torta alta !

Sandra Milo /segue

giugno del 1963, sposai Ottavio De Lollis e mi ritirai a vita privata, per fare la mamma e la donna di casa. Prima facevo soltanto il cinema, poi ho fatto e faccio un po' tutto: *Il maniniere*, gli articoli per *Linea uomo sport*, i libri sulle ricette preferite del *Jet set*, *Tam Tam*, *Mixer*. Ora scrivo anche romanzi di successo. Per *Venere e...* ho avuto dalla Rizzoli un anticipo di settanta milioni, una cifra che non riceve neppure Elsa Morante, neppure Simone de Beauvoir. E' vero che il romanzo non è ancora uscito, ma non è colpa mia se non è uscito. Io non c'entro con gli intrighi fra la Rizzoli e il PSI, io sono una scrittrice e basta, non sono la signora Pompadour della vita politica italiana. Se per novembre la Rizzoli non avrà pubblicato il romanzo, lo farò uscire presso un altro editore. Nel frattempo lo trasformerò in una commedia musicale, d'accordo con Garinei. E poi sto scrivendo altri due libri: la storia d'amore fra un'attrice e un grande regista, e una inchiesta sulle perversioni sessuali oggi in Italia, specialmente fra i politici. Quest'ultimo libro s'intitolerà *Regina d'Egitto*, che è già tutto un programma.

Qualche giornale ha scritto che io sarei una opportunistica, che seguirei la corrente con il vento in poppa, insomma che mi sarei messa subito con il partito vincente, Stupidaggini. Io mi sono chiesta: con chi stare oggi in Italia? Con i democristiani manco a dirlo: sono vecchi, più parlano di rinascita e più invecchiano. Con i comunisti peggio che andar di notte: sono petulanti, noiosi, mieragnosi, se esci con un comunista il massimo che ti aspetta è una pizza alla capricciosa. Non restano che i socialisti: sono eleganti, cortesi, conoscono le buone maniere, i locali alla moda, la differenza fra il caviale grigio del Caspio e il caviale che vendono alla Standa, sanno come versarti lo champagne, ti aprono e ti chiudono lo sportello quando sali in macchina, ti fanno sentire a tuo agio. Così ho fatto la mia scelta. E' stata una scelta obbligata. Del resto in Italia non siamo un po' tutti socialisti?...

COSTANZO COSTANTINI



**50
ANNI**

PANEANGELI®



" il tortaalta " PER TORTE DOLCI
" il pizzatorta " PER PIATTI SALATI

FATE UNA CROCETTA SU QUELLO CHE VOLETE
RITAGLIATE, INCOLLATE SU CARTOLINA POSTALE E SPEDITE A:

R.C. PANEANGELI C. P. 1732, 16100 GENOVA

inviatemi GRATIS

1 dei 2 Ricettari

" il tortaalta " ☐ " il pizzatorta " ☐

Nome e cognome

Indirizzo

Città

C.A.P.

Prov.

**GRATIS
1 RICETTARIO**



Perché è buono, perché è naturale, perché è Nestlé.



**C'E' CHI TROVA
COMODE
TUTTE LE AUTO**



**CHI NE TROVA
COMODA
QUALCUNA**



**CHI TROVA
COMODA
SOLO LA RITMO**



Nella sua categoria la Ritmo possiede il maggior indice di abitabilità. La Ritmo offre l'80% del volume totale per la comodità delle persone. Abitabilità, dunque, è Ritmo.

Ma Ritmo non è solo abitabilità. Ne è esempio la larga carreggiata da cui la Ritmo ricava una maggiore tenuta di strada sotto ogni sollecitazione.

Ritmo è silenziosità.

Ritmo è prestazioni - tra le maggiori disponibili a parità di cilindrata.

Ritmo è consumi contenuti: la Ritmo

Super 75 ad esempio, con i suoi 16,4 km per litro, ha un consumo del 10% inferiore a molte vetture di cilindrata minore.

In più Ritmo è economia di manutenzione: per merito del costo dei ricambi dal 30% al 50% in meno rispetto alle concorrenti.

Ma Ritmo è ampia possibilità di scelta: 11 versioni, modelli a 3 e 5 porte, da 60 a 125 CV, nelle versioni base, super e sportive.

Perciò: è bello avere una Ritmo.

RITMO SUPER 75

1300 cm³ - 75 CV - 155 km/h - 16,4 km con 1 litro.

RITMO SUPER 85

1500 cm³ - 85 CV - 163 km/h - 16,4 km con 1 litro.

Interni gran confort - Nuova plancia portastrumenti - Volante regolabile - Check control elettronico - Contagiri - Orologio digitale - Cambio a 5 marce - Cinture di sicurezza - Poggiatesta - Pneumatici ribassati P8 a basso attrito.

E' BELLO AVERE UNA RITMO

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Presso Succursali e Concessionarie Fiat.

FIAT

Mentre è imminente la presentazione del nuovo progetto di legge governativo, registriamo le posizioni dei partiti italiani sullo spinoso e dibattuto problema

ATTUALITÀ

Diviso per nove il caos non migliora

a cura di GIUSEPPE BOCCONETTI

E quattro! Tutto lascia supporre che dopo i progetti dei ministri Gullotti, Vittorino Colombo e Di Giesi, per la regolamentazione dell'emittenza radiotelevisiva privata del nostro Paese, anche quello dell'attuale ministro delle Poste, Remo Gaspari, subisca qualche rinvio. A sei anni della sentenza della Corte Costituzionale che liberalizzava le trasmissioni televisive via etere, gettando il settore nel caos più totale, uno solo di questi disegni di legge — quello di Gullotti — è riuscito a varcare la soglia del Parlamento.

Attualmente in Italia sono 650 le tv private, tra grosse e piccole, e oltre un migliaio le stazioni radiofoniche. Come sono « governate »? Mentre il servizio pubblico Rai è vincolato da leggi, convenzioni e controlli da parte del Parlamento, le emittenti private vanno a ruota libera. Di qui l'esigenza, da tutti riconosciuta, di riportare l'ordine nel settore, di una coerente regolamentazione.

Ma in un sistema misto, come è contemplato nel progetto del ministro Gaspari ora all'esame dei partiti, quale dovrà essere il ruolo del servizio pubblico? Il primato (centralità) della Rai va difeso, garantito? In quali forme? E quali le garanzie (e gli obblighi) per l'emittenza privata? Ed essa potrà essere obbligata a destinare uno spazio quotidiano all'informazione? Queste le domande che abbiamo rivolto ai responsabili del settore informazione dei partiti. Ecco, in sintesi, le risposte.

Antonio Mazzarino

DC

Coesistenza sì, tra emittenza pubblica e privata, ma a certe condizioni: che sia fatta salva la centralità del servizio pubblico gestito dalla Rai e che siano fissate norme precise che garantiscano la sopravvivenza delle emittenti politicamente ed economicamente più deboli. Le emittenti locali, e non solo quelle private, dovranno essere, nei limiti del possibile, anche espressione di interessi e cultura locali. Nulla di definito, al momento. Si tratta di discutere,

trovare soluzioni. La « centralità » della Rai va intesa anche in relazione agli strumenti tecnici e scientifici che devono essere messi a disposizione del servizio pubblico: impianti, ripetitori, mezzi di ricerca.

Centralità non vuol però dire che tra emittenza pubblica e privata debba esserci guerra. Ci deve essere, al contrario, un clima di reciproco rispetto. E' il solo modo per garantire un autentico pluralismo. Non si dovrà, tuttavia, consentire che, attraverso partecipazioni inerciate di giornali e di tv, sorga un monopolio privato dell'informazione.

La Rai dovrà, perché può, funzionare anche da supporto all'attività privata. Un esempio: alcune produzioni di particolare valore potrebbero essere cedute all'emittenza privata per la loro ulteriore utilizzazione in certe aree del Paese. E perché non immaginare anche alcune forme di coproduzione? Una nuova legislazione in materia radiotelevisiva non può non tener conto del fatto che dal 1975 (epoca della riforma Rai) ad oggi la situazione politico-amministrativa è radicalmente mutata. Allora c'era il monopolio dell'informazione, oggi non esiste più. Dunque anche la legge



In Italia esistono oggi 650 televisioni private, di diverse dimensioni e potenzialità. Oltre un migliaio sono invece le emittenti radiofoniche

Luca Pavolini

PCI

Noi comunisti consideriamo il sistema misto radio-televisivo positivamente. Può mettere in moto nuove professionalità, promuovere maggiore pluralismo. Ci batteremo, però, perché sia impedita la creazione di pochi e ristretti gruppi di potere che finirebbero per dominare l'intero sistema, interferendo sull'attività del servizio pubblico, obbligandolo sul terreno della concorrenza ai livelli più bassi, con programmi sempre più scadenti, come in parte si sta già verificando. La coesistenza tra pubblico e privato va favorita, alla condizione che sia riaffermata e garantita la funzione centrale del servizio pubblico gestito dalla Rai. L'emittenza privata dovrà essere obbligata ad operare entro gli ambiti stabiliti dalla Corte Costituzionale. Al servizio pubblico, invece, l'obbligo di coprire con le sue tre reti l'intero territorio nazionale.

Per « centralità » noi intendiamo anche qualcosa di più: il servizio pubblico deve essere, nella misura maggiore possibile, il principale strumento di formazione e di diffusione culturale. Soprattutto nel Mezzogiorno, dove i « grossi » privati non trovano remunerativo operare, oppure non forniscono informazione perché l'informazione costa. L'attuale gestione Rai, purtroppo, è lontana dallo svolgere nel modo dovuto questi compiti. La conduzione manageriale è scarsamente produttiva, affidata com'è sempre di più negativamente alla politica degli acquisti all'estero, che propongono ai cittadini italiani cultura e modelli di vita diversi e lontani dal nostro modo di essere e di pensare. Siamo di fronte a un processo vero e proprio di colonizzazione. Il sistema degli appalti, poi, è tale da legittimare ogni sospetto. La legge dovrà definire in maniera chiara gli ambiti e i criteri per garantire la produzione privata indipendente. L'emittenza pri-

di riforma va riconsiderata. Alla Rai, tuttavia, vanno riconosciuti quei diritti che le consentiranno di estendersi ulteriormente e di portare il servizio pubblico anche là dove ancora non arriva. Questo comporta dei costi e il legislatore dovrà tenerne conto. La Rai non può inseguire il successo fine a se stesso, ma deve avere davanti a sé l'obiettivo di un'informazione la più estesa possibile, della formazione civile e culturale del cittadino. Qualche volta il servizio pubblico non corrisponde a livelli ottimali; ha però dalla sua la giustificazione di dover inserire nei suoi

programmi non solo ciò che rende economicamente ma anche ciò che viene realizzato in perdita.

Riguardo alle interconnessioni — altro punto controverso — noi siamo attestati sulle posizioni definite dalla Corte Costituzionale, che impone il limite nell'ambito locale. L'interconnessione dunque, va garantita sì, ma utilizzando le videocassette e non un sistema di ripetitori distribuiti su tutto il territorio nazionale. L'ambito locale, però, deve essere sufficientemente ampio per garantire l'esistenza delle tv private.

vata non dovrà potere attingere al mercato pubblicitario oltre certi limiti, comunque non al di là dell'ambito locale. Ai grandi networks, poi, è impedita la trasmissione in diretta su scala nazionale, perché la Corte Costituzionale l'ha esplicitamente escluso. Anche l'uso dei satelliti televisivi, ormai alle porte, dovrà restare in mano pubblica. Siamo d'accordo sull'obbligo alle tv private perché mandino in onda una certa percentuale di produzione propria. Personalmente non so se, invece, lo stesso obbligo possa estendersi alla destinazione di un certo spazio all'informazione.

Francesco Tempestini

PSI

E' in atto tra la Rai e le emittenti private una concorrenza al peggio, guidata dal malinteso proposito di accaparrarsi l'ascolto, basata solo sugli acquisti e sulla distribuzione dei programmi pensati e realizzati altrove. Rischiamo di diventare un Paese colonizzato, da questo punto di vista. Noi socialisti vogliamo dar vita a un assetto equilibrato e armonico che privilegi la produttività. La coesistenza tra pubblico e privato si può realizzare mettendo in piedi un piano di produzione, per esempio di « serials » italiani, che rendano soprattutto la Rai competitiva anche sul mercato internazionale. In questo la Rai è avvantaggiata perché riscuote un canone di abbonamento. Deve impiegare produttivamente questo vantaggio. Non può pensare di fare televisione alla vecchia maniera.

Dall'altro canto, l'emittenza privata non può rappresentare solo un mercato, ma dev'essere a sua volta fonte di produzione significativa. Noi ipotizziamo forme di collaborazione e di produzione tra pubblico e privato. Ma il sistema com'è oggi, senza certezza — né per la Rai, né per le private —, non può che scoraggiare qualsiasi iniziativa. Sono alle porte altri media, come i satelliti, il videotel, il teletext: non si può pensare di arrivare a questi appuntamenti con una legislazione

carente, o in ritardo, com'è accaduto con l'introduzione del colore.

Centralità del servizio pubblico deve significare, per noi, che la Rai sia messa nella condizione di offrire una programmazione capace di richiamare la maggioranza dell'ascolto. Grazie all'informazione, allo spettacolo, alla cultura, ai programmi educativi. Non grazie a una sola di queste cose. Una centralità, insomma, da conquistare giorno per giorno, operativamente, nella competizione. Per questo è necessario un aggiornamento della legge di riforma della Rai.

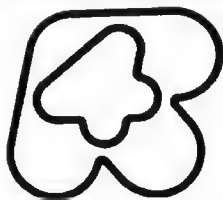
L'emittenza privata non può, non deve essere tenuta per legge a riservare un qualsiasi spazio all'informazione: c'è una imprenditorialità puramente commerciale, che non è attrezzata per fare informazione. Il problema invece è un altro: impedire, appunto, l'eventualità di una concentrazione di potere non imprenditoriale.

Cesco Giulio Baghino

MSI

Il sistema misto comporta coesistenza, ma su piani differenti e con compiti ben distinti. Il servizio pubblico ha responsabilità ben precise: deve assolvere al dovere della crescita dell'opinione pubblica, in tutti i campi; e deve garantire inoltre il pluralismo informativo. Il servizio privato, se vuole destare interesse ed affermarsi, deve caratterizzarsi nelle trasmissioni in diretta che accen-

I simboli delle tre maggiori emittenti televisive private in Italia: dall'alto Retequattro, Italia 1 e Canale 5



tuino la cronaca, la vita, i problemi attinenti al « bacino d'utenza » assegnato per legge a ciascuna emittente.

Non sono da escludere collegamenti e collaborazioni tra i due settori — pubblico e privato — ma ciò deve corrispondere a una volontà di estendere l'efficacia di certi programmi e di ridurre le spese per realizzarli. Molto deve essere fatto per eliminare abusi, artificiose concorrenze e interpretazioni esagerate della lettera e dello spirito della sentenza costituzionale del '76.

Le tv private dedicano già notevole spazio all'informazione politica locale trasmettendo regolarmente notiziari, telegiornali, flash di notizie. Quindi non dovrebbe essere considerato un attentato alla libertà stabilire per legge l'obbligo di dedicare un proporzionale spazio all'informazione. Tutt'al più si potrebbe mutare l'obbligo in facoltà per l'informazione nazionale.

Venerio Cattani

PSDI

Il mio partito è favorevole a un sistema misto radio-televisivo che riconosca, tuttavia, una centralità al servizio pubblico. Centralità che non vuol dire monopolio. Noi immaginiamo un regime di coesistenza e persino di collaborazione tra emittenza pubblica e privata, in cui prevalga il criterio della libertà di espressione, come nella carta stampata. Certo, alcune concentrazioni saranno inevitabili, ma non dovranno spingersi oltre limiti rigorosamente fissati. A noi interessa che una emittente privata faccia « anche » informazione; di qui l'opportunità di stabilire la misura e il come. Consiste proprio in questo la ragione della concorrenza tra emittenza pubblica e privata: fornire una informazione pluralistica e il più possibile diversificata. Mi riferisco anche all'informazione in ambito nazionale, che deve essere resa possibile.

Non abbiamo alcun interesse che i grandi networks (Berlusconi, Mondadori, Rusconi o Caracciolo)

Mastro Lindo: che pulito! Tutto brilla e... ti ci vedi.



Spesso il coperchio
dei fornelli la dice lunga
sullo sporco difficile.
Ma con Mastro Lindo tutto
toma così pulito e brillante
che... ti ci vedi.

E così pure sul pavimento,
sui mobiletti, sul frigorifero,
dappertutto dove passa
Mastro Lindo che pulito!

Tutto brilla e... ti ci vedi!
E che buon profumo
di limone!

AL PROFUMO DI LIMONE



**EHI, HAI VISTO
IL NUOVO PACCO
DA 10 ROTOLI?**

**E TU HAI VISTO
CHE C'E'
UNA SORPRESA?**

confezione
risparmio

10 ROTOLI

10 piani di morbidezza

**10 piani di morbidezza
10 rotoli di convenienza.**

Emittenza tv / segue

programmino solo spettacolo. Vogliamo costringerli a fare anche informazione, cultura. Le stesse normative che valgono per la Rai, però, devono valere anche per le tv private. Per esempio, il divieto di trasmettere film pornografici, di fare propaganda politica contraria alla Costituzione. Di tipo totalitario, per intenderci. Tutte le altre libertà dovranno essere garantite, anche quella del profitto. Se i partiti politici voglio disporre di « proprie » emittenti radiofoniche e televisive devono farlo apertamente, non attraverso sotterranee lottizzazioni: libero, poi, il cittadino di seguirli, oppure no.

La Rai potrà esercitare la sua centralità attraverso i mezzi di cui dispone (canone, pubblicità) e la preparazione tecnico-professionale dei suoi quadri.

Mauro Dutto

PRI

Siamo d'accordo per il sistema misto, che garantisca però la funzione e il ruolo centrale della Rai, ruolo rilevante soprattutto nel settore dell'informazione. Quanto all'emittenza privata, la condizione principale per garantire la sua esistenza è che non si formi un sistema di oligopolio che finirebbe per prosciugare le risorse economiche derivanti dalla pubblicità, destinata invece a permettere anche la sopravvivenza delle piccole emittenti locali. Ora il problema vero è arrivare ad una rapidissima approvazione della legge di regolamentazione altrimenti l'attuale regime misto si trasformerà in un sistema controllato da quegli operatori che saranno stati in grado, nel frattempo, di conquistarsi il maggior numero di emittenti in ambito locale. La regolamentazione deve sottolineare l'obbligo di una particolare esigenza di imprenditorialità, che faccia della qualità e della cultura la grande arma del servizio pubblico.

Il cuore del sistema misto saranno le « società di servizio », che alimenteranno una larga gamma di emittenti private, le quali potranno

no così trasmettere programmi locali ed anche rubriche informative di carattere nazionale. Da questo punto di vista una interconnessione, che sia però corretta e limitata, appare necessaria. E' sbagliato considerarla un incentivo all'oligopolio; importante è che la normativa antitrust sia chiara. Quanto all'informazione, noi non riteniamo che si possa fare obbligo alle emittenti di scegliere i settori nei quali articolare le trasmissioni. Mi sembra che l'informazione locale sia una vera e propria necessità per l'emittenza privata, ma se vuole farne a meno non può essere una legge ad imporre il contrario.

Paolo Battistuzzi

PLI

I criteri della coesistenza tra pubblico e privato nascono solo da una delimitazione precisa alle rispettive sfere. E' un confine che può decidere solo la legge: proprio in questa ottica mi pare — da una lettura del progetto Gaspari — che l'aver tralasciato l'esigenza di una revisione della legge di riforma della Rai limiti di molto la portata dello stesso progetto. Parlo di delimitazione fatta per legge perché c'è in molti, soprattutto nei grossi privati, il desiderio di definire con accordi bilaterali e momentanei le possibilità di intervento.

La centralità del servizio pubblico è nelle cose. E' insita nella sua stessa funzione, nelle sue rilevanti responsabilità per il Paese, nel privilegio del canone, nella professionalità e nelle esperienze maturate in decenni. La legittimazione del servizio pubblico nasce da tutto ciò. Per quanto riguarda le situazioni consolidate, nel settore dell'emittenza privata, sarà il telespettatore (ed il radioascoltatore, dimenticato nel progetto Gaspari) a decidere chi abbia un futuro di sviluppo e chi sia condannato ad uscire dal mercato delle comunicazioni.

Un'emittente privata è solo tenuta a rispettare le norme generali di legge e di garantismo contro concentrazioni liberticide. Non vedo proprio come si possa imporre alle tv private l'obbligo dell'informazione, così come pure non posso immaginare, in un sistema misto, l'obbligo della non informazione che gioverebbe solo a chi ha del settore una pura visione mercantile.

Due palloncini in regalo!

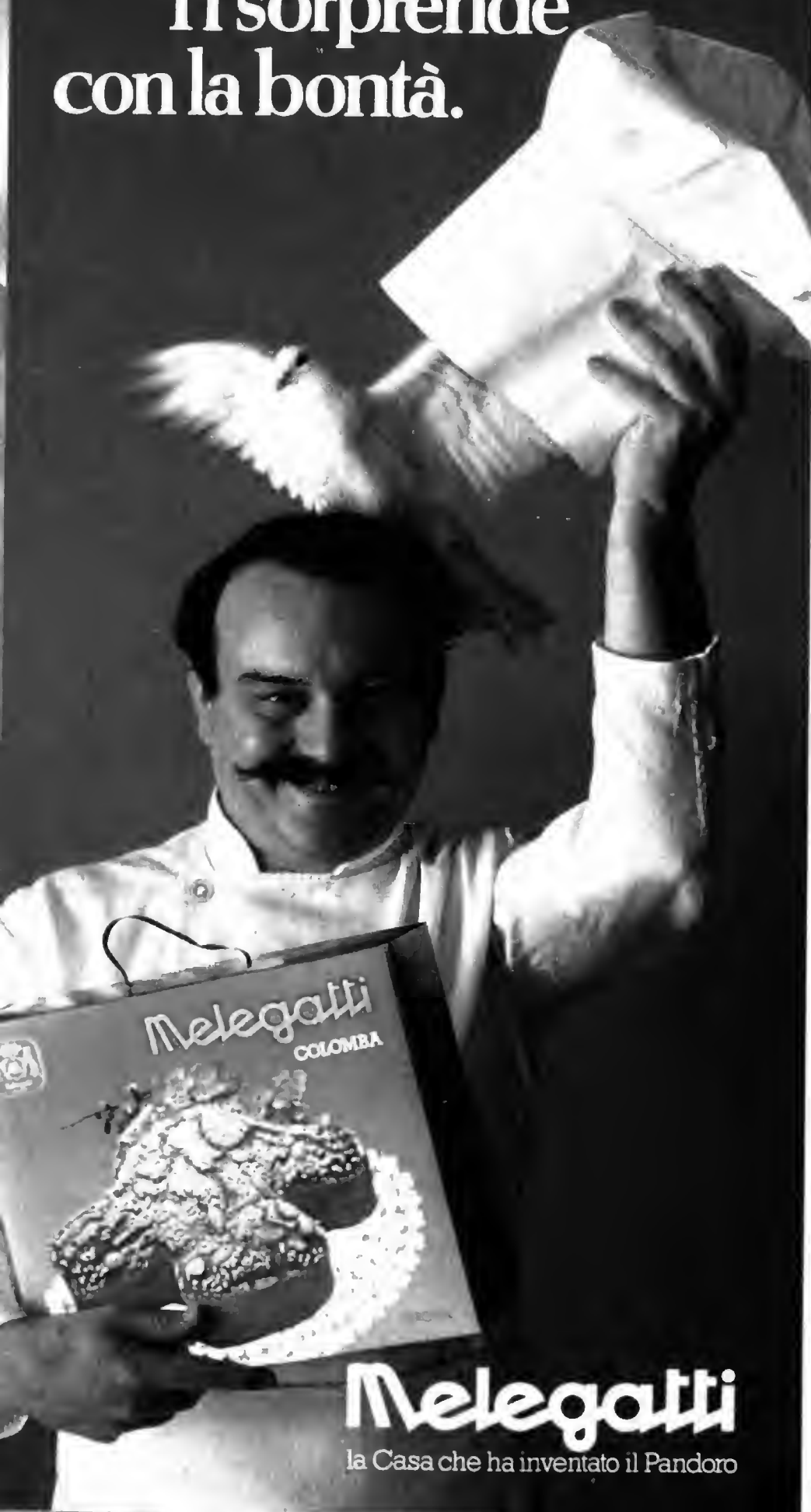
Ecco la sorpresa di carta igienica Scottex



In ogni pacco da 10 rotoli.

Colomba Melegatti.

Ti sorprende con la bontà.



Melegatti

la Casa che ha inventato il Pandoro

Emittenza tv/segue

Adelaide Aglietta

PR

Nelle grandi democrazie occidentali il sistema misto dell'economia è stato caratterizzato dalla coesistenza di due sistemi: a) uno privato che incontrava gli unici vincoli nella legislazione anti-trust, in una rigorosa legislazione a tutela della collettività dei consumatori; b) un sistema pubblico caratterizzato da regole di economicità ed efficienza imprenditoriale, soggetto al controllo pubblico che garantisse la rispondenza del settore alla realizzazione degli interessi generali. A questi criteri ci si dovrebbe ispirare nel disegnare i rapporti tra servizio pubblico e radiotelevisioni private in Italia. Invece ci si ispira al sistema corporativo disegnato dal fascismo. Risultato: assenza di una legislazione anti-trust, una costante commistione fra pubblico e privato, per cui le società pubbliche si considerano private quando si tratta di eludere gli obblighi del servizio pubblico; si considerano pubbliche quando si tratta di evitare economicità di gestione, efficacia manageriale, rischio imprenditoriale.

La centralità del servizio pubblico mal si concilia con l'idea di un sistema misto. E' un'invenzione del direttore generale della Rai, Willy De Luca, subito ripresa dai partiti di regime. Questa centralità non risulta né dalle sentenze della Corte Costituzionale, né dalla legge di riforma. Il servizio è l'unico abilitato a diffusiioni nazionali, ha vincoli di servizio (correttezza, pluralismo, completezza dell'informazione), è soggetto agli indirizzi e alla vigilanza del Parlamento, non può avere alcuna forma di concorrenza sullo stesso piano o, peggio, di commistione diretta o indiretta con le private. Purtroppo, chi si mette sotto i piedi le norme che stabiliscono vincoli e obblighi del servizio pubblico vuole anche mantenere le posizioni dominanti che si sono costituite tra le tv private. Certo, una tv privata può essere obbligata a destinare uno spazio quotidiano all'informazione. Questo presuppone l'esistenza di agenzie televisive che forniscano servizi. Ma chi ha con-

sentito il formarsi delle reti nazionali si sforzerà di impedire la creazione anche tecnica, oltretutto giuridica, di questi strumenti.

Luigi Anderlini

SIN. IND.

Sui criteri della « coesistenza » tra pubblico e privato si discute da otto anni. Credo che in base alle decisioni della Corte Costituzionale non sia possibile mettere sullo stesso piano servizio pubblico ed emittenti private. Il punto di partenza deve, quindi, essere il ruolo che si vuole assegnare al servizio pubblico. L'attuale situazione (circa 650 tv private e qualche migliaio di antenne radio) è insostenibile anche dal punto di vista economico. Il saccheggio che stiamo facendo della riserva di film e telefilm quasi esclusivamente americani, ci costa complessivamente alcune centinaia di miliardi all'anno in valuta, e inquina nel profondo la nostra vita culturale, sovrapponendo alla realtà del nostro mondo stereotipi stranieri. Si rastrellano mille miliardi all'anno per la pubblicità, suddivisi in tre fette di consistenza pressoché uguale e che incidono sul livello generale dei prezzi. I 350 miliardi della Rai, altrettanti delle tv private e dei quotidiani, non bastano a nessuno, e creano crisi irreversibili in settori delicati come quello della carta stampata.

Centralità per la Rai dovrebbe significare assolvere con alto senso di responsabilità ad un ruolo decisivo per l'informazione democratica e di enorme rilievo nella crescita culturale del Paese. Sono favorevole a che si fissino con chiarezza i limiti entro i quali le tv private dovranno operare, e gli impegni cui dovranno assolvere. Mi pare importante che si stabilisca la percentuale di produzione propria da mandare in onda. E nella produzione « propria » deve trovar posto l'informazione che (escludendo il collegamento in reti nazionali) assumerà il carattere prevalentemente, ma non esclusivamente, locale. Penso che ogni concessionario di tv privata dovrebbe essere tenuto a riservare gratuitamente una quota del tempo di emissione a presenze politiche e sindacali qualificate così come avviene con le *Tribune* della Rai.

Foto IMAGE BANK

ECCO I PRIMI VINCITORI DEL GIROCOLLO D'ORO DI SOLE PIATTI

ELENCO DEI
PRIMI VINCITORI
DEL GRANDE CONCORSO "SCOPRI E VINCI" 1981 DI SOLE PIATTI

FEGINO RENATO - Via N. Dodero, 6.10 - GENOVA
GIANELLO ESTERINA - Via Bonioli, 48 - LONIGO (VI)
COCCHETTI SETTIMO - Via G. Pascoli, 24 - SOLARO (MI)
ROSSI MARIA G. BORRELLI - Via S. Rufino, 50/11 -
 CHIAVARI (GE)
COFFA ANGELA - Via Crotone, 77 - MESSINA
VASSEN SERENELLA - Via Giardini, 30 -
 SESTO S. GIOVANNI (MI)
COLLU VITALIA - Via Manzoni, 4 - VILLACIDRO (CA)
DONATI VIVIANA - Via Aurelia, 48 -
 S. PIETRO IN PALAZZI (LIVORNO)
TOMASINI CARLA - Via G. Rossini, 7 - GARLASCO (PV)
BONELLI MORETTI PIERA - Viale Golgi, 70 - PAVIA
MANNI ROMANA - Vicolo Bigliani, 8 -
 MEDE LOMELLINA (PV)
BELOTTI IRENE - Via Nazionale, 97 - CEDEGOLO (BS)
BARTOLI MARA - Via Mollse, 11 - MONZA (MI)
DICHIO SAVINO - Via Palmieri, 5 - MILANO
VIVA CHIERICATO - Via T. Aspetti, 26 - PADOVA
CARDINALI ERMINIA - Via Torelli, 6 - SONDRIO
GERMANO ANNA - Largo Promessi Sposi, 2 - MILANO
MACINA ANTONIA - Via Fiordalisi, 2 - MILANO
FORLIVESI CARLA - Via Fossatone Valglanna, 69 -
 S. PIERO IN BAGNO (FO)
BEGINI RITA - Via del Cavaliere, 4 -
 BORGO MONTELLO (LT)
MOLTENI CARLO - Via Verdi, 16 - VEDUGGIO (MI)
REDAELLI MARIA - Via Verdi, 6 - VEDANO OLONA (VA)
DE SANTIS LINA FELICI - Via delle Arene 13 / Palazzo
 Casale - TERRACINA (LT)
BOLGAN IVANA - Via Risorgimento, 42 - TREVISO
SCRIVO PASQUALINA - Via Don Bosco, 75 - TORINO
PAOLI MAURA - Via Molino a Vento, 4 -
 ROSSIGNANO M. (LI)
BORRI CESARE - Corso Matteotti, 243 -
 ALBANO LAZIALE (ROMA)
DALTIN GIULIANA - Via XXV Aprile, 22 -
 CASORATE SEMPIONE (VA)
PESCETELLI GIUSEPPA - Contrada Cadavasso -
 PALESTRINA (ROMA)
JON WALTER - Via E. Guarnotta, 29 - IVREA (TO)
GALIMBERTI ANGELA - Via Brandimarte, 20 / Villa
 Costantina - LORETO (AN)
RIGOLLI PINA - Via del Tullpani, 7 - MILANO
ZOILA LUCCHESI - Via Due Ponti, 14 -
 CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU)
OTERI JOLE - Via C. Torti 25/12 - GENOVA

Vladimir Negovskij ospite di «Check-up»

Il luminare sovietico della rianimazione, considerato il padre di questa scienza, spiega come ha organizzato le sue ricerche e come ha vinto la sua grande battaglia

TELEVISIONE

Lo scienziato che dà scacco alla morte

di ANTONIO NATOLI

TV **1**

SABATO
10 APRILE
ORE 12,30

Mosca, marzo

« Da piccolo, per una infiammazione ossea al piede, fui costretto in ospedale per più di tredici mesi. Era il 1922. Vidi molti bambini, malati come me, guarire. Ma ne vidi anche molti morire. Alcuni nella mia stessa stanza, miei amici. Ero triste per questo. Molto triste. E fu allora, credo, che decisi di diventare medico: di lottare per eliminare, o almeno, combattere la morte ».

Così comincia il racconto della sua eccezionale carriera il prof. Vladimir Negovskij, oggi uno dei luminari della rianimazione, considerato il padre di questa scienza e ospite a questo titolo di una puntata di *Check-up*, la trasmissione di Baggio Agnes. Nato a Koseletz, un villaggio a 70 km da Kiev, in Ucraina, da genitori entrambi insegnanti, visse all'inizio, insieme ai suoi otto fratelli, una vita dura. Dei genitori ricorda con affetto la dolcezza e gli insegnamenti. « Da loro ho imparato ad andare fino in fondo alle cose, senza arrendermi », dice. Frequentò un istituto professionale di tecnica socio-economica e, dopo la lunga parentesi della malattia (che lo ha lasciato claudicante) e dell'ospedale, decise a diventare medico, andò a Mosca e si presentò candidato all'Istituto Medico della Università dove fu ammesso malgrado la scarsa disponibilità di posti. Nel 1934 si laureò brillante-

mente. Per un anno fu assistente in un piccolo ospedale di campagna. Poi entrò in una clinica specializzata nelle trasfusioni di sangue. Si dedicò ai problemi della rianimazione e durante la guerra, negli ospedaletti militari del fronte, mise a punto le sue teorie e sperimentò nella pratica quei metodi che hanno fatto di lui, appunto, il « padre della rianimazione ».

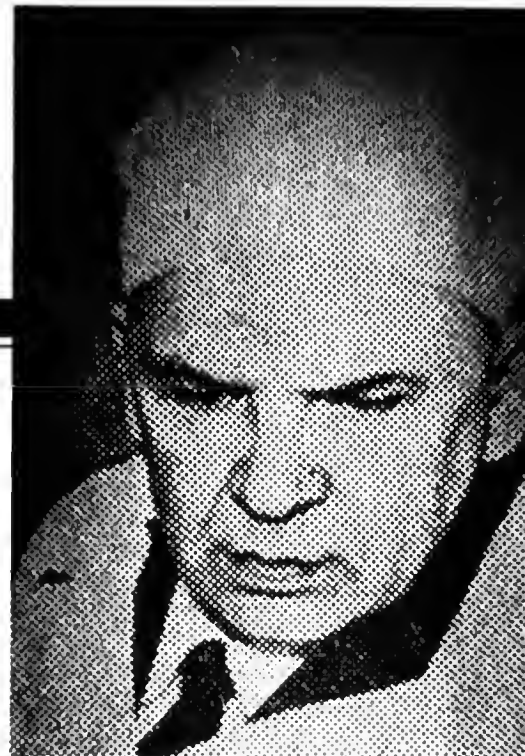
In che cosa consista questa branca della scienza medica lo spiega lui stesso: « Perché l'uomo possa vivere devono funzionare il cuore ed i polmoni. Uno deve battere, gli altri devono respirare. Inoltre l'uomo deve mantenere viva la sua coscienza, cioè deve far lavorare anche il cervello e quindi devono

essere attive tutte le altre funzioni dell'organismo. Quando si fermano polmoni e cuore si arrestano anche le funzioni superiori del cervello. Si arresta l'attività della corteccia cerebrale alla quale sono legate la nostra coscienza e la nostra capacità di ragionare. Da notare che questa parte è quella che si ferma per prima. Poi il resto, e subentra la morte. In molti casi è possibile riattivare la vita appena fermatasi. Però bisogna fare attenzione: il periodo di tempo dal momento in cui si ferma il cuore alle prime azioni per riattivarlo deve essere molto breve: cinque, sei minuti. E' questo il periodo che noi chiamiamo "morte clinica" perché in pratica l'organismo è morto: cuore fermo,

Mi salvò in un lager



Febbraio 1945, Eisenach, Polonia. Deportato n. 45362, Trento Cattaneo, italiano, ferito gravemente al braccio destro da un colpo di baionetta: « ... Mi risvegliai nel letto dell'ospedale militare del campo con il braccio amputato. Non mi concessero certo la convalescenza. Anzi! Per il mio continuo rifiuto ad arruolarmi nell'esercito fascista, venni fatto rapidamente sloggiare e mandato in un altro campo per prigionieri italiani, a Wasungen, in Turingia. Ero privo di qualsiasi cura e il braccio cominciò ad andare in putrefazione. Delirante, venni allora ricoverato in una specie di lazzaretto per prigionieri russi e slavi. Credevo fosse la fine. Dopo due giorni di quasi agonia vidi finalmente al mio capezzale un giovane ufficiale medico russo. Era in divi-





Si può fermare il pendolo della morte, come in questa immagine simbolica? Vladimir Negovskij (accanto al titolo) ha dedicato la vita a questo scopo. In basso, Trento Cattaneo, un italiano che Negovskij salvò in un lager tedesco

respiro mancante, coscienza inesistente. Tuttavia, in quei minuti, le funzioni, o meglio la capacità di vivere nell'individuo, continuano ad esistere. Di conseguenza applicando metodi particolari si possono far riprendere, cioè riattivare, le funzioni del cuore e dei polmoni e quindi far riprendere anche la coscienza. E' allora che l'organismo è stato "rianimato" ».

Il prof. Negovskij racconta come giunse alla sua specializzazione: « Nel 1936, oscuro medico in una clinica per trasfusioni del sangue, scrissi al Sovnarkom (Consiglio dei commissari del popolo), come si chiamava allora, spiegando che volevo occuparmi della rianimazione dell'organismo per combattere la morte. Non vi sembri strano: la risposta fu positiva. Organizzai uno sparuto gruppo di ricercatori in un piccolo laboratorio nella Clinica neurochirurgica diretta dal grande accademico Burdenko il quale incoraggiò i nostri primi passi in questo settore a quei tempi del tutto sconosciuto. All'inizio eravamo in sei, oggi dirigo cento dipendenti incluso il personale della clinica sperimentale. I primi successi li abbiamo registrati durante la guerra. Di fronte a tanti feriti gravi mi resi conto che era necessario praticare la rianimazione non con metodi empirici e, diciamo così, per caso, ma con metodi sistematici, frutto di analisi, studi e organizzazione. Ci rendemmo conto che bisognava prendere in esame e curare tutti i processi della morte per giungere poi con successo alla rianimazione del corpo. I primi uomini da noi rianimati furono nel 1943 dei soldati. Dopo più di quarant'anni posso dire che il mio contributo principale allo sviluppo di questa nuova branca della medicina è stato quello di passare dal tentativo casuale di rianimazione dell'organismo alla lotta sistematica, non empirica, ma logica e pratica e soprattutto regolare, sfruttando anche l'enorme sviluppo delle scienze mediche, biologiche e chimiche. Sono cosciente di aver contribuito alla istituzione, in ogni ospedale del mondo, di reparti

sa, quasi impeccabile, scortato da due aguzzini tedeschi che ne sorvegliavano ogni movimento. Mi salutò con calore, stringendomi la mano rimasta e con uno splendido sorriso. Mi visitò con cura, si fece serio serio e senza molti preamboli mi disse: morgen Früh operation! Sarei stato riperato la mattina successiva. Bastò la sua presenza a rincuorarmi, il suo sguardo fiducioso e apertamente ottimista ». L'ottimismo per Vladimir Negovskij, destinato a divenire uno scienziato della lotta per la vita, era ed è la regola fondamentale. La squalida baracca in cui il prigioniero Cattaneo venne operato, senza anestesia, su di un tavolaccio, con l'abbraccio del medico come unico conforto al dolore, fu il luogo in cui Negovskij, allora appena quarantenne, sperimen-

tò le sue tecniche iniziali di rianimazione. Il suo primo caso di rianimazione fu proprio quello di un soldato ventenne, « deceduto » per una ferita al ventre. Rianimato dopo tre minuti di respirazione artificiale e una iniezione di sangue nell'arteria del cuore, il giovane dopo un'ora riprese conoscenza. Trento Cattaneo da allora non ha mai dimenticato. Oggi ha 67 anni, abita a Torino ed è pensionato. L'11 aprile, nel corso della puntata di *Check-up* sulla rianimazione, avrà la gioia di poter riabbracciare un amico, « l'unico vero amico di quel lungo periodo di sofferenza. Sapeva sempre, in ogni circostanza difficile o pericolosa, trovare il gesto di speranza. Un grand'uomo davvero ».

ROSELLA FRAGOLA



Braun Micron 2000 supera ogni mattina le prove più esigenti. Con tanta dolcezza.

Quando il rasoio rispetta la tua pelle, radersi è un piacere.

Un piacere e una soddisfazione che si rinnovano ogni giorno.

Ma una buona rasatura è dolce non soltanto per chi si rade, ma anche per chi ti è vicino.

Per questo il tuo rasoio oltre ad essere dolce con la tua pelle deve anche raderti veramente a fondo.

Braun Micron 2000, con

la sua lamina sottilissima e ricoperta al platino, è stato studiato apposta proprio per



La speciale lamina di Micron 2000 sottilissima e ricoperta al platino.

questo: per darti una rasatura dolce, sì, ma anche e soprattutto veramente a fondo.

Braun Micron 2000:
così dolce, eppure così a fondo.

BRAUN



di rianimazione, così come ci sono quelli neurologici o neurochirurgici, ecc. Nell'Unione Sovietica, il primo reparto del genere fu inaugurato nel 1945, a Mosca. Sono lieto che la nuova scienza della rianimazione abbia conquistato tutto il mondo. In moltissimi Paesi esistono centri analoghi ai nostri e numerosi colleghi ottengono risultati sempre più positivi.

Sono stato in Italia più di dieci volte e mi sono reso conto che anche da voi il settore della rianimazione è ora considerato indispensabile e vitale. La nostra scienza non è "inventata". E' quella che è, perché corrisponde ai bisogni della vita. Vent'anni fa era impensabile salvare degli individui clinicamente morti, così come oggi, invece, si riesce a fare ».

In realtà le esperienze del prof. Negovskij e dei suoi collaboratori hanno fatto fare grandi passi in avanti alla medicina, introducendo una scienza quarant'anni fa ignorata da tutti. Oggi nessuno si meraviglia più per certi « miracoli » della rianimazione. E' ormai un fatto scontato della nostra vita quotidiana. Ma allora, quand'egli raccontava certe esperienze che gli avevano permesso di riportare alla vita molti soldati dati per spacciati, i colleghi del dott. Negovskij restavano increduli, meravigliati e commossi. E non è vero che ci sia una differenza sostanziale tra i sistemi usati nell'URSS e quelli applicati negli altri Paesi.

Il professore lo specifica bene: « Devo dire che in linea di principio i metodi sono, se non uguali, analoghi. Il criterio base, quello che conta, è uguale dappertutto: riattivare cuore e polmoni. Tutti cerchiamo di realizzare l'obiettivo più importante: non permettere al cervello di morire. Si possono usare medicine diverse, ma la sostanza del compito dei rianimatori è sempre la stessa. Non esistono differenze di principio. La cosa veramente importante è che non si agisca più empiricamente, ma si proceda in maniera scientifica. Bisogna studiare come lotta l'organismo che sta morendo, quali reazioni scatena per sopravvivere e, quindi, come si comporta quando è rianimato ».

ANTONIO NATOLI

Foto di IMAGE BANK/PILONE

RadiocorriereTV 55



424



*“io prendo
un crodino
...anche tu?”*

CRODINO

L'ANALCOLICO BIONDO

Ooh

CENTRO
DIMOSTRAZIONI
MACCHINE MAGLIERIA

Defendi
brother

SCUOLA
DI MAGLIERIA



h h h!!!

Nuova Defendi Brother elettronica. Mai così facile e conveniente creare a maglia in casa.



Tutta la famiglia è entusiasta!

Con la nuova Defendi Brother elettronica in famiglia tutti sono entusiasti, perché con questa straordinaria macchina si possono soddisfare, in economia, i gusti e le esigenze di ognuno.

Dalla cravatta rossa di papà, al tailleur di classe in tessuto tramato per la mamma, al pullover con il cervo gigante per la figlia.

Defendi Brother elettronica.



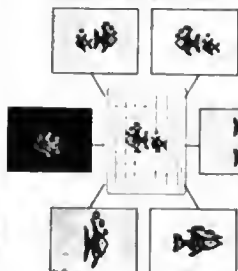
Ed è divertente creare.

Questa macchina realizza la Vostra fantasia e personalizza la Vostra moda. Il suo cuore è un mini-computer che memorizza tutti i dati e facilita ogni Vostra operazione.

Il nodo più venduto in Italia.

Finalmente il disegno gigante.

Con la Defendi Brother elettronica siete in grado di realizzare stupendi ed originali disegni Jacquards giganti e favolosi lavori in traforato, come fatti a mano. Con una



sola scheda potrete programmare vari disegni e centinaia di variazioni del motivo prescelto collocandolo in qualsiasi posizione del capo e nella dimensione da Voi desiderata.



E per la casa...

Con la Defendi Brother elettronica potrete realizzare anche capi di arredamento come tovaglie, tende in filet, coperte, copriletto, tappeti e mille altri capi di abbigliamento pratici ed originali, utilizzando qualsiasi tipo di filato lana, cotone, seta, ecc.

Defendi Brother una gamma completa di vari modelli, dal tipo elettronico a quelli tradizionali a scheda perforata, creata per soddisfare ogni Vostra esigenza.

Una vasta rete di centri vendita autorizzati, per consigliarvi ed assisterVi nel tempo per ogni necessità.

Macchine per maglieria

Defendi

SPEDISCI QUESTO TAGLIANDO A
DEFENDI S.p.A. - VIA LARGA, 29 - 40127 BOLOGNA
RICEVERAI GRATUITAMENTE
UNA DOCUMENTAZIONE COMPLETA SULLA MACCHINA
DA MAGLIERIA ELETTRONICA

Nome _____
Via _____
Località _____ CAP _____

☐ SONO GIÀ IN POSSESSO DI UNA MACCHINA BROTHER
☐ GRADIREI AVERE UNA DOCUMENTAZIONE COMPLETA
☐ GRADIREI UNA DIMOSTRAZIONE PRATICA A CASA MIA



Alla Fiera di Milano:
padiglione n. 24 - Stand nn. 102. 104. 106.

«Panagulis Zei», film di Ferrara

Il fratello Stathis ricorda gli ideali, le torture e la fine misteriosa dell'eroe della resistenza greca

TELEVISIONE

Alèkos solo contro il tiranno

di FRANCO BUCARELLI

TV 2

MERCOLEDÌ

7 APRILE

ORE 21,30

Atene, marzo

Fuori la porta di Stathis Panagulis almeno un centinaio di persone aspettano di parlare con il giovane deputato. Sono suoi elettori e vengono per antica consuetudine politica a chiedere mille piccoli favori: una telefonata gratuita al parente che si trova all'estero, la richiesta di un'analisi clinica che il parlamentare commissiona e paga per conto del suo elettore. Questo è un po' il sen-

so della democrazia greca, più accentuato dal partito di Papandreu, quel partito che affonda le radici nel popolo ancora così attaccato alla memoria di Alèkos Panagulis.

Un attaccamento che abbiamo verificato parlando con tanta gente qui ad Atene prima di andare a bussare alla porta dei Panagulis: ebbene, tutti i greci, anche quelli che non simpatizzano affatto per il partito di Papandreu e tanto meno per l'estrema sinistra, hanno un profondo rispetto per il Panagulis combattente per la libertà, per l'antifascista coerente e coraggioso. E

proprio per quel pizzico di nazionalismo che pervade anche gli ellenici più « progressisti », nessuno vuole che la memoria di Alèkos Panagulis venga strumentalizzata, che nessuno tenti di alterare i tratti di un uomo che appartiene non soltanto alla storia del suo Paese.

Ecco perché suo fratello Stathis sente più che mai imperiosa questa missione. Non è solo questione di portare un cognome come Panagulis, ma è difendere la figura di un uomo diventato il simbolo di una democrazia perduta e riconquistata.

« Mio fratello Alèkos era perva-



Carcere di Boyati: Alessandro Panagulis, interpretato da Stathis Giallelis, in un drammatico confronto con uno dei suoi torturatori, Teofiloyannakos (l'attore Cristiano Censi)

Un varco verso l'era dell'uomo libero

Rappresentare in immagini la vita di Alessandro Panagulis nasce da una serie di spinte, di richiami storici, di motivazioni politiche, che dal giorno della morte di Alèkos anziché diminuire sono divenute per me sempre più ricche, sempre più urgenti. Tutto, naturalmente, si svolge nell'ambito della cultura, della morale, della storia borghese europea. Ma a quale livello. In Panagulis si aggrumano la lucidità della coscienza, la lotta inflessibile al fascismo (corollario automatico di questa lucidità), la dimensione mistica e idealistica della realtà (con un cristianesimo di fondo vissuto istintivamente), la rivolta netta al conformismo, il senso della poesia e della scienza (parole che egli avrebbe scritto con la maiuscola), unici veri strumenti conoscitivi e liberatori. Ha detto Tommaso Giglio che Panagulis era un uomo antico e insieme proiettato verso il futuro: quasi l'agnello sacrificale di una umanità alla disperata ricerca di se stessa. Non a caso Alessandro amava *Lo straniero* di Camus. Anche Panagulis è lo Straniero che giunge in un Paese di inerti, che apre un varco verso l'era dell'uomo libero, che scava nella realtà più con l'azione che con la poesia, che per Alèkos era documento, era esortazione, era ugualmente azione.

GIUSEPPE FERRARA

so da una profonda umanità che lo ha accompagnato specialmente negli anni della dura lotta al fascismo, anni che vanno dal 1967 al 1974 e che lo videro protagonista della Resistenza greca. Anche quando insieme ai compagni progettò l'attentato al dittatore Papadopoulos ebbe scrupoli sulla necessità di assassinare il tiranno. Con profonda umanità ha sopportato le torture dei suoi carcerieri durante il regime dei colonnelli e con lo stesso spirito ha portato la voce del popolo greco al Parlamento quando è stato eletto deputato dopo la sua libera-

zione. Il primo maggio del 1976 è morto in circostanze che noi definiamo "oscure" perché non ancora chiarite ».

Stathis, lei è davvero convinto che si sia trattato di un autentico attentato?

« Per noi della famiglia e per la stragrande maggioranza del popolo greco la morte di mio fratello è ancora un mistero. Ma non riusciamo a convincerci che si sia trattato di fatalità ».

Quell'incidente di macchina non può essere stato causato dalla stanchezza di Alèkos, dalla sua

mania di guidare ad alta velocità...

« Pochi ormai credono alla tesi dell'incidente stradale. Anche i due tecnici italiani che hanno esaminato l'auto dopo l'incidente hanno accertato che mio fratello non è morto per eccesso di velocità, ma sono sicuri che la sua macchina è stata spinta da un'altra macchina contro il guard-rail ».

In Italia va in onda lo sceneggiato di Giuseppe Ferrara sulla vicenda politica e umana di suo fratello. Come avete visto, dalla vostra parte, tale rievocazione?



Panagulis / segue

« Con gratitudine verso l'Italia e verso quanti nel vostro Paese hanno deciso di ricordare mio fratello con un film obiettivo e attraverso testimonianze dirette. Per Ferrara è stato un lavoro difficile proprio per questa scrupolosità, ma ha avuto sempre l'umiltà e la costanza di andare a sentire tutti i compagni di Alèkos (o Alessandro come lo chiamate voi), di raccogliere il materiale, anche quello più insignificante, su Panagulis e la Resistenza greca. Da tutti noi Ferrara ha avuto la cooperazione necessaria e la sua fatica è stata premiata dalla bontà dell'opera ».

Oggi a distanza di tanti anni la tomba di suo fratello è sempre coperta di fiori. Il guardiano del cimitero mi ha raccontato di una giovane cantante greca che una volta alla settimana depone sulla tomba dodici garofani rossi...

« Conosco anch'io quella donna, ma non posso rivelarne l'identità. Ci sono però tante altre persone che vanno a portare fiori sulla

Tre figure femminili importanti nella vita di Alessandro Panagulis: in alto a sinistra Marcella Michelangeli (Oriana Fallaci), Paola Quattrini (Lorna Briffi) e Athinà, madre di Giorgio, Alèkos e Stathis Panagulis



tomba di Alèkos. Nostra madre lo fa tutti i giorni... ».

Athinà Panagulis ha passato parte della sua vita assistendo lei e suo fratello Alèkos imprigionati dai colonnelli, ma è stata anche una figura di primo piano nella lotta politica...

« Era lei che ritirava i nostri panni sporchi in carcere e che recuperava e recapitava ai nostri compagni i messaggi che Alèkos nascondeva nelle cuciture della stoffa. Oggi mia madre non si accontenta di tenere vivo il ricordo del figlio come uomo, ma soprattutto di Alèkos come simbolo di una resistenza e di un impegno politico di tutta la nostra famiglia e dei nostri compagni. Ed è con questo spirito che abbiamo contribuito a far scrivere la vera biografia di Alèkos ».

Voi della famiglia, e ancora chi altro?

« Tutti quelli che hanno fatto la lotta di liberazione e che hanno voluto ricostruire, anche in base a documenti spesso inediti in loro possesso, l'immagine vera di mio fratello. Non è stato un lavoro facile, ma utile anche per togliere ad Alèkos quell'immagine di "rivoluzionario da salotto" che in qualche modo si era sovrapposta alla sua vera personalità. A queste fonti, le uniche davvero attendibili, ha attinto anche Giuseppe Ferrara per "far vivere" Alèkos anche fuori della Grecia ».

FRANCO BUCARELLI

Foto LUCIANO AMENDOLA

Chi ha portato l'igiene nel water?



Tu. E Gled Magic Water Igiene, che con la sua formula al dicloro libera ad ogni scarico una speciale schiumattiva contro ogni tipo di sporco e contro i nemici dell'igiene che non puoi vedere. Gled Magic Water Igiene mantiene per più di un mese il water bianco ed igienico.

Garantito dalla
Johnson wax

GLED MAGIC WATER IGIENE.
LA SCHIUMATTIVA CHE MANTIENE IL WATER BIANCO E IGIENICO.

Un'intervista esclusiva a Paul McCartney

Per il suo ultimo LP ha voluto accanto a sé il meglio del professionismo.

Come tema ha scelto la legge degli opposti che regola la nostra esistenza

MUSICA LEGGERA

Sento la vita come un tiro alla fune

di NINO CRISCENTI e LUCIANO TEODORI

Ci accoglie canticchiando « Cíao, ciao banibina » e non si può fare a meno di chiedergli quali altri cantanti italiani conosce oltre Modugno. « Marino Marini », è la risposta. E poi? « Enrico Caruso, Beniamino Gigli ». Omaggio al « bel canto » o conferma di qualche nostra difficoltà nell'export musicale? Meglio non indagare. Tanto siamo qui, negli studi di registrazione della Air, a Oxford Street, per parlare di lui, Paul McCartney, giunto in questi giorni al dodicesimo LP tutto suo, a contare da quello che fece uscire nel 1970, l'anno della sua dichiarazione d'indipendenza dai Beatles, lasciando Lennon, Harrison e Ringo Starr.

Ecco i brani di spicco dell'intervista che McCartney ha rilasciato in esclusiva per il settimanale *Tam tam*.



Il suo precedente LP, « McCartney II », l'aveva fatto in casa e tutto da solo. Per il nuovo album ha invece voluto accanto a sé il massimo del professionismo, gente come George Martin e Stevie Wonder. Perché questa scelta?

« Fare un LP in casa è stata una esperienza; una volta conclusa però non intendevo ripeterla. Voglio fare sempre qualcosa di diverso. Mi interessava tornare a lavorare con George Martin: gli ho telefonato, gli ho chiesto se gli interessava, ha accettato e abbiamo deciso di fare un album molto professionale. Per

ogni brano abbiamo scelto gli interpreti, più o meno come si fa per un film. Volevo con me Stevie Wonder per un brano e poi sono diventati due. Volevo Steve Gadd alla batteria e Stanley Clark al basso, semplicemente perché sono i migliori, ed io volevo il meglio. Perché no? ».


E ha voluto anche Carl Perkins, un idolo dei suoi 16 anni.

« Sì. Con Carl Perkins sapevo di voler lavorare e basta. Lo amo da quando ero ragazzo. I primi brani di blues li ho ascoltati da lui, per esempio *Blue suede shoes* ».

A quell'età, e da bambino, che cosa le piaceva?

« Ho frammenti di ricordi, non so... Davy Crockett, giocare su un tappeto volante, navigare il Nilo in una





Il nuovo LP di Paul McCartney ha come titolo « Tug of war » ed è stato realizzato con George Martin e Stevie Wonder



tazza di porcellana. Poi sono venute le sale da ballo, dove tutto andava proprio bene ».

Torniamo al nuovo LP. Si chiama « Tug of war » (« Tiro alla fune »): è solo il titolo di una delle canzoni oppure è il tema di tutto il disco?

« Fin dal primo momento ho pensato che si dovesse lavorare attorno a un tema stabilito, anche per evitare di smarrirsi. *Tug of war* è il titolo della prima canzone, ma è anche il filo conduttore, in senso molto ampio. Il tema è quello degli opposti: l'uomo, la donna; il positivo, il negativo; sì, no... tutti gli opposti a cui ci si trova sempre di fronte nella vita. *Ebony and ivory*, si chiama così un'altra canzone, ho

voluta inciderla con Stevie Wonder, perché volevo un musicista di colore: la canzone parla del bianco e del nero, ma anche dei tasti neri e dei tasti bianchi sul pianoforte, insomma degli opposti che si fondono per creare armonia. Ecco, sono queste le idee del nuovo album ».

C'entra quello che succede anche nel suo Paese, gli scontri razziali di questi ultimi tempi?

« Sì, ma quando ho scritto la canzone, un anno e mezzo fa, ho pensato che forse non si dovesse continuare a parlare di bianchi e neri, che il problema fosse risolto. Ho pensato: forse sono fuori tempo, questa è una canzone da anni Sessanta. Dopo averla incisa ci siamo resi conto che il problema è tuttora

vivo, che ci sono ancora tensioni, ci sono tumulti, scontri tra la polizia e i ragazzi neri. Sì, la canzone è necessaria, è attuale ».

A parte la musica, quali sono i suoi maggiori interessi?

« I miei interessi principali? La famiglia, per primo. Poi mi piace disegnare, dipingere, giro dei filmini in 16 mm, non film veri e propri, filmini familiari. Mi piace fotografare l'acqua, non mi chiedo perché, non lo so, mi piace... ho una macchina con la quale posso fare le doppie esposizioni e altri effetti. Mi piace nuotare, andare a cavallo, mi piace fare lo sci d'acqua ed ho appena imparato a usare il monosci... ».

E non si interessa di quello che avviene attorno a lei, legge i giornali ad esempio, guarda la televisione?

« Sì, come chiunque altro... ».

E quali notizie l'hanno più colpita ultimamente?

« Per l'Inghilterra quelle sul grosso problema del bilancio e le notizie dal Salvador ».

Ha nostalgia degli anni Sessanta?

« Veramente comincio adesso a sentirmi nostalgia. Prima avevo la sensazione che fossero appena finiti, invece sono passati vent'anni. Ripensando alle luci psichedeliche, alle pettinature, ci si rende conto di quanto tempo sia passato: però sono cose che ricordo con molto piacere ».

Che cosa fa diversa la Londra di oggi?

« Adesso è molto più seria, tutti sono molto più seri, portano i capelli più corti, è la moda. Ma gli anni Sessanta saranno presto di nuovo in voga, con gli abiti a fiori, fiori ovunque; forse negli anni Novanta ci sarà questo revival. Ora sembra solo ci sia più grigiore ».

Perché?

« Forse perché hanno ritenuto che la teoria di *All you need is love* non funzionasse, ed io non sono d'accordo, secondo me funziona. Però non si può pretendere di cambiare tutto da un giorno all'altro e tramutare di nuovo tutti in "figli dei fiori", risolvendo così tutti i problemi. A me piacerebbe che la gente considerasse il nostro un pia-

Cinquanta miliardi di reddito annuo

Il 18 giugno farà quarant'anni, da venticinque fa musica, da quando incontrò casualmente John Lennon. Nel '60 nascono i Beatles, nell'ormai mitica « Cavern » di Liverpool e nel '70 si sciolgono. In un decennio, oltre venti LP.

Paul è il basso del quartetto ed è con John l'autore di quasi tutte le canzoni del gruppo. Anche se portano la firma di entrambi, Paul McCartney è l'autore unico di pezzi celebri come *Michelle*, *Let it be*, *Eleanor Rigby* e *Yesterday*, quest'ultima la canzone più eseguita degli ultimi 15 anni.

Dissolto il gruppo, John e Paul, due personalità diverse nella musica come nella vita, riescono a imporsi subito singolarmente.

Dal '70 ad oggi, McCartney, gran professionista e abilissimo manager, pubblica un LP all'anno e colleziona records di vendita: con 100 milioni di 45 giri e altrettanti di 33, è in assoluto il best seller della musica pop. Gli si attribuisce un reddito annuo di una cinquantina di miliardi di lire, provenienti dai diritti e dalle varie attività della MPL, la sua società, che opera in campo cinematografico ed editoriale oltre che in quello della musica pop.

neta e non un insieme di Paesi ognuno dei quali è pronto ad annientare l'altro. Sarebbe una buona idea se la gente cominciasse a parlare di quello che questo pianeta dovrebbe fare. Sarebbe una buona idea se ne parlassimo noi prima che l'America e la Russia decidano di misurarsi tra loro, perché il problema è che lo farebbero qui, con la nostra vecchia Europa come teatro delle loro azioni. Prima che questo succeda sarebbe bene ci convinciamo che siamo una piccola palla in balia dell'atmosfera, una palla che mi risulta essere l'unica, il resto non è che polvere.

Sulla Luna non c'è vita, su Gio-





Paul McCartney scrive canzoni da più di vent'anni. « Certo », confessa, « dopo tanto tempo non è più la stessa cosa, ma fare musica mi piace sempre, un buon pezzo è ancora un'emozione »

ve neanche e neppure su Venere. Ovunque siamo andati non c'è traccia di vita, anche se gli scienziati continuano a cercare nella convinzione che debba esistere una forma di vita simile alla nostra. Forse c'è, però io non ci credo. La Terra è l'unica che abbiamo e sarebbe bene ce la tenessimo cara ».

Ha sempre detto di non voler lanciare messaggi con le canzoni.

Adesso ha cambiato opinione?

« Non mi fossilizzo sulle cose che affermo. Io mi evolvo. Comunque prima facevo riferimento alle canzoni di immediato contenuto politico. La mia unica canzone politica è stata *Give Ireland back to the Irish* (Restituite l'Irlanda agli irlandesi). Non avrei mai voluto scrivere una canzone del genere ma è stata la situazione ad impormelo. Non avrei mai pensato che ci saremmo trovati a combattere in Irlanda, eppure è successo. Non posso perciò affermare categoricamente che non scriverò mai più canzoni di contenuto politico. Comunque nelle mie ultime canzoni c'è solo un messaggio di vita: parlo di un tira e molla, e mi chiedo perché non cerchiamo di essere concilianti invece di arroccarci sulle nostre posizioni ».

Tornando alla musica, lei scrive canzoni da più di vent'anni. E' sempre ispirato come le prime volte?

« Sì, quando faccio musica è sempre la stessa cosa. Certo, dopo vent'anni non si può provare la stessa emozione. Me ne rendo conto con i miei figli: loro vedono certe cose per la prima volta, quando vanno nei grandi magazzini sono pieni di stupore e mi ricordo di quando quelle emozioni le provavo io; ma ora è diverso. Ma fare musica mi piace sempre, fare un buon pezzo è ancora una bella emozione ».

A proposito di quel suo sogno di fare un disco così perfetto da obbligare l'ascoltatore a farlo girare di continuo, pensa di averlo finalmente realizzato?

« Non credo sia possibile. In un certo senso non voglio arrivarci. A quel punto non avrei più niente da fare ».

**NINO CRISCENTI
E LUCIANO TEODORI**

Foto CRISCENTI E TEODORI

ltpp buoni del
tesoro
poliennali **18** per cento

durata 2 anni

cedola semestrale

rendimento effettivo percentuale

19,21

prezzo di emissione

99,40

*per ogni 100 lire di capitale nominale
godimento 1° aprile 1982*

esenti da ogni imposta presente e futura

Offerti in pubblica sottoscrizione al prezzo di lire 99,40, più rateo di interesse, e in rinnovo dei buoni novennali 5,50% e quadriennali 12% scadenti il 1° aprile 1982 • Per i rinnovi all'atto del versamento dei buoni in scadenza, verrà corrisposto all'esibitore l'importo di lire 0,60 per ogni 100 lire di capitale nominale rinnovato • Le operazioni si effettuano presso la Banca d'Italia, le aziende e gli istituti di credito nonché, limitatamente ai rinnovi, presso gli uffici postali • I nuovi buoni, gli interessi nonché l'importo corrisposto all'atto del rinnovo sono esenti da ogni imposta diretta reale, presente e futura, e dall'imposta sulle successioni • Le cedole di tali buoni sono accettate in pagamento delle imposte dirette dovute allo Stato in qualsiasi periodo precedente la scadenza di esse.

***fino al 9 aprile in pubblica sottoscrizione
le operazioni di rinnovo termineranno il 16 aprile***

Votano i disc-jockey

È iniziata la gara per gli altri vincitori, i più ascoltati in discoteca e alla radio

CONCORSI

Sanremo sotto verifica

Cominciano ad arrivare le cartoline del nuovo concorso del *Radiocorriere tv*, il « Sanremo - Disco », con i voti degli oltre duemila disc-jockey sparsi per l'Italia. Le nuove classifiche dei « vincitori » di Sanremo sono ancora parziali, ma possiamo darne un'anteprima: le prime tre canzoni

GRUPPO A	
1. <i>Stella Neri</i> <i>Amore in</i>	9. <i>Mia</i> <i>Sei la mia donna</i>
2. <i>Piero Chiavari</i> <i>Non avremmo mai</i>	10. <i>Mia Martini</i> <i>Blancaneve</i>
3. <i>Mario Castellaneta</i> <i>Sette fili di canapa</i>	11. <i>Mia</i> <i>Quando incontri l'amore</i>
4. <i>Giuseppe J. Lodi</i> <i>Non grazie</i>	12. <i>Vino il bianco</i> <i>Vado al cinema</i>
5. <i>Ferdinando</i> <i>Una sporcata pesante</i>	13. <i>Milano Sani</i> <i>Lisa</i>
6. <i>Vasco Rossi</i> <i>Una notte che vola via</i>	14. <i>Claudio Villa</i> <i>Facciamo la pace</i>
7. <i>John</i> <i>Concetto benedetto</i>	15. <i>Plastic Bertrand</i> <i>C'è</i>
8. <i>Milano Sani</i> <i>Concetto benedetto</i>	16. <i>Milano Sani</i> <i>Una notte che vola via</i>
GRUPPO B	
1. <i>Alfredo</i> <i>Perché</i>	8. <i>Le Uomini</i> <i>Marina</i>
2. <i>Stefano</i> <i>Una notte che vola via</i>	9. <i>Mia Martini</i> <i>E con amore e con il cielo</i>
3. <i>Roberto</i> <i>Una notte che vola via</i>	10. <i>Anna Oxa</i> <i>Io no</i>
4. <i>Stefano</i> <i>Una notte che vola via</i>	11. <i>Plastic Bertrand</i> <i>Ping Pong</i>
5. <i>Roberto</i> <i>Una notte che vola via</i>	12. <i>Roberto</i> <i>Una notte che vola via</i>
6. <i>Stefano</i> <i>Una notte che vola via</i>	13. <i>Roberto</i> <i>Una notte che vola via</i>
7. <i>Levi</i> <i>Una notte che vola via</i>	14. <i>Vito Valeriano</i> <i>Romantic</i>

votate dal gruppo A sono *Lisa* di Stefano Sani, *Vado al massimo* di Vasco Rossi e *Sette fili di canapa*, cantata da Mario Castellaneta. I disc-jockey del gruppo B hanno invece votato Riccardo Fogli con *Storie di tutti i giorni*, Anna Oxa con *Io no* e Plastic Bertrand con *Ping Pong*. Una

buona postazione hanno poi, per il gruppo A, fra Giuseppe Cionfoli con *Solo grazie*, Mal e la sua *Sei la mia donna* e i Milk and Coffee con *Quando incontri l'amore*. Piazzati per il gruppo B Mia Martini con *E non finisce il cielo*, Albano e Romina con *Felicità* e Dripi con *Soli*. Ma tutto può cambiare!

Il concorso è solo all'inizio... Quali saranno i dischi più ascoltati alla radio e, soprattutto, quelli più ballati in discoteca? Nessuno meglio dei disc-jockey potrà rispondere. Da più di trent'anni in Europa e negli USA (dove sono nati) e da circa dieci in Italia i disc-jockey riescono a creare e favorire le fortune di cantanti e case discografiche. Dal 1972 sono riuniti nell'AID, l'Associazione Italiana Disc-Jockey, il cui presidente è un vero pioniere di questi « fantini del disco »: Renzo Arbore. L'AID è una specie di grande famiglia con iscritti 1700 disc-jockey da discoteca e 500 emittenti private.

YOMO BANANA

yogurt, frutta e dolce

Yomo frutta: ben 11 gusti! Tutta la bontà della frutta, così cremosa, così gustosa... Tutta la golosità di un dolce... Tutti i benefici del vero yogurt ricco di vitamine, proteine nobili e milioni di benefici fermenti lattici vivi. Garantito sempre senza coloranti, né conservanti, né aromatizzanti. Bene, buono ma soprattutto è Yomo! Un nome che vuol dire grande qualità nel campo dello yogurt, e la più grande tradizione: dà sempre, Yomo fa solo yogurt.

Attenzione alle confezioni che sembrano yogurt, ma non lo sono. Solo se c'è scritto yogurt, ne hai tutti i benefici.

YOMO. LA BELLEZZA DI STARE BENE.

A «Noi due» le De Sio, sorelle anche in arte

Giuliana attrice e Teresa cantante hanno accettato di analizzare i loro sentimenti e tutti i problemi che derivano dall'avere i medesimi genitori

TELEVISIONE

L'amore fraterno nel gioco degli specchi

di TERESA BUONGIORNO



GIOVEDÌ

8 APRILE

ORE 22,45

L'amor fraterno sembra la cosa più bella che ci sia, lo vagheggiano i genitori vestendo i pargoli tutti allo stesso modo, magari alla marinara; eppure c'è sempre in agguato l'ombra di Caino. E se d'un'amica carissima si dice «è come una sorella» dall'infanzia affiora il ghigno delle sorellastre di Cenerentola. Tra l'idillio delle quattro ragazze March (leggi *Piccole donne*) e il baratro del thrilling-melodramma *Che fine ha fatto Baby Jane?*, con Joan Crawford e Bette Davis a gareggiare in perfidia, c'è tutta una gamma di sfumature tra rivalità, gelosia, emulazione, tenerezza, complicità. Sono le cose che Margarethe von Trotta ha appena raccontato, magistralmente, in *Anni di piombo*.

Un altro spiraglio sul tema ce l'offre la serie televisiva *Noi due* che questa settimana sulla Rete 1 punta l'obiettivo su due «sorelle in arte», Giuliana e Teresa De Sio, attrici e cantante, dopo averci dato, in carrellata, nuove prospettive per il concetto di coppia: non solo giovani sposi o coniugi anziani, anche padre e figlio, madre e figlia, due gemelli (i registi Frazzi), tre gemelle (le Colnaghi ex stelline di *Carosello*). E si concluderà con boxeur e manager (Patrizio Oliva e Agostino Rocco). Il programma curato da Maricla Sellari e realizzato da Gianfranco Albano (che firma anche la puntata sulle De

Sio), Giampiero Ricci, Filippo Ottone, Claudio Bondi, con la Filmcoop, già alle prime puntate aveva raddoppiato il tradizionale pubblico della terza serata.

Giuliana e Teresa De Sio hanno avuto un coraggio che non è da tutti: scrutarsi dentro, a confronto, davanti alla macchina da presa. Teresa, la maggiore, è nata a Napoli. Giuliana, la minore, a Salerno. La madre è di Salerno con ascendenze americane. Il padre di Cava dei Tirreni. Giuliana (25 anni) è stata Sibilla Aleramo, la Medea di Porta Medina, la Jessica di *Le mani sporche* di Sartre, *Hedda Gabler* di Ibsen, Angelica figlia del malato immaginario Alberto Sordi, tanto per

citare soltanto alcuni dei suoi molti successi tra tv, cinema e teatro. Il suo pezzo di bravura: *Ritratto di donna distesa*, monologo sul lettino dell'analista. In autunno la vedremo in *Dramma d'amore*, sceneggiato tratto dal verghiano *Il marito di Elena*.

Teresa (27 anni) è stata la solista del gruppo Musica Nova di Eugenio Bennato. Da tre anni è uscita in proprio tentando l'affascinante operazione d'innestare testi che si ricollegano alla tradizione poetica napoletana con un'orchestrazione rock. In *Noi due* sentiremo quasi in anteprima un brano dal suo ultimo LP che esce in questi giorni e s'intitola col suo nome,





Non si fanno mai fotografare insieme le sorelle De Sio. Teresa (qui a fianco) ha 27 anni, Giuliana 25, e sono ambedue sulla cresta dell'onda

Avanti a spintoni come le... Bandiera?

La notorietà è una malattia: tra sorelle si attacca come il morbillo. I sintomi variano, chi la soffre in comune e chi in competizione. Se le Fendi e le Fontana si presentano in formazione come le Trix o le Kessler, le Fallaci (tutte giornaliste) sono sempre « le sorelle di Oriana ». Romina Power esplode con sapore di famiglia felice e Taryn oltre oceano mette a soqquadro i pediatri con record d'allattamento. Lorna Huft è la sorella dimenticata di Liza Minnelli. Marisa Pavan è rimasta senza la Pierangeli, Loredana Bertè caccia dalla Hit Parade la sorella Mia Martini, Loretta Goggi fa spazio a Daniela, Ornella Muti diventa più nota di Claudia Rivelli, stellina del fotoromanzo, Margaux e Marion Hemingway giocano tra sfilate e set. Mariangela e Anna Melato non si danno spintoni (come le sorelle Bandiera), perché fanno come le De Sio: una è attrice, l'altra cantante. L'unica a non aver preso il contagio è la gemella di Isabella Rossellini, Ingrid. In compenso è stata contagiata Raffaella, la sorella minore, figlia di Roberto e di Sonali Das Gupta, che fa parlare di sé nel cinema.

« Teresa De Sio ». Lei è autrice dei testi, lei canta in napoletano.

« Non credo alle interviste », dice Teresa, « ho fatto questo programma perché Gianfranco Albano mi ha convinto a forza, quasi. Io penso che chi fa musica deve esprimersi completamente con la propria opera. Chi vuol sapere veramente qualcosa di me deve ascoltarmi quando canto ». E poi, « la parte di me che mi piace di più è quando sono sul palcoscenico, quando faccio musica, quando canto. In quel momento sono completamente senza problemi ». Per Giuliana invece: « Recitare è una cosa che mi fa fatica, è difficile capire perché mi impongo questa violenza, evi-

dentemente la mia persona mi annoia, quindi ho bisogno di cambiare personaggio, e poi ci sono tanti personaggi dentro di me e ho bisogno di dar vita a tutti. Comunque per me recitare è la condizione migliore di vita, amo più recitare che vivere ». Sono uguali e diverse insieme, dunque: sorelle, appunto.

« Non esistono rapporti tra fratelli che non abbiano problematiche », spiega Giuliana, « il fatto di essere figli dello stesso padre e della stessa madre, cioè costretti fin dall'infanzia a dover dividere il primo bene di un bambino, l'affetto dei genitori, è un fatto che già ti mette in condizione di competizione, di rivalità naturale, quindi l'amore fra-

terno di cui tanto si parla e quanto di più sbagliato esista ». E Teresa ricorda: « Facevamo un gioco che noi avevamo intitolato "le due sorelle". C'era la specchiera in camera di mia madre, grande, e una di noi due, con gli scialli, i vestiti, le sottane della mamma, si metteva davanti a questo specchio a recitare. L'altra arrivava, le dava uno spintone, e diceva: no, sono io... Forse questo gioco è uscito dallo specchio, è diventato la nostra vita. Però non ci diamo nessuno spintone, adesso ». D'accordo. Comunque insieme non lavorano. Non si fanno neanche fotografare insieme.

FOTO FARABOLA

Quark - Le microspie

Un giorno a
New York sulle
tracce di un
uomo importante...

TELEVISIONE

Sorprese del fischio

di GIANGI POLI



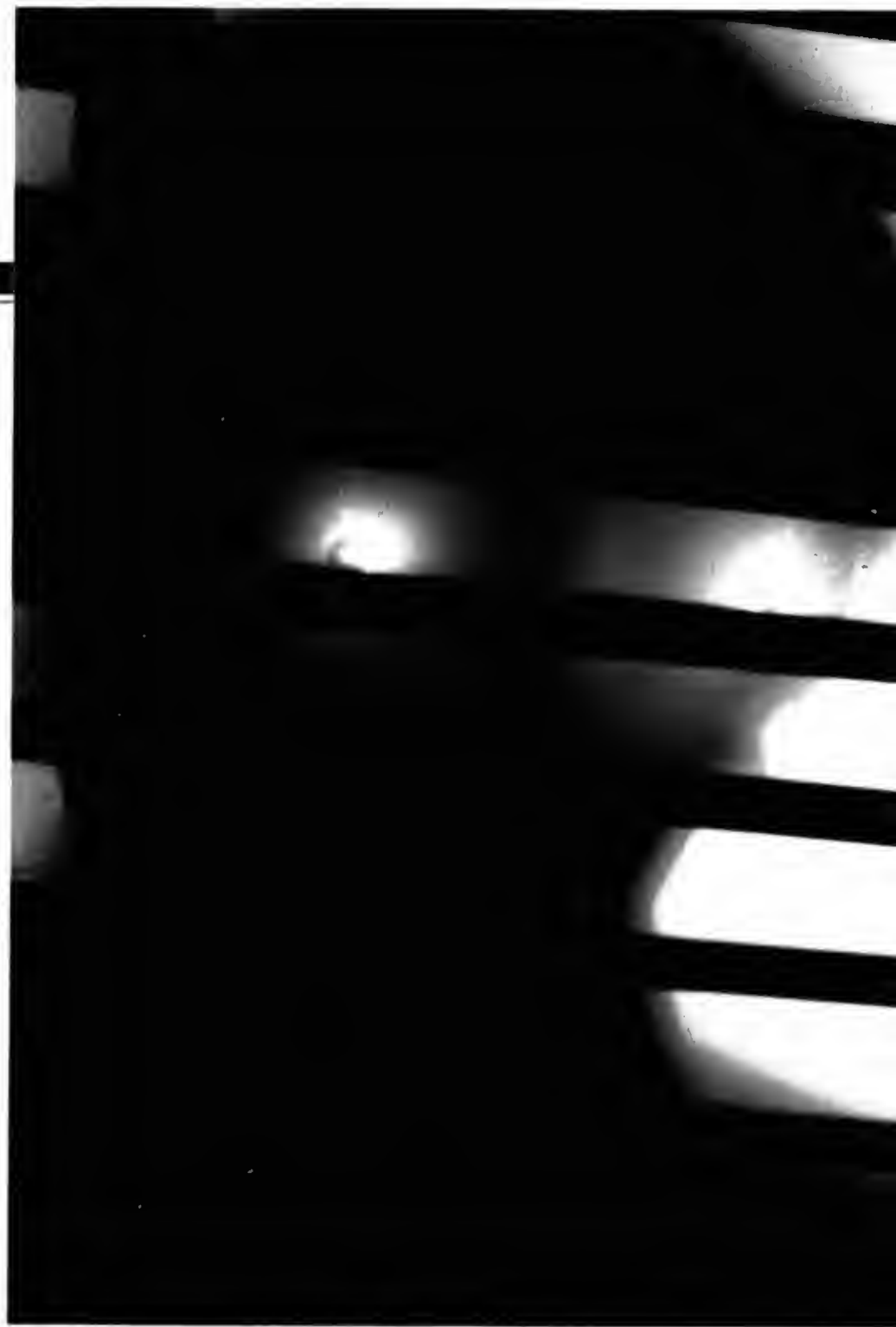
PROSSIMAMENTE

Lo strumento sul cruscotto della macchina comincia a sibilare. « Ecco il nostro uomo, sta salendo su quella macchina, quando sparirà nel traffico badate al fischio », dice il nostro accompagnatore. « Scomparso », annuncia, dopo meno di un minuto, Melissa, l'assistente. « Contatto forte e buono. Avanti così », incoraggia la voce da dietro.

La caccia elettronica all'uomo comincia così. L'apparecchio che abbiamo davanti agli occhi, guidando lungo la Lexington a New York, è l'ultimo modello di un cerca-rapiti molto richiesto in questi ultimi tempi. « Stiamo pedinando elettronicamente un uomo importantissimo », ci dicono.

« A destra », dice Melissa al terzo incrocio, indicando la freccia di destra dello strumento. « Ancora a destra. Dritto così, vai più forte, il segnale si indebolisce ». Siamo in navigazione strumentale, si fa per dire, da 10 minuti. La freccia scatta ancora a destra. Ma a destra non s'apre alcuna strada: c'è solo una casa a tre piani. Andiamo avanti, torniamo indietro, lentamente. La freccia scatta ora, inequivocabilmente, a sinistra, davanti alla casa a tre piani. Il fischio è fortissimo.

« OK, togliete l'apparecchio dal cruscotto, scendete, tirate fuori le antenne, entrate e salite le scale », incita la voce da dietro con il tono



Costi e profitti a miliardi

Le cifre dei profitti di un'industria creata per proteggere (o carpire) i segreti altrui non possono che essere superprotette dal segreto. Sembra che già nel 1975 negli Stati Uniti il bilancio per il solo spionaggio industriale con mezzi elettronici raggiungesse i 1000 miliardi di lire. Nella sola Francia uno studio ufficiale, relativo però al 1976, indica in più

di 300.000 le microspie elettroniche installate nel Paese.

La più grande compagnia americana di controspionaggio elettronico, la CCS, ammette con una certa riluttanza profitti, per il 1980, che superano i 32 miliardi di lire.

E i costi di microspie e contromicrospie? La CCS vende di tutto in questo settore: dai segnalatori di microfoni meno costosi (500.000 lire) alle valigette antirapina con radio-trasmittente incorporata (2.500.000), fino alle auto anti sequestro corazzate come quelle usate da James Bond (250.000.000).

Ecco il corredo del perfetto spione. Sotto, il rivelatore degli stati d'animo: se la voce analizzata dice il vero, apparirà un numero basso; con il falso il numero sarà invece alto. A destra, una centralina per controllare che non ci siano

microspie. In basso, un rivelatore di direzione: posto su una macchina, permette di seguire a distanza il tragitto d'un'altra vettura, anche a notevole distanza. E' l'ultimo modello utilizzato nella prevenzione dei rapimenti



di chi non si cura di portieri e guardiani. Con in mano una specie di tela di ragno metallica battiamo i tre piani e tutte le porte. Dall'altra parte, con in mano un radiomicrofono appena tolto dalla sua valigetta, troviamo il nostro uomo. E' certamente un personaggio importantissimo: è il presidente della ditta che produce lo strumento col fischio. Davanti ad una di esse l'apparecchio sembra impazzito.

Il giorno dopo il presidente mi chiama. Mi vuole parlare da solo, prima che entrino gli altri, mi deve raccontare fatti molto riservati. Mi prega di andare senza registratore, mi chiede la « parola d'onore ». A me lo scherzo del giorno prima non è piaciuto molto. Ho già preparato un radiomicrofono da nascondere nella giacca, d'accordo col fonico Saglio. Scherzo per scherzo, gli do la mia assicurazione formale. Mi chiede anche di ripetere tre volte

L'armamentario elettronico del microspione

L'armamentario del microspione si divide in due categorie: per spiare e per spiare chi spia. Della prima categoria fanno parte i micro-microfoni che possono essere installati ovunque: nella capsula del telefono, in un pacchetto di sigarette o addirittura nella guaina del filo telefonico.

A questa categoria appartengono anche tutti i trasmettitori da mettere addosso al rapinando, o piazzati nella sua auto, o nella sua valigetta. Ed in più i microfoni a parabola ed i sofisticatissimi sistemi a laser che permettono di ascoltare, attraverso le vibrazioni dei vetri, la conversazione che si svolge in una stanza.

Della seconda categoria fanno parte i rivelatori di microfoni sulla linea telefonica e di radiotelefoni portatili, l'analizzatore telefonico di voce e di identità, la macchina telefonica scopribugie e tutti i radiogoniometri che servono a seguire gli spostamenti del sequestrato, ma anche a spiare i movimenti di chi imperturbabile e tranquillo, si aggira, magari proprio per spiare, senza sapere che (ecco i prodigi di tanta tecnica) porta addosso, o nella macchina, opportunamente piazzata, una microradiotrasmittente.





LE INTERVISTE
CON IL FEGATO
A CURA DI
MARIO CASACCI

I GRASSI E IL FEGATO

Immaginiamo di poter chiedere direttamente al fegato cosa fare per mantenerlo in buona salute.

D. Se il fegato potesse parlare... quante volte l'abbiamo pensato... Eppure, nella nostra intervista immaginaria, è proprio il fegato a rispondere. Allora, grassi sì o grassi no?

R. Intanto, bisogna dire che ci sono grassi e grassi. Ci sono i condimenti, il lardo, l'olio, il burro, e ci sono i cibi grassi, come la carne di maiale, gli insaccati, alcuni pesci come il tonno o certi formaggi come il gorgonzola... e questi non

sono certo l'ideale per chi ha problemi di fegato...

per cui è preferibile evitarli.

D. E per i condimenti?

R. Bè, prima di tutto sono le

sostanze più ricche di calorie... e già questo significa un lavoro più pesante per smaltirli...

Ma il grosso guaio incomincia quando vengono fritti.

Lei lo sa che quando il grasso arriva alla temperatura di 300° si forma una sostanza, l'acroleina, molto dannosa per le mie cellule?

Non so se mi spiego...

D. Qualche consiglio?

R. Visto che i grassi sono indispensabili per l'organismo, e non si possono quindi eliminare, l'importante è preferire quelli vegetali e consumarli il più possibile crudi. Altrimenti...

D. Altrimenti?

R. Non vi stupite se comincerete ad avere sonnolenza o mal di testa dopo mangiato...

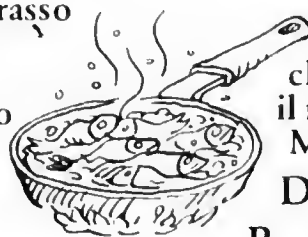
sono io che mi faccio sentire, perché mi state costringendo ad una digestione lunga e difficile.

D. Cosa possiamo fare?

R. Ad esempio, prendere qualcosa che renda meno duro il mio lavoro... l'Amaro Medicinale Giuliani.

D. Perché?

R. Perché l'Amaro Medicinale Giuliani, preso al bisogno con regolarità dopo i pasti, facilita la digestione... e mi aiuta a funzionare meglio.



**Amaro Medicinale Giuliani,
il digestivo che in più aiuta il fegato.**

il mio nome. Per essere ben sicuro della mia identità, dice, Paranoia di chi produce questi apparecchi, penso.

Alle tre del giorno dopo entro, da solo, dal presidente. Per farmi aprire la porta devo dire tre volte il mio nome, lentamente, in un microfono vicino alla porta. Ognuno ha le sue manie, penso. Il presidente è molto contento che *Quark* si occupi di lui. E' molto soddisfatto che la trasmissione vada in onda in Italia. E' molto... Il presidente si interrompe bruscamente e fissa la libreria alle mie spalle. Mi volto. Sul dorso di un libro si è accesa una microspia rossa.

« Lei ha un microfono con sé, Poli », mi dice. « Questi non erano i patti. La prego, lo spenga ». Mi sento uno sciocco. Andare con un microfono nascosto da un produttore di apparecchi elettronici per scoprire microfoni nascosti non è stata una buona idea. Mi arrendo, alzo le braccia, allargo la giacca e spengo il microfono. Il presidente sorride. « Scherzo per scherzo », dice. « Siamo pari » insisto. « Non proprio », continua facendomi avvicinare ad uno dei suoi apparecchi. E preme un bottone.

E' la mia telefonata del giorno prima, registrata. « Lei mi ha mentito sul registratore e questo apparecchio me l'ha detto subito. Rivela le indecisioni della voce. Guardi qui. Il calcolatore le ha dato 6 quando mi ha detto il suo nome e cioè la verità. E qui c'è la sua bugia: un bel 45 ».

Entra un collaboratore del presidente con una strisciolina di carta in mano. « Ora possiamo parlare », dice osservando attentamente la strisciolina, « lei è veramente la persona con la quale ho parlato ieri. Un altro nostro apparecchio per identificare le voci ha suddiviso e confrontato le lettere del suo nome dette ieri al telefono ed oggi alla mia porta. Ora le posso far vedere tutto quello che abbiamo ». Qualche tempo dopo sto parlando con Melissa Mekling per una terza serie di *Quark*. Arriva l'operatore Romano: sulle dune c'è un tizio con un microfono a parabola puntato su di noi. Lo vedo anch'io. Corriamo su. Non c'è più nessuno. Paranoia da microspie o concorrenza delle altre reti tv?

GIANGI POLI

Foto ABATE E POLI

RadiocorriereTV 73

LEVIGARE. SOLUZIONE INTEGRALE BLACK & DECKER.

In grado di compiere 10.000 orbite al minuto per dare i migliori risultati di finitura, la levigatrice integrale Black & Decker è dotata di pinze a molletta (per l'attacco rapido del tipo di carta necessario), di impugnatura anatomica e di piastra a sbalzo per levigare anche nei punti "difficili".

L.39.900 (iva esclusa)



Per rimuovere
pitture e vernici



Per levigare legno,
plastica o metallo.



Black & Decker

La più grande esperienza nel mondo.

Spett. Star-Blas & Decker 220401 Un'arte (C. omel)
Vorrei ricevere gratis il vostro catalogo
Nome _____
Via _____
Città _____
RC-IL

Lucio Dalla: lezione sul mestiere di cantautore

In un'aula davanti a centocinquanta ragazzi del CAMS è rimasto per due giorni in cattedra a spiegare il suo modo di comporre e di cantare le sue scoperte in mezzo alla gente

ATTUALITÀ

Così nasce un naïf della canzone parole e musica

di LINA AGOSTINI



Dice subito che non vuole essere chiamato « maestro »: « I giovani che seguono questo corso », dice, « sono persone che già vivono nella musica e quindi penso che con loro avrò uno scambio reciproco, come mi succede quando faccio i concerti: mica lo so, in palcoscenico, se sono io che do e il pubblico che prende o viceversa ». Ma nemmeno la parola « docente » gli va bene: « Quanta gente ci sarà seduta davanti a me, pronta ad aspettarsi qualcosa di speciale su un argomento che mi sembra del tutto naturale? ». Vietata anche la parola « lezione », come è inutile parlare di « allievi »: « Ho già visto le loro

facce, so già chi sono, potrei parlare duecento ore di fila per spiegare che ognuno è mago, è carta da canzone, è padrone di due tasche, che la gioia è come la disperazione, che tutte le note stanno tranquillamente in una mano sola, che i muti possono cantare in coro e, soprattutto, che le mie canzoni più belle le hanno scritte loro ».

Perché Lucio Dalla riesce a parlare di sé e della sua musica soltanto minimizzando come di uno che non si prende sul serio, uno che al massimo « può insegnare la vita, più che il mestiere di cantautore ». Autoflagellazione, gusto del paradosso, impudicizia intellettuale





Lucio Dalla. Il piccolo re del «cantautorame», come lo chiama lui, ha fatto lezione spiegando i suoi «racconti cantati», dal saurenese 4 marzo 1943 a Futura

o ritengo esagerato? «Soltanto senso della realtà», spiega. «Io sono un narratore di "racconti cantati", uno che prende i fatti della vita e li trasforma in canzoni».

Questo, insieme alla sua civetteria nel presentarsi come «professore che ha paura di essere preso a bottigliate» dagli allievi, Lucio Dalla lo ha spiegato in uno studio trasformato in aula a 150 ragazzi ammessi al primo corso per giovani compositori di musica leggera organizzato dal CAMS (Centro Arti e Mestieri dello Spettacolo). Per due giorni questo piccolo re del «cantautorame» (è sua la definizione) italiano è rimasto in cattedra («ma meglio dire tavolo, e meno impegnativo») per discutere di musica leggera, non soltanto come arte, ma soprattutto come mestiere. E fra un titolo di canzone e un fraseggio al pianoforte («ma come fanno le prime note di *Futura*? Mica me le ricordo»), Dalla si propone semplicemente come autore di sconfitte in versi, come un naïf della speranza, musica e parole.

Inutile allora parlargli di «modello», e la parola «mito» lo mette di cattivo umore: «Non mi sono mai proposto come un modello da imitare, nemmeno quando ero giovane, se lo sono stato. Nel 1963 andai al Festival di Sanremo per la prima volta. "Simpatico questo quarantenne", scrissero tutti i giornali e anche se gli anni che mi aumentarono allora me li tolgono adesso, io sono sempre quello». E si racconta, senza trucchi: «Ho cominciato in piedi su un tavolino, da bambino con la mia gente intorno e il neon che dava le onde. Questo, della gente con me sul tavolo, è un sogno che faccio spesso, difficile da dire, più facile suonarlo e cantarlo».

Racconta anche questa facilità del suo «fare musica»: «Quando devo fare una canzone metto l'allarme al cuore, sgrano gli occhi, smetto di leggere libri e giornali e guardo la gente perché ogni disco l'ho scritto con voi, le canzoni me le

Con docenti da Hit Parade

L'appuntamento con il primo corso per giovani compositori di musica leggera è al Centro Palatino in piazza SS. Giovanni e Paolo a Roma. Su 200 giovani che hanno chiesto di partecipare al corso ne sono stati scelti 150, quanti erano i posti disponibili. Hanno presentato la domanda di ammissione soprattutto allievi del conservatorio e delle tante scuole di musica, o ragazzi (fra i 18 e i 25 anni) che comunque fossero impegnati nel mondo delle sette note. Nello staff d'insegnanti c'è tutto il meglio della canzone moderna d'autore: dopo la settimana dedicata al « mestiere della musica » che ha visto salire in cattedra Lucio Dalla, i componenti del Gruppo Stadio, Carlo Verdone e altri « ospiti » d'eccezione. Battiato ha intrattenuto gli

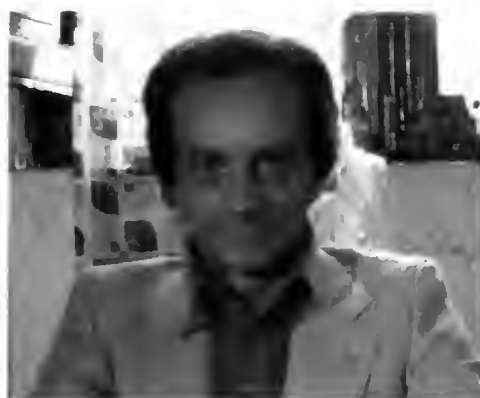
allievi sul « suono delle immagini », mentre Antonello Venditti ha approfondito il significato del « successo ». Sarà poi Paolo Conte a svolgere una esercitazione sul tema « Lo scrittore di canzoni ».

Tra un autore e l'altro sono intervenuti Umberto Eco, Ennio Morricone, docente del corso dedicato alle colonne sonore, discografici, docenti universitari ed esperti dell'industria della canzone. Le conclusioni sono state affidate al professor Tullio De Mauro, responsabile scientifico dell'iniziativa. « I motivi d'interesse », dice De Mauro, « sono tanti. C'è un grosso mercato economico dove si muovono migliaia di miliardi, che

però non dispone di una professionalità specifica in grado di progettare l'attività di tutto il settore. Il mondo musicale, inoltre, è ancora un luogo di incontro e di scontro, di tendenze, gusti e linguaggi. Non solo, ma la canzone è un oggetto linguistico-culturale di enorme importanza nella vita sociale ».

Ma perché organizzare un seminario proprio destinato ai cantautori? « A Roma e nel Lazio », risponde Vincenzo Micocci, titolare della casa discografica IT e « docente » del corso, « l'industria dello spettacolo è ai primi posti. Con questa iniziativa che ha carattere sperimentale ci proponiamo di iniziare una campagna che punta al miglioramento della professionalità degli artisti, ma anche all'allargamento del mercato ed a una lotta più incisiva contro la concorrenza straniera ».

Carlo Verdone e (foto sotto) Vincenzo Micocci, docente del corso



Lucio Dalla / segue

sono trovate davanti e le ho manipolate ». Canzone per canzone, come un itinerario di strade, anziché di titoli: « Prendiamo *L'auto targata TO* », dice, « allora mi sentivo un guastafeste nel mondo della canzone. Giravo con dei filmati tremanti perché mi sembrava che quella tristezza rappresentasse benissimo quello che volevo dire. Poi ho capito che sbagliavo e ho smesso di fare il guastafeste ». O 4 marzo 1943: « Ho avuto tante porte in faccia, ma allora l'insuccesso mi metteva allegria. La disperazione è venuta dopo il successo, dopo questa canzone ho attraversato momenti di vera angoscia ». O *Disperato erotico stomp*: « Una delle canzoni più politiche che abbia scritto. Ecco: costruire un testo sulla solitudine di un uomo che esce di casa una sera e fa delle scoperte colossali, come incontrare una prostituta e sentirsi dire: "Lo sai che domani a Bologna arriva Sartre?". Non ho mai accettato di cantarla in televisione perché mi sembrava accettare una provocazione. Eppoi avrebbero detto: ci sono troppe parolacce. Ma perché la canzone deve essere solo un momento sublimale e non vita? ». Ricorda anche di averla cantata in un concerto e d'essere stato quasi aggredito da una femminista che si mise ad urlare al microfono: « Lui canta così perché è senza capelli, perché è alto

un metro e sessanta, perché vuole sempre la mamma ».

Dopo le canzoni, l'America, i suoi colleghi d'oltre oceano, fino a quel « canzonettaro di Gershwin che ha insegnato a tutti quanti. Chi è che suona il sassofono?, mi chiedevano questi americani. Io, rispondevo. E la musica di chi è? Mia. E le parole delle canzoni? Mie. E gli arrangiamenti? Li ho fatti io. E mi guardavano come un pazzo perché queste cose là non succedono, e ogni settore è in mano a degli specialisti. Ecco perché io non potrei lavorarci, troppa business. Soltanto con i neri hai un'immagine vera dell'America. Il dialogo è possibile solo con loro, con i tassisti, per esempio. Volevo poi trovare vera musica "country", ricordavo le immagini meravigliose che Altman aveva messo in *Nashville*. Arrivato capisco che il film è solo l'immagine reale della musica che là è alla base della vita. E ho scoperto anche che la nostra è musica di esporta-

zione, che prima viene quella anglosassone e che subito dopo veniamo noi ». Ma lui, Dalla, non vuole avere meriti nemmeno questa volta: « Noi siamo il risultato di un pubblico, quello italiano, che è un atleta e determina una Hit Parade dove al primo posto c'è Renato Zero e al secondo posto Dalla o viceversa. Senza questa disponibilità fino in fondo a ogni cambiamento, saremmo fermi agli anni '50 ».

E, alla fine, perché uno come lui, né modello, né mito, ha accettato di « insegnare il mestiere di cantautore » così facile nelle sue parole, così « normale »? « Cantare e raccontare significa stare più vicino alle cose, a un passo dal mondo ». E la lezione? « Non so bene cosa accadrà, non mi sono preparato niente. Cerchiamo di organizzarci qui. Non sono un docente, ma uno che a un passo dal mondo scrive canzoni ».

LINA AGOSTINI

Foto di MARCELLO MENCARINI



**lo sporco corporeo
è il piú ostinato**

BIOL **FORTE**

**elimina in profondità
l'unto e il grasso
del sudore.**

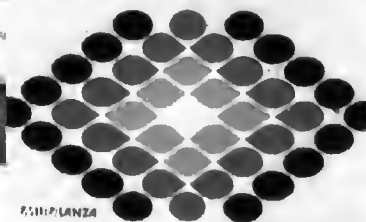


BIOL

NUOVO

BIOL **FORTE**

BUCATO A MANO
PER SPORCO CORPOREO E CAPI COLORATI



BIOL è lo specialista dello sporco piú ostinato.

« La solidarietà difficile »:
inchiesta su un paese del Sud

Detenuti a porte aperte

TELEVISIONE



TV **3**

MERCOLEDÌ

7 APRILE

ORE 19,35

Alle prime luci dell'alba gli anziani si radunano, una volta al mese, davanti al piccolo ufficio postale in attesa di poter riscuotere la tanto sospirata pensione. E' così da sempre. Un rito come tanti altri, certamente, più recente, che si ripete con puntualità nel paese di Chiaromonte, in provincia di Potenza, così come accade negli stessi termini in migliaia di piccoli paesi del Sud Italia.

Ma Chiaromonte non è un « esempio da laboratorio » solo per il rito-pensione. Qui, infatti, 27 anni fa un famoso sociologo americano, Edward Banfield, si fermò per ben nove mesi nell'intento di studiare e descrivere la condizione umana, economica, culturale e sociale di un villaggio tipico del Mezzogiorno italiano. Dalla sua ricerca uscì fuori un libro, ancor oggi testo di studi universitari, *Le basi morali di una società arretrata*, che ha scatenato polemiche tra sociologi italiani e stranieri sulle reali cause dell'arretratezza di un paese che lo stesso Banfield già defini-

Per capire che una San Giorgio è senza confronti...



Una San Giorgio è al massimo livello di prestazioni. Fai il paragone. Scoprirai che San Giorgio è davvero l'investimento vincente in fatto di lavabiancheria.

E puoi scegliere fra 16 modelli presso il rivenditore San Giorgio più vicino.

...confrontala!

Confronto n°3

Le prestazioni.

	Una San Giorgio	Altre lavatrici
• Risultati di lavaggio classificati ai massimi livelli europei secondo norme internazionali (IEC 456).	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Perfetta inseribilità di tutti i 16 modelli per la totale assenza di vibrazioni.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Totale silenziosità e stabilità grazie al sistema esclusivo e brevettato di sospensioni elastiche.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Accessibilità, senza fuoriuscita d'acqua, del filtro della pompa di scarico.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Cassetto detersivi a 4 scomparti (prelavaggio - lavaggio - ammorbidente - candeggiante).	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Totale sicurezza a norme europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Gli altri confronti.

Confronto n°1: La durata.

Confronto n°2: L'economia di esercizio.

SANGIORGIO
elettrodomestici

Tanto di più spendendo poco di più.



va « abbastanza tipico per il Sud ».

Dalla « vivisezione » di questa società contadina arcaica Banfield trasse anche un neologismo, « familismo amorale »: una mentalità che secondo lui era caratteristica d'una società arretrata, perché intesa esclusivamente a soddisfare il proprio immediato interesse e perché legata ad un modello di vita senza alcun rapporto sociale.

Ma a distanza di oltre un quarto di secolo Chiaromonte è cambiata? Quale sviluppo economico c'è stato? Quali le modificazioni culturali e sociali? Da questi interrogativi ha preso vita l'inchiesta di un giovane sociologo, Gianni Romano (laureatosi a Trento nel '70 con una tesi filmata sulla contestazione giovanile), che la Rete 3 tv sta mandando in onda in 15 puntate divise in tre serie, dal titolo *La solidarietà difficile (Chiaromonte: un paese dentro di noi)*.

Per registrare meglio la realtà e le modificazioni del mondo contadino di Chiaromonte, Romano è stato per diverse settimane con una esigua troupe nel paese e nelle frazioni circostanti; poi, per verificare quanto aveva già filmato e per integrarlo con altro materiale, il sociologo-regista è tornato in Basilicata analizzando per un mese intero l'ex « villaggio ». Dalle oltre 30 ore di materiale girato in elettronica viene fuori una realtà sociale senz'altro diversa da quella conosciuta da Banfield. Oggi il paese « subisce » lo sviluppo economico e culturale dell'intero Paese, pagando dei prezzi in emigrazione, in sradicamento dai vecchi valori contadini (senza per altro sostituirli con dei nuovi più validi), in solitudine dei singoli, in precarietà occupazionale. E', insomma, come lo stesso Romano è riuscito a far dire, « un paese di detenuti con le porte aperte ».

GIANNI ROSSI

Intervista con l'interprete di «Reality»

Un po' spaventato dal successo, Sanderson ha paura di bruciarsi e non esclude di ripiegare sul rock, per il quale lasciò la famiglia e si «regalò» alla musica

MUSICA LEGGERA

Piú asprigne in futuro le mele di Richard

di ANNA MORETTI

Una passione per Chopin, due dolcissimi occhi azzurri, una gran voglia di non farsi travolgere dal successo: è Richard Sanderson, ventotto anni, scozzese di nascita, francese di adozione, dj professione cantante. Per lui «il tempo delle mele» ha coinciso con quello del successo. Con *Reality*, infatti, tema del film, si è piazzato nel giro di pochi mesi in cima alle Hit Parade internazionali e nel cuore di migliaia di teen-ager. Parla lentamente, in un inglese condito di francesismi, si diverte a giocare con gli accenti, ha l'aria stupita di chi, ancora, non è abituato a riempire con la propria vita le pagine dei giornali.

Quanto ti è costato arrivare al successo?

«Duri anni di lotta. Prima con la famiglia e poi con il mondo esterno. Ricordo benissimo quella mattina, ormai storica, di dieci anni fa, quando dissi a mio padre: "Lascio tutto per amore di una rock-band". Un vero colpo: io, con all'attivo due fratelli sgozzoni, destinati a diventare un fisico nucleare e un medico, otto anni di conservatorio, il liceo ancora da finire, avevo firmato la mia condanna e mi consacravo pecora nera della famiglia».

Qual è il ricordo più bello della tua lunga gavetta?

«Risale a cinque anni fa. Ero l'organista di un complesso che in Francia andava abbastanza bene. Eravamo in tournée quando il can-

tante del gruppo perse la testa per una ragazza di passaggio appena conosciuta. Decise che la sua vita avrebbe avuto un senso solo accanto a lei e ci mollò senza preavviso. Fu così che cantai davanti a un pubblico per la prima volta. Mi costò una notte piena di incubi, dieci pacchetti di sigarette, nove whisky mandati giù senza respirare e il cuore impazzito per la gran paura. Ancora mi chiedo come feci a tirar fuori la voce. Senz'altro mi aiutò quel pizzico di anglosassone self-control regalatomi da mio padre».

Cosa desideri di più in questo momento?

«Vorrei saper gestire bene questo mio attimo di gloria. Ho una gran paura di bruciarmi. Ci vuole poco per essere dimenticati. Non posso permettermi errori».

Hai qualcuno di fiducia che ti consiglia?

«Ho il mio cane e le mie due gattine che mi aspettano fedeli nella fattoria al Sud della Francia dove vivono i miei. Appena ho una tregua mi rifugio laggiù per guardarmi dentro e capire cosa voglio e cosa devo fare».

Fai canzoni molto romantiche. Riflettono la tua natura o sono la facciata ufficiale di un Richard Sanderson che nella vita è un ragazzo duro e disincantato?

«Canto l'amore perché ci credo. Lascio alle spalle l'amara delusione di una love story durata due an-



Anche il computer può innamorarsi

Storie d'amore anche nell'ultimo album di Richard Sanderson. Si intitola *I am in love* ed è edito dalla Polygram, la casa discografica di numerosi big internazionali.

Ma l'amore, stavolta, è un po' particolare e si tinge anche di erotofantascienza. Al centro dell'LP, infatti, c'è una canzone che farà scuola: è la storia incredibile di un romantico computer impazzito d'amore per la sua gelida programmatista. Con i congegni messi a dura prova dagli strali della passione, il computer sconvolge la vita dell'asettico laboratorio scientifico dove tutto era stato accuratamente previsto, tranne l'amore.

E' poi la volta di *Marathon man*: l'odissea di un povero maratoneta innamorato della vita che continua, però, a regalargli delusioni.

«Questa canzone è un po' la mia storia», spiega Sanderson. «Anch'io, infatti, continuo a superare ostacoli senza stancarmi mai di credere fermamente che la vita è, in fondo, meravigliosa».

Un'iniezione di ottimismo, allora, che ci arriva da questo simpatico cantante che ama tingere di rosa le sue avventure, canore e non, e che ha tinto di rosa l'amore tenero e romantico di tanti adolescenti. E continuerà a farlo: c'è da giurarci. Anche perché tanto amore significa tanto successo (e, perché no?, denaro) in ogni parte del mondo.



Per Richard Sanderson il tempo delle mele è coinciso con quello del successo: è infatti l'interprete di *Reality*, la canzone tema del film che si è subito piazzata in cima alle *Hit Parade*

È anche il tempo dei miliardi

Proviamo a fare i conti in tasca a due miliardari freschi freschi: il film *Il tempo delle mele*, diretto da Claude Pinoteau e interpretato da Sophie Marceau, e la sua canzone-colonna sonora-bandiera *Reality* cantata da Richard Sanderson.

Il tempo delle mele ha già incassato oltre dieci miliardi ed è stato visto da quasi cinque milioni di italiani; pensate che, nelle sole prime visioni delle maggiori città, ha totalizzato complessivamente oltre duemila giornate di programmazione, con punte di frequenza di spettatori estreme a Roma (310.000), Napoli (203.000), Milano (187.000) e Torino (123.000). Un successo che neppure le previsioni più rosee o azzardate avevano messo in conto. *Il tempo delle mele* n. 2 è già in cantiere e Sophie Marceau sarà di nuovo la protagonista.

Reality non è stata da meno. «Era dai tempi di John Travolta e dei suoi *Saturday night fever* e *Grease* che un successo così non si ripeteva», dicono alla casa discografica. Il 45 giri si è venduto in oltre 1.000.000 di copie ed è in classifica da ben diciotto settimane, quasi 400.000 i 33 giri e le cassette.

ni e finita male e continuo a cercare, con l'entusiasmo di un adolescente, la donna della mia vita. Sono un idealista incallito. Sarà duro farmi capitolare».

Continuerai nel genere melodico o farai qualche puntatina in altri «sound»?

«Non escludo un ritorno al rock. Fu per quel genere, dopo tutto, che piantai casa e mi regalai alla musica. Ma sarà un rock riveduto e corretto, firmato Sanderson».

Che rapporto hai con il pubblico?

«E' qualcosa di meraviglioso. Alla fine dei miei concerti vengo letteralmente assediato dalle mie scatenate mini-fans quindicenni. Superano ogni sbarramento e non

hanno paura dei buttafuori. Con una ostinazione incredibile arrivano puntuali nel mio camerino. Sono loro che mi danno la carica ed è per loro che supero i momenti di stanchezza».

Che c'è di vero nella storia di un tuo imminente debutto come attore?

«Niente. Per adesso non se ne parla. E poi non ne avrei neanche il tempo: è più di un anno che non mi concedo un giorno di ferie. Il primo "break" dopo il "tour de force" sarà a Pasqua: giusto cinque giorni in montagna a base di sci, sole e relax».

Torniamo alla musica. Che ne pensi dei tuoi colleghi italiani?

«Vado matto per i New Trolls.

C'è poi la canzoncina di Elisabetta Viviani che non è niente male. Mi è entrata nella testa e la canticchio tutto il giorno: "Tu, solo tu..."».

Dopo le prime parole s'incepia. La lingua italiana, per lui, è ancora tabù, ma si ripromette di fare un corso accelerato.

«Quando tornerò in Italia», assicura, «voglio almeno saper dire sei parole di seguito in perfetto italiano. Per ora so solo: spaghetti carbonara, fettuccine, agnolotti».

Una buona forchetta!

«Da quando ho scoperto la gioia che nasce da un piatto di pasta-sciutta mi sono rovinato».

Foto GLAUCO CORTINI

HIT PARADE

ALLA RADIO E ALLA TV

45

33

I PRIMI DIECI

- * (4) **1** Non succederà più - Claudia Mori (CGD)
- (3) **2** Il ballo del qua qua - Romina Power (Baby Records)
- (1) **3** Storie di tutti i giorni - Riccardo Fogli (Paradiso/CGD)
- (2) **4** Felicità - Albano & Romina Power (Baby Records)
- (6) **5** Solo grazia - Giuseppe Cionfoli (C&M/RCA)
- (9) **6** Ping pong - Plastic Bertrand (Durium)
- (n) **7** Come vorrei - Ricchi e poveri (Baby Records)
- (8) **8** Five o'clock in the morning - Village People (VIP/CGD)
- (7) **9** Lisa - Stefano Seni (Fonit Cetra)
- (5) **10** Reality - Richard Sanderson (Delta/WEA)

DISCHI CALDI

- (10) **11** Che fico - Pippo Franco (Lupus/Ricordi)
- (15) **12** Survival - America (EMI)
- (12) **13** C'ast la via - Trix (Baby Records)
- (11) **14** Ska chou chou - Claudio Cecchatto (Fonit Cetra)
- (16) **15** Wordy rapping hood - Tom Tom Club (Massaggeria Musicali/CGD)
- (13) **16** Non stop twist - Kim & The Cadillac (Ariston)
- (14) **17** Arthur's theme - Christopher Cross (Atlantic/WEA)
- (14) **18** Un'altra vita, un altro amore - Christian (Polygram)
- (n) **19** Just an illusion - Imagination (Pararecords)
- (n) **20** Solo una preghiera - Johnny Halliday (Polygram)

I PRIMI DIECI

- * (1) **1** Tutto Sanremo '82 - Vari (EMI)
- (2) **2** 30 x 60 - Vari (CGD)
- (4) **3** La voce del padrone - Franco Battiato (EMI)
- (8) **4** Renaissance - Village People (VIP/CGD)
- (7) **5** Alibi - America (EMI)
- (n) **6** Aria pura - Albano & Romina Power (Baby Records)
- (3) **7** Il tempo delle mele - Colonna sonora (Delta/WEA)
- (9) **8** E penso a te - Ricchi e Poveri (Baby Records)
- (11) **9** Sanremo Millionairs - Del Newman (RCA)
- (12) **10** Rosso e nero - Vari (Baby Records)

DISCHI CALDI

- (5) **11** Artida & Antartide - Renato Zero (Zero-landia/RCA)
- (n) **12** Cocclante - Riccardo Cocclante (RCA)
- (10) **13** La Serenissima - Rondó Veneziano (Baby Records)
- (6) **14** Collezione - Riccardo Fogli (Paradiso/CGD)
- (16) **15** The concert in Central Park - P. Simon - A. Garfunkel (CBS)
- (18) **16** Physical - Olivia Newton John (EMI)
- (n) **17** Tonight I'm yours - Rod Stewart (WEA)
- (17) **18** Body talk - Imagination (Panarecord)
- (19) **19** Arthur the album - Colonna sonora (WEA)
- (n) **20** Something special - Kool & The Gang (Delite)

RADIO DUE
Hit Parade
venerdì, ore 12,48
(replica: sabato,
ore 15,42)
Hit Parade 2
(dischi caldi)
domenica,
ore 12,48 Long
Playing Hit
sabato, ore 11.

RETE 1 TV
Discoring
domenica,
ore 14,30



*Fra i nuovi
ingressi in classifica,
questa settimana,
Johnny Halliday
nei 45 giri e
Riccardo
Cocclante
e Rod
Stewart
nei
33 giri*



Trasmesse da «Radio-
due» e «Hit Parade»
ecco le classifiche dei
dischi più venduti in
Italia secondo un son-
daggio della L.C.M. di
Milano. Nella pagina
accanto invece i 45
e 33 giri che hanno
incontrato maggior-
mente le simpatie del
pubblico, secondo un
sondaggio svolto dal-
l'Associazione Italia-
na Disc-Jockey.

Il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, alle ore 20.50 va in onda da T.R.E. **TELEROMAEUROPA** il telefilm «Peyton Place». Tratta dal famoso «best seller» di Grace Metalious, la serie ha un cast veramente eccezionale. Tra gli altri, ricordiamo Mia Farrow (nella foto) e Ryan O'Neal.

ZONA CENTRO

EMILIA ROMAGNA
TOSCANA
MARCHE
UMBRIA
LAZIO

dal 4 aprile

al 10 aprile

TUTTO TV LOCALI



INSERTO REDAZIONALE AL N. 14



EMILIA ROMAGNA

Domenica
4 aprile

CARTONI ANIMATI

- 12.30 Marine Boy (Italia 1)
- 13.30 God Sigma (Telesanternò)
- 13.30 Ninja (Teleromagna)
- 14.00 Lo scolattolo Bannertail (Telesanternò)
- 14.00 I grandi personaggi (Videobologna)
- 14.20 Ninja (Videobologna)
- 14.30 Baldios (Telesanternò)
- 15.30 Flipper (Teleromagna)

- 18.00 Jenny la tennista (Italia 1)
- 16.30 Isabelle (Rete Quattro)
- 17.00 King Kong (Teleromagna)
- 17.30 La principessa Zaffiro (Punto Radio TV Bologna)
- 17.30 Ninja (Teleromagna)
- 18.00 Conan (Punto Radio Tv Bologna)
- 18.00 Flipper (Teleromagna)
- 18.30 La furia di Hong Kong (Telesanternò)
- 19.30 Angia Girl (Telesanternò)
- 19.46 Rocky Joe (Rete Quattro)
- 20.00 Starzinger (Telesanternò)

TELEFILM E SCENEGGIATI

- 18.55 New Scotland Yard (Video Bologna)

- 19.00 Dalias (Canale 5)
- 19.00 Woobinda (Punto Radio TV Bologna)
- 19.00 La famiglia Addams (Telesanternò)
- 19.30 Chips (Italia 1)
- 20.00 Il mio amico Arnold (Canale 5)
- 20.00 Investigatori associati (Videobologna)
- 20.16 Aloha Paradise (Rete Quattro)
- 20.30 Affari di cuore (Antenna 1)
- 20.30 Magnum P.I. (Canale 5)
- 20.30 Sulle strade della California (Telesanternò)
- 20.30 Peyton Place (Videobologna)
- 22.00 Pablo Picasso (Punto Radio TV Bologna)
- 22.10 F.B.I. (Italia 1)
- 23.00 L'uomo da sei milioni di dollari (Antenna 1)

FILM

- 20.30 Il re ed io (comm. '56) di W. Lang. con D. Kerr, Y. Brynner - *Re di paese sottosviluppato apre le porte alla modernità.*
- ♦ (Italia 1)
- 20.30 Vendetta per vendetta (west. '68) di R. Calloway, con J. Ireland, J. Hamilton - *Gruzzolo d'oro provoca catena di omicidi.*
- ♦ (Teleromagna)
- 21.15 Le foto di una signora per bene (dramm. '71) di L. Ercoli, con D. Lassander, P.P. Capponi - *Donna coinvolta, suo malgrado, in un misterioso incidente d'auto.*
- ♦ (Rete Quattro)
- 21.30 Battuta di caccia (Antenna 1)

MARCHE

Domenica
4 aprile

CARTONI ANIMATI

- 16.00 La furia di Hong Kong (Rtmarchigiana)
16.00 Jenny la tennista (TVA Telecentro It. 1)
16.30 Isabelle (Telecolor TVP R4)
16.30 Jamie e la torcia magica (Rtmarchigiana)
18.00 Sally la maga (Telecolor TVP R4)

TELEFILM E SCENEGGIATI

- 20.00 Il mio amico Arnold (Canale 5)
20.15 Amore mio (TV Centro Marche)
20.16 Aloha Paradise (Telecolor TVP R4)
20.30 Magnum P.I. (Canale 5)
20.30 Sergente Prestan (Rtmarchigiana)
22.10 F.B.I. (TVA Telecentro It. 1)
22.50 T.H.E. Cat (TV Centro Marche)

FILM

- 20.30 Il re ed io (comm. '56) di W. Lang, con D. Kerr, Y. Brynner - Re di paese sottosviluppato apre le porte alla modernità.
♦ (TVA Telecentro It. 1)
20.40 Sette giorni a maggio (TV Centro Marche)
21.00 Silenzio: si uccide (Rtmarchigiana)
21.15 Le foto di una signora per bene (dramm. '71) di L. Ercoli, con D. Lassander, P.P. Capponi - Donna coinvolta, suo malgrado, in un misterioso incidente d'auto.
♦ (Telecolor TVP R4)
21.30 I gladiatori (stor. '54) di D. Daves, con V. Mature, S. Hayward - Con Caligola sul trono per i cristiani è un vero inferno.
♦ (Canale 5)
12.00 Le dodici sedie (TVA Telecentro It. 1)

SPORT E VARIETA

- 17.00 Canzoni per voi (ITV Urbino)
17.30 Superbis, gioco a premi condotto da Mike Bongiorno (Canale 5)
18.00 Attenti a noi due, spettacolo di varietà con Sandra Mondaini e Raimondo Vianello (Canale 5)

- 19.00 I protagonisti, incontri sportivi della domenica (TVA Telecentro It. 1)

ATTUALITÀ E INCHIESTE

- 23.30 Allo spiedo interviste di Roberto Gervaso (Canale 5)

Lunedì
5 aprile

CARTONI ANIMATI

- 16.00 La furia di Hong Kong (Rtmarchigiana)
16.30 Isabelle (Telecolor TVP R4)
16.30 Jamie e la torcia magica (Rtmarchigiana)
17.00 Jenny la tennista (TVA Telecentro It. 1)
17.10 Phantaman (TV Centro Marche)
17.20 Marine Boy (TVA Telecentro It. 1)
17.30 Laura (Canale 5)
17.35 Peline story (TV Centro Marche)

TELEFILM E SCENEGGIATI

- 19.30 Mork e Mindy (TVA Telecentro It. 1)
20.00 Aspettando il domani (Canale 5)
20.16 Aloha Paradise (Telecolor TVP R4)
20.30 Carga Pesada (Rtmarchigiana)
20.30 Cannon (TVA Telecentro It. 1)
22.30 Lou Grant (Canale 5)
23.45 Garrison's Commando (TV Centro Marche)

FILM

- 20.35 I sacrificati (TV Centro Marche)
21.17 Congiura al castello (comm. '56) di C. Lamont, con M. Rooney, V. Welles - Mulo parlante sbriglia intricata matassa e scopre l'assassino.
♦ (Telecolor TVP R4)
21.30 L'amante italiana (Rtmarchigiana)
21.30 La scheda della morte (giallo) di J. Taylor, con J. Stewart, T. Daly - Due psichiatrici, accusati di plagio psicologico, perdono la vita.
♦ (TVA Telecentro It. 1)
24.00 Una lezione d'amore (Canale 5)

SPORT E VARIETA

- 18.30 Superclassifica show (Canale 5)
18.30 Sport: sintesi degli avvenimenti della domenica (TVA Telecentro It. 1)

- 19.30 Musicale, canzoni per voi (ITV Urbino)
20.00 RTM Sport (Rtmarchigiana)
22.00 Superclassifica show (ITV Urbino)
22.45 Calcio (Telecolor TVP R4)
23.00 Calcio (TVA Telecentro It. 1)

ATTUALITÀ E INCHIESTE

- 21.15 90 secondi, le opinioni che contano (Telecolor TVP R4)
23.30 Speciale Canale 5 (Canale 5)

Martedì
6 aprile

CARTONI ANIMATI

- 16.00 La furia di Hong Kong (Rtmarchigiana)
16.30 Isabelle (Telecolor TVP R4)
16.30 Jamie e la torcia magica (Rtmarchigiana)
17.00 Jenny la tennista (TVA Telecentro It. 1)
17.10 Bonfree (TV Centro Marche)
17.20 Marine Boy (TVA Telecentro It. 1)
17.30 Laura (Canale 5)
17.35 Charlotte (TV Centro Marche)

TELEFILM E SCENEGGIATI

- 19.00 Hazzard (Canale 5)
19.30 Mork e Mindy (TVA Telecentro It. 1)
20.00 Aspettando il domani (Canale 5)
20.16 Aloha Paradise (Telecolor TVP R4)
20.30 Peyton Place (TV Centro Marche)
20.30 Dallas (Canale 5)
20.30 Agente Pepper (Rtmarchigiana)
20.30 Il sogno americano, 1ª puntata (TVA Telecentro It. 1)
20.30 Agente Pepper (ITV Urbino)
22.45 Sulle strade della California (Telecolor TVP R4)
23.50 Garrison's Commando (TV Centro Marche)

FILM

- 21.17 Dr. Cyclops (fant. '40) di E.B. Schoedsack, con J. Logan, A. Dekker - Scienziato pazzo tenta pericolosi esperimenti.
♦ (Telecolor TVP R4)
21.25 La vendetta degli Apaches (TV Centro Marche)
21.30 La magnifica preda (avv. '54) di O. Preminger, con

M. Monroe, R. Mitchum - Bellissima in imbarazzo fra due uomini sceglierà la dolcezza

- ♦ (Canale 5)
21.30 Il segreto degli Incas (Rtmarchigiana)
21.30 Squadra speciale (giallo) di P. D'Antoni, con T. Lo Bianco, R. Scheider - Pattuglia speciale sulle tracce di trafficanti di droga.
♦ (TVA Telecentro It. 1)
23.45 Da quando te ne andasti (Telecolor TVP R4)
24.00 La fontana della vergine (Canale 5)

SPORT E VARIETA

- 16.15 Music and show (TV Centro Marche)
18.30 Popcorn (Canale 5)
18.30 Calcio serie C (TVA Telecentro It. 1)
23.00 Calcio serie A (Rtmarchigiana)
23.30 Sport Boxe (Canale 5)

ATTUALITÀ E INCHIESTE

- 21.15 90 secondi, le opinioni che contano (Telecolor TVP R4)

Mercoledì
7 aprile

CARTONI ANIMATI

- 17.00 Tigerman, Topolino (Telecolor TVP R4)
17.00 Jenny la tennista (TVA Telecentro It. 1)
17.10 Bonfree (TV Centro Marche)
17.20 Marine Boy (TVA Telecentro It. 1)
17.30 Laura (Canale 5)
17.35 Charlotte (TV Centro Marche)
18.00 Jacky (Telecolor TVP R4)
18.00 La battaglia dei pianeti (Canale 5)
18.00 Babil Junior (TVA Telecentro It. 1)
18.05 Angie girl (TV Centro Marche)

TELEFILM E SCENEGGIATI

- 20.00 Aspettando il domani (Canale 5)
20.30 Peyton Place (TV Centro Marche)
20.30 Nanà (Rtmarchigiana)
20.30 Il sogno americano, 2ª puntata (TVA Telecentro It. 1)
20.30 Capitani e re (ITV Urbino)

FILM

- 21.30 E venne la notte (Rtmarchigiana)

LAZIO

- 20.00 Aspettando il domani (Canale 5)
 20.00 Giorno per giorno (MTV Canale 7)
 20.05 Peyton Place (T.R.E.)
 20.05 Julia (Teleroma)
 20.15 Quincy (RTI R4)
 20.20 Dottor Kildare (TVR Voxson)
 20.30 Dallas (Canale 5)
 20.30 Il sogno americano, 3ª puntata (Quinta Rete IT.1)
 20.30 Gli invincibili (Videouno)
 21.00 The Invaders (Tele Monte Giove)
 21.30 Ike, 1ª puntata (Canale 5)
 22.00 Combat (MTV Canale 7)
 22.30 Un poliziotto insolito (PTS)
 22.30 Nanà (TVR Voxson)
 23.00 Salto mortale (Videouno)

FILM

- 15.00 I corsari dell'isola degli squali (avv. '73), di J.L. Merino, con S. Cooper e C. Quiney - Un ex corsaro a un capitano inglese si affrontano per amore e per potere.
 ♦ (Tele Monte Giove)
 15.00 Quanto sei bella Roma (mus. '59) di M. Girolami, con C. Villa, L. De Luca - Bullati romani a caccia di gonnella straniera.
 ♦ (MTV Canale 7)
 15.00 L'adultera (dramm. '71) di I. Bergman, con E. Gould, M. Von Sydow - Casalinga svedese incontra archeologo americano. È l'amore...
 ♦ (RTI R4)
 15.30 Eternamente femmina (comm. '53) di I. Rapper, con G. Rogers, W. Holden - Vizi e virtù del mondo teatrale americano.
 ♦ (Quinta Rete IT.1)
 16.30 Il figlio del corsaro rosso (avv. '58) di P. Zeglio, con L. Barker, V. Silenti - Duelli, arrabbiaggi, scorriere e... un po' di sentimento!
 ♦ (Televiterbo)
 18.00 Il re e il monsignore (comm. '63) di P. Chevalier, con Fernandel, G. Cervi Scolaro fa sogni... molto scolastici.
 ♦ (S.P.Q.R.)
 18.30 Vendetta sul ring (dramm. '50), di F. Mac Donald, con D. Barry e S. Ryan - Storia di due fratelli: uno pugila, l'altro musicista.
 ♦ (MTV Canale 7)
 20.45 Vedo nudo (comm. '79) di D. Risi, con N. Manfredi, S. Koscina - Pubblicitario di successo soffre di deformazione professionale.
 ♦ (TVR Voxson)

- 21.00 Battaglia di spie (T.R.E.)
 21.15 Il delinquente delicato (comm. '57), di D. McGuire, con J. Lawis, D. McGavin - Delinquente un po' arruffato si arruola nella polizia.
 ♦ (RTI R4)
 21.15 La bugiarda (comm. '65) di L. Comencini, con C. Spaak, E.M. Salerno - Con un'incredibile sera di bugie, nasce a tenere in ballo due uomini.
 ♦ (Videouno)
 21.20 Una pistola per cento bare (Teleroma)
 21.30 Era notte a Roma (dramm. '60) di R. Rossellini, con L. Gianni, G. Ralli - Bella popolana affronta rischi per salvare tre soldati.
 ♦ (Quinta Rete IT.1)
 21.30 Sancta Mana (Televiterbo)
 22.00 Super Kong (Tele Monte Giove)
 22.30 Il cammino della speranza (dramm. '50) di P. Germi con R. Vallone, E. Varzi - Minatori siciliani disoccupati intraprendono una lunga e sofferta marcia verso la Francia.
 ♦ (GBR)

- 23.00 Giovanna D'Arco (dramm. '48) di V. Fleming, con I. Bergman, J. Ferrer - Pastorella analfabeta diventa la terribile «pulzella d'Orléans».
 ♦ (PTS)
 23.30 E il letto continua a raccontare (MTV Canale 7)
 23.45 Colpo grosso al penitenziario (TVR Voxson)
 24.00 I fortunati (comm. '63) di P. De Broca, con D. Cowl, F. Blancha - Cinque singoli episodi, un unico comun denominatore: la fortuna.
 ♦ (Tele Monte Giove)
 24.00 Spasmo (Quinta Rete IT.1)
 00.45 Un'estate d'amore (dramm. '50) di I. Bergman, con M.B. Nilsson, B. Malmsten - Ballena ripensa all'antico amore. Rimpianti...
 ♦ (Canale 5)
 01.30 Una ragazza a rimorchio (comm. '61) di A. Hall, con L. Ventura, D. Gelin - Movimentato viaggio in autostop verso le vacanze.
 ♦ (Tele Monte Giove)

SPORT E VARIETÀ

- 16.00 Musica rock (S.P.Q.R.)
 16.50 Calcio inglese (Teleroma)
 17.30 Musica più (GBR)
 18.30 Popcom (Canale 5)
 19.20 Hobby Sport - Diretta (Teleroma)
 22.50 Boxe (RTI R4)
 23.00 Grand Prix (Quinta Rete IT.1)
 23.15 Sport: Campionato di Basket Professionisti USA/NBA (Canale 5)

- 23.30 Appuntamento col Diamante, Baseball (Televiterbo)

ATTUALITÀ E INCHIESTE

- 20.30 Programma di attualità (New Telefantasy)
 21.10 90 secondi: Le opinioni che contano (RTI R4)

Venerdì 9 aprile

CARTONI ANIMATI

- 16.30 Baldios (TBR)
 16.30 Charlotte (Tele Monte Giove)
 16.30 Lulù (PTS)
 16.30 Pinocchio (Videouno)
 16.50 I racconti della foresta (TVR Voxson)
 17.00 The Monkey (GBR)
 17.00 Mr. Wheeler (Tele Monte Giove)
 17.00 Jenny la tennista (Quinta Rete IT.1)
 17.00 Yoghi (Videouno)
 17.10 Ciao Ciao (RTI R4)
 17.20 Marine Boy (Quinta Rete IT.1)
 17.30 Laura (Canale 5)
 17.30 Daikango (Tele Monte Giove)
 17.30 Angie girl (Videouno)
 17.40 I racconti della foresta (TVR Voxson)
 18.00 La battaglia dei pianeti (Canale 5)
 18.00 I fantastici 4 (Tele Monte Giove)
 18.00 Lalabel (Quinta Rete IT.1)
 18.00 Kimba (T.R.E.)
 18.00 Phantaman (Videouno)
 18.10 La furia di Hong Kong (TVR Voxson)
 18.30 Lulù (Quinta Rete IT.1)
 18.30 King Kong (T.R.E.)
 19.00 Kamui (T.R.E.)
 19.30 Candy Candy (TVR Voxson)
 19.46 Rocky Joe (RTI R4)
 20.00 Lady Oscar (Quinta Rete IT.1)
 20.00 Le avventure di Elisa (Televiterbo)

TELEFILM E SCENEGGIATI

- 17.00 Piccoli gangsters (Canale 5)
 17.00 Un poliziotto insolito (PTS)
 17.15 S.O.S. squadra speciale (TVS Voxson)

- 17.30 Tagn (MTV Canale 7)
 17.40 Giovani cowboys (Quinta Rete IT.1)
 18.00 Sanford and Son (MTV Canale 7)
 18.15 Ironside (Teleroma)
 18.30 Il ragazzo del circo (Tele Monte Giove)
 18.35 Jason King (TVR Voxson)
 18.45 Aspen (RTI R4)
 19.30 La strana coppia (GBR)
 19.30 Giovanna d'Arco (PTS)
 19.30 Mork e Mindy (Quinta Rete IT.1)
 20.00 Aspettando il domani (Canale 5)
 20.00 Tang (MTV Canale 7)
 20.05 Peyton Place (T.R.E.)
 20.05 Julia (Teleroma)
 20.15 Charlie's Angels (RTI R4)
 20.20 Dottor Kildare (TVR Voxson)
 20.30 Wonder Woman (Canale 5)
 20.30 Gli invincibili (Videouno)
 21.00 Al banco della difesa (Tele Monte Giove)
 21.30 Ike, 2ª puntata (Canale 5)
 21.35 The Rookies (GBR)
 22.00 Giorno per giorno (MTV Canale 7)
 22.00 Sanford and Son (New Telefantasy)
 22.10 F.B.I. (Quinta Rete IT.1)
 22.30 Un poliziotto insolito (PTS)
 22.30 I Love America (Televiterbo)

FILM

- 14.30 Il grande corsaro (avv. 64) di S. Taniguchi, con T. Mifune, M. Sato - Naufrago su un'isola diventa capo dei ribelli.
 ♦ (S.P.Q.R.)
 14.30 New York chiama Superdrago (splon. '66) di G. Ferroni, con R. Danton, C. D'Angelo - Inventata una droga che toglie ogni libertà individuale, per fortuna, arriva Superdrago.
 ♦ (TVR Voxson)
 18.00 Il ponte (guerra '59) di B. Wicki, con V. Bohnet, F. Wepper - Germania ormai agli sgoccioli, chiama alle armi anche i quattordicenni.
 ♦ (PTS)
 18.30 L'avventuriero di Re Artù (avv. '63), di N. J. Juran, con J. Scott, R. Lewis - Re Artù vittima di un tranello organizzato dai suoi nemici.
 ♦ (Canale 5)
 18.45 La strada dei giganti (avv. '60) di G. Maltes, con D. Megowan, C. Alonso - Partecipazione di una granduchessa per costruire una ferrovia.
 ♦ (NEW Telefantasy)
 20.30 Il tormento e l'estasi (biogr. '65) di C. Reed, con C. Heston, R. Harrison - Michelangelo: gioia e dolori di una gloriosa esistenza.
 ♦ (Quinta Rete IT.1)

LAZIO

- 20.45 Uno sporco imbroglio (pol. '69) di D. Greene, con M. York, S. George - *Sergente di Scotland Yard scopre che il superiore è corrotto*
♦ (TVR Voxson)
- 21.00 Il cavaliere solitario (western '58), di B. Boetticher, con R. Scott, J. Holden - *Coraggioso cavaliere ristabilisce l'ordine nel paese.*
♦ (T.R.E.)
- 21.15 Il caso Drabble (giallo '73) di D. Siegel, con M. Caine, D. Pleasence - *Separatisti irlandesi rapiscono figlio di agente inglese.*
♦ (RTI R4)
- 21.15 Tamburi lontani (Videouno)
- 21.20 Arrivano i dollari (Teleroma)
- 22.00 La spada e la croce (stor. '59), di C.L. Bragaglia, con Y. De Carlo e R. Podestà - *Storia di Marie Maddalene che diventa seguace di Gesù Cristo.*
♦ (Tele Monte Giove)
- 22.00 Cinque tombe per un medium (orr. '66) di M. Pupillo, con B. Steele, W. Brandt - *Ucciso dalla moglie e dall'amante di lei, riesce a vendicarsi...*
♦ (S.P.Q.R.)
- 22.30 Il mangiaguadagno (comm. '72) di C. Faraldo, con M. Piccoli, F.R. Coluzzi - *Operaio ha un suo personale concetto sulla rivoluzione.*
♦ (New Telefantasy)
- 23.00 Viva la muerte (dramm. '71) di F. Arrabal, con A. Ferjac, N. Esport - *Ragazzino scopre la verità sulle scomparse del padre.*
♦ (PTS)
- 23.00 Un marito per Cinzia (RTI R4)
- 23.35 Il segreto degli Incas (avv. '55) di J. Hopper, con C. Heston, R. Young - *Spedizione scientifica nelle Ande alla ricerca di testimonianze Incas.*
♦ (TVR Voxson)
- 24.00 Felicità perduta (dramm. '38) di H. Heinrich, con L. Dagover, P. Hartman - *Aviatore in pensione perde la testa per ragazzina.*
♦ (Tele Monte Giove)

SPORT E VARIETÀ

- 15.00 Boxe (RTI R4)
16.00 Musica rock (S.P.Q.R.)
18.30 Motori non stop (Televiterbo)

- 19.00 Lo sport (Videouno)
19.20 La schedina (Teleroma)
19.30 Motori non stop (Videouno)
19.50 Superclassifica show (Tele Monte Giove)
23.00 Venerdì sport: Pugilato (Quinta Rete IT.1)
23.00 Falcio per voi (Teleroma)
23.15 Speciale Canale 5 (Canale 5)
23.30 Calcio inglese (Teleroma)

ATTUALITÀ E INCHIESTE

- 21.10 90 secondi: le opinioni che contano (RTI R4)

Sabato
10 aprile

CARTONI ANIMATI

- 11.30 Charlotte (Tele Monte Giove)
12.00 Mr. Wheeler (Tele Monte Giove)
12.00 Lalabel (Quinta Rete IT.1)
12.30 Marine Boy (Quinta Rete IT.1)
13.00 Baldios (GBR)
13.00 Daikengo (Tele Monte Giove)
13.00 Lady Oscar (Quinta Rete IT.1)
13.00 Candy Candy (TVR Voxson)
13.30 I fantastici 4 (Tele Monte Giove)
14.05 Danguard (Televiterbo)
14.15 Lulù (PTS)
15.20 I puffi (Teleroma)
16.00 Gli antenati (Teleroma)
16.00 Baldios (Televiterbo)
16.00 La furia di Hong Kong (TVR Voxson)
20.00 Yoghi (Videouno)

TELEFILM E SCENEGGIATI

- 18.00 Il cavaliere solitario (MTV Canale 7)
18.15 Ironside (Teleroma)
18.30 L'immortale (New Telefantasy)
18.35 Codice Gerico (TVR Voxson)
18.45 Aspen (RTI R4)
19.00 Dallas (Canale 5)
19.00 Robin Hood (Quinta Rete IT.1)
19.30 La strana coppia (GBR)
19.30 Chips (Quinta Rete IT.1)

- 20.00 Il ragazzo del circo (Tele Monte Giove)
20.00 Tang (MTV Canale 7)
20.05 Crisi (T.R.E.)
20.05 Julia (Teleroma)
20.16 Quincy (RTI R4)
20.20 Dottor Kildare (TVR Voxson)
20.30 Magnum P.I. (Canale 5)
20.30 Side Street (New Telefantasy)
20.30 Gli invincibili (Videouno)
21.00 The Invaders (Tele Monte Giove)
21.30 Ike, 3ª puntata (Canale 5)
22.00 Ispettore Bluey (MTV Canale 7)
22.10 F.B.I. (Quinta Rete IT.1)
22.30 Outsider (TVR Voxson)
23.00 Squadra emergenza (Videouno)

FILM

- 15.00 Il caso Drabble (giallo '73) di D. Siegel, con M. Caine, D. Pleasence - *Separatisti irlandesi rapiscono figlio di agente inglese.*
♦ (RTI R4)
- 15.30 Parigi o cara (comm. '62), di V. Caprioli, con F. Valeri e V. Caprioli - *Ex prostituta arriva a Parigi decisa a cambiare vita.*
♦ (New Telefantasy)
- 15.30 Non siamo angeli (comm. '55) di M. Curtiz, con H. Bogart e P. Ustinov - *Tre forzati evasi sistemano tutto per bene. Angeli o demoni?*
♦ (Quinta Rete IT.1)
- 16.00 Il cenerentolo (comm. '60) di F. Tashlin, con J. Lewis, J. Anderson - *Mite giovanotto maltrattato da matrigne e fratellastri...*
♦ (Canale 5)
- 16.30 Texas Addio (Televiterbo)
18.00 Il cammino della speranza (dramm. '50) di P. Germi con R. Vallone, E. Verzi - *Minatori siciliani disoccupati intraprendono una lunga e sofferta marcia verso la Francia.*
♦ (GBR)
- 18.00 Tecnica per un massacro (Spion. '67) di R.B. Monteiro, con G. Cobos e M. Mahor - *Agente americano deve scoprire un gruppo di sabotatori.*
♦ (PTS)
- 20.30 Quanto sei bella Roma (mus. '59) di M. Girolami, con C. Villa, L. De Luca - *Bullettini romani a caccia di gonnelle straniere.*
♦ (MTV Canale 7)
- 20.30 Davide e Golia (stor. '59) di R. Pottier, F. Baldi, con O. Welles, E. Rossi Drago - *Bibbia in versione Hollywood: coraggioso pastorello diventa re.*
♦ (Quinta Rete IT.1)
- 20.45 L'etrusco uccide ancora (giallo '72) di A. Crispino,

con A. Cord, S. Egger - *Misteriosa catena d'omicidi eseguiti secondo un rito antichissimo.*

- ♦ (TVR Voxson)
- 21.00 Da 077 criminali ad Hong Kong (spion. '64), di H. Ashley, con H. Frandk, B. Harris - *Trafficante di droga vuole lasciare l'organizzazione. Sembra facile.*
♦ (PTS)
- 21.00 Il successo (T.R.E.)
21.15 È arrivato lo sposo (comm. '50) di F. Capra, con B. Crosby, J. Wyman - *Reduce di guerra torna dalla fidanzata: qualcosa è cambiato.*
♦ (RTI R4)
- 21.15 Un thriller per Twiggy (Videouno)
21.20 Viva la muerte, tue (west. '71) di D. Tessari, con F. Nero e E. Waitach - *Un tesoro viene conteso da più persone: chi ne entrerà in possesso?*
♦ (Teleroma)
- 22.00 Il re e il monsignore (comm. '63) di P. Chevalier, con Fernandel, G. Cervi Scolari - *La sogni molto scolastici.*
♦ (S.P.Q.R.)
- 23.00 La cavalcata dei resuscitati ciechi (orr. '72), di A. De Ossorio, con T. Kendall, F. Sancho - *In Spagna, dopo 500 anni, i Templari escono dalle tombe.*
♦ (Teleroma)
- 23.30 Il gobbo (dramm. '60), di C. Lizzani, con G. Blain, A.M. Ferrero - *Giovane si fa valere in guerra anche se ama la figlia del «nemico».*
♦ (TVR Voxson)
- 01.30 Finalmente le mille e una notte (comico '72) di A.M. Dawson, con B. Bouchet, F. Benussi - *Il magico Oriente rivisto in chiave sexy.*
♦ (Tele Monte Giove)

SPORT E VARIETÀ

- 12.00 Il grande sport di Canale 5 (Canale 5)
12.20 Superclassifica show (Tele Monte Giove)
15.00 Special sport (GBR)
15.30 Superclassifica show (GBR)
16.15 Musicale (PTS)
16.50 Falcio per voi (Teleroma)
17.20 Calcio tedesco (Teleroma)
17.30 Ruote in pista (GBR)
19.20 Calcio brasiliano (Teleroma)
19.30 Sport aperto (Televiterbo)
20.00 Superbis, gioco a premi condotto da Mike Bongiorno (Canale 5)
23.15 Sport: Il grande tennis di Canale 5 (Canale 5)

LA CLASSIFICA DEI DISC-JOCKEY

45 ITALIANI

- 1 Storie di tutti i giorni - Riccardo Fogli (CGD)
- 2 Soli - Drupi (Fonit Cetra)
- 3 Ping pong - Plastic Bertrand (Durium)
- 4 Non stop twist - Kim & The Cadillacs (Ariston)
- 5 Un'altra vita, un altro amore - Christian (Polygram)
- 6 Ska chou chou - Claudio Cecchetto (Fonit Cetra)
- 7 Vado al massimo - Vasco Rossi (Carosello)
- 8 You make me do it - Ago (Full Time)
- 9 E non finisce mica il cielo - Mia Martini (D.D.D.)
- 10 Teorema - Marco Ferradini (Spaghetti)
- 11 Cantando - Aldo Donati (Durium)
- 12 Uomo mio - Cugini di Campagna (C.C.)
- 13 60-60 - Anni Sessanta (Polygram)
- 14 Lisa - Stefano Sani (Fonit Cetra)
- 15 Our trade is life/My desire - Firefly (Full Time)

45 STRANIERI

- 1 I can't go for that - D. Hall & J. Oates (RCA)
- 2 Are you lovin' somebody - Debra Dejean (Durium)
- 3 Walking into sunshine - Central Line (Polygram)
- 4 Video games - Alien (CGD)
- 5 Turn your love around - George Benson (WEA)
- 6 Body talk - Imagination (Panarecord)
- 7 Japanese boy - Aneka (CGD)
- 8 That fire - Stevie Wonder (Tamla)
- 9 Don't you want - Human League (Ricordi)
- 10 Herder my heart - Quarter flash (CBS)
- 11 Wordy rapping hood - Tom Tom Club (Island)
- 12 Let's groove - Earth, Wind & Fire (CBS)
- 13 Controversy - Prince (WEA)
- 14 Take my heart - Kool & The Gang (Delite)
- 15 Call me - Sky (Panarecord)
- 16 Reelity - Richard Sanderson (Delta)
- 17 Let's funk tonight - Blue Feather (Full Time)
- 18 Cambodia - Kim Wilde (EMI)
- 19 Why do you fall in love - Diana Ross (EMI)
- 20 You're the one for me - D Train (Prelude)
- 21 You can - Madleen Kane (Durium)
- 22 Clash - Radio Clash (CBS)
- 23 I/Only you - Kiss (Polygram)
- 24 He's a liar - Bee Gees (Polygram)
- 25 Love has come around - Donald Byrd (WEA)

33

- 1 Raise! - Earth, Wind & Fire (CBS)
- 2 Something special - Kool & The Gang (Delite)
- 3 For those about to rock - AC/DC (WEA)
- 4 Private eyes - Hall & Oates (RCA)
- 5 My desire - Firefly (Mr Disc)
- 6 Body talk - Imagination (R&B)
- 7 Artide & Antertide - Renato Zero (Zerolandia)
- 8 The George Benson Collection - George Benson (WEA)
- 9 Empress - Empress (Prelude)
- 10 Chesenove - Ches Jankel (A&M)
- 11 Il tempo delle mele - Colonna sonora (Delta)
- 12 Young Turks - Rod Stewart (WEA)
- 13 Quarter flash - Quarter flesh (CBS)
- 14 Tutto Sanremo - Interpreti vari (EMI)
- 15 Sky - Skyline (Salsoul)
- 16 The Elder - Kiss (Polygram)
- 17 Ore o mai più... - Renzo Arbore (Ricordi)
- 18 Tom Tom Club - Tom Tom Club (Island)
- 19 Controversy - Prince (WEA)
- 20 Love is when you find it - Whispers (Solar)
- 21 Japanese boy - Aneka (CGD)
- 22 Alibi - America (EMI)
- 23 La voce del padrone - Battiato (EMI)
- 24 30 X 60 - Interpreti vari (CGD)
- 25 Prince Charming - Adam (CBS)
- 26 Fiel de Barraba's - Barraba's (CGD)
- 27 Take it off - Chic (WEA)
- 28 Ghost in the machine - Police (CBS)
- 29 Living eyes - Bee Gees (Polydor)
- 30 Renaissance - Village People (CGD)

COLONNE SONORE

- 1 Il tempo delle mele (WEA)
- 2 Arthur (Atlantic WEA)
- 3 Ragtime (Electra)
- 4 Bolero (Cinevox)
- 5 Paradise (Columbia)
- 6 Il marchese del grillo (Cinevox)

DISCHI

ROCK POP

JAZZ FOLK

RUBRICA



Weather Report
CBS 85326

L'atteso nuovo album del quintetto Weather Report (senza titolo) è più o meno sulla falsariga del precedente, *Night Passage*: più jazz e meno rock che in passato, ampi e gradevoli spazi solistici per Wayne Shorter al sax tenore e al soprano e gran lavoro del bassista Jaco Pastorius che, da quando è entrato nel gruppo, vi ha assunto via via un ruolo d'importanza crescente. Dei sette brani compresi nel disco cinque sono del tastierista Joe Zawinul, uno di Shorter e l'ultimo è firmato in società dal batterista Peter Erskine e dal percussionista Robert Thomas jr. con Zawinul, Shorter e Pastorius.

S. G. BIAMONTE



Cat Stevens
Morning has broken
Island-Ricordi ILPS 19706

Antologia delle incisioni più significative del versante intimista di Cat Stevens, classe 1947, cantautore inglese d'origine greca (vero nome Steven Georgiou), sparito dalla circolazione da cinque-sei anni dopo la conversione all'islamismo e la messa all'asta dei suoi strumenti. Le canzoni sono tratte da album che fecero furore nei primi anni Settanta, come *Mona Bone Jakon*, *Tea for the Tillerman*, *Teaser and the Firecat*. C'è *Lady d'Arbanville*, naturalmente, c'è *Father and son*, e anche *O Caritas*, curiosa composizione di Stevens col testo in latino.

S. G. B.



Milva
Milva e dintorni
Ricordi SMRL 6286

Solo Milva può cantare il mondo popolare di Jannacci, le ballate di Weill e Brecht ed ora le tecno-canzone di Battiato. La «rossa» è l'unica, nel nostro mondo della musica leggera, ad affrontare sonorità così diverse e distanti. La sua voce è ora sanguigna, ora fredda, ora metallica: uno strumento duttile, ricercato e preciso. Un autore come Battiato non poteva lasciarsi scappare l'occasione di una collaborazione con questa «vera» interprete della canzone. L'incontro tra questi due artisti è pienamente riuscito. Una Milva che ha colto le atmosfere mitteleuropee di Battiato.

MARIO COLANGELI



Arpaderba
L'Aleph
Incontro IN 12003

Aleph è, secondo il noto omonimo racconto di Borges, il punto dove è possibile vedere l'universo da ogni angolazione senza sovrapposizioni. Per il gruppo Arpaderba Aleph è, nella musica, il momento di fusione di diverse matrici, tra la musica popolare, il jazz ed il rock. I tre musicisti hanno usato tutto: dall'elettronica alla fisarmonica unendo i ritmi funky ed il saltarello ciociaro (gli Arpaderba erano componenti della Compagnia della porta ed hanno compiuto anni fa una ricerca sul folklore di questa zona del Lazio). Interessanti i brani *Ballo dei satiri*, *Danza e Labirinto*.

M. C.

TOUR PER IL JAZZ

Si chiama «West Coast Jazz Today!» un programma di sei viaggi di una settimana a Los Angeles, San Francisco e Las Vegas che la disco-biblioteca Black Saint di Milano ha organizzato con l'agenzia Gulliver (prima partenza il 27 marzo, l'ultima il 29 maggio). Gli appassionati trascorreranno le serate nei club dove si fanno vedere abitualmente Shelly Manne, Art Pepper, Bob Cooper, Chet Baker, Gerry Mulligan (foto) e altri.

S. G. B.



ADRIANO SECONDO BATTISTI

Adriano Pappalardo sta terminando la registrazione del suo ultimo LP che dovrebbe uscire alla fine di aprile. L'album è stato prodotto da Lucio Battisti che ha curato anche gli arrangiamenti.

Sulla copertina dovrebbe essere stampato il faccione di Pappalardo con la maschera da sub. La sua testa è completamente sommersa nel mare. Secondo indiscrezioni Battisti dopo la produzione di questo disco entrerà in sala di registrazione per incidere un album: questa volta senza Mogol.

M. C.



MISTER

FANTASY

di CARLO MASSARINI



LA MORTE DELL'UOMO FALCO

Forse è il segno che la natura è stanca dell'uomo o forse solo che chi la fa l'aspetti. Sta di fatto che Ozzy Osbourne, cantante heavy-metal inglese che, prima coi Black Sabbath e poi da solo, si era costruito una reputazione sui sabba neri, i morti viventi, la paranoia e le streghe — e sul decapitare uccelli vivi con un morso —, c'è rimasto.

L'antefatto è, a dir poco, detestabile. Un mattino Ozzy si trova a un meeting della sua casa, la CBS. Dopo un po', infastidito da tutti quei discorsi (ma noi riteniamo che gli aperitivi abbiano avuto il loro peso), Ozzy tira fuori dalla tasca della giacca una colomba bianca. Quando i discografici la vedono rimangono commossi. «Un gesto di pace!», dice il presidente. «Oh, Ozzy, che pensiero gentile!». Ma Ozzy aveva con la pace — e soprattutto con le colombe — un rapporto duro, difficile. Da piccolo aveva visto *Gli uccelli di Hitchcock* e ne era rimasto turbato. Non riusciva a spiegarsi come quelle bestiole così candide potessero essere delle assassine part-time, così, magari solo per ennui, e soprattutto perché non le avesse mai più viste in ruoli di rilievo, né in altri film, né in tv. Insomma, per farla breve, Ozzy tira fuori la colomba e nonostante l'addetto stampa gli suggerisse che i tramezzini al tonno erano davvero ottimi, la addenta, staccandole la testa con un morso. Così?, chiederete voi. Ebbene sì, proprio così, senza neanche chiedere a nessuno se voleva favorire («mangiare un uccello al meeting» è diventato da allora sinonimo di «chi mangia da solo si strozza»).

Da quel giorno dovunque andava Ozzy si portava dietro il suo uccello di giornata. A volte in tasca ne aveva due, come i tennisti (in caso avesse mancato la prima testa). Col tempo era diventato un connaisseur: riconosceva l'annata, a volte anche la zona d'origine. I suoi fans gli regalavano sempre più spesso dei volatili

che lui decapitava regolarmente a ogni intervento in pubblico. A un certo punto lanciò la moda del «six-pack» (come la birra) cioè confezioni da sei («Canarina Light» era la sua preferita). Gli amici disperati gli regalavano libri sulla vita di San Francesco: ma Ozzy con gli uccelli non voleva parlarci, gli voleva solo staccare la testa. Insomma, lo scorso autunno il nostro Ozzy era in un momento di gloria: *Diary of a madman* era nei top 30, l'associazione della caccia l'aveva nominato socio onorario, tanti inviti per il banchetto al tacchino del Thanksgiving Day (in quell'occasione il suo record, 26 tacchini e un bambino, per sbaglio).

Famoso il suo tentativo di partecipare a *Portobello*: Tortora, che di istinto di conservazione ne ha da vendere, si insospettì alla richiesta di «trovare un uccello gemello, o perlomeno di fidanzarsi col pappagallo locale», e rifiutò.

Ozzy spiegava spesso che, nonostante agli inizi si fosse avvicinato agli uccelli proprio per trovare un'alternativa alle droghe e all'alcool, ora il suo corpo era puro perché aveva trovato in loro il medium per innalzarsi.

Ahò, così è stato. Qualche buontempone invece della solita «Canarina Light» gli ha tirato sul palco un bel «Pipistrello-Dark», morto. Ozzy, a rota di volatile, ha staccato il capino pure a quello. Si è fatto una bella overdose di virus e dopo qualche mese di inutili cure è volato in cielo. Anche lui. Pace.

Fareste uscire la vostra canarina con quest'uomo?

NOTIZIE



★★★ Ivan Graziani ha appena terminato di incidere il suo nuovo album. Si tratta di un lavoro che riprende fedelmente i concerti dell'artista abruzzese. *In diretta* sarà doppio e conterrà quasi tutti i maggiori successi di Ivan. Le sorprese sono rappresentate da alcuni vecchi brani rivisitati in chiave rock. L'uscita del disco è prevista per la fine del mese.

★★★ David Bowie non finisce mai di stupire i suoi ammiratori. Tra non molto infatti uscirà un LP (disco contenente dai quattro ai cinque pezzi) con vecchie canzoni di Bertolt Brecht. «Ho scelto questo grande autore perché il mondo oggi mi appare sempre di più come una immensa Repubblica di Weimar». In più poi è apparso come attore in una riduzione della BBC di una pièce teatrale di Brecht, *Baal*, dove ha appunto cantato quei pezzi. Dopo questa esperienza l'artista ha deciso di tornare al rock'n'roll: attualmente sta lavorando

in una ignota sala di registrazione ai missaggi del suo lavoro, già tante volte annunciato *Europe*.

★★★ All'inizio dell'estate tornerà in grande stile Alice. Ancora non è stato scelto l'autore del brano: i nomi in concorrenza sono due: Battiato e Finardi. La brava cantante romagnola intanto sta provando il suo repertorio con un nuovo gruppo accompagnatore.

Indiscrezioni ci dicono che Alice vuole avvicinarsi al rock.



Pasqua Perugina

Bellissimi regali in buonissimo cioccolato.





Una confezione
PERUGINA
il dono delle ore liete

CON SUPER SORPRESA

PERUGINA

Si gira a Venezia la morte di Wagner

Sono le scene iniziali di un kolossal televisivo che, attraverso il flash-back, racconta la vita del grande musicista tedesco interpretato da Burton

ATTUALITÀ

Interpretazione di genio

di MARIA PIA FUSCO



13 febbraio 1883. L'arrivo di una lettera interrompe la serenità del pranzo di Cosima Wagner con i figli Isolde, Eva e Siegfried, nati tutti prima che il matrimonio, possibile solo nel '70, ponesse fine ad anni di «scandalosa» convivenza. La lettera è di Carrie Pringle, uno dei tanti personaggi femminili che attraversarono l'irrequieta esistenza di Richard Wagner. Con un gesto vivace Cosima corre a mostrarla a suo marito, che lavora in un disordine di carte che ricoprono la sua scrivania.

Quel nome di donna, forse ormai privo di significato per Wagner settantenne, diventa il prepo-

tente richiamo di un passato, che torna ad aggredirlo di colpo, con tutto il suo carico di emozioni e di ricordi violenti, soffocanti, definitivi: è la ricostruzione degli estremi momenti di vita di Wagner, nelle immagini del grandioso racconto cinematografico da 12 miliardi di lire che sta realizzando il regista inglese Tony Palmer (due Premi Italia per i suoi lavori su Benjamin Britten e Sir William Walton).

La sequenza è stata girata negli ambienti ricchi di quadri, di arredi preziosi, di affreschi, di storia, di Palazzo Pisani a Venezia, anche se in realtà Wagner si spen-

se a Palazzo Vendramin, oggi sede del Casinò Municipale, ristrutturato, inutilizzabile. Ed è anche la sequenza d'apertura del film che, per flash-back, rievoca la seconda metà dell'esistenza del musicista, 35 anni vissuti quasi costantemente in fuga da una città all'altra d'Europa, costretto a un caotico nomadismo dalle sue impennate politiche, dalle prese di posizione artistiche, dai debiti, dal disordine di una vita sentimentale costellata di sconvolgenti passioni e di furibondi abbandoni.

A Venezia è stata girata anche la sequenza del funerale, una delle più suggestive del film, ma anche





Richard Wagner
 (personato da Richard
 Gere) con il figlio
 (Gere) e il figlio
 (Gere) e il figlio
 (Gere) e il figlio
 (Gere) e il figlio
 (Gere) e il figlio

delle più faticose per la « troupe », per via di qualche motoscafo o vaporetto poco ottocentesco che entravano inopportuno in campo, disturbando le riprese, sotto una pioggia intermittente accompagnata da un vento gelido. Per tutta una giornata il corteo severo, solenne, essenziale — solo una gondola nera seguiva la grande barca con il « morto » con quattro angeli d'argento e due leoni d'oro ai lati, il tutto addobbato di paramenti funebri — ha percorso il Canal Grande, tra la curiosità dei veneziani, orientati a credere in un tardivo scherzo di carnevale.

Era difficile, in quella donna al-

Un trionfo del made in England

La London Trust Cultural Productions, che produce e finanzia *Wagner* con capitali « interamente britannici », come viene sottolineato con orgoglio, ha organizzato il film all'insegna di un nazionalismo tipico inglese. Hanno pensato perfino al cibo. Della « troupe » fanno parte infatti un gruppo di addetti alla cucina, una quantità enorme di provviste e le attrezzature comple-

te, il tutto sistemato in roulotte. Sono state usate a Vienna, a Venezia (sistematiche su un grosso barcone ancorato vicino al Campo della Pescheria) e saranno usate in Baviera, a Bayreuth e in Ungheria.

I veneziani però — ne sono stati impiegati una trentina tra comparse e operai — non hanno gradito molto le minestrine calde, ma sciape, il roast-beef, l'agnello, le insalate. Per fortuna c'erano i formaggi. Soprattutto il tè all'inglese. « Ma c'è anche il latte », dicevano i veneziani, in disgustato dialetto, buttando via i bicchieri « made in England ».



Wagner / segue

ta, in piedi sulla barca dietro a un adolescente vestito di bianco, celata completamente da un velo nero, rigida e immobile, immagine austera di dolore, riconoscere Vanessa Redgrave, Cosima nel film. Proprio con la scena del funerale l'attrice ha cominciato la sua partecipazione a *Wagner*. Sul personaggio che interpreta è stata laconica: « Una donna dell'Ottocento o un personaggio di oggi per me fa lo stesso. Fa parte del mio lavoro di attrice ». Richard Burton invece sembra molto più consapevole dell'importanza del suo Richard Wagner. Durante il soggiorno veneziano qualche guizzo di

capriccioso divismo nel suo comportamento è riapparso: assenze dal set per sospette « ragioni di salute », chiusura totale contro l'assedio dei fotografi, una scia di pettegolezzi sussurrati sulle bottiglie di vino consumate o su qualche notte trascorsa con fanciulle di passaggio...

Ma quando è apparso sul set, splendido settantenne dai capelli bianchi, il suo professionismo aveva cancellato ogni traccia di sregolatezza, se pure c'erano state. Aveva persino recuperato un po' di affabilità con i pochissimi giornalisti ammessi. Li ha sgridati sulla scorrettezza di aver solo fantasmato di faccende private durante il soggiorno londinese senza parlare della vera motivazione (una serata dedicata alla poesia di Dylan Thomas), ma ha anche sfiorato l'argomento Liz Taylor: « Un grande amore, reciproco, troppo grande perché funzioni una convivenza ». Ha scherzato sulla discontinuità della sua carriera; dei settanta film ne salva solo cinque o sei, gli altri li ha interpretati « per salvare dal disastro economico produttori petulanti ».

Di Wagner ha detto: « Non lo conoscevo prima che Tony Palmer me lo proponesse e mi convincesse a farlo, con la serietà dei suoi sei anni di preparazione. Sulla stampa inglese si è scritto della somiglianza tra la vita di Wagner e la mia. Non sono d'accordo: lui era un genio, io no... ». Sulla somiglianza fisica invece è convinta





Richard Wagner osserva gli edifici veneziani. A sinistra: Cosima Liszt (interpretata da Vanessa Redgrave) segue, insieme al figlio, il funerale del marito, Wagner. In basso: un'altra immagine della Redgrave

Messi insieme tre mostri sacri

Sette mesi di riprese, un costo di 12 miliardi di lire, otto ore di trasmissione televisiva e tre ore per il pubblico cinematografico: queste le cifre più indicative di un progetto come questo, che, oltre a Burton e alla Redgrave, vanta nel cast nomi come Marthe Keller, Joan Plowright, Gemma Craven, Franco Nero, Richard Pasco. Se la curiosità è la partecipazione di Daphne Wagner, pronipote del musicista (« scoperta » a Bayreuth), il colpo più sensazionale è stato quello di aver messo insieme, per la prima volta, tre mostri sacri come Lord Laurence Olivier, Sir John Gielgud e Sir Ralph Richardson, interpreti di tre ministri di Ludwig di Baviera.

Nomi importanti anche Sir George Solti, che dirigerà le musiche del film (e anche l'orchestra di Bayreuth per le celebrazioni del centenario della morte dell'anno prossimo in contemporanea all'uscita del film). Vittorio Storaro per la fotografia (Oscar per *Apocalypse now*) e Shirley Russell per i costumi, candidati all'Oscar di quest'anno per il film *Reds*.

tutta la « troupe ». Anche il regista Tony Palmer, che al suo primo kolossal appare tranquillo. « Verrà fuori un personaggio pieno di contraddizioni », dice. « Fu rivoluzionario e poi reazionario e antisemita, usò il prestigio delle donne che lo amavano, era pronto a tutto per ottenere l'appoggio dei potenti... Un genio immenso, che riuscì a realizzare il sogno di un teatro nuovo, rivoluzionario. Ci saranno polemiche quando il film uscirà, lo so. Ma, per la prima volta, la famiglia Wagner ha offerto tutta la sua collaborazione. Una garanzia del genere non può che darmi sicurezza ».

MARIA PIA FUSCO

Foto G. ARICI/JG. NERI

**Vi chiederete:
che vantaggio c'è a comprare
birra "vuoto a rendere"?**



**Birra...
ma sai cosa bevi!**

Vi rispondo: il vantaggio del risparmio.

Perché non buttare via la bottiglia vuol dire non buttare via i soldi. Rendendo il vuoto pagate solo la birra e la pagate meno.

Perché rendere la bottiglia vuol dire aiutare il bilancio personale e aiutare il bilancio energetico nazionale.

Perché comprare la birra nel "vuoto a rendere" vuol dire avere una mentalità ecologica, moderna e intelligente. Si fa risparmiare e si risparmia.

Perché a conti fatti il "vuoto a rendere" rende.

Meditate gente, meditate!

ONDA VERDE
di PASQUALE BALSAMO

Piú spesso di domenica

Un martedì di marzo gli abituali « clienti » di *Radiodue 3131* avranno fatto un sobbalzo nell'ascoltare una presentazione non troppo ortodossa: Qui è l'Acì... Acì nostra... Acì sua... Acì tua... Era la voce dell'ex muto di Arbore, Antonio Luotto detto Andy, che dall'aula del Consiglio generale dell'Automobile Club d'Italia, al sesto piano di via Marsala 8, si collegava con Corrado Guerzoni, che conduceva il programma dalla Sala F di via Asiago 10. Sono bastate quelle poche battute introduttive per dare un'impronta originale e fuori da ogni copione prestabilito allo show-Acì, che per quasi due ore sarebbe entrato nelle case e nelle vetture di alcuni milioni di italiani.

Uno show di tipo particolare, ovviamente, nel corso del quale sono stati passati in rassegna, grazie anche a numerose telefonate provocatorie e stimolanti, i problemi che toccano e angustiano 20 milioni di utenti motorizzati. E per ogni quesito c'è stata una risposta. Al microfono di Andy si sono infatti alternati Filippo Carpi, Rosario Alessi, Bruno Acquaviva, Gabriella Angelini, Marcello Vella, Elisabetta Schietroma, Devitofranceschi; e buon per i provocatori che altri dirigenti come il segretario generale Spizuoco o De Santis o D'Orta, Cavaglià, Baldazzi, Vitale erano impegnati fuori sede, altrimenti sarebbero state necessarie altre due ore di trasmissione. Collegamenti esterni con i carri attrezzi del soccorso stradale, con i posti di frontiera, con l'Autoclub di Napoli e con il 4212 realizzati da Maurizio Ventriglia hanno completato la panoramica su un ente che raccoglie, ben 2 milioni 200 mila soci.

Una iniziativa che ha confermato



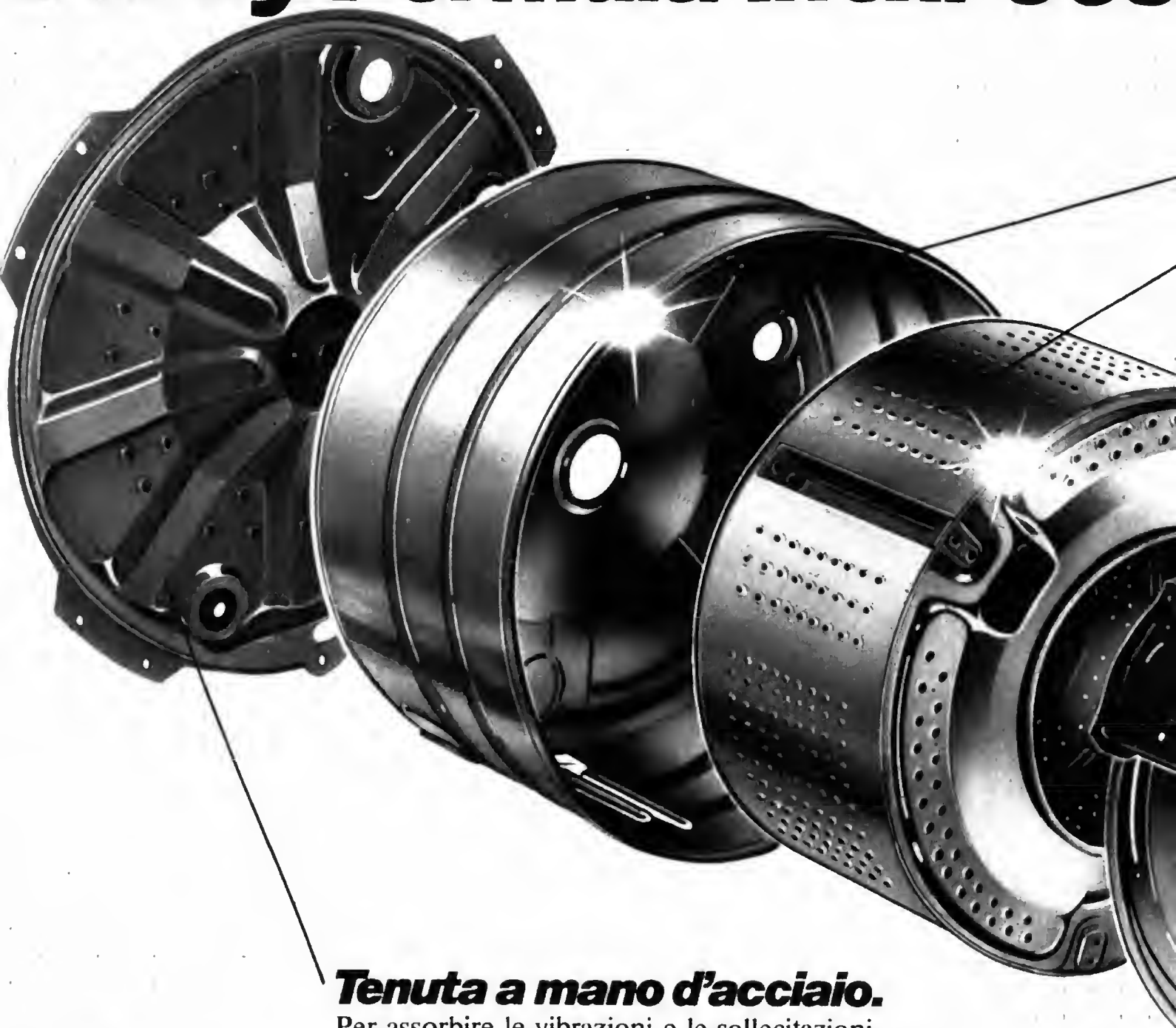
la sensibilità sempre dimostrata da Radiodue e dal GR 2 per la tematica automobilistica, anche se, istituzionalmente, la Rai ha affidato a Radiouno e al GR 1 la non lieve incombenza di seguire ora per ora la situazione del traffico, delle strade e del tempo attraverso i bollettini di *Onda verde*.

Buone notizie, a questo proposito, per gli automobilisti domenicali e festivi. Come sapete, è proprio in queste giornate non lavorative che si verifica il maggior vuoto informativo, specie fra le 10,10 e le 13 e fra le 13 e le 17. Durante questi intervalli vi sono automobilisti che possono coprire distanze dai 200 ai 400 chilometri senza la minima assistenza radiofonica. Per ovviare all'inconveniente Leo Birzoli e Aldo Rizzo hanno concordato l'intensificazione dei collegamenti festivi con il 4212. Dopo il rodaggio nel corso del ponte Pasqua-Pasquetta, ecco come sarà la nuova programmazione *Onda verde* a partire dal 1° maggio:

0,20 e 5,50 (Nott. ital.);
6,05 (solo feriale);
6,58; 7,58; 9,58 (fest. 10,10);
11,30 (fer. 11,58);
12,58; 14,58; 16,58; 18 (solo fest.);
18,58; 19,58 (solo fest.);
20,58 ca.; 22,58.

Parafrasando il titolo di un noto film, è il caso di dire: più spesso di domenica.

Candy Formula Inox. Cos



Tenuta a mano d'acciaio.

Per assorbire le vibrazioni e le sollecitazioni del funzionamento e per durare più a lungo.



Assistenza Tecnica
Candy. Ovunque
entro 48 ore,
il primo anno
tutto gratis, anche
l'uscita del tecnico.

Vasca e cesto costruiti in acciaio Inox: per resistere senza danno all'attacco della corrosione e del tempo.

Una tecnologia completamente robotizzata che assembla il cesto e la vasca Inox in una struttura a

“mano d'acciaio” dalla robustezza eccezionale.

Costruite all'insegna della solidità, le nuove Candy Formula Inox nascono in risposta alle esigenze di un'epoca che impone robustezza

truita per sfidare il tempo

Vasca e cesto in acciaio Inox.

Inattaccabile dalla corrosione dell'acqua, del calcare, degli agenti chimici. E dall'azione della temperatura.



e durata alle macchine al servizio dell'uomo.

Nuove lavatrici Candy Formula Inox per durare più a lungo. Così a lungo da sfidare il tempo.



Candy

Chi è Jango Edwards?

L'ospite fisso di
«Che si beve
stasera?» spiega la
sua filosofia

TELEVISIONE

Il potere segreto del clown

di GIANNI IPPOLITI



«L'importanza della mia biografia è nella somiglianza tra voi e me». Così sentenza abbracciando con gli oc-

chi il suo interlocutore. Stiamo parlando con Stanley Ted Edwards, detto e conosciuto come Jango, il mimo americano ospite fisso del varietà *Che si beve stasera?* alla sua prima esperienza televisiva in Italia. Lo abbiamo chiamato mimo, ma volendo delinire a tutti i costi questo autentico professionista dello spettacolo si rischia di limitarlo.

Jango Edwards canta, balla, è un coreografo, suona, fa acrobazie, recita e, appunto, mima. E allora il termine fantasista meglio si addice a questo trentaduenne del Michigan finora conosciuto da noi per le sue tournée. «Noi tutti siamo nati clowns, nel vero senso della parola. Il clown è innocente, è l'essenza della giovinezza». E forse grazie alle sue parole si riesce a capire perché i personaggi e le situazioni che rappresenta in modo esagerato appaiono alla fine estremamente reali e riconsegnate alla logica. Un commento al suo spettacolo *Clownpower*, in cartellone lo scorso inverno a Broadway, è possibile solo a chi vi abbia assistito e vale per quella sola serata.

Jango cambia infatti scene a seconda del pubblico o meglio di cosa il pubblico gli suggerisce. All'improvviso con un balzo piomba in platea svincolando coppie tene-



Jango Edwards, il mimo ospite fisso di «Che si beve stasera?». Accanto, Mirella Banti, la «coniglietta»

ramente abbracciate, oppure imposta un tormentone su un tizio qualsiasi solo per il modo con cui sta seduto. In questi momenti sorprende la sua capacità di dialogo, pur se non parla italiano. Direte voi: un mimo non ne ha bisogno. Nossignori, Jango parla, discute, si arrabbia in uno slang americano che vuol essere l'esperanto della sua filosofia. Alla fine, dopo due ore di risate, anche chi non conosce l'inglese sente di aver capito tutto perché «se ridete di me ridete di voi stessi». Lo ripete Jango alla richiesta del bis. Corre in costume da bagno verso l'uscita del teatro e lì saluta, stringe le mani

ripetendo a tutti che la forza del clown, il «clownpower» appunto, è in tutti noi.

«Sono una forma di arte e uno stile di vita antichi come il sorriso», continua Jango. «Il clown deve sempre dare e dal dare ricevere quel capolavoro senza prezzo che è il sorriso». Londra, Detroit, Amsterdam, New York. Questi i periodi-chiave di una carriera che dal 1971 ad oggi ha visto Jango Edwards impegnato a diffondere un po' dovunque il suo messaggio. Partendo da sei amici creò il Friends Roadshow, ovvero amici dello spettacolo di strada, fino ad arrivare a quattrocento persone



La coniglietta ha un avvenire

Mirella Banti, ovvero una scheda tutta da scoprire. L'avvenente coniglietta che si aggira tra i tavoli di *Che si beve stasera?* non ha infatti un passato televisivo, fatta eccezione per qualche apparizione in una emittente privata delle Marche. Nata a S. Benedetto del Tronto il 21 febbraio 1959, ha lavorato come fotomodella ma, sembra incredibile, non ha all'attivo alcun titolo di « Miss qualesosa ». Come pensare però che le classiche misure 90-60-90 potessero restare a lungo senza essere adorate? Ecco allora lo show di Pino Caruso, dove apre la puntata sussurrando un suadente « Che si beve stasera? ». Le sole foto scattate durante prove e registrazioni a settembre sono valse a Mirella già due film, caroselli e vari servizi filmati e fotografici. All'orizzonte altri due film per la regia di Dario Argento e Prandino Viseonti, mentre tra pochi giorni volerà a New York dove Bob Guccione l'attende per la copertina del suo *Penthouse*.

attivamente all'opera. Nel '76 ad Amsterdam, centro di idee e ricerche per nuove forme di arte, indisse il Festival dei pazzi, incontro di tutti i gruppi che perseguivano l'arte del clown.

In giro per il mondo, Jango è arrivato anche al grande pubblico della televisione. Forse lo spazio gli va stretto, abituato com'è a scatenarsi contornato dalla sua orchestra di amici pazzi e bravi quanto lui. Chissà che più in là, oltre al piacere di una nuova tournée, non ci regali la sorpresa di uno show televisivo tutto suo. Suo, come è ormai suo il nostro sorriso.

Reg. n. 20949 Aut. n. 5371 del Min. della San.



“La stitichezza fa spesso sentire strani e irritabili. Con la dose giusta di Guttalax la sera, posso sentirmi meglio già il mattino dopo.”

Quando occorre un lassativo è bene potersi regolare facilmente, secondo le proprie necessità. Guttalax è un lassativo dosabile goccia a goccia. Guttalax è inodoro e insapore. Preso preferibilmente la sera, con poca acqua, riattiva l'intestino già il mattino dopo.

È facile dosare Guttalax secondo le esigenze individuali:

Bambini (I e II infanzia)	iniziare con 2 - 3 gocce	
Adulti	7 - 8 gocce	15 o più gocce all'occorrenza

Leggere attentamente le avvertenze.



È un prodotto
dell'Istituto
De Angeli S.p.A.

Guttalax ha la dose giusta per ognuno.

NOVITA' EDITORIALI



Follow me
Il corso di lingua inglese della BBC
trasmesso dalla RAI TV
per principianti e autodidatti.

Un'iniziativa multimediale:
libro, audiocassetta, videocassetta.

ERI

Edizioni Rai Radiotelevisione Italiana

VIDEO REGISTRAZIONE

di PIER FRANCESCO CORSO

Le telecamere

L'elemento essenziale di un sistema portatile di videoregistrazione è naturalmente la telecamera. Essa, normalmente, è intercambiabile con ogni videoregistratore (a parte il problema delle spine di collegamento), a patto che si resti nell'ambito dello stesso standard colore (il PAL per quanto ci



riguarda). In questo tipo di apparecchio da ripresa l'immagine penetra, analogamente a quanto avviene nel sistema cinematografico, attraverso le lenti dell'obiettivo, ma nel suo percorso invece di incontrare una emulsione sensibile alla luce si imbatte in uno speciale « tubo di ripresa ». Si tratta di un cilindro di vetro, la cui funzione è quella di trasformare le immagini in impulsi elettrici e di inviarli direttamente al televisore-monitor, con visione contemporanea dell'immagine, o al videoregistratore, perché possano essere fermati mediante apposita incisione su nastro video. I tubi da ripresa non sono tutti uguali. Per uso amatoriale vengono utilizzati normalmente tubi da 2/3 di pollice o anche da 1 pollice.

Il Vidicon è attualmente il tubo più diffuso nelle telecamere amatoriali, grazie alla sua semplicità ed al suo prezzo. Tra i suoi inconvenienti di maggior rilievo il cosiddetto effetto scia (o cometa) rilevabile durante la ripresa di soggetti in movimento, specialmente in condizioni di scarsa luminosità.

Oggi Dash dà un bianco da mostrare su tutto il bucato.

PRIMA
DI
PROVARE
DASH...



DOPO
DUE
SETTIMANE...



Dash: più bianco non si può.

Pasqua co



publinter wpt 1 198



Colomba Classica.

Senti come profuma di primavera la Colomba Classica Motta!

Per prepararla abbiamo usato farina, uova, burro, lievito e canditi. E prima di metterla in forno l'abbiamo fotta passare sotto una pioggia di mandorle, nocciole e zucchero.

Adesso eccola qui. Fresca e soffice come appena sfornata.

Vuoi fare Pasqua con lei?

n chi vuoi.



Colomba al cioccolato farcita con zabaione.

Ti fa gola l'ultima nostra specialità?
Si tratta di una deliziosa Colomba farcita di crema al-
lo zabaione e ricoperta da una colata di cioccolato
fondente.

Con in più l'ultimo tocco del nostro fantasioso
pasticcere: la decorazione di cioccolato al latte.
Più golosa di così.

COLOMBA di PASTICCERIA
alla crema zabaione e cioccolato
Motta



«Zerolandia - fermo posta»/Colloqui alla radio

Il popolare cantante ha accettato di tenere una rubrica settimanale per confortare consigliare intrattenere i suoi fans e immergersi così nel loro mondo

Misteri del cuore o del fato? Risponde Renato

di MARIA COLOMBA ZANDA



RADIO
1
LUNEDÌ
5 APRILE
ORE 14,28

Nella foto, Renato Zero
in concerto. Le rubriche della
sua trasmissione radiotomica
saranno: la risposta alle lettere, le
interviste, la notizia, la telefonata
al "soriano" e il letterone

Scendo così dall'Olimpo...

« Sono stato confinato in un mio Olimpo impalpabile e impenetrabile, e ciò non mi piace. Perché il mio pubblico in fondo si compone delle stesse facce che ancora mi regala la strada. Un segnale radio: e questo l'impulso via etere che spero mi ridarà liato e mi farà tornare fra i comuni mortali. Una verifica, in modo questo di entrarvi in casa, di sedermi al vostro tavolo, di amalgamarvi con i vostri problemi quotidiani, di tornare ad essere uno di voi.

Il postino shuffa, ma poi gli scappa da ridere: " Mio Dio, quante lettere ricevi! ". E' vero, come è vero che le leggo tutte da sempre. E' bello ricevere tanta posta, è così esaltante sentirsi amato, confidente... un indirizzo sicuro per chi non riesce a trovare un interlocutore, spesso neanche fra le mura domestiche: attraverso uno slogan rimetteremo ordine nella nostra testa.

Io mi sento molto coinvolto e per questo cercherò di soddisfare questo vostro desiderio rispondendo alle vostre domande qui dai microfoni di Radiouno. *Zerolandia - fermo posta* vi accompagnerà ogni lunedì alle 14,30.

Non sbagliate quindi sintonia, e se la vostra radio ha le pile scariche cercate subito di riattivarla con due potenti batterie da " Zero volt "!

Mi riprometto di non annoiarvi. Vi terrò compagnia con la mia musica. Vi telefonerò a casa e farò sentire la vostra viva voce a chi dubita che esistiate davvero... Insomma questa è un'occasione da non perdere...

Spedite quindi le vostre lettere a questo indirizzo: *Zerolandia - fermo posta*, via Asiago 10, Roma. Vedrò di non scontentare nessuno ».

RENATO ZERO



I tagliaerba Flymo sono leggeri.

La gamma dei tagliaerba a cuscino d'aria FLYMO comprende ben 17 modelli per le esigenze di qualunque tipo di giardino e di terreno.

Tutti leggeri da usare e da trasportare, ideali per le Signore, maneggevoli e veloci, specie quelli elettrici che costano e consumano di meno.

Naturalmente la gamma FLYMO comprende anche altri modelli come tagliaerba a ruote, trattori, tagliaiepi, taglia-bordi, coltivatori elettrici, motozappe.

Flymo vi dà oggi la tecnologia del domani.



UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO INTERNAZIONALE SVEDESE ELECROSA

inviatemi, gratuitamente e senza impegno, un catalogo a colori che illustri E-MINIMO e gli altri attrezzi per la cura del giardino e dell'orto.

NOME _____
CITTÀ _____
VIA _____
TEL. _____

Ad Nord/88

TV3

Spedite a Flymo - Via Uterbo, 6
25100 Brescia - Tel (030) 340512

PORTOBELLO, FLASH, DOMENICA IN..., DISCORING,
DOMENICA SPORTIVA,
SPETTACOLI DA SEGUIRE DAL VIVO DAGLI STUDI RAI. È



CHE SI PUÒ RICEVERE NEL 1982
ABBONANDOSI AL RADIOCORRIERE TV.
OGNI SETTIMANA IL RADIOCORRIERE TV
RISERVA AGLI ABBONATI UN POSTO IN PRIMA FILA
NELLE PRINCIPALI TRASMISSIONI TELEVISIVE.
ED ANCORA UNA INIZIATIVA "ESCLUSIVA"



CONCERTI E PROIEZIONI IN ANTEPRIMA
DEI PROGRAMMI DELLE RETI TELEVISIVE RAI
NELLE PRINCIPALI CITTÀ ITALIANE.

L'ABBONAMENTO AL RADIOCORRIERE TV
SARÀ IL VOSTRO BIGLIETTO D'INVITO.



LO SPETTATORE IN PRIMA FILA

Inoltre
un regalo sorpresa
ed uno sconto
di 6.900 lire.
La quota di abbonamento
di lire 29.500 andrà versata
sul C/C Postale 266106
intestato al
Radiocorriere TV,
via Arsenalale 41 - 10121
Torino.



Renato Zero è attualmente in USA dove si è recato per accompagnare Mia Martini

zione, tra pianoforti, microfoni, telefoni, si danno gli ultimi ritocchi alla posizione delle luci: per Renato Zero la ribalta è d'obbligo!

Quando ormai sono passate due ore e non si spera più (« Ma è sempre tanto puntuale », dice Barbieri), Renato Zero, accompagnato dall'inseparabile fratello, arriva e si scusa; è una grossa sorpresa vedere che non ci sono lustrini, piume e mantelli svolazzanti. Il fantasioso cantante è arrivato vestito di nero, quasi da lavoro, è molto serio, guarda le lettere che sono arrivate per lui, s'informa di tutto e di tutti, poi, da solo, entra in sala di registrazione: le luci si spengono (non sono più necessarie: non si farà una sola fotografia), si siede davanti al microfono, i gomiti sul tavolo, la cuffia e... via.

Come mai Renato Zero sarà presente per tre mesi, tutti i lunedì, a Radiouno? Come giudica il suo impegno radiofonico? « Il mio », è Renato Zero che racconta, « è un debutto radiofonico ragionato. Due sono i motivi che mi hanno spinto ad accettare: il fatto che la radio debba essere valutata, anzi rivalutata, per il coraggio che dimostra con tante sperimentazioni e programmi interessanti. Poi », continua, « è vero che mi sentivo un po' troppo lontano dal pubblico, dal mio pubblico, e la radio ora mi aiuta a sentirlo più vicino ».

MARIA COLOMBA ZANDA

Foto ARMANDO MANNI

Lines Lady

CON ADESIVO LUNGO

ARMANDO TESTA SPA

PRODOTTI DALLA S.p.A. FARMACEUTICI ATERNI



Lines Lady, la sicurezza totale Lines ad un prezzo davvero conveniente. Tu sei tranquilla e sicura... e in più risparmi!

Una nuova gustosa proposta per voi: la salsatonnata Calvé.



Per allargare ancora la vostra possibilità di scelta ed aiutare la vostra fantasia, Calvé affianca alla Salsaverde ed alla Salsa Saporita la nuova Salsatonnata.

A base di ingredienti gustosi e genuini - il tonno ed i capperi - la **Salsatonnata** vi aiuta a preparare un ottimo vitello tonnato. Ma non si limita a questo.



Scoprirete che piatti come le uova sode o le verdure cotte hanno un gusto nuovo grazie alla nostra Salsatonnata.

Prezzemolo, capperi, uova fresche sono gli ingredienti della **Salsaverde**: per migliorare ed arricchire tutti i vostri bolliti: di carne, di pollo, di tacchino, di cotechino. Nonché, naturalmente, i gustosi piatti di bolliti misti.



Dai bolliti agli arrosti. Non c'è arrosto e non c'è grigliata che non tragga giovamento e non si sposi a meraviglia con la **Salsa Saporita** Calvé: a base di uova, capperi, salsa di pomodoro.



Adesso che accanto alla Salsa Saporita ed alla Salsaverde c'è anche la Salsatonnata scoprirete facilmente che noi della Calvé siamo i primi nell'arte di migliorare i vostri secondi.

Calvé.
Gusto a volontà.

Un secolo e mezzo di gialli

Atmosfere e protagonisti delle più note vicende poliziesche proposti da una coppia terribile

Franco Volpi, Ira Lilla Brignone e Wanda Tettoni, è il conduttore di questo viaggio nel delitto

RADIO

Conduce la Signora Omicidi

RADIO 1

MARTEDI'

6 APRILE

ORE 20

La « Signora Omicidi » per eccellenza è Agatha Christie, la scrittrice inglese scomparsa qualche anno fa, la-

sciando nell'universo della letteratura poliziesca un vuoto che le molte imitatrici del suo stile e delle sue atmosfere non sono ancora riuscite a riempire. Non è facile, infatti, rinnovare il successo di personaggi come il poliziotto belga Hercule Poirot o Miss Marple, la petulante zitella (il suo nome è Jane, ma chi lo rammenta mai?) che sferruzzando e spettegolandolo riesce sempre a districare le trame più complesse.

Una copia di Miss Marple sarà la protagonista di un nuovo ciclo radiofonico, curato da Adriana Parronella e realizzato da Franca Canco-
gni (per i testi) e Giorgio Bandini (per la regia): la serie si intitola *I martedì della Signora Omicidi* e vuol essere una sorta di lungo e sfaccettato viaggio all'interno del « giallo », visto con l'occhio un po' disincantato e ironico di un lettore di oggi, che per l'occasione assumerà l'immagine di Thomas De Quincey, scrittore e saggista inglese vissuto tra il Settecento e l'Ottocento.

Perché De Quincey? Principalmente per il suo spirito eternamente provocatorio e poi perché — qualche anno prima che Edgar Allan Poe scrivesse i celebri racconti che hanno per protagonista il cavalier Auguste Dupin e che segnano la data di nascita del giallo tradi-

zionale — scrisse un volumetto (*L'assassinio come una delle belle arti*) che al suo apparire, nel 1827, suscitò un vespaio di polemiche.

Questi due personaggi — De Quincey e la vecchietta appassionata di gialli, impersonati rispettivamente da Franco Volpi e Wanda Tettoni — faranno da filo conduttore all'intera serie, introducendo di volta in volta protagonisti, autori e atmosfere che, nel corso di circa un secolo e mezzo, hanno punteggiato il cammino della letteratura poliziesca. Si comincerà con un « classico », Balzac e il suo Vautrin, per poi continuare con autori che non hanno bisogno di presentazione, da Poe e il suo Dupin a Conan Doyle e il suo Sherlock Holmes al Chesterton di padre Brown, un pretino di campagna (scarpe grosse e cervello fino, è il caso di dirlo) che alterna la cura delle ani-

me alla caccia ai cattivi; da Wallace a Chandler a Dickson Carr.

Ma non mancheranno esempi di altre letterature: Simenon e il commissario Maigret, Borges e il suo Isidro Parodi, Dürrenmatt e il commissario Mattai e il Gadda del *Pasticciccio* (portato sullo schermo da Pietro Germi che fu uno straordinario commissario Ingravallo).

Al termine delle 13 puntate la storia del giallo non sarà completa (né era questo l'obiettivo degli autori), ma l'ascoltatore avrà avuto un panorama abbastanza indicativo di generi e personaggi che popolano un mondo nel quale paura e sangue, delitto e castigo, violenza e riflessione, realtà e fantasia si mescolano in intrecci pieni di tensione, che si scioglie, con la soluzione finale dell'enigma, nel respiro di sollievo del lettore.

C. S.



Permette, cavallo?

Dopo Milva, ecco
Pel di Carota
nella scorribanda
di Lionello

RADIO

In sella c'è la Pavone

di MONICA BERNATH



« Cavallo mio, cugino, famme entrà ». Ma il cavallo (sì, proprio quello che troneggia maestoso davanti alla sede

centrale della Rai di viale Mazzini) non lo fa entrare. « Sai, lui non ama le raccomandazioni », confida Oreste Lionello che oramai lo conosce molto bene.

E' da oltre venti puntate che Oreste in *Permette, cavallo?* inizia ogni domenica, alle ore 11 su Radiouno (in replica ogni sabato alle ore 15), proprio dai piedi del famoso cavallo di bronzo scolpito da Francesco Messina, una selvaggia scorribanda attraverso i corridoi, gli uffici e gli studi della Rai. In compagnia di Rita Pavone e di alcuni dei personaggi più noti dello spettacolo di ieri e oggi — i Cavernicoli, Mario Scaletta, Sammy Barbot, Vasco Rossi, Wanda Osiris, Lelio Luttazzi, Pino Caruso, Bobby Solo e tanti altri — Lionello va alla scoperta di quella scatola dei sogni che è per molti italiani la Radiotelevisione Italiana.

« E' una trasmissione tra amici », racconta Oreste Lionello, « tra persone che sanno di avere alla fine un appuntamento gradevole — un buon ristorante, un incontro col proprio amore — e che occupano il tempo che hanno a disposizione con la gioia che l'appuntamento successivo fa già loro provare ». Se nelle venti puntate precedenti spiccava accanto a Lionello la figu-



ra di Milva, da ora in poi, per altre cinque puntate, è arrivata Rita Pavone a fare le parti della padrona di casa.

La differenza tra Milva e Rita Pavone?

« Milva era un personaggio molto complesso che emetteva suoni algebrici. Bisognava stare attenti che non spaventasse il cavallo », racconta Lionello. « Sembrava che sulla sua groppa fosse salito l'intero coro della Scala. Adesso bisogna stare invece attenti che il cavallo non si metta a giocare con Rita, a pancia per aria, come un cagnolino ». Ma il cavallo è serio.

« Io, personalmente, durante la trasmissione, lo tratto sempre con rispetto », racconta Lionello. « E' dieci volte più grosso di me. E poi con me ha sempre quell'aria di guardare in alto. Guarda le finestre della dirigenza per vedere quando buttano dalla finestra i dirigenti (co-

si si chiamano gli avvicendamenti). Aspetta che buttino quello che dice lui », aggiunge Oreste, « lui guarda in alto non tanto per vedere quelli che buttano ma per non vedere quelli che entrano ».

Scherzi a parte, *Permette, cavallo?* è una trasmissione-spettacolo realizzata per Radiouno da Guardi, Falqui e Lionello, musiche di Gianni Ferrio, regia di Carlo Principini, durante la quale può avvenire di tutto, « ma soprattutto durante la quale », aggiunge Lionello, « si intende far scoprire agli ascoltatori tutti quegli aspetti umani che caratterizzano la vita del mondo dello spettacolo ».

Tra scherzi e lazzi si offre così la possibilità al pubblico di passare in rassegna non solo l'artista, ma soprattutto l'uomo che si cela sotto la maschera dell'attore. Ed è proprio quello che la gente vuole.

La trasmissione prevede anche

Rita Pavone farà la parte
della padrona di casa nel
programma di Oreste Lionello
Permette, cavallo?



una parte dedicata ai quiz, che vengono condotti da Pippo Baudo. Sono un pretesto per sorteggiare ogni settimana, tra gli ascoltatori che hanno indovinato, una preziosa targa d'argento firmata da Francesco Messina, che raffigura appunto il cavallo di viale Mazzini, la « mascotte » della trasmissione.

L'allegria scorribanda attraverso gli uffici e gli studi della Rai si conclude ogni volta con l'arrivo in massa di tutti i personaggi che hanno partecipato alla trasmissione nella Sala A di via Asiago, dove si mescolano con le ballerine per partecipare al grande balletto finale.

Tra giochi di gambe, fughe, ritorni e pause improvvise si svolge così la passerella finale che viene descritta da Martellini, con l'aiuto di Lionello e Ricotti, quasi fosse la radiocronaca di una partita di calcio.

Foto di ROMA'S PRESS PHOTO

RadiocorriereTV 125

SCEGLI SIGMA, QUALITA' SCELTA.

QUALITÀ SCELTA,
IN OLTRE 200 PRODOTTI A MARCA SIGMA.
QUALITÀ SCELTA, NEL SERVIZIO SU MISURA
CON PRODOTTI FRESCHISSIMI E GENUINI.
**CONVENIENZA SEMPRE. E ANCOR PIÙ RISPARMIO
NELLE BUONE PROPOSTE.**

LDB



Sigma 20
VENT'ANNI AL SERVIZIO DEL CONSUMATORE

**La tua casa.
Come l'hai sempre sognata.**

Collection
Andover
Lo stile coloniale americano

Andover Collection, una prestigiosa collezione di mobili in legno massiccio, pino o rovere, disegnata dall'architetto americano Irving Taylor, ripropone il tradizionale stile coloniale americano.

Una collezione di 150 elementi che permettono di arredare ogni ambiente: ingresso, soggiorno, pranzo, studio, camera da letto. Andover Collection una prestigiosa scelta per una casa rappresentativa e confortevole.



I superpoliziotti nel giudizio degli esperti

Abbiamo interpellato alcuni fra i commissari di PS più noti e più «navigati» del nostro Paese sulle loro preferenze e sulla credibilità dei «colleghi» americani



TELEVISIONE

A domanda rispondono: per me il migliore...



I poliziotti italiani seguono le storie dei loro colleghi televisivi? A giudicare dalle risposte della nostra rapida inchiesta sembra di sì. Anzi, sono attenti spettatori (quando possono) e severi «critici» dei loro colleghi, che giudicano senza complessi, assolvendoli o condannandoli, ma molto spesso invidiandoli per i mezzi di cui dispongono.

Qual è il «telepoliziotto» preferito dai nostri investigatori? Un po' tutti, le preferenze sono equamente ripartite. E lo stesso sta accadendo

per il nostro concorso, legato alla trasmissione in onda ogni martedì sulla Rete 1: finora non c'è un personaggio che abbia preso la... fuga.

Questa settimana verrà presentato Horst Tappert, ovvero Derrick; poi sarà la volta di Peter Falk, ovvero il tenente Colombo, in onda martedì 13 aprile. Seguiranno quindi, nell'ordine: il tenente Kojak, Squadra Speciale SWAT e Starsky e Hutch, che concluderanno la serie martedì 4 maggio.

La gara è aperta: basta inviare una cartolina postale con incollato il tagliando-distintivo, indicando il poliziotto votato al seguente indirizzo: ERI - Radiocorriere tv - Concorso «Superpoliziotto» - Casella postale 9068 - 00100 Roma.



A Milano va forte Colombo: è il meno irreale

di RENATA PISU

Serpico, allegro e furbo, o il mite tenente Colombo? Derrick il paterino o il severo Kojak, o Starsky e Hutch? Qual è il poliziotto televisivo preferito dai superpoliziotti milanesi?

Il dottor Antonio Pagnozzi, leggendario capo della Squadra Mobile, non ne preferisce nessuno.

«Questi poliziotti televisivi», dice, fanno più danno che bene. Sono talmente fuori dalla nostra realtà quotidiana, dalle vicende che accadono nella vita vera...».

Ma lei li guarda con occhio tecnico...

«Sono un poliziotto, con che occhio dovrei guardarli?».

Ma con divertimento, con fantasia...

«Quale fantasia? Se lei vede un film sui giornalisti, le riesce forse di vederlo con divertimento e fantasia?».

Insomma, li trova troppo irreali.

«Esatto. Vede, a mio figlio piace Serpico e io ho un bel dirgli che per un addetto ai lavori come me, un tipo come Serpico può stare sulla luna».

A lei non piace Serpico?

«Non mi piace nessuno».

Al capo della Digos, Mario Lo Schiavo, piace invece moltissimo il tenente Colombo.

«E' il vecchio tipo di investigatore paziente, che vaglia con attenzione e perspicacia tutti gli elementi. Quando aggancia il colpevole non lo molla più. Ma procede con attenzione e dedizione. E' un tipo placido, un po' goffo e campagnolo...».

Lei non li trova irritanti, allora, i poliziotti televisivi?

«No, io mi diverto. Ma vede, io non sono un investigatore, sono una specie di manager, con una specie di azienda da far marciare alla perfezione...».

Francesco Colucci, responsabile della centrale operativa, è dello stesso parere di Pagnozzi.

«Troppe auto sfasciate», dice ridendo, «troppi mezzi. E poi loro si muovono come vogliono, e piacciono tutti immancabilmente alle donne».

Anche lei li trova eccessivamente irreali?

«Certo. E' una cosa voluta. Altrimenti si immagina che film noiosi, se registrassero fedelmente la nostra realtà?».

Ma nessuno di loro le è almeno umanamente simpatico?

«Sì. Mi è simpatico il tenente Colombo. Lui è un tipo un po' più normale, meno californiano. Un uomo che si può anche incontrare tutti i giorni».

Allora non è irreale?

«Lui no. Sono irreali le storie in cui si viene a trovare».

David Soul e Paul Michael Glaser, ovvero Starsky e Hutch, una coppia di poliziotti televisivi fra i più popolari. Sotto: l'ispettore Derrick della polizia tedesca (ovvero Horst Tappert). A sinistra: il tenente Colombo, impersonato da Peter Falk



Troppo spettacolo, ma in fondo Derrick...

di ANTONIO AFFAITATI

D'aspetto è simile all'ispettore Derrick, alto, ben piantato, capelli brizzolati. E con il protagonista della fortunata serie televisiva Fernando Masone, vice questore di Roma, ha in comune la passione della buona cucina. Per il resto ritiene di non somigliargli. « Non c'è, fra i poliziotti televisivi, qualcuno che più o meno mi somigli. Il poliziotto italiano », racconta, « è diverso da quello che si vede sui teleschermi, dove la spettacolarità deve necessariamente prevalere su quello che è l'iter normale e reale dell'indagine ».

Derrick ha in comune con tutti gli altri « la inequivocabile caratteristica della personalizzazione del caso che, invece, nella realtà, è il lavoro di una stretta collaborazione in équipe, fatta di analisi, ragionamento e solo alla fine, se necessario, di azione. Derrick, Colombo, o i due superpoliziotti americani, Starsky e Hutch, conducono l'indagine », prosegue Masone, « sempre in proprio, con intelligenza e logica deduttiva i primi due, con azioni spettacolari gli altri due. Così, quando devono portare a termine un pedinamento o eseguire un arresto, è ben difficile che chiedano la collaborazione della "centrale", alla quale si rivolgono soltanto (e non sempre) per far sapere dove stanno andando, anzi, per dirla nel nostro linguaggio, dove si stanno portando, oppure (il più delle volte) a caso compiuto ».

Fernando Masone è stato fino al '79 capo della Squadra Mobile romana, in una città cioè che in fatto di criminalità, purtroppo, ha davvero poco da invidiare alla fantasia degli sceneggiatori d'oltre Oceano.

Negli sceneggiati televisivi, gli faccio osservare, il confidente ha un ruolo importante. Il più delle volte con le sue informazioni il caso si chiude miracolosamente in breve tempo. Ma è anche una figura simpatica, rassicurante, come il nero dei due superagenti americani. Nella realtà, invece, come stanno le cose?

« Sarebbe difficile immaginare una polizia senza informatori e sarebbe altrettanto difficile immaginare un confidente simpatico. Anche in questo caso realtà e finzione, pur ispirandosi ad un fatto reale, necessariamente si scontrano ».

Al centro operativo dei Carabinieri della capitale ho avuto la sensazione di trovarmi sul set di un film d'azione. Agenti con giubbotti antiproiettile, armati di mitra e pi-

stola, auto con motore acceso, ordini secchi. Si stavano preparando ad una operazione. Una delle tante telefonate giunte alla sala operativa informava i Carabinieri di strani movimenti alla periferia della capitale. « Qui siamo in prima linea », dice un ufficiale del reparto, « si è continuamente in azione ».

L'ufficiale, sui 30 anni, comanda una sezione del reparto (la più calda). « Colombo è uno dei personaggi che prediligo », dice, « forse perché si accosta molto alla realtà, pur se in ogni episodio si privilegia sempre la finzione scenica alla realtà. Anche Derrick ha un metodo di lavoro simile al reale. Solo che ci si dimentica sempre che un poliziotto nella realtà non segue un solo caso, ma più avvenimenti, dal furto alla frode, dalla rapina al delitto, senza evidentemente trascurarne uno solo. E poi », dice con un pizzico di amarezza, « proprio non capisco perché alla televisione si debbano vedere solo poliziotti di altri Paesi, come se qui, in Italia, i nostri agenti non fossero all'altezza della situazione. Eppure posso garantire che non siamo secondi a nessuno ».

"Serpico è attento coraggioso e intelligente"



Per il dottor Ciro Del Duca, vice questore, dirigente della speciale squadra anticrimine della questura di Napoli, è Serpico il poliziotto della tv che riscuote le maggiori simpatie. Napoli è l'altra grande città, con Roma e Milano, dove la delinquenza, il crimine sono all'ordine del giorno. E in alcuni quar-

tieri, soprattutto quelli della vecchia Toledo, l'atmosfera, i personaggi, l'ambiente richiamano quelli dei ghetti di New York.

« Serpico », mi dice Del Duca, « è un poliziotto attento, coraggioso e intelligente. Certo la spettacolarità vuole nel caso specifico la sua parte, ma i suoi metodi, anche se solo

**"Bevo
Jägermeister
perché alla
mia Acquario
sono nati
due gemelli
Pesci.."**



**Amaro Jägermeister.
Costa un po' di piú, piace un po' di piú.**

nella finzione televisiva, si accostano molto ai nostri. Io dirigo una sezione speciale, voluta dal questore di Napoli. Una squadra con certi compiti e con certi risultati, per il momento per fortuna apprezzabili, che ho ottenuto con la collaborazione di tutti i miei uomini. Ecco, anche Serpico vive a contatto con i suoi uomini, e il grado è solo una componente burocratica mentre la stima reciproca e anche l'amicizia fra colleghi sono la componente dominante. Certo in tv il poliziotto ha a disposizione mezzi che noi ci sogniamo soltanto. Quante volte abbiamo visto », prosegue Del Duca, « poliziotti a bordo di elicotteri inseguire auto in fuga! Questi sono mezzi che — purtroppo — a noi mancano un po' ».

Per Antonio Ammaturo, vice questore, capo della Mobile napoletana, è Colombo il poliziotto del video che ammira di più. « Forse perché », dice, « ho solo la domenica di libertà (e non sempre) e solo



quel giorno dedico qualche ora alla tv. Ma posso dire che Colombo ha decisamente molto del poliziotto vero. Come vera è l'antipatia che suscita nei sospettati, quel suo modo di fare provocatorio e ingenuo allo stesso tempo. Ma il telespettatore può farsi delle idee sbagliate se crede che la polizia operi come i

Serpico, un poliziotto tratto dalla realtà: l'attore è David Birney

vari Colombo, Serpico o simili ».

Anche per il capo della Sezione omicidi (collega dunque, in qualche modo, del poliziotto americano) è Colombo il detective televisivo più realistico. Romano Argenio dice che « solo le sue storie presentano situazioni possibili, al di là della finzione gratuita vera e propria. Certo un poliziotto autentico trova tante cose incredibili in un telefilm, errori madornali, come la ricerca delle impronte, di indizi che, nella realtà, sono cosa ben diversa. Ma certo non posso venirli a raccontare. Sarebbe, come dire, dare una mano a ipotetici criminali ».

In una cosa, però, i tre poliziotti « veri » sono d'accordo: il modo di vestire di Colombo, o meglio di non vestire. Insomma, ad ogni costo si vuole dare l'immagine del poliziotto distratto, sciatto, un po' sporco. E questo non lo capiscono. Nella realtà le cose sono ben diverse.

A. A.

segue a pag. 133

YOMO FRAGOLA

yogurt, frutta e dolce



Yomo frutta: ben 11 gusti! Tutta la bontà della frutta, così cremosa, così gustosa... Tutta la golosità di un dolce... Tutti i benefici del vero yogurt ricco di vitamine, proteine nobili e milioni di benefici fermenti lattici vivi. Garantito sempre senza coloranti, né conservanti, né aromatizzanti. Bene, buono ma soprattutto è Yomo! Un nome che vuol dire grande qualità nel campo dello yogurt, e la più grande tradizione: da sempre, Yomo fa solo yogurt.

Attenzione alle confezioni che sembrano yogurt, ma non lo sono. Solo se c'è scritto yogurt, ne hai tutti i benefici.



YOMO. LA BELLEZZA DI STARE BENE.

UN PRANZO DIVERSO CON IL POMPELMO

Il pompelmo è l'ingrediente ideale per fare un pranzo diverso che aggiunge un sapore insolito alle insalate e al pollo, richiamando alla nostra mente squisiti sapori esotici.



POLLO AL POMPELMO JAFFA 1 pollo, 4 pompelmi Jaffa, 2 spicchi di aglio, 1 ramo di rosmarino, sale e pepe.

Lavare e asciugare il pollo ben pulito e metterlo in una casseruola, possibilmente smaltata. Salare, pepare e aggiungere il succo di 4 pompelmi Jaffa spremuti che corrisponde a circa mezzo litro di liquido; unire ancora il rosmarino e l'aglio tritati insieme e lasciare macerare per qualche ora. Togliere il pollo e tagliarlo a pezzi non molto grossi. Mettere la casseruola con la marinata, e naturalmente il pollo a pezzi, a cuocere, tenendo la fiamma piuttosto bassa. Calcolare per il tempo di cottura circa un'ora per ogni chilo di carne. Servire su un piatto caldo, con il sugo di cottura.

POMPELMO ALASKA AL FORNO

2 pompelmi, 6 cucchiaini di zucchero, 3 albumi d'uovo, un pizzico di sale, 1 cucchiaino di vaniglia, 1/2 litro di gelato alla vaniglia. Lavate bene i pompelmi e tagliateli e metà in senso orizzontale. Con un coltello ben affilato togliete la polpa (otterrete una mezza sfera) e passate quindi il coltello fra uno spicchio e l'altro in modo da ottenere dei mezzi spicchi, senza pellicole. Sciacquate l'interno delle coppette ottenute con la scorza dei pompelmi e asciugatele. Dividete i mezzi spicchi di pompelmo fra le 4 coppette e zuccherate. Date una prima battuta agli albumi, aggiungete il sale e continuate a battere fino a quando la chiara rimane molto solida e compatta. Aggiungete la vaniglia. Mettete il gelato al centro del pompelmo e coprite con l'albume, gelato e pompelmo, in modo che si vedano solo la scorza del frutto e l'albume montato a neve. 3-4 minuti prima di servire mettete in forno a calore moderato. Appena l'albume comincia a imbrionire togliete e portate subito in tavola.



CONCORSO SUPERPOLIZIOTTO

SORTEGGI SETTIMANALI

I premi sono estratti fra le cartoline giunte fino al momento del sorteggio:
3 impermeabili Aquarama -
Industria Confezioni - Verona
3 borsoni da viaggio



PREMIO FINALE

estratto tra tutti i partecipanti al concorso:
un'Autobianchi A 112 Junior



Superpoliziotti / segue

Il tenente Kojak (l'attore Telly Savalas) è protagonista di una lunghissima serie di telefilm che l'hanno fatto conoscere al pubblico di tutto il mondo

"Fra tanti fasulli il verosimile Kojak"

di ROSELLA FRAGOLA

I superpoliziotti non sono soltanto americani, dicono alla Questura di Torino. « Infatti », afferma il questore di Torino Antonio Fariello, « non abbiamo proprio nulla da invidiare alla polizia americana. Le vicende televisive presentano una realtà a noi lontana e con metodologie troppo romanzate ». Per que-



sto i gusti del questore vanno agli investigatori raffinati e di tutto cervello alla commissario Maigret. Ma chi prediligono i superpoliziotti veri che da lui dipendono?

« Se proprio devo scegliere », afferma Laura Regina, ispettrice alla terza sezione della Squadra Mobile, quella che si occupa di droga e

prostituzione, « punto, è naturale, su Pepper Anderson, la poliziotta impersonata da Angie Dickinson. Mentre detesto quella italianità deteriorata che hanno appiccicato al tenente Colombo ».

Come lei Augusto Giovanforte, capo della Squadra Volante, ama i poliziotti credibili, come in *I racconti del maresciallo*. « Personaggi semplici, umani, con una dose di fortuna normale, non inverosimile », dice.

E sulla critica all'inverosimile punta l'attenzione il commissario capo della Squadra Mobile di Torino, Piero Sassi. E' considerato un vero superpoliziotto, la cui immagine è stata protagonista di non pochi racconti o romanzi sulla Torino nera. « E' vero che la fortuna conta, nel nostro mestiere », afferma, « ma le vicende dei super tv sono sempre a lieto fine ». Per questo la sua predilezione va tutta a Kojak. « perché si muove in un modo e in un mondo verosimili. Inoltre il suo rigore professionale lascia spesso spazio all'umanità », conclude Sassi. Divertimento ed evasione sì, ma con giudizio.

YOMO CILIEGIA

yogurt, frutta e dolce



Yomo frutta: ben 11 gusti! Tutta la bontà della frutta, così cremosa, così gustosa... Tutta la golosità di un dolce... Tutti i benefici del vero yogurt ricco di vitamine, proteine nobili e milioni di benefici fermenti lattici vivi. Garantito sempre senza coloranti, né conservanti, né aromatizzanti. Bene: buono ma soprattutto è Yomo! Un nome che vuol dire grande qualità nel campo dello yogurt, e la più grande tradizione: da sempre, Yomo fa solo yogurt.

Attenzione alle confezioni che sembrano yogurt, ma non lo sono. Solo se c'è scritto yogurt, ne hai tutti i benefici.



YOMO. LA BELLEZZA DI STARE BENE.

Festival nazionale del Piano Bar



Compilate il tagliando e spedite a

ANAP

Associazione Nazionale Artisti di Piano Bar
Piazzale Flaminio, 9
00196 ROMA

della gara prevede che i lettori del *Radiocorriere tv* segnalino gli artisti preferiti inviando l'apposito tagliando all'ANAP. Meglio ancora se insieme con il tagliando dell'Associazione i lettori ricordino di far giungere alla segreteria del premio anche cassette su cui siano stati registrati alcuni brani naturalmente eseguiti solo dai concorrenti. Gli artisti che sono stati segnalati verranno chiamati per una selezione dalla stessa Associazione Nazionale Artisti di Piano Bar ed invitati a partecipare a due semifinali che si svolgeranno in aprile: un preludio primaverile al gran finale. I dieci prescelti andranno a Palermo: qui è convocata una supergiuria di esperti che vaglierà il materiale musicale dal vivo e voterà per il vincitore nel corso di un gala che sarà ripreso dalle telecamere (Rete 1).

L'artista di piano bar che più mi ha colpito per la sua personalità è:

l'ho sentito suonare al

Nome _____ Cognome _____
Indirizzo _____
Città _____ Pr. _____ Cap _____
Telefono _____

FESTIVAL NAZIONALE DEL PIANO BAR

Il Festival Nazionale del Piano Bar sta arrivando al traguardo: la manifestazione finale si svolgerà a Palermo nella prima decade di giugno e da essa uscirà il vincitore della manifestazione organizzata dal *Radiocorriere tv* e dall'Associazione Nazionale Artisti di Piano Bar. Il meccanismo

2° festival rock

MULTIMEDIA - ARCI - RADIOCORRIERE TV

Compilate il tagliando e speditelo a

Nome del gruppo o del partecipante _____

Nome e cognome dei concorrenti _____

Recapito del gruppo _____

Città _____

Genere musicale preferito _____

ERI - Radiocorriere tv
Concorso

2° FESTIVAL ROCK ITALIANO

Casella postale 6093
00100 ROMA

2° FESTIVAL ROCK



E' il caso di dirlo: dopo tanti mesi di attesa il grande momento è giunto. Il Festival è decollato con le sue prime semifinali. In Toscana, vista la grande affluenza di cassette, gli organizzatori locali sono dovuti ricorrere a delle preselezioni. Inoltre sempre in Toscana alcuni tra i grup-

pi più meritevoli hanno fornito il materiale sonoro per una rassegna rock decentrata. Tra tutti sono emersi i Liftiba, tra l'altro già presentati nella vetrina settimanale (ricordiamolo ancora: sabato ore 13.30, Radiouno). Avremo le «grandi» giornate delle finali a Bologna il 4-5-6

giugno con tanta musica ma anche sfilate di moda dei nuovi stilisti italiani ed inglesi, rassegne visive a base di filmati made by giovani (e rock) registi. In più poi dibattiti e mercatino delle rarità rock (dischi, foto, libri di tutti quei rockers che sono entrati nella leggenda).

MICROFONO D'ARGENTO

Volete che il vostro artista preferito o il conduttore di programma radio-televisivo che più avete apprezzato nel 1981 venga premiato con il microfono d'argento? Allora partecipate alla nostra iniziativa e riempite l'unico tagliando. Anche quest'anno, infatti, i lettori del *Radiocorriere tv* sono chiamati a decidere col loro voto la rosa dei candidati al Microfono d'argento per l'81. Nata nel dopoguerra sotto il patrocinio dell'Associazione Stampa Romana, la manifestazione vuol conferire un riconoscimento, oggi ambittissimo, a quei personaggi che si sono particolarmente distinti in relazione ad un determinato evento radiotelevisivo. Le categorie sono ventitré e sarà opportuno ricordarle: cantante (uomo e donna), cantautore, complesso musicale,

cabaret, conduttore-presentatore (radio e televisione), ospite fisso (radio e televisione), disc-jockey (radio e televisione), programma per ragazzi, attore comico televisivo, attore prosa (uomo e donna), attore prosa radio (uomo e donna), realizzatore di inchieste televisive (uno per ciascuna delle tre reti), realizzatore di inchieste giornalistiche radiofoniche (uno

per ciascuna delle tre reti). Votando la scheda apposta i lettori del *Radiocorriere tv* indicheranno una terna per ciascuna categoria ed una giuria di esperti darà il giudizio finale. I premiati riceveranno i « microfoni », premi appositamente realizzati in lastra e filo d'argento dallo scultore Giulio Tamburrini, nel corso di una gala che si svolgerà a Sanremo.



microfono
d'argento

premio nazionale
per la radio e la televisione

Alitalia



REFERENDUM

TRA I LETTORI DEL "RADIOCORRIERE"

Disc-jockey Tv	Per la trasmissione
Disc-jockey Radio	Per la trasmissione
Programma per ragazzi	Per la trasmissione
Attore comico Tv	Per la trasmissione
Attore prosa Tv	Per la trasmissione
Attrice prosa Tv	Per la trasmissione
Attore prosa Radio	Per la trasmissione
Attrice prosa Radio	Per la trasmissione

microfono
d'argento

Associazione
Stampa Romana

P.zza S. Lorenzo in Lucina, 26
00186 ROMA

NOME / COGNOME

INDIRIZZO

CITTA

CAP

VINCI CON PORTOBELLO

Perché non tentare la sorte con *Portobello* e il nostro facile concorso? Basta assistere ad una trasmissione del programma di Tortora, scegliere una cabina del mercatino e annotarne il numero telefonico che, segnato sull'apposito tagliando, darà diritto di partecipare al concorso. I tagliandi, incollati su cartolina postale, dovranno essere spediti al *Radiocorriere tv* entro 10 giorni dalla trasmissione prescelta. Verrà sorteggiata una delle cinque buste con i numeri delle cabine: quindi inizierà

lo spoglio dei tagliandi. Le prime due cartoline con il numero estratto vinceranno i due premi messi in palio.

Vincono i tv color

Nell'estrazione del 12 marzo '82 sono risultati vincitori Maria Barone, via del Pozzo 5, Messina; Bruna Osti, via Pitagora, 19, Vercelli.

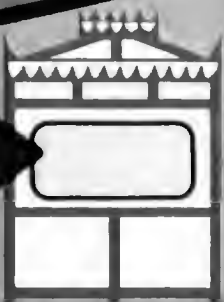


CONCORSO DEL



VINCI CON LA
CABINA DI PORTOBELLO

la cabina vincente
ha il numero



NOME

COGNOME

INDIRIZZO

CITTA

PR

CAP

Compilate il tagliando
e speditelo a:

ERI - Radiocorriere TV
Concorso
«Vinci con la cabina
di Portobello»

Casella postale 6093
00100 Roma

D.M. 4/26096 DEL 27-11-1981

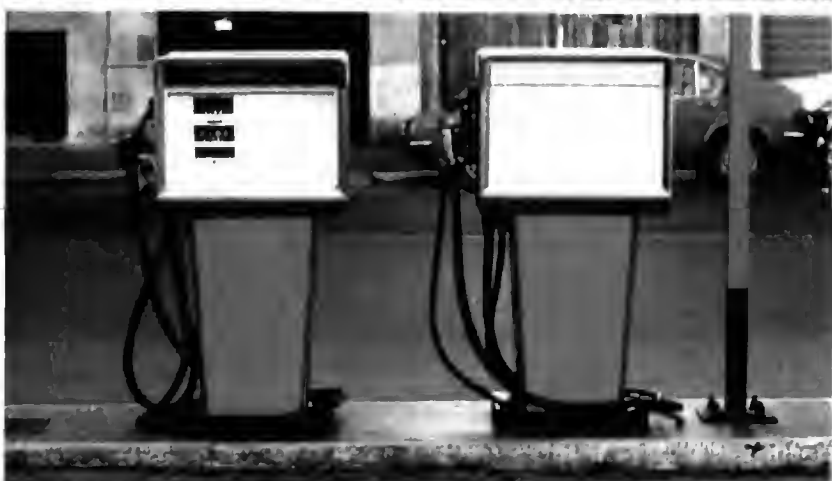
tagliando
N. 20



TVCOLOR **seleco**
Bond 22

100 canali
a colori

Così sono
i televisori
a colori, 100
canali, messi
ogni settimana
in palio
dal nostro
concorso



LA NEMICA

Ai vampiri piacciono le belle, ma io non cedo: li guardo e passo, con un motore nuovo che consuma poco. Nessuno riesce a bermi facilmente: 6,0 litri a 90 Km/h e 7,9 litri a 120 Km/h. Citroën GSA. Fino a 160 chilometri orari. Con una gamma di quattro modelli, a partire da un prezzo base tra i più innocenti nella classe 1300.

CITROËN ^ GSA
L. 6.113.000

Anche il prezzo è un prodigio.

prezzo di listino IVA esclusa

CITROËN ^





DEI VAMPIRI.



**Qui non mi sbaglio...
io per il caffè ho naso!**



Prova São Café
nella nuova confezione "mattonella",
nei formati 200 e 400 g. bianco e oro:
scoprirai,
perfettamente conservata,
tutta la qualità
di São Café

SÃO CAFÉ

...e ritrovi la parte migliore di te.

*Piero Franzoni
Lombardi*



DISCHI

CLASSICA

LIRICA

RUBRICA



Heinrich Schütz
Psalmen Davids voll. 1 e 2
dir. Martin Flämig
Philips 9502 046/47

Due dischi dedicati a Heinrich Schütz: ambedue contengono brani tratti dalla primissima pubblicazione religiosa del Kappelmeister dell'elettore di Sassonia, allievo di Gabrieli, i *Psalmen Davids*, del 1619, composti di 26 mottetti per lo più a 8 voci, con basso continuo realizzato dall'organo, dal liuto e altri strumenti obbligati. Stile madrigalistico, all'italiana, ma che in realtà si allontana parecchio dal modello originale, e in primo luogo per l'impiego, al posto del latino, del tedesco. Questi brani prevedono un coro degli elementi più dotati e un coro a cappella.



Wolfgang Amadeus Mozart
Die Zauberflöte
dir. Wilhelm Furtwängler
Fonit-Cetra FE 19

Esisteva un altro *Flauto magico* diretto da Furtwängler, registrato dal vivo nel luglio 1949: testimonianza di grande importanza, ma con difetti. Il cast era il medesimo di questa edizione della Fonit, un cast che negli anni '50 sarebbe stato protagonista di altre grandi esecuzioni, sotto le bacchette di Karajan, Böhm, Fricay: una eccezione, che nell'esecuzione salisburghese del '51, immortalata con ben maggiore accuratezza tecnica nel disco Fonit, adotta lo stesso Furtwängler, ed ecco restituito nel migliore dei modi il clima romantico e grandioso creato da Furtwängler fin dall'avanzare dell'Ouverture.



Franz Schubert
Lazarus D. 689 - Messa D. 167
dir. Theodor Guschlbauer
Erato STU 71442 (2 LP)

Poverissima la lista delle esecuzioni, e ancor più quella delle registrazioni discografiche, del *Lazarus* schubertiano, opera religiosa, a metà tra cantata e oratorio, cui il compositore si accinse nel 1820. Sfortunato anche il suo debutto, che avvenne soltanto nel 1863, e che, se pure fu segnato da applausi, non valse a sollevare dal dimenticatoio questa opera, che tuttavia è certo tra i capolavori assoluti di Schubert. Scrittura melodrammatica che fonde recitativo e aria, anticipatrice di linguaggi schumanniani e wagneriani, musica austera e luminosa. Esecuzione pregevolissima.



Elly Ameling
Think on me: melodie preferite
pf. Dalton Baldwin
CBS 76989

Una grandissima voce, quella di Elly Ameling, campione della liederistica, insignito persino per i suoi meriti musicali del titolo di Cavaliere dell'Ordine di Orange Nassau, che spazia in un repertorio straordinariamente vasto. Una dichiarata preferenza per il Lied tedesco e le melodie francesi non esclude la presenza di songs inglesi e canciones spagnole e repertorio folcloristico olandese. Ed ecco Brahms, Liszt, Wagner, Vaughan Williams, Dvorák, Granados, Turina, Poulenc e altri ancora, con il pianoforte di Baldwin.

OLGA VISENTINI

MUTI: DISCHI E TOURNÉE

Densissima attività di Riccardo Muti: oltre a una prossima tournée attraverso l'Italia, con tappe a Milano, Firenze, Roma, Napoli e Bari, nella settimana di aprile, ricchi sono anche i programmi discografici. Inciderà con la EMI una *Traviata*, con Bruson, la Scotto e Kraus, il rossiniano *Stabat Mater* e il *Requiem* di Cherubini e con la Philadelphia Orchestra, che lo accompagnerà nei concerti italiani, *Romeo e Giulietta* di Prokofiev e *Petruschka* di Stravinskij.



VIVA PLACIDO

Novità della Polygram: un *Viva Domingo*, con il tenore spagnolo impegnato in una ampia serie di brani tratti dal suo vasto repertorio operistico (DG 2531 36910), un secondo contenente ouvertures wagneriane, compresa quella di *Die Feen*, eseguito dalla Orchestra di Amsterdam diretta da Edo de Waart (Philips 9500 746), e infine altri due, con esecuzioni della Pittsburgh Orchestra diretta da Prévin: *Carnival des Animaux* di Saint-Saëns e *Ma mère l'oye* di Ravel (Philips 9500 973) e la *Sinfonia n. 4* di Ciaikovski (Philips 9500 972).





Minestrone Findus. Così generoso di verdure ricche.



Solo verdure di prima qualità
scelte e dosate generosamente.

FINDUS

così, solo Findus

Franca Valeri e
Maurizio Rinaldi lanciano
la terza edizione
del Concorso Battistini

OTTAVA NOTA

CLASSICA



LIRICA

Dino Asciolla, in duo con Ariundo
Graziosi, figura nel programma
della stagione della Società
di Musica da Camera di Bologna

RUBRICA



A.A.A. VIOLETTA E RIGOLETTO CERCASI

E' ormai diventato un luogo comune: i cantanti verdiani sono una razza in via d'estinzione! I grandi teatri tremmano al pensiero di programmare *Trovatori*, *Aide e Balli in maschera*; la Scala, addirittura, paventa di rappresentare *Traviata* dopo che il loggione dissenti con Mirella Freni.

Il Concorso nazionale per cantanti lirici di Rieti, dedicato a Mattia Battistini, spera invece nelle nuove leve: riusciranno Franca Valeri — presidente — e Maurizio Rinaldi — direttore artistico e musicale — a trovare i protagonisti di *Traviata* e *Rigoletto*? In caso positivo sarebbe un bel colpo per un concorso che parte dal principio che tra i giovani cantanti italiani sia individuabile un vivaio di «promesse» di sicuro avvenire. Accanto alle due opere verdiane il concorso reatino propone un *Don Pasquale*:



Il compositore Luca Mosca
parteciperà con alcuni
suoi pezzi pianistici
al Festival di Avignone

gli aspiranti Violetta, Germont, Rigoletto, Norina e Malatesta, a patto che non abbiano compiuto trentasei anni, possono concorrere per tutti i ruoli (la domanda va inviata — entro il 24 maggio — all'Associazione Culturale e Lirica Mattia Battistini, via A. di Samotracia 10, 00125 Roma; unendo ricevuta di un vaglia di L. 25.000).

Ai vincitori Rinaldi e la Valeri offrono un corso della durata di due mesi, durante i quali i debuttanti familiarizzeranno con orchestra e palco-



scenico, calcando le tavole del Teatro Eliseo di Roma. In settembre è previsto un calendario assai fitto di recite in alcune città italiane: Rieti, naturalmente, poi Sanremo, Terni, Salerno, Viterbo, Sulmona. Sul reperimento delle voci Rinaldi è ottimista: «Contiamo anche sui vincitori delle scorse edizioni. Prevediamo che, visto il numero dei teatri in cui programmiamo le tre opere, si formino due compagnie per spettacolo».

Quest'anno presenta alcune novità: innanzitutto il debutto sul podio del giovane Aldo Tarchetti, che dirigerà il *Don Pasquale*. Poi la presenza dell'altrettanto giovane Francesco Zito come scenografo di due spettacoli. Infine verranno programmati alcuni concerti sinfonico-vocali, sempre con la partecipazione dei vincitori.

Franca Valeri s'occuperà di *Traviata* nel triplice ruolo di regista, scenografa e costumista.

VINCENZO DE VIVO

Musica da camera a Bologna. L'attività della Società di Musica da Camera di Bologna si articola quest'anno in dodici concerti, divisi in due cicli: il primo — quello primaverile — ha avuto inizio il 16 marzo e si concluderà il 6 aprile con un recital pianistico di Andrea Lucchesini. In autunno, sempre nella Sala Bossi del conservatorio, sono programmate sette serate. Tra gli appuntamenti più rilevanti c'è un concerto del pianista Paolo Bordoni (27 aprile), oltre al duo Asciolla-Graziosi, al Gruppo di Roma, al violoncellista Franco Rossi accompagnato dal pianista Pier Narciso Masi.

Velletri e la musica. Alla sua quarta

edizione, la Primavera musicale velleterna offre dal 15 aprile al 20 maggio una serie di concerti, un corso di interpretazione pianistica tenuto da Marcella Crudeli e — novità di quest'anno — un concorso pianistico nazionale. I concerti si terranno nel Teatro Artemisio oppure nella Sala Aurora e nella Chiesa di Santa Maria al Trivio, tappe obbligate della visita turistica di Velletri.

Il concorso pianistico si articola in due sezioni, rispettivamente riservate ai solisti ed al duo a quattro mani: termine perentorio per l'iscrizione è il 1° maggio (le domande vanno spedite all'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, IV Primavera musicale velleterna 1982, Concorso pianistico na-

zionale «Città di Velletri», viale dei Volsci 2, 00049 Velletri).

Un compositore alla tastiera. A ventiquattro anni, il compositore Luca Mosca è una delle personalità emergenti dell'ultima leva. All'attività compositiva alterna quella pianistica: il 28 aprile a La Spezia, al Teatro Comunale, suonerà le sue *Tre sonatine* per pianoforte e dieci strumenti con l'Ensemble Garbarino. Sempre come pianista Mosca ha inciso due dischi per la CGD: il primo è interamente dedicato a Debussy, l'altro accosta a Chopin, Gershwin, Scriabin e Liszt un gruppo di giovanissimi compositori, tra cui Galante, Testoni, Ugoletti e Tutino, oltre allo stesso Mosca.

Legno Vivo, crema nutriente e idratante per i tuoi mobili.

**Legno Vivo,
perché il legno è vivo.**

Oggi per i tuoi mobili puoi fare molto di più di una semplice pulizia o di un saltuario "trattamento di bellezza". Trattali con Legno Vivo, il liquido ricco e cremoso che risveglia la naturale bellezza del legno.

**Legno Vivo,
perché contiene cera d'api.**

La cera d'api contenuta in Legno Vivo è un prezioso nutrimento che penetra nel legno, lo nutre, lo idrata e lo protegge dall'invecchiamento.

Non abbandonare i tuoi mobili: con Legno Vivo li mantieni facilmente belli e nuovi nel tempo.

legno Vivo

Risveglia la naturale
bellezza del legno.

Garantito dalla **Johnson wax**



Giulio Bosetti.
Riprende con la sua compagnia,
dopo il malato immaginario,
Tutto per bene di Luigi Pirandello

Monica Gueritore.
Con Umberto Orsini e Gabriele
Lavia interpreta
I masnadieri di Schiller

Rossella Falk. L'attrice
dopo il musical Applause
lavora in Due voci
per un a solo, con Sergio Graziani

SIPARIO



RUBRICA



PARLARE DI BRECHT È COME RINGIOVANIRE

Buon vecchio Brecht! Ogni tanto se ne riparla, e per quelli della mia generazione che hanno vissuto di spettacoli brechtiani, di celebrazioni e commemorazioni brechtiane, di seminari su Brecht e di Brecht-dialoghi, oltre che della pubblicazione di tutto Brecht e di tutto su Brecht, sentirne ogni tanto riparlare è, come dire, quasi ringiovanire.

Perché, alla fine, il vecchio Brecht mostrava dalle sue pagine, equamente divise tra sghignazzo e «pedanteria rivoluzionaria», una sorta di bonaria simpatia, suggerita soprattutto dalla sua immagine, berretto e sigaro, sguardo e sorriso sornione. E così ci accompagnava attraverso una idea di teatro popolare e rivoluzionario, che naturalmente era una sciocchezza, come popolare e rivoluzionario, ma che aveva le sue carte da giocare come teatro: e fu facile esserne convinti.

Il signor Puntila e il suo servo Matti, per esempio, ha un suo posto in questa riflessione, perché arrivò, in un memorabile spettacolo diretto da Aldo Trionfo e interpretato da Tino Buazzelli, all'inizio degli anni '70, a mettere in questione tutta una drammaturgia del «brechtismo» che trionfava nel nome di Giorgio Strehler. E perché arriva oggi, nella interpretazione di Glauco Mauri e con la regia di Egisto Marcucci, a confermare quella «vague» e insieme mostrare qualche timidezza nel definitivo rifiuto della «pedanteria rivoluzionaria» (forse per suggestione del programma di sala: quanto di più vetero e di più ovvio rispetto all'idea di Bertolt Brecht?).

Tanto fu facile essere convinti del grande teatrante, quanto lo fu aderire al sentimento del poeta. Direi anzi che, dal lavoro di Franco Fortini sull'opera poetica di Brecht in avanti, fu quello il più felice e stimolante incontro con l'autore tedesco.

E forse non è un caso che uno degli

spettacoli più emozionanti e «vicini» dell'Odin Teatret sia proprio *Le ceneri di Brecht*, che Eugenio Barba ha pensato soprattutto sull'itinerario poetico di Bertolt Brecht e che ne disegna un ritratto non conformistico, vivo nella sua materia di vita, che è la materia della sua poesia.

E certo è singolare che questo ritratto non perda di chiarezza nella seconda edizione dello spettacolo, privata, per la volontà ottusa degli eredi di Brecht, delle citazioni dei testi e costretta a scritture per così dire apocrife.

Insomma, Brecht poeta e drammaturgo resta oggi un buon punto di osservazione. Perché non basta avere fantasia e creatività di teatrante per frequentarlo o rappresentarlo, ma occorrono indipendenza e libertà di giudizio e capacità di uscire dai solchi impressi da chi è passato prima. E perfino passione di verità. Convertere che niente di tutto ciò è facile da avere.

MARIO RAIMONDO

Una tenda in dialetto. La sesta edizione della rassegna del teatro popolare, organizzata dal Teatro-Tenda di piazza Mancini a Roma, sarà quest'anno dedicata a «Teatro e dialetto».

Nel periodo dalla seconda metà di aprile a fine maggio, in collegamento con l'Estate romana, si alterneranno sul palcoscenico spettacoli di 13 regioni italiane.

La Campania e Napoli saranno rappresentate dalla Compagnia del Sannazaro con Nino Taranto e da Mario Merola; la Lombardia vedrà presenti Mazzarella e i Legnanesi; Roma avrà come ambasciatori Enzo

Liberti, nella sua qualità di erede di Checco Durante, e Fiorenzo Fiorentini.

La Sicilia sarà presente con il Teatro Stabile di Catania e con Massimo Mollica; il Veneto arriverà con la Compagnia dell'Avogaria; l'Umbria con la Fontemaggiore nello spettacolo *Guerrino detto il meschino* di Frondini; la Toscana proporrà Vanda Pasquini e Dori Cei; il Piemonte vedrà alla ribalta Gipo Farassino ed infine la Compagnia Stabile della Liguria rappresenterà Genova.

Il Riccardo di Mascia. Nello Mascia, giovane attore che si è rivelato con

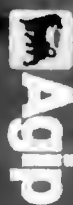
Uscita d'emergenza di Manlio Santanelli, vorrebbe interpretare *Riccardo III* di William Shakespeare, nella riduzione dello stesso Manlio Santanelli.

Un luglio pirandelliano. Ghigo De Chiara dirigerà il festival agrigentino, dedicato come sempre a Pirandello, che si svolgerà quest'anno nel mese di luglio.

Italiani a Parigi. Jacques Lang, il ministro francese della Cultura, ha dichiarato che organizzerà a Parigi un festival teatrale tutto dedicato a lavori di autori italiani.



Garelli e...



Vivere i tuoi giorni più belli.
 Mai una sosta per il tuo entusiasmo.
 Vivere l'avventura fino in fondo.
 Incontrarsi. Lontano dai soliti posti.
 E davanti: spazi aperti, sempre nuovi.
 Il ciclomotore Garelli vive con te le tue nuove libertà.



ciclomotori Garelli; nuove libertà.

I PIU' LETTI

Collaborano alle nostre classifiche trenta librerie di diverse città italiane consultate direttamente, dieci per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Druetto (Torino), Margo (Milano), Marton (Mestre), Vallardi (Genova), Nanni (Bologna), Le Monnier (Firenze), Libreria Internazionale (Roma), Internazionale Alfredo Guida (Napoli), Adriatica (Bari), Cocco (Cagliari)

NARRATIVA

1. **Moravia:** 1934 / Bompiani
2. **Tobino:** Gli ultimi giorni di Magliano / Mondadori
3. **Hellmann:** Una donna segreta / Ed. Riuniti
4. **Grillandi:** Andreina / Rusconi
5. **Granzotto:** Maria Teresa! / Mondadori

SAGGISTICA

1. **Lazzaro:** Le SS italiane / Rizzoli
2. **Bettazzi:** Ateo a 18 anni? / Rizzoli
3. **Cavallari:** Vicino & Lontano / Garzanti
4. **Piemontese:** Dopo l'avanguardia / Guida
5. **Bettiza:** Via Solferino / Rizzoli

RAGAZZI

1. **Santin:** Geo e Gea nello spazio / Fabbri
2. **Carpi:** Lupo Uragano / Vallardi
3. **Rodari:** Filastrocche / Ed. Riuniti
4. **Weidert:** Le avventure dell'archeologia / Fabbri
5. **Argilli:** Ciao, Andrea / Mondadori

RUBRICA

VITA E IMPRESE D'UN GRANDE GUERRIERO

Pochi libri, in questo primo fiorire della «primavera» editoriale dopo la pausa di gennaio-febbraio, mi hanno affascinato e divertito come il *Giovanni dalle Bande Nere* di Cesare Marchi, pubblicato da Rizzoli. Nel territorio della biografia, ormai così fertile (finalmente!) anche nel nostro Paese, è un esempio squisito di «gioia del racconto», di cultura vissuta dall'interno e offerta con un linguaggio limpido, di felice eleganza. Di Marchi ricorderanno, i lettori, *Dante in esilio*, *I segreti delle cattedrali* e, più recenti, le biografie del Boccaccio e dell'Aretino: in tutti un gusto sottile di frugare tra le pieghe della storia con passione appena velata d'ironia, di restituire il passato nella sua autenticità e verità di vita. Ma in questo, nel «romanzo» furente e sanguigno di Giovanni de' Medici, gran condottiero, vero emblema d'un secolo di pas-

TUTTILIBRI



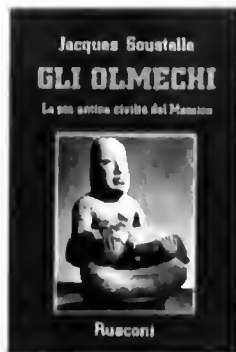
sioni e di violenza, mi sembra che lo scrittore veneto abbia toccato il suo risultato più completo ed equilibrato. Lo aiuta, è ben vero, il personaggio: figlio di Caterina Sforza, donna di leggendario coraggio (e di altret-

tanto leggendaria spietatezza), ereditò da lei forza e audacia, diventando in età giovanissima il più famoso tra i capitani di ventura. Le sue Bande Nere erano una sorta di «università del pericolo e della gloria», meta ambitissima per chiunque cercasse nell'avventura fama e fortuna.

È sorprendente con quanta facilità, con quale intensa partecipazione Marchi si cali (e ci cali) nel groviglio d'intrighi, di lotte, di amori e d'odi dell'Italia nel primo Cinquecento; con quale ricchezza di colori sappia dipingere un'epoca restituita in tutta la sua prorompente vitalità.

Non è solo il ritratto d'un uomo eccezionale nel bene e nel male, che brucia se stesso nel breve arco di pochi anni, ma un grande affresco che invita a comprendere fino in fondo l'anima del Rinascimento.

P. GIORGIO MARTELLINI



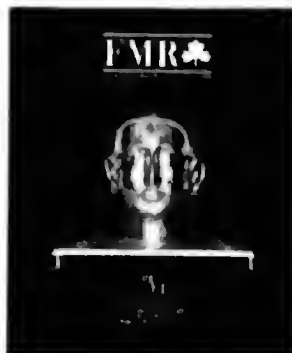
Jacques Soustelle
Gli Olmechi
ed. Rusconi
220 pagine, 15.000 lire

«... sorgendo dalla notte dei tempi, una civiltà completamente ignota alla nostra cultura si è imposta con la sua evidenza, il suo stile, i suoi misteri e i suoi dèi, rivelandosi come la più antica di tutte quelle che l'uomo ha costruito nel continente americano», scrive l'illustre studioso, autore di questa prima esposizione organica della civiltà dei Sumeri del Nuovo Mondo.



Ernest Hemingway
88 poesie
ed. Mondadori
247 pagine, 14.000 lire

Noterelle, appunti, minute di lettere mai spedite, composte nell'arco di 44 anni (dal '12 al '56), tra un poker e un safari. Un taccuino di impressioni e sentimenti passeggeri che rivelano una figura ironica e contraddittoria, irascibile e blasfema. «Se non sarai il mio biglietto augurale / mi impiccherò al tuo albero di Natale». Scriveva poco prima del suicidio.



FMR
rivista mensile
ed. Franco Maria Ricci
150 pagine, 4500 lire

FMR come Franco Maria Ricci: l'editore della splendida Biblioteca di Babele che tenta con questo mensile, in modo non certo «éphémère», il primato di rivista d'arte unica al mondo. Oggetto da collezione ricercata, inventata a partire dalle immagini FMR vuole mostrare «quella beltà che ci intriga, ci infatua, ci educa», per dimenticare i musei chiusi, le coste rovinare, le città tradite.



Giorgio Gaslini
Tecnica e arte del jazz
ed. Ricordi
216 pagine, 24.000 lire

Lontani i tempi in cui Armstrong fingeva di leggere le note musicali (per lui solo «cacche di mosca»), oggi il jazz si insegna all'università. Assunto dalla coscienza musicale contemporanea come fatto di conquista umana e culturale unico e irreversibile, il jazz trova in questo volume, il primo in lingua italiana, un testo completo di studio per musicisti e non.

**Chiudi gli occhi e apri la bocca
mago g,
mago g.**



ZALET
GALBUSERA

così buoni che ci prendi gusto
Zalet Galbusera, naturali e freschissimi



galbusera

biscotti

Mita Medici

È la nuova voce di
Combinazione musicale - Onda
verde. Tutti i giorni musica e
informazioni dalle ore 6 circa



Una tenda...

In regalo, ogni giorno, ai vincitori
dei quiz di Via Asiago Tenda.
Nella foto: Leo Gullotta, Antonella
Steni e Daniele Formica ore 12,03

RADIOUNO



Gianni Agus

Con Lilla Briguone e Ivo
Garrani è tra gli
interpreti di Danza macabra
di August Strindberg



Giovani artisti

VENERDÌ ORE 21

Puntuali, come era stato preannunciato nel novembre scorso, arrivano i vincitori del Concorso radiofonico «Valentino Bucchi 1981» per giovani musicisti. I partecipanti, tutti giovani al di sotto dei trentacinque anni, provengono da ogni parte del mondo. Il concorso, suddiviso in composizione ed esecuzione, ha visto i seguenti vincitori: per la composizione: Carlo Pedini con un brano per violino e orchestra, mentre Dario Maggi ha vinto per il quartetto d'archi. Per l'esecuzione sono risultati vincitori: Ida Dieler per il violino e il Quartetto Modigliani per il quartetto d'archi. Il concerto, in onda venerdì, al posto del consueto concerto sinfonico da Torino, vede alla ribalta i vincitori: il Quartetto Modigliani e la violinista Ida Dieler. Quest'ultima, nata nel 1951 negli Stati Uniti, diplomatasi a New York e perfezionatasi con Ruggero Ricci e Millstein, ha vinto numerosissimi premi internazionali.

Rotocalco musicale

DA LUNEDÌ A VENERDÌ ORE 13,35 E 17,30

Master e Master under 18 sono diventate una sola trasmissione, ed è rimasto il titolo *Master*. Soltanto la seconda parte (in onda alle 17,30) si chiama *Master under 18*, ed è rivolta ai giovanissimi, condotta da Ernesto De Pascale in collegamento duplex con Firenze. Il rotocalco musicale è condotto da Gianfranco Schiavone.

Teatro vivo

LUNEDÌ ORE 20

A *Sipario aperto*, incontri e appuntamenti con il teatro vivo a cura di Lucio Romeo: questa settimana *Giancarlo Sepe*, ovvero la quadratura del teatro. «Forse», dice Lucio Romeo, «Sepe è il solo uomo di teatro che sia riuscito a risolvere questa quadratura del circolo e conciliare cioè il teatro di ricerca e sperimentazione con quello delle grandi compagnie, a passare, rimanendo se stesso, da *Danza macabra* di August Strindberg con Lilla

Brignone, Ivo Garrani e Gianni Agus, alla rilettura di *Tre sorelle* di Cechov e alla ripresa di *In albis* con i suoi attori del Teatro della Comunità».

Vita e musica

DA LUNEDÌ A VENERDÌ ORE 11,34

Ultima settimana per *Rossini*, l'originale radiofonico scritto e diretto da Tonino Accolla. Ogni puntata rappresenta una parte della vita, e quindi della musica, del grande compositore.

Un atto di Cechov

VENERDÌ ORE 20,02

Anton Cechov cominciò la sua opera di scrittore pubblicando novelle in alcuni giornali di Pietroburgo e Mosca. Riunì in seguito i racconti in diversi volumi, mentre tentò di trasportare alcune novelle in atti unici per la scena. Ed è proprio uno di questi atti unici, *L'orso*, che viene presentato questa settimana con l'adattamento di Giuseppe e Annabella D'Avino. La regia è di Gianni Casalino.

di GIANNI BISIACH

RADIO ANCH'IO



DA MILANO CON STREHLER

Giorgio Strehler in studio a *Radio anch'io* con gli attori Tino Carraro, Giulia Lazzarini, Andrea Jonasson. Il Piccolo Teatro della Città di Milano

compie 35 anni e Strehler, commosso per i molti elogi in diretta, ricorda di aver portato il «Piccolo» in tutti i continenti fino alle soglie del Polo Nord. Il teatro, dice Strehler, è la vita rivissuta attraverso testi, attori e fantasmi. A un'ascoltatrice che gli chiede perché non fa cinema come Visconti, Strehler risponde che Visconti era eclettico. E poi il cinema è più vicino alla scrittura, al romanzo. Strehler ha preferito dedicare la propria vita a far nascere un'istituzione come il «Piccolo». Tino Carraro a un'ascoltatrice che lo ringrazia per l'interpretazione recente nel *Temporale* di

Strindberg, dice che il «Piccolo» è un nucleo di gente che ha scelto di stare insieme: uomini e donne che hanno imparato a convivere e a volersi bene. A un'altra ascoltatrice, Giulia Lazzarini risponde che per imparare a recitare bisogna andare a scuola, ma bisogna anche avere del talento naturale. Sul teatro, come «arte spudorata», la amburghese Andrea Jonasson sottolinea che gli attori sono gente piena di pudori, introversa. Strehler conclude annunciando che presto il «Piccolo» avrà una nuova sede più grande e una legge lo riconoscerà «teatro di interesse nazionale».

**"Va be', lo confesso! Questo golfino
ha gli stessi anni del tuo"
disse la gemella che usava Perlana.**

**Uhm! Da quando sei sposata hai
sempre dei golfini morbidi e nuovi!**



**Perché da quando sono sposata
li lavo con Perlana. Uhm!**



**Perlana con ammorbidente.
Questa sì che è nuova!**



**Perlana mantiene la lana morbida
come nuova. Parola nostra!**



**Perlana con
ammorbidente.
Passa parola.**

Donatella Moretti

Presenta Le mille canzoni cercando, nel vasto repertorio di musiche italiane, di creare ogni giorno un'atmosfera diversa



Louis Armstrong

E' insieme a Ella Fitzgerald, l'interprete di Cheek to cheek, sigla d'apertura del programma jazz del sabato



Lino Capolicchio

E' Tom nello Zoo di vetro di Tennessee Williams. L'opera dello scrittore statunitense viene trasmessa sabato alle 17,02



RADIO DUE

Aspettando... la Pasqua

DA VENERDÌ ALLE ORE 9

La libera riduzione di uno dei *Racconti popolari* di Tolstoj, *Di che vivono gli uomini*, si adatta particolarmente ad essere programmata nella settimana santa. Sono sei puntate, lo sfondo è la Russia colpita dalla carestia del 1890: Semjon Avdevic è un povero ciabattino, cui la moglie non manca mai di rimproverare la sconfitta sociale.

Appuntamenti musicali

LUNEDÌ ORE 20,30 - SABATO ORE 21

Ricorre quest'anno il primo centenario della nascita di Gino Marinuzzi. Direttore d'orchestra, protagonista della vita musicale italiana ed europea, compositore, si devono a lui, tra l'altro, la riesumazione e la rivalorizzazione di opere dimenticate di Bellini e Donizetti, le apprezzate interpretazioni di Wagner e Strauss e della produzione sinfonica italiana del Novecento, da Perosi, da lui diretto fre-

quentemente, a De Sabata, a Malipiero, a Pizzetti, a Respighi. Un primo omaggio al musicista scomparso lunedì con la proposta di brani scelti dall'opera verdiana *La forza del destino*, in una edizione discografica da lui diretta.

Altro appuntamento importante è il concerto sinfonico del sabato. Dal Duomo di Orvieto arrivano, eseguite dall'Orchestra e Coro di Roma della Rai diretti da Peter Maag, musiche sacre di Mozart.

Tutto jazz

SABATO ORE 19,50

Ne *I protagonisti del jazz* di questa settimana Gian Mario Maletto introduce il discorso e la musica di Woody Herman. La trasmissione, curata da Paolo Padula, si avvale nuovamente di Walter Mauro, mentre Enrico Cugno, per ora, esce di scena. Una curiosità per gli esperti sono le tre musiche usate come sigle (all'inizio, al centro e alla fine della trasmissione), tutte opere famose: *Cheek to cheek*, di

Berlin, con L. Armstrong ed E. Fitzgerald (Verve 51002) all'inizio, *Blue rondo a la turk*, di D. Brubeck, con il Dave Brubeck Quartet (CBS 62068), e, infine, *Starhist* di Carmichael con Lionel Hampton (KCA Coral 82019).

Mille canzoni

DA LUNEDÌ A VENERDÌ ORE 11,32

Donatella Moretti è la nuova disc-jockey presentatrice delle *Mille canzoni*. Quali le musiche che accompagnano gli ascoltatori in questo appuntamento quasi quotidiano? «Penso di presentare molte canzoni italiane», dice Donatella Moretti, «ma anche qualche "classico" della storia della musica americana...».

Curiosità e pensiero

DA LUNEDÌ A VENERDÌ ORE 18,45

Il giro del sole continua e, con la trasmissione, continuano ad essere presentati gli innumerevoli argomenti che a volte fanno sognare, a volte... pensare e, sempre, incuriosire.

di M. GRILLANDI

I GIORNI

RICOMINCIA UN COLLOQUIO AFFETTIVO



A distanza di circa due anni, torno ai *Giorni* e sono certo di ritrovare molti amici, almeno coloro che in questo periodo, incontrandomi in

ogni parte d'Italia, mi hanno espresso la loro simpatia e molti — debbo confessarlo? — anche la propria ammirazione. Essere gradito a tanta gente mi fa molto piacere, almeno quanto me lo procura il successo dei miei libri. Tutti ricorderanno *La contessa di Castiglione*, *Rasputin*, *La bella Otero*: romanzi biografici che sono entrati ormai nella coscienza popolare, anche perché il primo di essi, che vinse il «Bancarella» nel 1979, ha avuto e ha una diffusione, per il mercato librario italiano, incredibile. In questi ultimi mesi è in libreria il mio romanzo più recente, *Andreina*, una grande

storia d'amore, romantica e crudele, tenera e forte, ambientata negli anni centrali del nostro Risorgimento che sta avendo grande successo. Io intendo portare, in questa nuova serie dei *Giorni*, non solo ciò che sono come uomo e come scrittore, con i miei personaggi e le mie esperienze culturali, ma anche tutto ciò che attiene al risvolto misterioso della vita e della storia, il senso della natura e della poesia, le grandi donne del passato, ma anche le donne del presente, tutto ciò che in quattro settimane può nascere da un colloquio che mi auguro e voglio affettuoso.

Splendida la nuova collezione di orologi a quarzo ultrapiatti **Vetta**

Collezione Vetta Splendid

Un modo originale, elegante e raffinato di interpretare il tempo. Modelli "Lei e Lui", in placcato oro, ultrapiatti, con corona impermeabile e vetro minerale dotato di una speciale guarnizione che li rende "Showerproof". Questi orologi, frutto di un'accurata lavorazione in ogni particolare, sono il risultato di una severa selezione che ne garantisce la qualità e la precisione al secondo. La collezione Splendid dispone di numerosi bellissimi e originali modelli con quadranti in diverse variazioni, dorati, argentati e blu.

**Vetta, orologi che
onorano la più alta
tradizione svizzera**



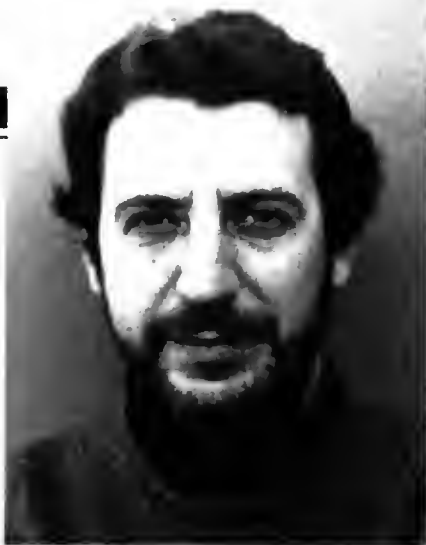
Vetta

sempre all'altezza

Richiedere il catalogo a I. Binda S.p.A. via Cusani 4/R - 20121 Milano

Paolo Renosto

Da Roma, Castel Sant'Angelo, il musicista presenta lunedì alle 21,10 il concerto di Nuove musiche



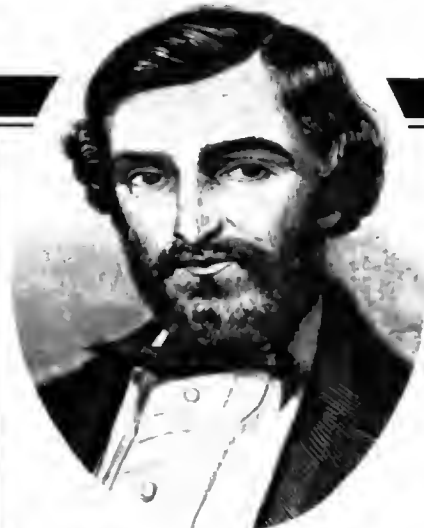
Nino Rota

Nel terzo anniversario della sua scomparsa il musicista viene ricordato, sabato alle 22,10, con un concerto



Giuseppe Verdi

In una immagine che lo ritrae giovane. E fu proprio da giovane che compose l'opera in onda giovedì alle 21,10



RADIOTRE

Firenze e la chiesa

DOMENICA ORE 12

Nella trasmissione *Uomini e profeti*, curata da Priscilla Contardi, è cominciato da un paio di settimane un nuovo ciclo (il secondo) intitolato *Nella chiesa dagli anni '50 agli anni '80*, di Pia Bruzzichelli. Sono undici puntate e ciascuna di esse ha una particolarità: per esempio, questa settimana il discorso è dedicato a Firenze. Padre Balducci, il senatore Mario Gozzini e il presidente del Tribunale dei minorenni Giampaolo Meucci parlano in studio delle diverse realtà che hanno permesso a Firenze di diventare un centro importantissimo per la nascita, la diffusione e lo studio (anche critico) delle diverse realtà della chiesa dalla fine della guerra a oggi. Altri argomenti delle altre puntate sono: *La riscoperta delle minoranze religiose*, *Il problema ecumenico*, e due dei punti di riferimento che maggiormente hanno «segnato il popolo di Dio»: *La morale* e *La Bibbia*. L'ultima puntata sarà dedicata alla *Comunicazione nella Chiesa*.

Appuntamenti musicali

Domenica delle Palme ricca di musica, tutta da ascoltare. Al mattino (ore 10,30) il collegamento diretto con il Teatro dei Satiri in Roma ci porta nel mondo del jazz. Sei solisti, tra i migliori sulla piazza (Cicci Santucci, tromba; Sal Genovese, clarinetto; Mareo Pellacani, trombone; Antonello Vannucchi, pianoforte; Giorgio Rosegione, contrabbasso; Gegé Munari, batteria), solitamente impegnati nella musica «seria», si esibiranno in un programma tutto jazzistico. Sarà, la loro, una piccola storia del jazz, dagli inizi mitici ai giorni gloriosi. Nel pomeriggio (ore 17) l'opera lirica è di Rossini, il *Mosè in Egitto* diretto da Maag, con l'Orchestra Sinfonica di Roma della Rai. La sera, il Concerto Sinfonico da Milano (ore 21,10) è diretto da Giuseppe Patané. Lunedì e venerdì (ore 21,10) ancora nuove musiche da Castel S. Angelo con il flauto di Roberto Fabbriani. Mercoledì (ore 21,10) la *Quinta Sinfonia* di Bruckner, da Chicago, con Solti direttore. Venerdì (ore 19) il concerto sin-

fonico da Napoli (musiche di Berlioz e Bizet) è diretto da Pinchas Steinberg. Partecipa il soprano Eva Csapó.

Verdi giovane

GIOVEDÌ ORE 21,10

Un Verdi inconsueto, il Verdi delle opere giovanili, viene proposto dalla scorsa settimana. Gli amanti della lirica possono ascoltare, in un ciclo curato da Claudio Casini, uno degli studiosi più attenti della figura e dell'opera di Verdi, 16 opere datate 1839-1850, lavori sui quali ancora oggi si dibatte, dopo cinquant'anni. Data da cinquant'anni infatti la «Verdi Renaissance»; da allora l'analisi e lo studio di tutto Verdi, nel suo insieme, opere d'esordio e opere della piena maturità, furono determinanti. *Un giorno di regno* (*Il finto Stanislao*), la seconda opera che Casini presenta giovedì e che viene eseguita dalla Royal Philharmonic Orchestra diretta da Lamberto Gardelli, fu un fiasco clamoroso quando venne rappresentata alla Scala (Verdi aveva 27 anni) il 5 settembre del 1840.

di M. ANDREOLI

PRIMA PAGINA

UNA ESPERIENZA STIMOLANTE DA NON PERDERE

Mi dicono che *Prima pagina* ha molti ascoltatori, pur andando in onda al mattino presto.

Mi dicono anche che sono moltissi-

me le persone che telefonano al centralino della Rai per mettersi in contatto con il giornalista che conduce *Prima pagina*.

Perché tanto interesse? E perché proprio da noi, un Paese con basso indice di lettura dei quotidiani?

Forse perché è più facile e più semplice ascoltare una rassegna stampa che aprire e leggere un giornale? Oppure perché la lettura comparata delle prime pagine di numerosi giornali dà una visione più equilibrata della realtà quotidiana?

Mi dicono ancora che i radioascoltatori pongono domande al giornali-

sta di *Prima pagina* sui problemi che, a volte, dai giornali non sono nemmeno trattati.

Forse perché le prime pagine non fotografano la realtà, ma soltanto il Palazzo e i suoi corridoi?

Infine mi dicono che il contatto diretto giornalista-ascoltatore, inedito per chi come me (sono un inviato dell'*Europeo*) scrive per un lettore senza voce, è una esperienza stimolante, da non perdere.

Credo che abbiano ragione ed è quanto mi propongo di verificare in questa settimana di conduzione della trasmissione.



RADIOUNO



Magda Olivero è Iris nel
melodramma di Pietro Mascagni
Iris (ore 20)

Gags sui luoghi comuni
e satira politica sono
gli ingredienti di
L'aria che tira (ore 9,35).
Mario Brusa è
fra gli interpreti



RADIO DUE

- 6** Segnale orario
Lucia Cassini presenta:
Musica e parola per un giorno di festa (Il parte). Regia di Paolo Leone
- 6,58** **Onda verde**
Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 7** **Musica a parola per un giorno di festa** (Il parte)
- 7,33** **Culto evangelico**
- 7,58** **Onda verde**
Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 8** **GR 1** - I fatti e le opinioni
- 8,40** **Edicola del GR 1**
a cura di Bruno Mubrici e Milla Pastorino
- 8,50** **La nostra terra**
Rubrica di agricoltura a ambiente del GR 1 a cura di Luigi Peverini
- 9,10** **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana a cura di Savino Bonito
- 9,30** **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Mons. C. Riva
- 10,10** **Onda verde**
Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 10,12** **GR 1 flash**
- 10,15** **Leo Gullotta presenta**
La mia voce per la tua domenica
Regia di Mirella Mazzucchi
- 11** **Rita Pavone e Oreste Lionello in Parmatta, cavallo?**
di Guardì, Falqui, Lionello
con la partecipazione di Pino Caruso e con Luisa Buccisralli, il Gruppo Spazio, Sergio Tardoli, La Banda di Rocca Priora, Giuseppe Insolia, Sergio Endrigo, Folco, Lello Bersani, Davide Lionello, Lello Luttazzi, Pippo Baudo, Cristiana Lionello, Enrico Ameri, il coro Akademia Sound, il coro di Pippo Flora, l'Orchestra di Ritmi Moderni della Rai diretta da Gianni Ferio
Coordinamento organizzativo: Roberto Brigada. Coordinamento tecnico: Nicola Caponero e Franco De Felice. Consulenti musicali: Lallo Gori e Francesco Sergi. Assistente alla regia: Gigi Musca. Regia di Carlo Principini (Vedi pag.124)
- 12,30** **Daniela Piombi presenta**
Carta bianca (Il parte)
con Maria Rosaria Omaggio
Quiz dagli studi, musica e premi ai vincitori
Regia di Claudio Rossi Massimi
Gli ascoltatori possono partecipare direttamente telefonando al n. (06) 34 41 42-3-4
- 12,58** **Onda verde**
Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 13** **GR 1** - Il mondo alle 13
- 13,15** **Dalla Sede regionale Rai per la Calabria Rally**
Presenta Piero De Maria
- 13,49** **Intervallo musicale**

- 14** **Radiouno per tutti**
Colloqui su idee e fatti dei nostri tempi
Programma a cura di Dino De Palma
- 14,30** **Radiouno e GR 1 presentano**
Carta bianca (Il parte)
Dagli studi Daniele Piombi con musica e curiosità
Dagli studi notizie e commenti a cura di Sergio Giubilo e Massimo De Luca
— **Onda verde**. Radiouno/automobilisti
- 16,20** **Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta**
Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di Guglielmo Moretti, con Roberto Bortoluzzi
- 17,30** **Onda verde**
Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 17,32** **GR 1 flash**
- 17,37** **Daniele Piombi presenta**
Carta bianca (Il parte)
con Maria Rosaria Omaggio
Quiz dagli studi, musica e premi ai vincitori
Gli ascoltatori possono partecipare direttamente telefonando al n. (06) 34 41 42-3-4
- 18,30** **GR 1 Sport - Tuttobasket**
Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto a cura di Massimo De Luca
(Realizzato in collaborazione con la Lega Basket di Serie «A»)
- 18,58** **Onda verde**
Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 19** **GR 1 Sera**
- 19,20** **Ascolta, si fa sara**
Rubrica religiosa a cura di Savino Bonito
- 19,25** **Il giorno più lungo**
Programma di Giuseppe Bortone, Cecilia Calvi, Emiliano Li Castro. Regia di Emiliano Li Castro
- 20** **Stagione lirica di Radiouno**
Iris
Melodramma in tre atti di Luigi Illica
Musica di Pietro Mascagni
Il cieco: Giulio Neri; Iris: Magda Olivero; Osaka: Salvatore Puma; Kyoto: Saturno Moletti; Una guecha (Dhia): Amalia Oliva; Un merciaio: Salvatore De Tommaso; Un cenciaio: Mario Carlin
Direttore Angelo Ovesta
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Presentazione di Lucio Lironi
Nell'intervallo ore 21,05 circa:
Onda verde. Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 22,30** **Intervallo musicale**
- 22,58** **Onda verde**
Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 23** **GR 1** - ultima edizione
- 23,10** **In diretta da Radiouno**
a cura di Gianni Bisioch
La telefonata
di Pietro Cimatti
- 23,28** **Chiusura dei programmi di rete**
Le trasmissioni proseguono con **Notturmo Italiano** (Vedi pag. 169)

- 6** **Tutti quegli anni fa**
Cronaca, musica e costume dal '60 all' '80 in una partita a quattro ideata, condotta e realizzata da Luigi Corciolini, Mauro Gravina, Gianni Marata e Massimo Rinaldi.
Organizzazione di Rosy Mittigs
6,05 **Titoli di GR 2 Radiomattino**
6,06 **Tutti quegli anni fa**
6,30 **GR 2 Notizie**
6,35 **Tutti quegli anni fa**
7 **Bollettino del mare**
7,05 **Tutti quegli anni fa**
7,30 **GR 2 Radiomattino**
8 **Tutti quegli anni fa**
- 8,15** **Oggi è domenica**
Rubrica religiosa del GR 2 a cura di Luca Li guori
- 8,30** **GR 2 Radiomattino**
- 8,45** **Giorgio Guarino e Giuseppa Nava presentano**
Videoflash
programmi televisivi commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della Rai
Regia di Claudio Sestieri
- 9,30** **GR 2 Notizia**
- 9,35** **Un programma della Sede regionale per il Piemonte**
L'aria che tira
Sussurri e grida dalla vita di oggi Tosti di Clericetti, Domina, Roderi e Starace
Regia di Roberto Gandus
- 11** **Coppia Fissa**
Canzoni e ricordi scelti insieme a non a caso da Romina Power e Al Bano. Testi di Alberto Scotti
(Il parte)
- 11,30** **GR 2 Notizia**
- 11,35** **Coppia Fissa**
(Il parte)
- 12** **GR 2 Anteprima sport**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio
- 12,15** **Le mille canzoni**
Presenta Donatella Moretti
- 12,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 12,48** **Hit Parade 2**
I nuovi dischi caldi
Presenta Paolo Testa
- 13,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 13,41** **Sound-Track**
Musiche e cinema
Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche in un programma scritto da Alvise Saporiti, presentato da Gianni Giuliano
Regia di Bebo Moroni

LUNEDÌ



Questa settimana lo
«spettacolo con pubblico» di
Via Asiago Tenda è
condotto da Riccardo
Cocciante (ore 12,03)

Alessandra Maravia
partecipa a
Sipario aperto
(Radiouno, ore 20)



RADIOUNO

- 6** Segnale orario
CANALE UNO. Tre ore di radio insieme con informazione, rubriche e musica
GR 1
Le ultime della notte, le prime del mattino
6,03 Almanacco dal GR 1
a cura di Giuseppe Mazzei e Giuseppe Prunai
6,08 Onda varda. Radiouno/automobilisti: **La combinazione musicale**
Curiosità e comunicazioni scelte da Radiouno
6,58 Onda varde. Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
7 GR 1
7,15 GR 1 lavoro a cura di Mirella Lentini
7,30 Riparlami con loro
di Sandro Ciotti
7,40 La combinazione musicale
7,58 Onda varde. Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
8 GR 1 - I fatti e le opinioni
8,30 La combinazione musicale
9 GR 1. Le notizie del mattino, gli appuntamenti del giorno
- 9,02** Elena Doni conduce in studio
Radio anch'io '82 (II parte)
Un programma in diretta di Gianni Bisiach
Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al n. (06) 36 06 514
- 9,58 Onda verda.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 10 GR 1 flash**
- 10,03 Radio anch'io '82** (II parte)
- 11 GR 1 - Spazio aperto**
a cura di Paolo Bellucci. Telefonare al n. (06) 36 19 846 dalle 8.30 alle 9.30
- 11,10 Da Milano: Tutti frutti**
ovvero: come rifare il trucco ad un disco
Programma di Enzo Gentile e Alberto Tonti
con Manuela Pralla ed Elisabetta Settembrini
- 11,34 Rossini**
Originale radiofonico in 9 puntate scritto e diretto da Tonino Accolla
5ª puntata: «Le donne»
- 11,58 Onda varde.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 12 GR 1 flash**
- 12,03 Via Asiago Tenda**
Spettacolo con pubblico. Oggi: Riccardo Cocciante. Presentano Daniele Formica e Mario Scaletta. Regia di Fabio Brasile
Per intervenire, telefonare al n. (06) 34 41 42
- 12,58 Onda verda.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 13 GR 1 - Il mondo alle 13**
- 13,25 La diligenza** di Osvaldo Bevilacqua
- 13,35 Master**
Collegamenti, notizie e anteprime del mondo musicale. Regia di Wolfgang Vaccaro
Nell'intervallo (ora 14): **GR 1 flash**
- 14,28 Zerolandia - fermo posta**
Proposta mal disposta, ben disposta, indigesta, indisposta, sottoposte, sovrapposte, mal poste, ben poste... e soprattutto nposte di Renato Zero alla vostra lettera che hanno trovato un fermo posta. Regia di Loris Barbieri (Vedi pag. 118)

- 14,58 Onda varde.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 15 Errepiuno**
Radiopomeriggio di Katia Sinò
Oggi, lunedì: l'economia e i consumi, di Mario Ugazzi
- 16 Il Paginone**
Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
— «La moda: da dell'apparenza», di Resy Giannelli
— «Dibattito»
— «Chi è di scena», a cura di Simona Carlucci
Nell'intervallo (ore 16,58):
Onda varde. Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
(ore 17): **GR 1 flash**
- 17,30 Master under 18**
- 18 Onda varda.** Radiouno/automobilisti
- 18,05 Piccolo concerto**
con musiche di Vivaldi e Haydn
Programma di Flaminia Rinonapoli
- DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE**
- 18,38 Viaggio attraverso la cultura latino-americana**
Testo di Maria Cristina Delogu. Regia di Mariella Serafini Giannotti. 6ª puntata
- 18,58 Onda varda.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 19 GR 1 Sara**
- 19,25 Ascolta, si fa sera**
Rubrica religiosa a cura di Savino Bonito
- 19,30 Radiouno jazz '82**
Da New York notizie e novità discografiche in un programma di Billy Banks, realizzato in collaborazione con la Rai Corporation of America
- 20 Sipario aperto**
Incontri e appuntamenti con il teatro vivo, a cura di Lucio Romeo. «Giancarlo Sepe, ovvero la quadratura del teatro»
- 20,58 Onda varde.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 21 Viviamo nello sport**
Programma di Franco Bruno Ascani, con Daisy Wander. Regia di Giovanni Bonacina
- 21,25 Ribelli, sognatori, utopisti**
Programma di Giuseppe Di Leva
Regia di Alberto Buscaglia
- 21,52 Obiettivo Europa**
Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- 22,22 Autoradio flash.** Radiouno/automobilisti
- 22,27 Audiobox**
L'avanguardia in pantofola
di Sergio Lambiase e Giambattista Nazzaro
Regia di Roberto Ferrante
- 22,50 Oggi al Parlamento**
- 22,58 Onda varde.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 23 GR 1 - ultima edizione**
- 23,10 In diretta da Radiouno**
a cura di Gianni Bisiach
La telefonata di Pietro Cimatti
- 23,28 Chiusura dei programmi di rete**
Le trasmissioni proseguono con **Notturmo italiano** (Vedi pag. 169)

RADIO DUE

- 6 I giorni**
In diretta dagli Studi di Via Asiago in Roma con Massimo Grillandi
Regia di Vito Conteduca
Programma a cura di Leda Zaccagnini
Dalle 6 alle 9 al n. (06) 36 11 844 si può telefonare per partecipare alla trasmissione
6,05 Titoli di GR 2 Radiomattino
6,06 I giorni
6,30 GR 2 Notizia
6,35 I giorni
7 Bollettino del mare
7,05 I giorni
7,20 Un minuto per te
a cura di Padre Gabriele Adani
7,30 GR 2 Radiomattino
8 Musica a sport
a cura della Redazione sportiva del GR 2
8,10 I giorni
8,30 GR 2 Radiomattino
- 8,45 Radiodue presenta**
Sintesi quotidiana dei nostri programmi proposta da Antonella Condorelli
- 9 Costanza Garardi**
di Luigi Gualdo. Adattamento radiofonico di Angela Bianchini e Carlo Di Stefano
9ª puntata
Antonio Gerardi; Giampiero Becherelli; Costanza Gerardi; Ada Maria Serra Zanetti; Angela Gerardi; Laura Carli; Binetti; Mico Cundari; Riccardo Salario; Walter Maestosi; Gino; Roberto Sanetti; Andrea Salario; Enrico Bertorelli; Una donna: Elsa Agalibato; Un'altra donna: Maria Grazia Sughi; Bartolo; Vladimir Grana; Giovanni; Stefano Varriale; Assunta; Grazia Radicchi
Regia di Guglielmo Morandi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della Rai
Al termine:
Claudia Mori: Il primo e l'ultimo
ovvero il successo in due dischi
- 9,30 GR 2 Notizia**
Dalla Sala F di Roma
- 9,32 Corrado Guerzoni conduce Radiodue 3131** (II parte)
Un programma d'intrattenimento in diretta
Gli ascoltatori che desiderano intervenire possono telefonare al 3131 (prefisso 06)
Indirizzo: 3131 - Via Asiago, 10 - Roma (00195). Regia di Vittorio Melloni
10 Spaciale GR 2
a cura di Luca Liguori
10,13 Radiodue 3131
- 11,30 GR 2 Notizia**
- 11,32 Le mille canzoni**
Presenta Donatella Moretti
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 Radiogiorno**
- 12,48 Dagli Studi della Rai di Firenze Il suono e la mente**
Ritratti radiofonici a cura di Dina Luce
- 13,30 GR 2 Radiogiorno**
- 13,41 Sound-Track**
Musiche e cinema
Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche in un pro-

MARTEDI
M

RADIOUNO

- 6** Sgnale orario
CANALE UNO. Tre ore di radio inaseme con informazione, rubriche e musica
GR 1
Le ultima dalla notte, le prime del mattino
6,03 Almanacco dal GR 1
a cura di Giuseppe Mazzei e Giuseppe Prunai
6,08 Onda verde. Radiouno/automobilisti: **La combinazione musicale**
Curiosità a comunicazioni scelte da Radiouno
6,44 Ieri al Parlamento - Le Commissioni Parlamentari
a cura di Giuseppe Morello
6,58 Onda varda. Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
7 GR 1
7,15 GR 1 lavoro a cura di Mirella Lentini
7,30 Edicola dal GR 1
a cura di Bruno Mubrici e Milla Pastorino
7,40 La combinazione musicale
7,58 Onda verde. Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
8 GR 1 - I fatti e le opinioni
8,45 La combinazione musicale
9 GR 1 - Le notizia del mattino, gli appuntamenti del giorno
- 9,02** Elena Doni conduce in studio
Radio anch'io '82 (I parte)
Un programma in diretta di Gianni Bisiach
Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al n. (06) 36 06 514
- 9,58 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 10 GR 1 flash**
- 10,03 Radio anch'io '82** (II parte)
- 11 GR 1 - Spazio aparto** a cura di Paolo Bellucci
Telefonare al n. (06) 36 19 846 dalle 8,30 alle 9,30
- 11,10 Da Milano: Tutti frutti**
ovvero: come n fare il trocco ad un diaco
Programma di Enzo Gentile e Alberto Tonti con Manuela Pirella ed Elisabetta Settembrini
- 11,34 Rossini**
Originale radiofonico in 9 puntate scritto e diretto da Tonino Accolle. 6ª puntata «La fatuca»
- 11,58 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 12 GR 1 flash**
- 12,03 Via Asiago Tanda**
Spettacolo con pubblico. Oggi: Riccardo Coccante. Presentano Daniele Formica e Mario Scalatta. Regia di Fabio Brasile
Per intervenire, telefonare al n. (06) 34 41 42
- 12,58 Onda varda.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 13 GR 1** - Il mondo alle 13
- 13,25 La dilligenza** di Osvaldo Bevilacqua
- 13,35 Master**
Collegamenti, notizie e anteprime del mondo musicale. Regia di Wolfango Vaccaro
Nell'intervallo (ore 14): **GR 1 flash**
- 14,28 Dal loro punto di vista**
Dialoghi dagli oggetti di Franco Poletto. Regia di Stefano Maggiolini



Crescendo (ore 18,05)
sui 50 anni dell'Orchestra
Sinfonica e Coro di Torino
è diretto da Costanza
Filippeschi



Walter Maestosi è
Riccardo Salerio in
Costanza Gerardi
(ore 9)

RADIO DUE

- 6** I giorni
In diretta dagli studi di Via Asiago in Roma con Massimo Grillandi. Regia di Vito Conteduca. Programma a cura di Leda Zaccagnini. Dalle 6 alle 9 al n. (06) 361 18 44 si può telefonare per partecipare alla trasmissione
6,05 Titoli di GR 2 Radiomattino
6,06 I giorni
6,30 GR 2 Notizia
6,35 I giorni
7 Bollettino del mare
7,05 I giorni
7,20 Un minuto per te
a cura di Padre Gabriele Adani
7,30 GR 2 Radiomattino
8 I giorni
8,30 GR 2 Radiomattino
- 8,45 Radiodua presenta**
Sintesi quotidiana dei nostri programmi proposta da Antonella Condorelli
- 9 Costanza Gerardi**
di Luigi Gualdo
Adattamento radiofonico di Angela Bianchini e Carlo Di Stefano. 10ª puntata
Riccardo Salerio: Walter Maestosi; Un portiere d'albergo: Stefano Gambacurti; Un cameriere: Bruno Santini; Gian Giacomo Vaneli; Adolfo Geri; Emilio D'Alviano; Alfredo Bianchini; Rita D'Alviano; Maria Belli; La marchesa Bolgarini; Linda Sini; Un invitato: Mario Lombardini; Una invitata: Bianca Marenco; Un altro invitato: Vittorio Battarra; Un'altra invitata: Rina Mascetti; Ramondo: Rinaldo Miranelli; Il cavaliere: Gianni Esposito; Altri invitati: Elsa Agabato, Giuseppe Lo Russo, Liliana Vannini. Regia di Guglielmo Morandi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della Rai
Al termine: Dario Baldan Bembo:
Il primo a l'ultimo
ovvero, il successo in due dischi
- 9,30 GR 2 Notizia**
Dalla Sala F di Roma
- 9,32 Corrado Guerzoni conduce Radiodua 3131**
(I parte)
Un programma d'intrattenimento in diretta
Gli ascoltatori che desiderano intervenire possono telefonare al 3131 (prefisso 06). Indirizzo: 3131 - Via Asiago, 10 - Roma (00195)
Regia di Vittorio Melloni
10 Speciale GR 2 Sport
a cura della redazione Sportiva
10,13 Radiodua 3131
- 11,30 GR 2 Notizia**
- DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE**
- 11,32 «A» come alfabeto**
Un programma di Rosaaura Giovannetti
1ª trasmissione: «A» come amore
- 11,56 La mille canzoni**
Presenta Donatella Moretti
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 Radiogiorno**
- 12,48 Ho iniziato così**
Incontri con personaggi della musica leggera a cura di Dario Salvatori
- 13,30 GR 2 Radiogiorno**

TV Radiocorriere case 9-17,30 zefire



Gianni Esposito è fra gli interpreti delle *Confessioni di un italiano* (ore 17,32)

Il maestro Lorin Maazel dirige la Filarmonica Londinese nel *Concerto op. 20 di Scriabin* (Spazio Tre, ore 19)



RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

Le mattina di Radintre in diretta gli appuntamenti:

- 6 Preludio**
Musiche di Tiburtio Massaino, René Mesangeau, Joseph Bodin de Boismortier, Sebastian Herodia de Agulera, Joannes Tolar, Luis de Narvaez, Giovanni Bononcini
- 6,45 Giornale Radio Tre**
Prime notizie del mattino. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 6,55 Concerto del mattino**
Breni della musica di tutti i tempi presentati da Gian Piero Francia (II parte)
Gioacchino Rossini: Sonata cinque n. 5 in si bemolle maggiore (Salvatore Accardo e Sylvie Gazeau, violini; Alain Meunier, violoncello; Franco Petracchi, contrabbasso) ♦ Johann Sebastian Bach: Concerto in la minore per quattro clavicembali e archi (Solisti: Eduard Müller, Gustav Leonhardt, Yenny van Wering e Anneke Vittingbosch - Orchestra Leonhardt Consort diretta da Gustav Leonhardt)
- 7,25 Giornale Radio Tre**
- 7,30 Prime pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Marcella Andreoli. Il giornalista resta in studio fino alle 8,30 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al numero 879 66 66 (prefisso 06)
- 8,30 Concerto del mattino (II parte)**
Georg Friedrich Haendel: Fireworks Music, suite (Complesso di strumenti e fiato e percussione dirette da Joan-François Paillard) ♦ Robert Schumann: Quartetto in la minore op. 41 n. 1 (Musikverein Quartet) ♦ Edouard Chausson: Poème op. 25 per violino e orchestra (Solista Isaac Stern - Orchestre de Paris diretta da Daniel Barenboim) ♦ Enrique Granados: Goyescas, Intermezzo (Orchestra Nazionale di Spagna diretta da Ataulfo Argenta)
- 9,45 Giornale Radio Tre**
So ne parla oggi
- 10 Noi, voi, loro donna**
Un programma a cura di Licia Conte e Mariela Gramaglia
Storie americane con Gabriella Turnaturi
Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al n. 67 96 666 (prefisso 06)
- 11 Concerto del mattino (III parte)**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 31 in re maggiore «Segnale di corno» (The Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati) ♦ Franz Liszt: Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra (Solista Shura Cherkassky) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)
- 11,45 Giornale Radio Tre - flash**
- 11,48 Succede in Italia**
Fatti, personaggi e problemi delle Regioni, a cura di Gianfranco Ferroni
Tempo e strade IACI
- 12 Pomeriggio musicale**
Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
Al microfono Guido Barbieri e Stanis Porzio
In redazione Lucia Mazzone
Le rubriche oggi:
— Antologia operistica: «Chi ereno» con Rodolfo Celletti
— Cronache musicali
— Discoclub, con Luigi Bellingerdi
— Mussorgsky musicista isolato, con Roberto Jovino 2ª puntata
Nell'intervallo:
13,45 Giornale Radio Tre
- 15,15 Giornale Radio Tre - flash**

15,18 GR 3 Cultura

e cura di Manna Magaldi

15,30 Un certo discorso

e cura di Pasquale Santoli
I materiali



DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE

17 Temi di aggiornamento per infermieri pediatrici

e cure di Francesca De Vita. Consulenza di Elio Guzzanti. Conduce in studio Anna Benas si 7ª puntata

17,30 Spazio Tre

Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
La redazione: Benedetta Craveri, Daniela Rezzano, Federica Starace
Nel corso del programma: Felix Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio brillante in si minore op. 22 per pianoforte e orchestra (Solista Rudolf Serkin - Orchestra Sinfonica di Filarmonia diretta da Eugène Ormandy) ♦ Giorgio Antoniotto: Sonata n. 9 in do minore per violoncello e contrabbasso: Adagio e sostenuto Presto Largo Allegro (Jörg Baumann, violoncello; Kleuss Stoll, contrabbasso) ♦ Franz Liszt: Ave Maria Stella, inno (Organista Jean Costal) ♦ Piotr Il'ic Ciakowski: «La Tempesta», Fantasia op. 18 (Orchestra Sinfonica delle Radio di Francoforte diretta da Eliahu Inbali)

18,45 Giornale Radio Tre

19 Spazio Tre III parte

Franz Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore «Tragica»: Adagio molto: Allegro vivace Andante Minuetto e Trio Allegro (Orchestra Filarmonica di Israele diretta da Zubin Mehta) ♦ Richard Strauss: Sonata in mi bemolle maggiore op. 18 per violino e pianoforte: Allegro ma non troppo Improvvisazione (Andante cantabile) Finale (Andante: Allegro) (Ginetta Neveu violino; Gustav Beck, pianoforte) ♦ Alexander Scriabin: Concerto in fa diesis minore op. 20 per pianoforte e orchestra Allegro Andante Allegro moderato (Solista Vladimir Ashkenazy - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Lorin Maazel)

20,45 Giornale Radio Tre

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21 Rassegna delle riviste

a cura di Alessandro Cecchi Paone
Nadia Fusini: Letteratura

21,10 da Torino

Appuntamento con la scienza
di Tullio Regge, a cura di Costanza Filippeschi

21,40 Sergei Prokofiev

Giorno d'estate, Suite infantile: Mattino - Toccata e scappa Valzer - Pentimento - Marcia - Sera La luna sui prati (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Rai diretta da Massimo Pradella)

22 L'età degli Sforza: le politiche estere di Francesco Sforza e il governo di Bianca Maria

di Franco Catalano (II parte)
con: Ruggero De Marinis, Riccardo Mantani, Renato Paracchi, Laura Rizzoli, Bruno Slaviero. Sceneggiatura e regia di Gianni Buscaglia. Realizzazione effettuata dalla Sede Regionale della Lombardia

23 Angela Laurenzana presenta: Il jazz Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 Il racconto di mezzanotte

23,55 Giornale Radio Tre

Ultime notizie. Il libro di cui si parla. Chiusura dei programmi di rete. Le trasmissioni proseguono con *Notturmo italiano* (Vedi pag. 169)

Audit. 15-17,30 Stereo



Continua il viaggio
nel mondo dei 33 a 45 giri
di *Globetrotter*.
Presenta Tonino Ruscitto
(ore 18,38)



Guido Clericetti
è l'autore di *L'aria che
tira*, in onda alle 12,48

- 6 Segnale orario**
CANALE UNO. Tre ore di radio insieme con informazione, rubriche e musica
GR 1. Le ultime della notte, le prime del mattino
6,03 Almanacco del GR 1
a cura di Giuseppe Mazzei e Giuseppe Prunai
6,08 Onda verde
Radiouno/automobilisti:
La combinazione musicale
Curiosità e comunicazioni scelte da Radiouno
6,44 Ieri al Parlamento
6,58 Onda verde. Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
7 GR 1
7,15 GR 1 lavoro e cura di Mirella Lentini
7,30 Edicola dal GR 1
a cura di Bruno Moberici e Milla Pastorino
7,40 La combinazione musicale
7,58 Onda verde. Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
8 GR 1 I fatti e le opinioni
8,45 La combinazione musicale
9 GR 1. Le notizie del mattino, gli appuntamenti del giorno
- 9,02 Elena Doni**
conduce in studio
Radio anch'io '82 (II parte)
Un programma in diretta di Gianni Bisiach
Coordinamento tecnico di Massimo Clementi. Realizzazione di Giancarlo Terribili
Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al n. (06) 36 06 514
- 9,58 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 10 GR 1 flash**
- 10,03 Radio anch'io '82** (II parte)
- 11 GR 1 - Spazio aperto**
a cura di Paolo Bellucci. Telefonare al n. (06) 36 19 846 dalle 8,30 alle 9,30
- 11,10 Da Milano: Tuttifrutti**
ovvero: come rifare il trucco ad un disco. Programma di Enzo Gentile e Alberto Tonti con Manuela Pirella ed Elisabetta Settambini
- 11,34 Rossini**
Originale radiofonico in 9 puntate scritto e diretto da Tonino Accolte
7ª puntata: «Napoli»
- 11,58 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 12 GR 1 flash**
- 12,03 Via Asiago Tonda**
Spettacolo con pubblico. Oggi: Riccardo Coccianta. Presentano Daniele Formica e Mario Scaletts. Regia di Fabio Brasile
Per intervenire, telefonare al n. (06) 34 41 42
- 12,58 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 13 GR 1 - Il mondo alle 13**
- 13,25 La diligenza** di Osvaldo Bevilacqua
- 13,35 Master**
Collegamenti, notizie e anteprime del mondo musicale. Regia di Wolfgang Vaccaro
Nell'intervallo (ore 14): **GR 1 flash**
- 14,28 Dal loro punto di vista**
Dialoghi degli oggetti di Franco Poletto. Regia di Stefano Maggolini

- 14,58 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 15 Errapiuno**
Radiopomeriggio di Lino Matti
Oggi, mercoledì: la salute, di Luciano Ragno
- 16 Il Paginone**
Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
— «Nuovi giochi a Babilonia» di Walter Harri son
— «Dibattito»
— «Il teatrino delle polemiche» di Giorgio Manacorda
Nell'intervallo (ore 16,58):
Onda verde. Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
(ore 17): **GR 1 flash**
- 17,30 Master under 18**
- 18 Onda verde.** Radiouno/automobilisti
- 18,05 Microsolco, che passione!**
Novità discografiche nella musica classica
Programma di Salvatore Cepri
- 18,38 Tonino Ruscitto presenta**
Globetrotter
Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
- 18,58 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 19 GR 1 Sara**
- 19,25 Ascolta, si fa sara**
Rubrica religiosa a cura di Savino Bonito
- 19,30 Radiouno jazz '82**
Concerto del Quartetto di Armando Battiston realizzato in collaborazione con la Sede regionale Rai per la Lombardia
- 19,58 Operazione Teatro**
La Calastina
Tragicommedia di Fernando De Rojas
Traduzione e adattamento radiofonico di Maria Luisa e Mario Santella. Regia di Mario Santella
- 20,58 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 21 Mario Zafred**
Canoni per due violoncelli (1981)
Duo Mark Warshvsky - Christine Lacoste
(Prima esecuzione radiofonica)
- 21,18 Italia segrata**
Alla ricerca dei protagonisti in ombra
Programma di Giovanni Antonio Cibotto
Regia di Nicoletta Picchio
- 21,45 GR 1 Sport - Tuttobasket**
Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto a cura di Massimo De Luca
(Realizzato in collaborazione con la Lega Basket di Serie «A»)
- 22,22 Autoradio flash.** Radiouno/automobilisti
- 22,27 Audiobox: Vita da Walkman**
di Gianfranco Salvatore e Gino Ventriglia
Regia di Enrico Di Paolo
- 22,50 Oggi al Parlamento**
- 22,58 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 23 GR 1 - ultima edizione**
- 23,10 In diretta da Radiouno**
a cura di Gianni Bisiach
La telefonata di Pietro Cimatti
- 23,28 Chiusura dei programmi di rete**
Le trasmissioni proseguono con **Notturmo italiano** (Vedi pag. 169)

- 6 I giorni**
In diretta dagli Studi di Via Asiago in Roma con Massimo Grillandi
Regia di Vito Conteudica
Programma a cura di Leda Zaccagnini
Dalle 6 alle 9 al n. (06) 36 11 844 si può telefonare per partecipare alla trasmissione
6,05 Titoli di GR 2 Radiomattino
6,06 I giorni
6,30 GR 2 Notizia
6,35 I giorni
7 Bollettino del mare
7,05 I giorni
7,20 Un minuto per te
a cura di Padre Gabriele Adami
7,30 GR 2 Radiomattino
8 Pesach.
Conversazione del prof. Sergio Sierra - Rab bino capo della Comunità israelitica di Torino
8,10 I giorni
8,30 GR 2 Radiomattino
- 8,45 Radiodua presenta**
Sintesi quotidiana dei nostri programmi proposti da Antonella Condorelli
- 9 Costanza Gerardi**
di Luigi Gualdo. Adattamento radiofonico di Angela Bianchini e Carlo Di Stefano
11ª puntata
Gian Giacomo Vanelli; Adolfo Geri, Rita D'Alviano; Marisa Belli; Emilio D'Alviano; Alfredo Bianchini; Riccardo Salerio; Walter Maestosi; Andrea Salerio; Enrico Bertorelli; Binetti; Mi co Cundari; La marchesa Bolgarini; Linda Sini; Un invitato: Mario Lombardini; Una invitata: Bianca Manenti; Un altro invitato: Vittorio Battarra; Un'altra invitata: Rina Mascetti; Gi no: Roberto Saretto; Battista: Omero Gargano; Altri invitati: Elsa Agalbato, Giuseppe Lo Russo, Rinaldo Miranelli, Franco Piacentini, Liliana Vannini
Regia di Guglielmo Morandi. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della Rai
Al termine:
Nada
Il primo a l'ultimo
ovvero il successo in due dischi
- 9,30 GR 2 Notizie**
Dalla Sela F di Roma
- 9,32 Corrado Guerzoni conduce**
Radiodue 3131 (I parte)
Un programma d'intrattenimento in diretta
Gli ascoltatori che desiderano intervenire possono telefonare al 3131 (prefisso 06). In dirizzo: 3131 - Via Asiago, 10 - Roma (00195)
Regia di Vittorio Melloni
10 Spaciala GR 2
a cura di Luca Liguori
10,13 Radiodue 3131
- 11,30 GR 2 Notizie**
- 11,32 La mille canzoni**
Presenta Donatella Moretti
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 Radiogiorno**
- 12,48 Un programma dalla Sede regionale per il Piemonte**
L'aria che tira
Sussurri e grida dalla vita di oggi
Testi di Clericetti, Domina, Roderi e Sterace
Regia di Roberto Gandus
- 13,30 GR 2 Radiogiorno**

G

GIOVEDÌ

RADIOUNO



Oreste Lionello conduce,
con Rita Pavone,
Permette, cavallo?
alle ore 21.28.



Gabriella Lodolo conduce
la seconda parte di
Radiodue 3131
alle 15

RADIOUE

- 6 Segnale orario**
CANALE UNO. Tre ore di radio insieme con informazione, rubriche e musica
GR 1. Le ultime della notte, le prime del mattino
6,03 Almanacco del GR 1
a cura di Giuseppe Mazzei e Giuseppe Prunai
6,08 Onda verde
Radiouno/automobilisti:
La combinazione musicale
Curiosità e comunicazioni scelte da Radiouno
Realizzazione di Maurizio Urbini e Massimo Tipladi
6,44 Ieri al Parlamento
6,58 Onda verde. Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
7 GR 1
7,15 GR 1 lavoro a cura di Miella Lentini
7,30 Edicola del GR 1
a cura di Bruno Mulrici e Milla Pastorino
7,40 La combinazione musicale
7,58 Onda verde. Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
8 GR 1 I fatti e le opinioni
8,30 La combinazione musicale
9 GR 1. Le notizie del mattino, gli appuntamenti del giorno
-
- 9,02 Elena Doni**
conduce in studio
Radio anch'io '82 (II parte)
Un programma in diretta di Gianni Bisiach
Coordinamento tecnico di Massimo Clementi
Realizzazione di Giancarlo Terribili
Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al n. (06) 36 06 514
-
- 9,58 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
-
- 10 GR 1 flash**
-
- 10,03 Radio anch'io '82 (II parte)**
-
- 11 GR 1 - Spazio aperto**
a cura di Paolo Bellucci
Telefonare al n. (06) 36 19 846 dalle 8.30 alle 9.30
-
- 11,10 De Milano: Tutti frutti**
ovvero: come rilare il trucco ad un disco. Programma di Enzo Gentile e Alberto Tonti con Manuela Piralla ed Elisabetta Settembrini
-
- 11,34 Rossini**
Originale radiofonico in 9 puntate scritto e diretto da Tonino Accolla
8ª puntata: «Parigi e Londra»
-
- 11,58 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
-
- 12 GR 1 flash**
-
- 12,03 Via Asiago Tenda**
Spettacolo con pubblico. Oggi: Riccardo Cocciantie. Presentano Daniele Formica e Mario Scaletta
Regia di Fabio Brasile
Per intervenire, telefonare al n. (06) 34 41 42
-
- 12,58 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
-
- 13 GR 1 - Il mondo alle 13**
-
- 13,25 La diligenza** di Osvaldo Bevilacqua

- 13,35 Master**
Collegamenti, notizie e anteprime del mondo musicale. Regia di Wulfrango Vaccaro
Nell'intervallo (ore 14): **GR 1 flash**
-
- 14,28 Dal loro punto di vista**
Dialoghi degli oggetti di Franco Poletto
Regia di Stefano Maggolini
-
- 14,58 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
-
- 15 Errepiuno**
Radiopomeriggio di Lino Maiti
Oggi, giovedì: il lavoro, di Saverio Cicale
-
- 16 Il Paginone**
Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
— «Storia» rubrica a cura di Carlo Bonetti
— «Dihattito»
— «È accaduto e accadrà» di Guido Zaccagnini
Nell'intervallo (ore 16,58):
Onda verde. Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
(ore 17): **GR 1 flash**
-
- 17,30 In collegamento diretto con la Radio Vaticana - Dalla Basilica di San Giovanni in Laterano**
Santa Messa «in Coena Domini»
presieduta da Papa Giovanni Paolo II
-
- 19,40 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
-
- 19,42 GR 1 Sera**
-
- 20,07 Ascolta, si fa sera**
Rubrica religiosa a cura di Savino Bonito
-
- 20,12 Intervallo musicale**
-
- 20,28 Rita Pavone e Oreste Lionello in Permette, cavallo?**
di Guardì, Falqui, Lionello
Regia di Carlo Principini
(I replica)
Nell'intervallo (ore 20,58):
Onda verde. Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
-
- 21,52 Obiettivo Europa**
Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Luccioni
Programma diretto da Dino De Palma
-
- 22,22 Autoradio flash.** Radiouno/automobilisti
-
- 22,27 Audiobox: I pensieri di King Kong**
a cura di Armando Adolghisio, Pinotto Fava e Giuseppe Neri
-
- 22,50 Asterisco musicale**
-
- 22,58 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
-
- 23 GR 1 - ultima edizione**
-
- 23,10 In diretta da Radiouno**
a cura di Gianni Bisiach
Le telefonate
di Pietro Cimatti
-
- 23,28 Chiusura dei programmi di rete**
Le trasmissioni proseguono con **Notturmo** italiano (Vedi pag. 169)

- 6 I giorni**
In diretta dagli Studi di Via Asiago in Roma con Massimo Grillandi
Regia di Vito Conteduca
Programma a cura di Leda Zaccagnini
Dalle 6 alle 9 al n. 1061 36 11 844 si può telefonare per partecipare alla trasmissione
6,05 Titoli di GR 2 Radiomattino
6,06 I giorni
6,30 GR 2 Notizie
6,35 I giorni
7 Bollettino del mare
7,05 I giorni
7,20 Un minuto per te
a cura di Padre Gabriele Adani
7,30 GR 2 Radiomattino
8 I giorni
8,30 GR 2 Radiomattino
-
- 8,45 Radiodue presenta**
Sintesi quotidiana dei nostri programmi proposta da Antonella Condorelli
-
- 9 Costanza Gerardi**
di Luigi Guardì. Adattamento radiofonico di Angela Bianchini e Carlo Di Stefano
Ultima puntata
Gino: Roberto Sanetti; Riccardo Salerio; Walter Maestosi; Antonio Gerardi; Gianpiro Becherelli; Angela Gerardi; Laura Carli; Costanza Gerardi; Ada Maria Serra Zanetti; Andrea Salerio; Enrico Bertorelli; Rita D'Alviano; Marisa Belli; Gian Giacomo Vanelli; Adolfo Gen; Un medico: Renato Moretti; Binetti; Mico Cundari; Battista; Omero Gargano
Regia di Guglielmo Morandi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della Rai
Al termine:
Franco Papetti
Il primo e l'ultimo
ovvero il successo in due dischi
-
- 9,30 GR 2 Notizie**
Dalla Sala F di Roma
-
- 9,32 Corrado Guerzoni conduce Radiodue 3131 (I parte)**
Un programma d'intrattenimento in diretta
Gli ascoltatori che desiderano intervenire possono telefonare al 3131 (prefisso 06). Indirizzo: 3131 Via Asiago, 10 Roma (00195)
Regia di Vittorio Melloni
10 Speciale GR 2
a cura di Luca Liguori
10,13 Radiodue 3131
-
- 11,30 GR 2 Notizie**
-
- 11,32 Le mille canzoni**
Presenta Donatella Moretti
-
- 12,10 Trasmissioni regionali**
-
- 12,30 GR 2 Radiogiorno**
-
- 12,48 Un programma delle Sede regionale per il Piemonte**
L'aria che tira
Sussurri e grida della vita di oggi
Testi di Clericetti, Domina, Roderi e Starace
Regia di Roberto Gandus
-
- 13,30 GR 2 Radiogiorno**
-
- 13,41 Sound-Track**
Musiche e cinema
Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e della loro musica in un programma scritto da Alysio Saporiti e presentato

SABATO

10 aprile 1982



Maria Giovanna Elmi
conduce, con Osvaldo
Bevilacqua, il varietà
radiofonico *Week-end*
(ore 9,02)

La regia di *La volta
che ballai col principe*
è di Giorgio Ciarpaglini
(ore 9,32)



RADIOUNO

- 6** Segnale orario
CANALE UNO. Tre ore di radio insieme
con informazione, rubriche e musica
GR 1
Le ultime della notte, le prime dal mattino
6,03 Almanacco del GR 1
a cura di Giuseppe Mazzei e Giuseppe Prunai
6,08 Onda verde. Radiouno/automobili-
sti: **La combinazione musicale**
Curiosità e comunicazioni scelte da Radiouno
6,58 Onda verde. Notiziario del GR 1 in
collaborazione con il 4212 dell'ACI
7 GR 1
7,15 Qui parla il Sud
7,30 Edicola del GR 1
a cura di Bruno Mobaric e Milla Pastirino
7,40 La combinazione musicale
7,58 Onda verde. Notiziario del GR 1 in
collaborazione con il 4212 dell'ACI
8 GR 1 I fatti e le opinioni
8,45 La combinazione musicale
8,58 Onda verde. Notiziario del GR 1 in
collaborazione con il 4212 dell'ACI
9 GR 1. Le notizie del mattino, gli appun-
tamenti del giorno
- 9,02 Week-end (II parte)**
Varietà radiofonico di Osvaldo Bevilacqua e
Susanna Mancinotti
Regia di Roberto Raspani Dandolo
- 9,58 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collabo-
razione con il 4212 dell'ACI
- 10 GR 1 flash**
- 10,03 Week-end (III parte)**
- 10,15 Ornella Vanoni presenta**
Incontri musicali del mio tipo
Testi di Vittorio Vighi
Programma di Dino De Palma
- 10,48 Black-out (II parte)**
Programma di Guido Sacerdote, Luciano Sal-
ce, Italo Terzoli ed Enrico Vaime
- 10,58 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collabo-
razione con il 4212 dell'ACI
- 11 GR 1 - Spazio aperto**
a cura di Paolo Ballucci. Telefonare al n. (06)
36 19 846 dalle 8,30 alle 9,30
- 11,10 Black-out (III parte)**
- 11,44 Cinecittà (II parte)**
Vetrina d'arte, curiosità e attualità del cinema
di Franco Cauti e Gigliola Fantoni
- 11,58 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collabo-
razione con il 4212 dell'ACI
- 12 GR 1 flash**
- 12,03 Cinecittà (III parte)**
- 12,28 Lorenzo Benoni**
Pagina dalla vita di un italiano di Giovanni
Ruffini. Riduzione e adattamento di Lucia
Bruni. Regia di Anna Laura Messeri
13ª puntata
- 12,58 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collabo-
razione con il 4212 dell'ACI
- 13 GR 1 - Il mondo alle 13**
— **Estreazioni del Lotto**
- 13,30 Effetto giovani**
Musica under 18
Nell'intervallo (ora 14): **GR 1 flash**
- 14,58 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collabo-
razione con il 4212 dell'ACI

- 15 Maria Rosaria Omaggio presenta**
Carta bianca (II parte)
Quiz dagli studi, musica e premi ai vincitori.
Regia di Claudio Rossi Massimi
Gli ascoltatori possono partecipare diretta-
mente telefonando al n. (06) 34 41 42-3 4
- 15,30 Radiouno e GR 1 presentano**
Carta bianca (II parte)
Dagli studi Maria Rosaria Omaggio con musi-
ca a curiosità
Dagli studi notizie e commenti a cura di Ser-
gio Giubilo a Massimo De Luca
Nell'intervallo (ore 15,58):
Onda verde. Notiziario del GR 1 in collabo-
razione con il 4212 dell'ACI
- 16,20 Il Pool sportivo, in collaborazione**
col GR 1, presenta
Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di Guglielmo Moratti con Roberto Bor-
toluzzi
- 17,30 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collabo-
razione con il 4212 dell'ACI
- 17,32 GR 1 flash**
- 17,37 Autoradio**
Programma di Anna Bontampi e Flavia Soldi
Realizzazione di Luciano Pasquini
- 18,13 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collabo-
razione con il 4212 dell'ACI
- 18,15 Maria Rosaria Omaggio presenta**
Carta bianca (III parte)
- 18,58 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collabo-
razione con il 4212 dell'ACI
- 19 GR 1 Sera**
- 19,25 Ascolte, si fa sera**
Rubrica religiosa a cura di Savino Bonito
- 19,30 Radiouno jazz '82**
Concerti e festival da tutto il mondo
- 19,58 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collabo-
razione con il 4212 dell'ACI
- 20 Black-out (Replica)**
- 20,40 Stesera a Napoli con...**
Programma di Riccardo Caggiano
- 20,58 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collabo-
razione con il 4212 dell'ACI
- 21 «S» come salute**
Divagazioni e attualità mediche di Luciano
Sterpellone. Realizzazione di Sergio Fedele
- 21,30 Giallo sera**
Radiodrammi con brividi, emozioni, suspen-
sa. Regia di Gilberto Visintin
- 21,58 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collabo-
razione con il 4212 dell'ACI
- 22 Ribalte aperte**
ovvero finì dicitoli, imitatori, fantasisti, rumo-
risti, poeti, macchiattisti carcani
- 22,28 Teatrino: Incontro a Ain Karim**
Radiodramma di Siro Angeli. Regia di Fortu-
nato Simone (Direzione Servizi Giornalistici e
Programmi per l'Estero)
- 22,58 Onda verde.** Notiziario del GR 1 in collabo-
razione con il 4212 dell'ACI
- 23 GR 1 - ultima edizione**
- 23,10 In diretta da Radiouno**
a cura di Gianni Bislech
Le telefonate di Pietro Cimatti
- 23,28 Chiusure dei programmi di rete**
Le trasmissioni proseguono con **Notturno**
italiano (Vedi pag. 169)

RADIO DUE

- 6 Tutti quegli anni fa**
Cronaca, musica e costume dal '60 all' '80 in
una partita a quattro, ideata, condotta e rea-
lizzata da Luigi Ciarcinlini, Mauro Gravina,
Gianni Marata e Massimo Rinaldi
Organizzazione di Rosy Mittiga
- 6,05 Titoli di GR 2 Radiomattino**
- 6,06 Tutti quegli anni fa**
- 6,30 GR 2 Notizie**
- 6,35 Tutti quegli anni fa**
- 7 Bollettino del mare**
- 7,05 Tutti quegli anni fa**
- 7,30 GR 2 Radiomattino**
- 8 Tutti quegli anni fa**
- 8,30 GR 2 Radiomattino**
- 8,45 Radiodue presenta**
Sintesi quotidiana dei nostri programmi pri-
posta da Antonella Condorelli
- 9 Di che vivono gli uomini**
di Lev Nikolâevic Tolstoj. Traduzione e adat-
tamento radiofonico di Anna Luisa Maneghi-
ni. 2ª puntata
Matrona: Anna Caravaggi; Semjon: Edoardo
Toricella; Lo sconosciuto: Fulvio Ricciardi;
Liza: Ivana Erbetta; Narratrice: Silvana Lom-
bardo. Regia di Ernesto Cortese (Replica)
Al termine:
**Jean-Pierre Posit: Il primo e l'ulti-
mo**
ovvero il successo in due dischi
- 9,30 GR 2 Notizie**
- 9,32 La volta che ballai col principe**
La musica da ballo dal primo '900 ad oggi in
13 trasmissioni di Lorian Gonfiantini
Un programma della Sede regionale per la
Toscana a cura di Luisa Maestrini
2ª trasmissione
Regia di Giorgio Ciarpaglini (II parte)
- 10 Speciale GR 2 Motori**
a cura della Redazione sportiva
- 10,13 La volta che ballai col principe**
(II parte)
- 11 Long Playing Hit**
Presenta Anna Pettinelli
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 Notizie
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 Radiogiorno**
- 12,48 Un programma della Sede regione-**
le per il Piemonte: L'aria che tira
Sussurri e grids dalla vita di oggi
Testi di Cloricetti, Domina, Roderi a Staraca
Regia di Roberto Gandus
- 13,30 GR 2 Radiogiorno**
- 13,41 Sound-Track**
Musiche e cinema. Curiosità, informazioni, ri-
cordi di vecchi e nuovi film e delle loro musi-
che in un programma scritto da Alvisa Saporì
e presentato da Gianni Giuliano
Regia di Bebo Moroni

S

SABATO



Maria Giovanna Elmi conduce, con Osvaldo Bevilacqua, il varietà radiofonico *Week-end* (ore 9,02)



La regia di *La volta che ballai col principe* è di Giorgio Ciarpaglini (ore 9,32)

RADIOUNO

- 6 Segnale orario**
CANALE UNO. Tre ore di radio insieme con informazione, rubriche e musica
GR 1
Le ultime della notte, le prime del mattino
6,03 Almanacco del GR 1
a cura di Giuseppe Mazzei e Giuseppe Prunai
6,08 Onda varda. Radiouno/automobilisti: **La combinazione musicale**
Curiosità e comunicazioni scelte da Radiouno
6,58 Onda varda. Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
7 GR 1
7,15 Qui parla il Sud
7,30 Edicola del GR 1
a cura di Bruno Mabrini e Milla Pastorino
7,40 La combinazione musicale
7,58 Onda varda. Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
8 GR 1. I fatti e le opinioni
8,45 La combinazione musicale
8,58 Onda varda. Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
9 GR 1. Le notizie del mattino, gli appuntamenti del giorno
- 9,02 Week-end** (II parte)
Varietà radiofonico di Osvaldo Bevilacqua a Susanna Mancinotti
Regia di Roberto Raspani Dandolo
- 9,58 Onda varda.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 10 GR 1 flash**
- 10,03 Week-end** (III parte)
- 10,15 Ornella Vanoni presenta**
Incontri musicali dal mio tipo
Testi di Vittorio Vighi
Programma di Dino De Palma
- 10,48 Black-out** (II parte)
Programma di Guido Sacerdote, Luciano Salce, Italo Terzoli ed Enrico Vaime
- 10,58 Onda varda.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 11 GR 1 - Spazio aperto**
a cura di Paolo Bellucci. Telefonare al n. (06) 36 19 846 dalle 8,30 alle 9,30
- 11,10 Black-out** (III parte)
- 11,44 Cinacittà** (II parte)
Vetrina d'arte, curiosità e attualità del cinema di Franco Cauti e Gigliola Fantoni
- 11,58 Onda varda.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 12 GR 1 flash**
- 12,03 Cinacittà** (III parte)
- 12,28 Loranzo Benoni**
Pagine della vita di un italiano di Giovanni Ruffini. Riduzione e sdattamento di Lucia Bruni. Regia di Anna Laura Messeri
13ª puntata
- 12,58 Onda varda.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 13 GR 1 - Il mondo alle 13**
— Estrazioni del Lotto
- 13,30 Effatto giovani**
Musiche under 18
Nell'intervallo ore 14f: **GR 1 flash**
- 14,58 Onda varda.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI

- 15 Maria Rosaria Omaggio presenta**
Carta bianca (I parte)
Quiz dagli studi, musica e premi ai vincitori. Regia di Claudio Rossi Massimi
Gli ascoltatori possono partecipare direttamente telefonando al n. 1061 34 41 42-3 4
- 15,30 Radiouno e GR 1 presentano**
Carta bianca (II parte)
Dagli studi Maria Rosaria Omaggio con musica e curiosità
Dagli studi notizie e commenti a cura di Sergio Giubilo e Massimo De Luca
Nell'intervallo ore 15,58:
Onda varda. Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 16,20 Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta**
Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Boroluzzi
- 17,30 Onda varda.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 17,32 GR 1 flash**
- 17,37 Autoradio**
Programma di Anna Bontempi e Flavia Soldi
Realizzazione di Luciano Pasquini
- 18,13 Onda varda.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 18,15 Maria Rosaria Omaggio presenta**
Carta bianca (III parte)
- 18,58 Onda varda.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 19 GR 1 Sara**
- 19,25 Ascolta, si fa sara**
Rubrica religiosa a cura di Savino Bionto
- 19,30 Radiouno jazz '82**
Concerti e festival da tutto il mondo
- 19,58 Onda varda.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 20 Black-out** (Replica)
- 20,40 Stasera a Napoli con...**
Programma di Riccardo Caggiano
- 20,58 Onda varda.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 21 «S» come salute**
Divagazioni a attualità mediche di Luciano Sterpellone. Realizzazione di Sergio Fedelo
- 21,30 Giallo sara**
Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense. Regia di Gilberto Visintin
- 21,58 Onda varda.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 22 Ribalta aperta**
ovvero fin dicitori, imitatori, fantasisti,umoristi, poeti, macchiettiati cercansi
- 22,28 Teatrino: Incontro a Ain Karim**
Radiodramma di Siro Angefi. Regia di Fortunato Simone (Direzione Servizi Giornalistici e Programmi per l'Estero)
- 22,58 Onda varda.** Notiziario del GR 1 in collaborazione con il 4212 dell'ACI
- 23 GR 1 - ultima edizione**
- 23,10 In diretta da Radiouno**
a cura di Gianni Bislach
La telefonata di Pietro Cimatti
- 23,28 Chiusura dei programmi di rete**
Le trasmissioni proseguono con **Notturmo italiano** (Vedi pag. 169)

RADIO DUE

- 6 Tutti quegli anni fa**
Cronaca, musica a costume del '60 all' '80 in una partita a quattro, ideata, condotta e realizzata da Luigi Ciorcolini, Mauro Gravina, Gianni Marata e Massimo Rinaldi
Organizzazione di Rosy Mittiga
6,05 Titoli di GR 2 Radiomattino
6,06 Tutti quegli anni fa
6,30 GR 2 Notizia
6,35 Tutti quegli anni fa
7 Bollettino del mare
7,05 Tutti quegli anni fa
7,30 GR 2 Radiomattino
8 Tutti quegli anni fa
8,30 GR 2 Radiomattino
- 8,45 Radiodue presenta**
Sintesi quotidiana dei nostri programmi proposta da Antonella Condorelli
- 9 Di che vivono gli uomini**
di Lev Nikolajevic Tolstoj. Traduzione e adattamento radiofonico di Anna Luisa Maneghini. 2ª puntata
Matrona: Anna Caravaggi; Samjon: Edoardo Torricella; Lo sconosciuto: Fulvio Ricciardi; Liza: Ivana Erbetta; Narratrice: Silvana Lombardo. Regia di Ernesto Cortese (Replica)
Al termine:
Jean-Pierre Posit: Il primo a l'ultimo
ovvero il successo in due dischi
- 9,30 GR 2 Notizia**
- 9,32 La volta che ballai col principe**
La musica da ballo del primo '900 ad oggi in 13 trasmissioni di Lorianò Gonfiantini
Un programma della Seda regionale per la Toscana a cura di Luisa Maestri
2ª trasmissione
Regia di Giorgio Ciarpaglini (II parte)
- 10 Speciale GR 2 Motori**
a cura della Redazione sportiva
- 10,13 La volta che ballai col principe**
III parte)
- 11 Long Playing Hit**
Presenta Anna Pettinalli
Nell'intervallo ore 11,30):
GR 2 Notizia
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 Radiogiorno**
- 12,48 Un programma della Seda regionale per il Piemonte: L'aria che tira**
Susauri e grida dalla vita di oggi
Testi di Clericetti, Domini, Rodari e Starace
Regia di Roberto Gandus
- 13,30 GR 2 Radiogiorno**
- 13,41 Sound-Track**
Musiche e cinema. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche in un programma scritto da Alvise Saporì e presentato da Gianni Giuliano
Regia di Bebo Moroni

NOTTURNO ITALIANO GIORNALE DI MEZZANOTTE

Tutti i giorni al termine del Giornale della mezzanotte e del Giornale dall'Italia: Onda verde. Notiziario della D.E. in collaborazione con il 4212 dell'ACI

RADIO

DAL 4 al 10 APRILE

DOMENICA

23,31 Musica e altro: Vivaldi veneziano europeo. Programma di F. Degradà a cura di C. Demofonti. **Musica e notizie:** 0,20 Intorno al giradischi. 1,06 Musica da camera. 1,36 Applauditissimi. 2,06 Un po' di jazz. 2,36 Orchestre alla ribalta. 3,06 Per automobilisti soli. 3,36

Per pochi intimi. 4,06 Complessi di musica leggera. 4,36 Musica sinfonica. 5,06 Due voci e un'orchestra. 5,36 Per un buongiorno. (Nell'intervallo ore 5,45: **Giornale dall'Italia**).

Ore 24: **Giornale dalla mezzanotte.**

LUNEDÌ

23,31 Confronti: L'Italia in dialetto. Programma di M. Mazzocchi Alemanni. Regia di A. Camilleri. **Musica e notizie:** 0,20 Intorno al giradischi. 1,06 Un tuffo nel passato. 1,36 Il melodioso '800. 2,06 Applausi a... 2,36 Parole a musica. 3,06 Divertimento per orchestra. 3,36

Solisti celebri. 4,06 La vita in allargia. 4,36 I nostri complessi di musica leggera. 6,06 Jukebox. 5,36 Per un buongiorno. (Nell'intervallo ore 5,45: **Giornale dall'Italia**).

Ore 24: **Giornale dalla mezzanotte.**

MARTEDÌ

23,31 Una parte di noi: Testimonianze. Programma a cura di C. Novelli. **Musica e notizie:** 0,20 Intorno al giradischi. 1,06 Cantanti lirici. 1,36 Italiani graffiati. 2,06 Sotto il cielo di Napoli. 2,36 Divagazioni musicali. 3,06 E se è tardi cosa importa. 3,36 Nel mondo dell'opera. 4,06

Musica in celluloide. 4,36 Canzoni per voi. 5,06 Complessi alla ribalta. 5,36 Per un buongiorno. (Nell'intervallo ore 5,45: **Giornale dall'Italia**).

Ore 24: **Giornale della mezzanotte.**

MERCOLEDÌ

23,31 Musica oggi: Panorama di attività musicali di L. Damiani a C. Demofonti. **Musica e notizie:** 0,20 Intorno al giradischi. 1,06 È il momento di... 1,36 Buio in sala: sipario. 2,06 Spazio musica. 2,36 Giostra di motivi. 3,06 Pagine pianistiche. 3,36 Due voci, due stili. 4,06

Musica senza confini. 4,36 Le mille a una nota. 5,06 La nostra discoteca. 5,36 Per un buongiorno. (Nell'intervallo ore 5,45: **Giornale dall'Italia**).

Ore 24: **Giornale dalla mezzanotte.**

GIOVEDÌ

23,31 Le voci dell'Italia. Un programma di F. Di Giannatutto, a cura di R. Digilio. **Musica e notizie:** 0,20 Intorno al giradischi. 1,06 Il discologo. 1,36 Canzoni e buonomore. 2,06 Folklore in musica. 2,36 Compositori del '900. 3,06 Appuntamento con i nostri cantanti. 3,36

Dedicato a te. 4,06 Danze, romanze e cori da opere. 4,36 Speciale musica. 5,06 Scelti per voi. 6,36 Per un buongiorno. (Nell'intervallo ore 5,45: **Giornale dall'Italia**).

Ore 24: **Giornale dalla mezzanotte.**

VENEDÌ

23,31 Fatti e riflessioni. Conversazioni di G. Petrocchi. Regia di F. Montini. **Musica e notizie:** 0,20 Rarità discografiche. 0,36 Medioevo e Rinascimento. 1,06 Piccola discoteca. 1,36 Gli autori cantano. 2,06 Giro del mondo. 2,36 Confidenziale. 3,06 Pagine romantiche. 3,36

Musica ancora musica. 4,06 Discoteca sound. 4,36 Napoli ieri e oggi. 5,06 Canzoni da ricordare. 6,36 Per un buongiorno. (Nell'intervallo ore 5,45: **Giornale dall'Italia**).

Ore 24: **Giornale della mezzanotte.**

SABATO

23,31 Costellazioni: Appunti di cinema a di teatro a cura di E. Ghiberti. **Musica e notizie:** 0,20 Novità discografiche. 0,36 Musica sotto la stella. 1,06 Orchestre a confronto. 1,36 Facciamo le ore piccole. 2,06 Fiore all'occhiello. 2,36 Canzoni di successo. 3,06 Soft mu-

sic. 3,36 Invito al jazz. 4,06 Viaggio sentimentale. 4,36 Musicalmente vostri. 5,06 Musica in. 5,36 Per un buongiorno. (Nell'intervallo ore 5,45: **Giornale dall'Italia**).

Ore 24: **Giornale della mezzanotte.**

Tutti i giorni: Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi culturali, musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 846 parl a m 354,6, da Milano 1 su kHz 900 parl m 333,3, della stazione di Roma O.C. su kHz 6060 parl a m 49,60 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

Notiziari in Italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

FILODIFFUSIONE

GUIDA PER GLI UTENTI

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio TV pubblicata in questo numero gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

Agrigento, Alessandria, Ancona, Aosta, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Brescia, Brindisi, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cosanza, Cremona, Cuneo, Enna, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì, Frosinone, Gallarate, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, Isernia, L'Aquila, La Spezia, Latina, Lecce, Lecco, Lignano, Livorno, Lodi, Lucca, Macerata, Mantova, Massa Carrara, Matera, Messina, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Nuoro, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pordenone, Potenza, Prato, Ragusa, Rapallo, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Roma, Rovigo, Salerno, Sanremo, Sassari, Savona, Seregno, Siena, Siracusa, Taranto, Teramo, Terni, Torino, Trapani, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Vercelli, Verona, Viareggio, Vicenza, Vigevano, Viterbo.

STEREOFONIA

I programmi contrassegnati possono essere ascoltati in Stereofonia utilizzando anche il VI Canale. Inoltre gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Torino (MHz 101,8), Milano (MHz 102,2) e Napoli (MHz 103,9).

PER ALLACCIARSI ALLA FILODIFFUSIONE

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.



Viva il colonnello

Onestamente mi sorprende che una persona che ha goduto tanta popolarità come il colonnello Baroni sia sparito dallo schermo senza che sia la Rai nelle sue trasmissioni, sia il *Radiocorriere tv* abbiano detto, o rispettivamente scritto, una parola di apprezzamento per il suo lavoro nel passato. Credo che non ci sia stato nel passato un programma che abbia avuto una densità d'ascolto così alta come il *Che tempo fa* nella rubrica *Almanacco del giorno dopo*. Secondo me questo è tutto merito delle persone che curano ed hanno curato questo programma. Prima al colonnello Bernacca con il suo stile tutto particolare è stato dato tutto l'onore che egli senz'altro meritava quando andò in congedo. Ma il colonnello Baroni merita altrettanto apprezzamento con il suo stile da gentiluomo così corretto, preciso e chiaro e d'altra parte così simpaticamente modesto. Perché egli ora va in congedo senza che qualcuno dica una parola ed egli stesso deve annunciare il suo «exit»? Ma c'è di più che mi sorprende. La direzione della Rai sapeva, o poteva sapere, almeno così mi sembra, che il colonnello Baroni stava per compiere 65 anni e che la sua ora per congedarsi era imminente. Perché non si è provveduto in tempo per un suo successore? Perché noi telespettatori dobbiamo per forza accontentarci (e chi sa quanto tempo durerà questo periodo) di una sostituzione al programma tutt'altro che equivalente? (G. Neuhausler).

Jommelli trascurato

Il terzo canale radiofonico ha dimenticato totalmente un compositore che non merita l'oblio in cui è ingiustamente caduto: Niccolò Jommelli. Bisogna ricordare che Jommelli è uno dei più grandi operisti del 1700 ed è un grande anche nella musica sacra: il suo *Miserere per*

due voci ed orchestra è una delle più sublimi composizioni sacre di tutti i tempi. Non riesco quindi a spiegarmi come la Rai ed in special modo il terzo canale radiofonico ignorino totalmente tali composizioni. Gradirei moltissimo che la Rai trasmettesse le composizioni di Jommelli, facendole conoscere agli ascoltatori che ne saranno certamente ammirati. (Antonio Libursi).

Camicia rossa

Sono una delle ultime «camicie rosse», uno dei 388 garibaldini che nel maggio 1915 si arruolarono volontari nel 51° e 52° Reggimento Fanteria e che, al comando di Peppino Garibaldi, presero parte alle storiche battaglie del Col di Lana. Quanti i superstiti da quella lontana data? Impossibile determinarlo. Oltre il 60 per cento cadde sul campo; il restante 40 per cento ha subito inevitabilmente le falcidie del tempo. Per il prossimo 2 giugno, data celebrativa della morte di Giuseppe Garibaldi, gradirei prendere contatto con alcuni dei sopravvissuti. Come gradirei incontrare i superstiti del pellegrinaggio a Caprera nel 1932, per la celebrazione del cinquantenario. In quella circostanza avvenne la commemorazione nel Teatro Argentina di Roma ad opera dell'avvocato Gino Meschieri, mentre assieme a Ezio Garibaldi e ad alcuni reduci della spedizione dei Mille e di altre campagne combattute da Garibaldi in Francia e in Italia, si proseguì a Caprera, accompagnati dall'oratore ufficiale designato, l'onorevole Carlo Delcroix. Incontrare alcuni dei detti amici, a oltre 66 anni di distanza, significa fare un breve bagno di gioventù, ma significa soprattutto rivivere alcune ore dei tempi passati, tempi economicamente poveri, ma ricchi del dono inestimabile dell'onestà, della fratellanza sociale e della vera libertà. Il mio indirizzo è: Ravenna - Via Dante, 3 - Telefono 33210. (Bartolomeo Baldini).

Il marchio ballerino

Il marchio «Rai» che, ballonzolante dall'alto in basso e da destra a sinistra, compare agli angoli dello schermo tv ha purtroppo una posizione tale che interferisce fastidiosamente sul video specie poi se compaiono tabelle o scritte fisse quali i risultati delle partite di calcio con le classifiche, i sommari dei TG, ecc. In modo che non si riesce a capire cosa vi è scritto. Non è proprio possibile ovviare a tale inconveniente. (Osvaldo Pautasso).

E la prosa?

Sono una persona che, purtroppo, ama la prosa. Dico purtroppo perché la prosa, a mio avviso, sembra tenuta in poca considerazione della Rai. Capisco che la Rai per trasmettere i suoi programmi deve tener conto di molteplici fattori, primo fra tutti l'indice di gradimento, ma comunque ritengo che alla prosa non venga data la sua giusta collocazione. Ho notato che altre persone, che la pensano come me su questo argomento, le hanno spesso volte scritto e che lei gentilmente ha pubblicato le loro lettere. Tutto ciò è servito a ben poco, anche se è vero che talvolta ci sono state alcune risposte con vaghe promesse o soluzioni contingenti.

Questa mia vuole essere non l'immediata lamentela del lettore che, comprato il *Radiocorriere tv*, non trova per l'ennesima volta la proposta di una commedia o di un dramma, bensì una richiesta a quelle persone dalle quali dipende la messa in onda dei programmi televisivi: cioè di valutare quelle che sono le reali esigenze dei telespettatori e in conformità agire, ripartendo le ore di trasmissione secondo le esigenze stesse. Compito ingrato, ma credo che la prosa ne uscirebbe avvantaggiata e che si arriverebbe come una volta, ad avere settimanalmente sulla Rete 1 o Rete 2 almeno una sera fissa dedicata alla prosa durante l'intero anno. (Mario Zanni).

Pasta Federici

già nuda e cruda
mette
appetito

Pasta Federici, la mangi...
con gli occhi prima che
con la bocca
Perché lo vedi subito
che è fatta
con i migliori ingredienti:
il miglior grano duro,
l'acqua più pura e
cent'anni d'esperienza.
Ecco cos'è che fa di Federici
una pasta squisita
con qualsiasi condimento,
una pasta di qualità
veramente superiore
che tiene stupendamente
la cottura.
Insomma, pasta Federici
già nuda e cruda
mette appetito.





Colomba tradizionale
alle mandorle.
Colomba "nuova specialità"
ricoperta di cioccolato.



Genuina semplicità
di un pasticcere all'antica.

